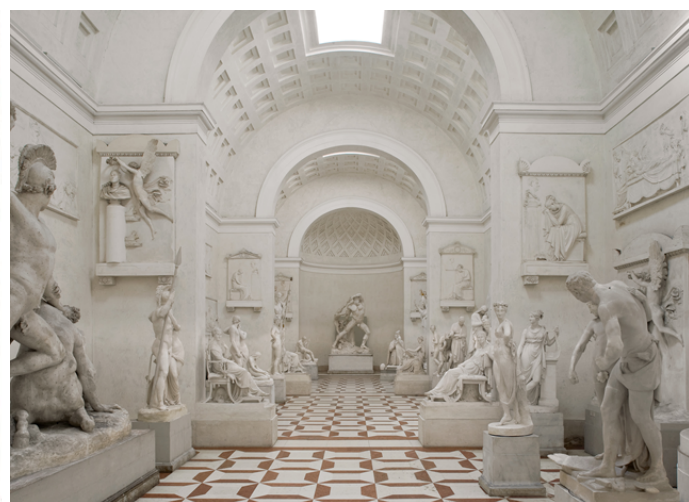


Festival del Viaggiatore 2023



RASSEGNA STAMPA



Produzione e organizzazione evento: **InArtEventi**

Ufficio stampa: **Patrizia Renzi** - Produzione video: **Arizona TV** - Comunicazione digitale: **AdmiraStudio**



RASSEGNA STAMPA
FESTIVAL DEL VIAGGIATORE
IX edizione - 2023

Progetto di
InartE20
CULTURA IN MOVIMENTO

Rassegna del 28/09/2023

28/09/2023 Corriere di Novara pag. 40	1
26/09/2023 Corriere di Verona pag. 70	2
26/09/2023 Corriere del Veneto (ed. Padova-Rovigo) pag. 70	3
25/09/2023 Oggi Treviso.it Premiati da Maria Grazia Cucinotta i vincitori di 'Un libro, un film'	4
25/09/2023 Tiscali.it - Cultura Premio Zanetti - Un libro un film a Vaglio Tanet e Barbaglia	6
25/09/2023 Rai News Asolo, i vincitori del concorso "Un libro un film"	7
25/09/2023 ANSA.it Premio Zanetti - Un libro un film a Vaglio Tanet e Barbaglia	8
25/09/2023 ANSA.it Premio Zanetti - Un libro un film a Vaglio Tanet e Barbaglia	9
24/09/2023 La Tribuna di Treviso pag. 40	10
24/09/2023 Il Gazzettino (ed. Treviso) pag. 46	11
23/09/2023 TrevisoToday Inaugurati i lavori di restauro della casa natale e del museo di Pio X	12
23/09/2023 La Tribuna di Treviso pag. 49	15
23/09/2023 Il Giornale di Vicenza pag. 45	16
23/09/2023 La Stampa - Tuttolibri pag. 18	17
23/09/2023 La Stampa - Tuttolibri pag. 19	18
23/09/2023 La Stampa - Tuttolibri pag. 20	19
23/09/2023 Il Piccolo - Supplemento pag. 27	20
22/09/2023 Il Giornale pag. 24	21
22/09/2023 La Tribuna di Treviso pag. 49	22
21/09/2023 Valigiamo La Casetta del Papa riapre le porte e ora è anche Museo in 3 D	23
21/09/2023 LiquidArte.it La Casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo	26
21/09/2023 Il Gazzettino (ed. Treviso) pag. 46	29
20/09/2023 City Milano LA CASSETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO	30
20/09/2023 Storie di Eccellenza LA CASSETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO	33

20/09/2023 Comunicativamente La casetta del papa riapre le porte, ecco il nuovo museo	36
20/09/2023 JOY Free Press LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO	39
20/09/2023 News Food.com LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO	42
20/09/2023 Prima Treviso Peregrinatio Corporis Pio X, cresce l'attesa a Riese: tutti gli eventi a partire da domani, giovedì 21 settembre	45
20/09/2023 Oltre le Colonne La Casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo	50
19/09/2023 Politicamentecorretto.com LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO	53
19/09/2023 TrevisoToday La casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo	56
17/09/2023 Corriere di Verona pag. 71	58
17/09/2023 Corriere del Veneto (ed. Padova-Rovigo) pag. 71	59
17/09/2023 Corriere del Veneto (ed. Vicenza) pag. 71	60
16/09/2023 Corriere del Veneto (ed. Vicenza) pag. 79	61
16/09/2023 Il Giornale di Vicenza pag. 36	62
16/09/2023 Giornale di Erba pag. 15	63
16/09/2023 Giornale di Erba pag. 16	64
16/09/2023 Giornale di Erba pag. 17	65
15/09/2023 La Tribuna di Treviso pag. 34	66
14/09/2023 Controluce TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X	67
14/09/2023 Il Giornale di Vicenza pag. 41	70
14/09/2023 L'Arena pag. 40	71
14/09/2023 Il Gazzettino (ed. Treviso) pag. 46	72
13/09/2023 Mi-Lorenteggio.com DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE IN CIMA GRAPPA, GLI EVENTI PER PIO X	73
12/09/2023 La Provincia di Como.it CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'	76
12/09/2023 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Comunicato Stampa: CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'	78
12/09/2023 L'Eco di Bergamo.it	

CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'	80
12/09/2023 L'Adige.it	
Comunicato Stampa: CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'	82
12/09/2023 Alto Vicentino Online.it	
Presentato il 'Festival del Viaggiatore', con la cultura veneta in movimento'	84
10/09/2023 Il Gazzettino (ed. Treviso)	
pag. 46	86
09/09/2023 Repubblica Robinson	
pag. 26	87
09/09/2023 Repubblica Robinson	
pag. 27	88
09/09/2023 Repubblica Robinson	
pag. 28	89
09/09/2023 Giornale di Erba	
pag. 3	90
09/09/2023 Giornale di Erba	
pag. 4	91
09/09/2023 Giornale di Erba	
pag. 5	92
08/09/2023 Oggi Treviso.it	
Il Festival del Viaggiatore porta ad Asolo anche Maria Grazia Cucinotta	93
08/09/2023 LiquidArte.it	
Dal restauro della casa natale all'escursione a Cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X	96
08/09/2023 La Tribuna di Treviso	
pag. 29	99
08/09/2023 Il Gazzettino (ed. Treviso)	
pag. 36	100
08/09/2023 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
pag. 67	101
08/09/2023 Il Giorno (ed. Sondrio)	
pag. 67	102
08/09/2023 La Nazione (ed. Nazionale)	
pag. 75	103
07/09/2023 La Repubblica.it	
Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo: ecco la cinquina dei finalisti	104
07/09/2023 Nordest24	
Dal restauro della casa natale all'escursione in cima Grappa, gli eventi per Pio X	105
07/09/2023 Zarabazà	
DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X	108
07/09/2023 Storie di Eccellenza	
DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X	111
07/09/2023 Comunicativamente	
Dal restauro della casa natale all'escursione a cima grappa, tutti gli appuntamenti per pio x	114
07/09/2023 News Food.com	
DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X	117

MARIA GRAZIA CUCINOTTA

Maria Grazia Cucinotta non è solo una grande attrice, regista, produttrice, presentatrice. È anche, e soprattutto, una persona impegnata da anni nel mondo del volontariato, in particolare a sostegno delle donne vittime di violenza.

Accanto alle donne

a cura di
Sabina Fadel

Avrebbe tutte le carte in regola per atteggiarsi a «diva»: una prestigiosa carriera internazionale, premi, riconoscimenti, una bellezza mozzafiato. E invece Maria Grazia Cucinotta è rimasta nell'animo la ragazza semplice e genuina partita giovanissima dalla Sicilia, per fare la modella prima al Nord Italia e poi a Parigi, e che non si è mai fatta travolgere dal grande successo ottenuto. Ha recitato in più di 90 film (la sua ultima fatica, *Il meglio di te*, è stato presentato alla mostra del cinema di Cannes lo scorso maggio). È regista, produttrice e conduttrice (attualmente su La7, con la trasmissione *L'ingrediente perfetto*). È anche scrittrice: nel 2020, infatti, è uscito il suo primo libro, *Vite senza paura. Storie di donne che si ribellano alla violenza* (Mondadori). E, da sempre, è impegnata nel mondo del volontariato. L'abbiamo incontrata nell'ambito del Festival del Viaggiatore di Asolo (TV), per una chiacchierata a 360 gradi sulla sua vita.

Msa. Maria Grazia, da ragazza sognavi già di fare l'attrice?

Cucinotta. In realtà io volevo fare la modella, ero alta, però poi non avevo il fisico giusto,

non entravo nei vestiti e il mio sogno si frantumò presto. Partecipai così al concorso di Miss Italia, dove giunsi in finale e questo mi consentì di fare un provino per la trasmissione di Arbore *Indietro tutta*. Fui presa, poi da lì passai alla pubblicità, quindi ai piccoli ruoli al cinema, fino ad arrivare al *Postino*, il film con Massimo Troisi che mi lanciò. Era troppo per me, da bambina nata in quartiere periferico, sognare di fare l'attrice. **Come hai ricordato, il grande successo è arrivato con *Il Postino* (1994). Ma pochi sanno che si è trattato di un segno del destino: tu infatti sei figlia, sorella, cognata e zia di postini...**

È una cosa che mi fa sempre sorridere, perché mi fa ripensare ai miei esordi... Devi sapere che poco prima di entrare nel mondo dello spettacolo, feci anch'io il concorso alle poste, e lo vinsi. Nel frattempo però, mi avevano preso a *Indietro tutta*. Mio padre si arrabbiò moltissimo, non mi parlò per mesi, e non si riconciliò con la mia professione finché non girai *Il Postino*: grazie a quel film potè ricollocarmi nel mondo dei postini ed essere orgoglioso di me.

In una recente intervista, hai confessato che da bambina sognavi di fare la presidente della Repubblica, perché così avresti potuto aiutare le persone. In effetti, da sempre tu sei impegnata nel volontariato e, nel maggio 2019, hai fondato



la onlus *Vite senza paura*, che sostiene le vittime di violenza.

L'associazione è nata dopo anni e anni di volontariato in varie associazioni che si occupano di violenza sulle donne. Spesso, però, ero insoddisfatta, perché non capivo se il mio impegno serviva ad aiutare concretamente queste donne, se in qualche modo contribuivo a «salvarle». E così, grazie all'incontro con la magistrata Solveig Cogliani e con la

psicologa Francesca Malatucca, è nata l'associazione che oggi, con l'aiuto di Maria Stella Girolandino, che aveva già avviato una serie di centri di aiuto alle donne, è a tutti gli effetti una struttura dove le donne possono denunciare le violenze subite, e noi possiamo aiutarle e non farle sentire sole.

La solitudine a volte uccide, perché ti lascia completamente in balia della violenza.

Per questo è

importante supportare le vittime e aiutarle a denunciare. Purtroppo, a oggi non ci sono norme che le tutelino al 100%, e infatti come associazione abbiamo anche presentato in Senato delle proposte di legge in tal senso. È un percorso lungo, a volte ci sembra di lottare contro i mulini a vento, ma non possiamo mollare.

Nel tuo libro scrivi che le donne devono avere un surplus di coraggio per affrontare la vita.

Purtroppo sì. Il libro comincia proprio con le frasi che mi diceva sempre mia madre: «Dove vai?», «Non tornare tardi», «Fatti accompagnare...». Nella nostra società, le donne non sono libere, perché sono

Bellezza italiana

Maria Grazia Cucinotta ha vissuto per 10 anni a Los Angeles, ma ha scelto di far nascere e crescere sua figlia in Italia, per «donarle» la bellezza del nostro Paese: «Noi italiani non sempre ci rendiamo conto della fortuna avuta a nascere in un Paese in cui la bellezza è ovunque», dice. A pagina seguente, Cucinotta al Festival del Viaggiatore di Asolo, lo scorso settembre.



considerate sempre delle prede. Dobbiamo operare per un cambiamento profondo, cominciando con il riscoprire la forza della solidarietà femminile ed educando i figli al rispetto delle donne. Non possiamo colpevolizzare solo gli uomini, dobbiamo noi donne per prime riscoprire la potenza del nostro stare insieme, che può generare un'enorme forza.

Sei sposata con Giulio Violati da quasi 30 anni e hai una figlia, Giulia, di 22 anni. Qual è il segreto di questo matrimonio così solido?

La pazienza. Il matrimonio è la convivenza di due esseri perfettamente estranei, tra i quali a un certo punto è scattata una scintilla e per questo si sono convinti di poter vivere insieme facilmente. Ma vivere insieme invece non è facile, perché d'istinto vorremmo sempre cambiare l'altro per renderlo simile a noi. Io, alla prima litigata, l'ho detto chiaramente a mio marito: «Guarda, siamo diversi: non cerchiamo di somigliarci perché non è possibile. E non cerchiamo di cambiarci, ma di rispettarci come siamo». Il bello di una coppia è proprio la diversità, il saper unire le reciproche diversità. Ci vogliono pazienza e ironia. Conta il voler costruire insieme qualcosa, scegliere una persona con cui puoi non avere segreti e che in tal modo diventa per te una persona speciale, l'unica che ti conosce a fondo e conosce la tua anima: è questo a rendere forte un rapporto.

Nel libro, racconti anche che tua madre mentre era incinta di te fece un voto a sant'Antonio.

Mia madre mi ha avuta a 39 anni e dopo di me ha avuto anche un'altra figlia. All'epoca era una cosa rara avere figli a quell'età e quindi lei pregava sant'Antonio di proteggerla e di proteggere noi. Andò tutto bene e così, per sciogliere il voto, mi volle vestire per un po' con la tonaca francescana. Io sono rimasta devota a sant'Antonio e infatti, per i miei 50 anni, mi sono voluta regalare proprio un pellegrinaggio nella grande Basilica a Padova. **La fede è importante per te?**

Sì, la fede è essenziale. Non mi ha mai fatto sentire sola. Sono vissuta in una famiglia credente, mia madre mi ha fatto crescere facendomi pregare quotidianamente il mio angelo custode. Ho cominciato così a sentire che accanto a me c'era costantemente una presenza buona, che mi faceva sentire protetta. Nel mio lavoro si è spesso soli: quando ho lasciato casa, a 18 anni, pensavo di essere una donna ma in realtà ero poco più di una ragazzina e per anni ho vissuto e viaggiato da



sola. Intorno avevo delle persone, è vero, ma non sai mai chi ti vuole bene sinceramente, perché sei Maria Grazia, o chi solo perché sei la Cucinotta. E sentire questa presenza buona al mio fianco mi ha sempre dato una grandissima forza.

La tua è una vita ricca di esperienze, soddisfazioni, riconoscimenti. Ma c'è un evento, un ricordo che serbi nel cuore più di altri?

La forza di mia madre. Lei è ancora viva, oggi ha 94 anni, ma è tuttora, e lo è sempre stata, una donna fortissima. Non solo, come dicevo, ha avuto me e mia sorella in un'età che per l'epoca era avanzata, ma non ha mai smesso di mettersi in gioco. Lei aveva la quinta elementare, eppure ha preso la patente a 43 anni solo perché voleva portarci al mare in macchina: la nostra era una famiglia numerosa e quando ci spostavamo era ogni volta quasi un piccolo trasloco, per cui andare in autobus era scomodo. Ancora oggi è indomita: a volte capita che si comporti come una diciottenne, piena di energia e di voglia di futuro. Per fortuna le hanno tolto la patente, sennò me la trovavo a girare per strada in macchina. Lei mi ha insegnato che tutto è possibile, se ti impegni e lavori duro, che non bisogna fermarsi mai e non bisogna credere a quelli che ti dicono che non ce la farai. La forza di mia madre, la sua indipendenza, il suo coraggio, me li porto sempre dentro. **M**

07/09/2023	Notizie Plus		
	Dal restauro della casa natale all'escursione in cima grappa, gli eventi per Pio X	120
07/09/2023	JOY Free Press		
	DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X	123
07/09/2023	Oltre le Colonne		
	Dal restauro della casa natale all'escursione a Cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X	126
07/09/2023	TrevisoToday		
	Dal restauro della casa natale all'escursione a cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X	129
05/09/2023	Il Giornale delle Belle Notizie		
	PREMIO SEGAFREDO ZANETTI - Città Di Asolo: Un Libro Un Film	131
05/09/2023	Corriere del Veneto (ed. Venezia-Mestre)		
	pag. 71	135
04/09/2023	Il Nuovo Terraglio		
	Festival del Viaggiatore: ogni vita è un viaggio	136
04/09/2023	Mete.com		
	Festival del Viaggiatore, Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo: ecco i finalisti	139
04/09/2023	La Tribuna di Treviso		
	pag. 15	140
02/09/2023	Agenparl		
	1457-2023 MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA. GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI ALL'INTERNO DELLO SPAZIO DELLA REGIONE DEL VENETO	141
01/09/2023	Sette		
	pag. 80	143
01/09/2023	Sette		
	pag. 81	144
01/09/2023	Sette		
	pag. 82	145
31/08/2023	Il Gazzettino (ed. Treviso)		
	pag. 46	146
30/08/2023	La Tribuna di Treviso		
	pag. 33	147
29/08/2023	VicenzaToday		
	Festival del viaggiatore a Bassano con Marino Bartoletti	148
29/08/2023	VicenzaToday		
	Festival del viaggiatore a Bassano con Marino Bartoletti	150
28/08/2023	La Nuova di Venezia e Mestre.it		
	Film, serie, docu e festival: il Veneto che fa cinema s'incontra a Venezia 80	151
28/08/2023	La Tribuna di Treviso.it		
	Film, serie, docu e festival: il Veneto che fa cinema s'incontra a Venezia 80	152
28/08/2023	Il Mattino di Padova		
	pag. 25	153
28/08/2023	La Nuova di Venezia e Mestre		
	pag. 25	154

VITA & ARTI



DUE DATE In Conservatorio

Verso l'epilogo il RossiniLab

Verso l'epilogo il RossiniLab al Conservatorio Cantelli di Novara. Terza edizione del laboratorio finalizzato allo studio analitico del compositore pesarese con lezioni frontali, seminari, lectio magistralis, congressi e masterclass. Oggi, giovedì 28 settembre, alle 11 nel-

l'Auditorium "Fratelli Olivieri" giornata celebrativa in onore del tenore statunitense Chris Merritt: sarà curata dagli interventi del docente Alessandro Mormile e da Danilo Boaretto (nella foto), critico musicale nonché direttore responsabile del giornale online Operaclick. Domani, venerdì 29, alle 17, sempre in Auditorium, atto finale con il concerto dal titolo "Il cantar che nell'anima si sente": gli allievi iscritti eseguiranno le arie selezionate dal programma di studio del corso.

• e.gr.

CON CABIRIA "Io ero il milanese"

Una storia di criminalità che diventa riscatto Il teatro entra in carcere

Una storia di criminalità che diventa una storia di riscatto. Con "Le Notti di Cabiria" arriva in carcere lo spettacolo "Io ero il milanese" di e con Mauro Pescio. Domani, venerdì 29 settembre, due recite, alle 18 e alle 20, già sold out: sotto la tensostruttura all'interno della Casa circondariale di Novara cento spettatori per ogni appuntamento con 65 posti riservati ai detenuti. Il progetto è sostenuto da Fondazione Cariplo, Fondazione Banca Popolare di Novara, Fondazione Piemonte dal Vivo e Fondazione Crt. Lo spettacolo trae spunto dall'omonimo podcast. La storia è quella di Lorenzo che l'autore e narratore ha incontrato nell'estate del 2017: «Lorenzo era appena uscito dal carcere - così Pescio, novarese di origine -. Durante il nostro primo incontro mi ha raccontato tutta la sua vita, da quando era entrato la prima volta a pochi mesi a trovare suo padre a quando era uscito come un uomo nuovo di 40 anni, trasformato in una



risorsa per la società. È il racconto di un uomo che nella vita ha fatto tante scelte sbagliate, un uomo che ha toccato il fondo, ma che da quel fondo si è rialzato». Cabiria Teatro rafforza la partnership con la Casa circondariale di Novara: «Siamo

contenti di essere entrati nel circuito di Cabiria - ha detto la direttrice dell'istituto penitenziario, Rosalia Marino, alla conferenza stampa di martedì -. Nel teatro abbiamo sempre creduto, organizzando spettacoli e corsi di formazione. È uno strumento



DOMANI DUE SPETTACOLI GIÀ SOLD OUT La presentazione nella Casa circondariale di Novara. Nell'altra immagine Mauro Pescio

importante su cui si deve investire sempre più, anche se non è facile perché ogni volta ci scontriamo con la mancanza di risorse. Sono iniziative che lasciano il segno, aiutando a scoprire o a riportare a galla passioni sopite». Per Bruno Mellano, garante regionale dei detenuti, questa «è una bella sfida per il territorio, grazie a progetti che incidono sull'identità e sulla crescita della persona. Ma gli interventi strutturali funzionano solo se c'è una rete di realtà locali che operano con il carcere». Gli fa eco l'educatore Roberto Quadraro: «Iniziativa culturale co-

me queste fanno la differenza in un istituto di pena». Come il progetto novarese che fa dialogare più voci. «In questo modo il teatro di Cabiria esce dai suoi spazi di comfort annullando le distanze fisiche, mentali, economiche, sociali e cercando di avvicinare un pubblico diversificato grazie alla partecipazione attiva che vuole divertire ed emozionare, ma allo stesso tempo informare e far pensare - hanno sottolineato Elena Ferreri e Mariano Arenella, direttori artistici di Cabiria Teatro -. Per noi il teatro non è solo intrattenimento, nel nostro lavoro ci chiediamo co-

me possiamo essere utili: questo progetto è una delle risposte». Ha aggiunto Elena Ferreri: «Mauro Pescio è di Carpiagnano Sesia, ci conosciamo da sempre. Quando mi ha chiesto di ascoltare il suo podcast non riuscivo più a smettere. Ho anche avuto modo di conoscere il protagonista e questa è davvero una storia di riscatto». Chiusura con Franco Zanetta, presidente della Fondazione BpN: «Una iniziativa non così frequente ma bellissima. Raramente il nostro contributo ha avuto miglior destinazione».

• Eleonora Gropetti

LA STORIA DI FISCHER "Le coup du fou" è il miglior libro italiano tradotto in Francia. E trionfo al Segafredo Zanetti in attesa della serie tv

Alessandro Barbaglia fa l'en plein e vince due premi

Lo scrittore Alessandra Barbaglia fa l'en plein in pochi giorni. Prima la notizia arrivata da oltrelpe: "Le coup du fou" si è aggiudicato il Prix Marco Polo Venice 2023 assegnato al miglior libro italiano tradotto in Francia. E sabato scorso un altro alloro: "La mossa del matto", uscito per Mondadori, ha vinto il Premio "Un libro per la serie TV" nell'ambito del Segafredo Zanetti Città di Asolo. «Sono veramente felice per il successo perché va a premiare una storia che mi ha appassionato - il commento di Barbaglia -: quella di Bobby Fischer. Ho raccontato la sua vicenda partendo dalla ricostruzione della finale del campionato mondiale di scacchi del 1972, la sfida del secolo, quella tra il "matto" americano Fischer e il campione in carica, il leggendario scacchista russo Boris Spasskij. Una sfida giocata in piena guerra fredda, ben più di una semplice partita». Il titolo in Francia è stato pubblicato da Liana Levi con la traduzione di Jean-Luc DeFromont: ha ricevuto lusinghieri commenti da parte dei mostri sacri della letteratura



SUL PALCO Alessandro Barbaglia con Maria Grazia Cucinotta, ospite d'onore

transalpina tra cui Daniel Pennac ("Encore un roman qui me ruine, je l'offre à tout le monde"). «Questo è il mio primo premio nella narrativa per adulti - aggiunge Barbaglia -. Un riconoscimento italo-francese con una prima cerimonia a Venezia il 6 ottobre e poi a Bordeaux. Quando ero a Parigi, ad aprile, durante il Festival du Livre dedicato al nostro Paese, mi hanno comunicato la mia candidatura ma mai mi sarei

aspettato la vittoria. Vuol dire che la storia di Bobby Fischer ha conquistato anche i Francesi». Sabato 23 settembre l'incoronazione al Teatro Duse di Asolo: «Una cerimonia bellissima - ancora lo scrittore novarese -. Ha condotto la serata la giornalista Alessandra Tedesco mentre l'ospite d'onore è stata Maria Grazia Cucinotta. Il Premio Segafredo Zanetti è il cuore letterario del Festival del Viaggiatore. Maddalena Va-

A PALAZZO NATTA LES MOIRETTES IN CONCERTO

"Le domeniche nei giardini"

"Le domeniche nei giardini", nuova rassegna proposta dall'associazione Ri-Nascita. Domenica 1° ottobre, alle 16, nel giardino di Palazzo Natta Les Moirettes (nelle foto) in concerto: «Dal salotto di un appartamento ai giardini e cortili della città - spiega la presidente Delia Leuzzi -. Così l'associazione desidera trasferire l'originalità dei propri eventi, iniziando dal cuore di Novara ovvero dai giardini più centrali, quelli di Palazzo Natta. Gli orizzonti di Ri-Nascita si ampliano, estendendo la cultura del salotto a spazi diversi e più lontani, sino a raggiungere, in prospettiva, anche quelli della periferia». Il gruppo, composto da Cecilia Minella e Diana Russo soprani,



Giulia Zanellato mezzosoprano, Valentina Guidetti batterria, Manuel Leccese chitarra e Riccardo Manachino contrabbasso, si ispira ai trii vocali degli anni '40-'50, primo fra tutti lo statunitense Andrews

Sisters, ricreando le atmosfere di quel tempo in chiave contemporanea con l'obiettivo di portare il pubblico nel passato all'insegna della leggerezza e della comicità.

• e.gr.

glio Tanet, che ha origini biellesi, ha vinto "Un libro per il cinema" con "Tornare dal bosco" di Marsilio e "La mossa del matto" quello per la serie televisiva: ora saranno

avviati i contatti per dare un'altra vita alla mia storia scritta partendo dal suo potenziale televisivo. Devo dire anche questa vittoria mi ha sorpreso. È bello essere fi-

nalisti, ma al di là del premio lo è ancora di più avere una storia da raccontare e qualcuno che la sta ad ascoltare».

• e.gr.

Cultura & Spettacoli



Asolo, il premio «Un libro Un film» La finale, i vincitori

Sono Maddalena Vaglio Tanet e Alessandro Barbaglia i vincitori del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo «Un libro, un film». Il riconoscimento dedicato alla narrativa

per il cinema ha visto premiare, durante la serata conclusiva al teatro Duse di Asolo, Treviso, «Tornare dal bosco» di Vaglio Tanet, nella foto. (Marsilio, 272 pagine, 17 euro) che si è aggiudicato il premio «Un libro per il cinema» e «La mossa del matto» di Barbaglia (2022, Mondadori, 192 pagine, 19 euro), vincitore di «Un libro per la serie tv». A questi si è aggiunto il

libro selezionato dalla giuria popolare «In forma di essere umano» di Riccardo Gazzaniga (2022, Rizzoli, 516 pagine, 17 euro). Il premio è riconosciuto come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e televisione. Nato nel 2015, è stato da subito una presenza originale tra i premi letterari e cinematografici. (FVer)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La kermesse Dal 13 al 15 ottobre autori, autrici, laboratori, contest letterari e talenti esordienti

Gli eventi

● Venerdì l'anteprima di CartaCarbone Festival a Treviso nell'Aula Magna dell'Università Ca' Foscari al Campus Treviso è una conferenza sull'agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile (dalle 9.30 alle ore 12.30). La sera in Sala Rosso Coletti a Treviso, in collaborazione con Green Marketing Italia, la presentazione del libro *Rigenerazione: il futuro della Comunità in un mondo in permacrisi* di Christian Sarkar, Philip Kotler, Enrico Foglia

● CartaCarbone Festival sarà a Treviso (13-14-15 ottobre), tra gli ospiti Emanuela Canepa, Fabio Genovesi, Alessandro Bergonzoni, Fulvio Ervas, Stefano Nazzi, Matteo Bianchi, Antonella Lattanzi



La sostenibilità al centro di questa edizione di CartaCarbone Festival a Treviso (13-14-15 ottobre). Tanto che l'anteprima di venerdì nell'Aula Magna dell'Università Ca' Foscari al Campus Treviso è una conferenza sull'agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile (dalle 9.30 alle ore 12.30). La sera in Sala Rosso Coletti a Treviso, in collaborazione con Green Marketing Italia, la presentazione del libro *Rigenerazione: il futuro della Comunità in un mondo in permacrisi* di Christian Sarkar, Philip Kotler, Enrico Foglia, dove gli autori sostengono la necessità di costruire comunità più resilienti, sostenibili, eque per fare fronte al cambiamento (ore 20.30).

«Sostenibilità, ma non solo ambientale - spiega Bruna Graziani, direttrice artistica di CartaCarbone - intesa in tutti i suoi aspetti, sociale, di comunità, di inclusione, la letteratura fa un grande lavoro sulla sostenibilità. E a CartaCarbone cerchiamo di essere sostenibili anche nella comuni-

Libri a CartaCarbone

Storie e sostenibilità

Il festival a Treviso e l'anteprima venerdì con «Rigenerazione»

In scena

Dall'alto, Alessandro Bergonzoni nella foto grande, poi Fulvio Ervas, Bruna Graziani con Rick DuFer

cazione, di non impattare troppo sull'ambiente, risparmiando più carta possibile». Emanuela Canepa, Fabio Genovesi, Roberto Cotroneo, Alessandro Bergonzoni, Tiziano Scarpa, Fulvio Ervas, Stefano Nazzi, Matteo B. Bianchi, Antonella Lattanzi e molti altri protagonisti e protagoniste saranno il 13-14-15 ottobre a Treviso, in tanti appuntamenti diffusi nel centro storico. «Un evento di grande importanza e attualità, soprattutto in questo momento storico - fa notare Bruna Graziani - sarà quello in cui Fulvio Ervas affronta la libertà come

forma civile e come condizione da perseguire in qualsiasi modo, in dialogo con due docenti iraniani. In questa edizione poi, le iniziative da non perdere sono tante, i laboratori di scrittura di tutti i tipi, dalla narrativa allo scrivere con chatGpt, al contest letterario in collaborazione con Campiello Giovani e il grande spazio che vogliamo dare agli esordienti». Il festival apre il 13 ottobre con Stefano Nazzi all'Auditorium di Santa Caterina (ore 21»), in dialogo con Fulvio Luna Romero sulle misteriose e inquietanti storie di *Indagini* nel podcast più ascol-

tato d'Italia. Nazzi presenterà anche il suo nuovo libro *Il volto del male* (Mondadori).

Omaggio a Italo Calvino, alla Libreria Canova sabato 15 ottobre alle ore 10, con un reading accompagnato in note da violino e viola, Hanny Killaars e Sarah Mazzoleni.

Per «CartaCarbone Young» curato da Anna Girardi, domenica 15 ottobre centinaia di ragazzi e ragazze nel contest di scrittura, potranno creare una storia che verrà selezionata e premiata alla Loggia dei Cavalieri alle 18 da una giuria di professionisti, presieduta da Fulvio Ervas, in un

evento coordinato dall'attore e performer Davide Stefanoni.

Il 14 ottobre alle 16 Emanuela Canepa con *Resta con me sorella* (Einaudi) e Enrico Fovanna con *Lunedì mi innamorò* (Giunti). Canepa racconta il tentativo di due ragazze, negli anni '20 di liberarsi dalle catene della storia. Sempre il 14 alle 18.30 Fabio Genovesi con *Oro puro* (Mondadori) e Roberto Cotroneo con *La cerimonia dell'addio* (Mondadori). *Oro puro* è il viaggio di Colombo attraverso gli occhi del sedicenne Nuno, che imparerà quanta ferocia e avidità possano motivare le scelte, ma anche la forza dell'amore. È invece un viaggio a ritroso quello di Cotroneo, che in *La cerimonia dell'addio*, partendo dalla scomparsa di un uomo, racconta l'attesa della moglie, fino a quando, alla soglia degli ottant'anni, un dettaglio rivelato alla donna, getterà una nuova luce sul mistero. Sabato 15 ottobre alle 16 Matteo B. Bianchi con *La vita che resta* (Mondadori) in cui narra l'abisso di chi sopravvive a un compagno che si suicida e Antonella Lattanzi con *Cose che non si raccontano* (Einaudi). Tra i tanti incontri, Emanuele Trevi dialogherà con Giorgio Zanchini intorno al nuovo romanzo in uscita nei prossimi giorni, *La casa del mago* (Ponte alle Grazie), il libro più personale dell'autore, dedicato al padre (psicanalista junghiano).

Domenica alle ore 18.30 protagonista Sara D'Ascenzo con il libro *Ancora spero* (Marsilio) sulla vita di Marina Cicogna e Vanni Lai con *La Cantadora* (Minimum fax). Giorgio Zanchini, domenica 15 dialogherà con Alberto Urgu attorno al tema *Esistono ancora gli italiani?* (RaiLibri) che è anche il titolo del suo libro. Il 14 ottobre alle 11.45, all'Auditorium di Santa Caterina, tutto su Daniele Del Giudice, nel libro postumo, *Del Narrare* (Einaudi), curato da Enzo Raimaione, per scoprire cosa significa narrare e come si racconta un sentimento. Tutto il programma completo, gli eventi e i protagonisti su www.cartacarbonefestival.it

F.Vis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una settimana di eventi a Venezia

«Smanie!» omaggio a Goldoni e al teatro a lui dedicato

Si è aperta con un omaggio al genio di Carlo Goldoni la settimana di eventi speciali organizzati per festeggiare il 400esimo compleanno del teatro Goldoni, a lui dedicato, il più antico di Venezia, che ora riprende la sua attività dopo i lavori di restauro dell'antica sala.

Smanie! La Villeggiatura, primo capitolo della trilogia che l'autore veneziano scrisse nel 1756, ha debuttato ieri al Goldoni come parte di un lavoro site-specific realizzato con entr'act tecnologici di Nicoletta Robello, prodotto da Circuito PalcoFonico/Archipelagos Teatro, andrà in scena fino a venerdì 29 settem-

bre, tutte le sere alle 19. L'evento si inserisce nel cartellone delle celebrazioni di Goldoni 400, il progetto promosso dal Teatro Stabile del Veneto Teatro Nazionale assieme al Comune di Venezia, alla Regione del Veneto e al Circuito Multidisciplinare Regionale Arven del Teatro Stabile del Veneto Teatro Nazionale, in occasione dell'anniversario che celebra un simbolo iconico della città lagunare.

La particolarità dell'allestimento realizzato dalla regista Nicoletta Robello sta nella scelta dello spazio di azione: sono i foyer di I e III Galleria del teatro a essere coinvolti in



contemporanea.

Una doppia location con due azioni parallele, una in Casa di Leonardo e l'altra in Casa di Filippo, i due protagonisti.

Il pubblico può così scegliere in quale delle due case

Site specific

La pièce *Smanie! La Villeggiatura*, della regista Nicoletta Robello

entrare e seguire da quella particolare prospettiva lo sviluppo della trama, mentre i 9 attori impegnati nei ruoli della commedia devono letteralmente saltare da una location all'altra al momento giusto. Al doppio spettacolo, si aggiungono gli interventi dei protagonisti di *Smanie!* da remoto, con una serie di prequel sulle pagine social (Facebook e Instagram) del Teatro Stabile del Veneto e del Circuito PalcoFonico/Archipelagos Teatro.

«In casa di Leonardo e in casa di Filippo le atmosfere sono molto diverse - spiega la regista Robello - là dove in una prevale la febbre della

partenza e la crisi economica, nell'altra vibrano questioni più private e doglie d'amore. Da questa osservazione è nata l'idea di separare le due vicende e collocarle in due spazi fisici differenti, due case appunto, al fine di amplificare il realismo teatrale di Goldoni e la sua attenzione per una accurata analisi psicologica del personaggio».

Al momento della prenotazione on-line sul sito www.teatrostabiveneto.it si sceglie la data dello spettacolo, mentre all'ingresso a teatro si potrà decidere in quale «Casa» entrare.

Caterina Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura & Spettacoli



Asolo, il premio «Un libro Un film» La finale, i vincitori

Sono Maddalena Vaglio Tanet e Alessandro Barbaglia i vincitori del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo «Un libro, un film». Il riconoscimento dedicato alla narrativa

per il cinema ha visto premiare, durante la serata conclusiva al teatro Duse di Asolo, Treviso, «Tornare dal bosco» di Vaglio Tanet, nella foto. (Marsilio, 272 pagine, 17 euro) che si è aggiudicato il premio «Un libro per il cinema» e «La mossa del mazzo» di Barbaglia (2022, Mondadori, 192 pagine, 19 euro), vincitore di «Un libro per la serie tv». A questi si è aggiunto il

libro selezionato dalla giuria popolare «In forma di essere umano» di Riccardo Gazzaniga (2022, Rizzoli, 516 pagine, 17 euro). Il premio è riconosciuto come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e televisione. Nato nel 2015, è stato da subito una presenza originale tra i premi letterari e cinematografici. (FVer)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La kermesse Dal 13 al 15 ottobre autori, autrici, laboratori, contest letterari e talenti esordienti

Gli eventi

● Venerdì l'anteprima di CartaCarbone Festival a Treviso nell'Aula Magna dell'Università Ca' Foscari al Campus Treviso è una conferenza sull'agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile (dalle 9.30 alle ore 12.30). La sera in Sala Rosso Coletti a Treviso, in collaborazione con Green Marketing Italia, la presentazione del libro *Rigenerazione: il futuro della Comunità in un mondo in permacrisi* di Christian Sarkar, Philip Kotler, Enrico Foglia

● CartaCarbone Festival sarà a Treviso (13-14-15 ottobre), tra gli ospiti Emanuela Canepa, Fabio Genovesi, Alessandro Bergonzoni, Fulvio Ervas, Stefano Nazzi, Matteo Bianchi, Antonella Lattanzi



La sostenibilità al centro di questa edizione di CartaCarbone Festival a Treviso (13-14-15 ottobre). Tanto che l'anteprima di venerdì nell'Aula Magna dell'Università Ca' Foscari al Campus Treviso è una conferenza sull'agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile (dalle 9.30 alle ore 12.30). La sera in Sala Rosso Coletti a Treviso, in collaborazione con Green Marketing Italia, la presentazione del libro *Rigenerazione: il futuro della Comunità in un mondo in permacrisi* di Christian Sarkar, Philip Kotler, Enrico Foglia, dove gli autori sostengono la necessità di costruire comunità più resilienti, sostenibili, eque per fare fronte al cambiamento (ore 20.30).

«Sostenibilità, ma non solo ambientale - spiega Bruna Graziani, direttrice artistica di CartaCarbone - intesa in tutti i suoi aspetti, sociale, di comunità, di inclusione, la letteratura fa un grande lavoro sulla sostenibilità. E a CartaCarbone cerchiamo di essere sostenibili anche nella comuni-

Libri a CartaCarbone

Storie e sostenibilità

Il festival a Treviso e l'anteprima venerdì con «Rigenerazione»

In scena

Dall'alto, Alessandro Bergonzoni nella foto grande, poi Fulvio Ervas, Bruna Graziani con Rick DuFer

cazione, di non impattare troppo sull'ambiente, risparmiando più carta possibile». Emanuela Canepa, Fabio Genovesi, Roberto Cotroneo, Alessandro Bergonzoni, Tiziano Scarpa, Fulvio Ervas, Stefano Nazzi, Matteo B. Bianchi, Antonella Lattanzi e molti altri protagonisti e protagoniste saranno il 13-14-15 ottobre a Treviso, in tanti appuntamenti diffusi nel centro storico. «Un evento di grande importanza e attualità, soprattutto in questo momento storico - fa notare Bruna Graziani - sarà quello in cui Fulvio Ervas affronta la libertà come

forma civile e come condizione da perseguire in qualsiasi modo, in dialogo con due docenti iraniani. In questa edizione poi, le iniziative da non perdere sono tante, i laboratori di scrittura di tutti i tipi, dalla narrativa allo scrivere con chatGpt, al contest letterario in collaborazione con Campiello Giovani e il grande spazio che vogliamo dare agli esordienti». Il festival apre il 13 ottobre con Stefano Nazzi all'Auditorium di Santa Caterina (ore 21»), in dialogo con Fulvio Luna Romero sulle misteriose e inquietanti storie di *Indagini* il podcast più ascol-

tato d'Italia. Nazzi presenterà anche il suo nuovo libro *Il volto del male* (Mondadori). Omaggio a Italo Calvino, alla Libreria Canova sabato 15 ottobre alle ore 10, con un reading accompagnato in note da violino e viola, Hanny Killaars e Sarah Mazzoleni. Per «CartaCarbone Young» curato da Anna Girardi, domenica 15 ottobre centinaia di ragazzi e ragazze nel contest di scrittura, potranno creare una storia che verrà selezionata e premiata alla Loggia dei Cavalieri alle 18 da una giuria di professionisti, presieduta da Fulvio Ervas, in un

evento coordinato dall'attore e performer Davide Stefanoni.

Il 14 ottobre alle 16 Emanuela Canepa con *Resta con me sorella* (Einaudi) e Enrico Fovanna con *Lunedì mi innamorano* (Giunti). Canepa racconta il tentativo di due ragazze, negli anni '20 di liberarsi dalle catene della storia. Sempre il 14 alle 18.30 Fabio Genovesi con *Oro puro* (Mondadori) e Roberto Cotroneo con *La cerimonia dell'addio* (Mondadori). *Oro puro* è il viaggio di Colombo attraverso gli occhi del sedicenne Nuno, che imparerà quanta ferocia e avidità possano motivare le scelte, ma anche la forza dell'amore. È invece un viaggio a ritroso quello di Cotroneo, che in *La cerimonia dell'addio*, partendo dalla scomparsa di un uomo, racconta l'attesa della moglie, fino a quando, alla soglia degli ottant'anni, un dettaglio rivelato alla donna, getterà una nuova luce sul mistero. Sabato 15 ottobre alle 16 Matteo B. Bianchi con *La vita che resta* (Mondadori) in cui narra l'abisso di chi sopravvive a un compagno che si suicida e Antonella Lattanzi con *Cose che non si raccontano* (Einaudi). Tra i tanti incontri, Emanuele Trevi dialogherà con Giorgio Zanchini intorno al nuovo romanzo in uscita nei prossimi giorni, *La casa del mago* (Ponte alle Grazie), il libro più personale dell'autore, dedicato al padre (psicanalista junghiano).

Domenica alle ore 18.30 protagonista Sara D'Ascenzo con il libro *Ancora spero* (Marsilio) sulla vita di Marina Cicogna e Vanni Lai con *La Cantadora* (Minimum fax). Giorgio Zanchini, domenica 15 dialogherà con Alberto Urgu attorno al tema *Esistono ancora gli italiani?* (RaiLibri) che è anche il titolo del suo libro. Il 14 ottobre alle 11.45, all'Auditorium di Santa Caterina, tutto su Daniele Del Giudice, nel libro postumo, *Del Narrare* (Einaudi), curato da Enzo Raimaione, per scoprire cosa significa narrare e come si racconta un sentimento. Tutto il programma completo, gli eventi e i protagonisti su www.cartacarbonefestival.it

F.Vis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una settimana di eventi a Venezia

«Smanie!» omaggio a Goldoni e al teatro a lui dedicato

Si è aperta con un omaggio al genio di Carlo Goldoni la settimana di eventi speciali organizzati per festeggiare il 400esimo compleanno del teatro Goldoni, a lui dedicato, il più antico di Venezia, che ora riprende la sua attività dopo i lavori di restauro dell'antica sala.

Smanie! La Villeggiatura, primo capitolo della trilogia che l'autore veneziano scrisse nel 1756, ha debuttato ieri al Goldoni come parte di un lavoro site-specific realizzato con entr'act tecnologici di Nicoletta Robello, prodotto da Circuito PalcoFonico/Archipelagos Teatro, andrà in scena fino a venerdì 29 settem-

bre, tutte le sere alle 19. L'evento si inserisce nel cartellone delle celebrazioni di Goldoni 400, il progetto promosso dal Teatro Stabile del Veneto Teatro Nazionale assieme al Comune di Venezia, alla Regione del Veneto e al Circuito Multidisciplinare Regionale Arven del Teatro Stabile del Veneto Teatro Nazionale, in occasione dell'anniversario che celebra un simbolo iconico della città lagunare.

La particolarità dell'allestimento realizzato dalla regista Nicoletta Robello sta nella scelta dello spazio di azione: sono i foyer di I e III Galleria del teatro a essere coinvolti in



contemporanea.

Una doppia location con due azioni parallele, una in Casa di Leonardo e l'altra in Casa di Filippo, i due protagonisti.

Il pubblico può così scegliere in quale delle due case

Site specific

La pièce *Smanie! La Villeggiatura*, della regista Nicoletta Robello

entrare e seguire da quella particolare prospettiva lo sviluppo della trama, mentre i 9 attori impegnati nei ruoli della commedia devono letteralmente saltare da una location all'altra al momento giusto. Al doppio spettacolo, si aggiungono gli interventi dei protagonisti di *Smanie!* da remoto, con una serie di prequel sulle pagine social (Facebook e Instagram) del Teatro Stabile del Veneto e del Circuito PalcoFonico/Archipelagos Teatro.

«In casa di Leonardo e in casa di Filippo le atmosfere sono molto diverse - spiega la regista Robello - là dove in una prevale la febbre della

partenza e la crisi economica, nell'altra vibrano questioni più private e doglie d'amore. Da questa osservazione è nata l'idea di separare le due vicende e collocarle in due spazi fisici differenti, due case appunto, al fine di amplificare il realismo teatrale di Goldoni e la sua attenzione per una accurata analisi psicologica del personaggio».

Al momento della prenotazione on-line sul sito www.teatrostabiveneto.it si sceglie la data dello spettacolo, mentre all'ingresso a teatro si potrà decidere in quale «Casa» entrare.

Caterina Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Premiati da Maria Grazia Cucinotta i vincitori di 'Un libro, un film'

-->Premiati da Maria Grazia Cucinotta i vincitori di "Un libro, un film" -->

Il Premio "Un libro per il cinema" è andato a "Tornare dal Bosco" di Maddalena Vaglio Tanet mentre a "La mossa del matto di Alessandro Barbaglia" il Premio "Un libro per la serie TV"

25/09/2023 10:48

| Ingrid Feltrin Jefwa |

25/09/2023 10:48

| Ingrid Feltrin Jefwa |

ASOLO - Il Teatro Eleonora Duse di Asolo ha ospitato la cerimonia di premiazione del Premio Segafredo Zanetti, Città di Asolo. UN LIBRO, UN FILM. Ospite d'onore Maria Grazia Cucinotta che ha consegnato i premi a: Maddalena Vaglio Tanet per "Tornare dal Bosco" (Marsilio) Premio "Un libro per il cinema"; ad Alessandro Barbaglia il Premio "Un libro per la serie TV" per il libro "La mossa del matto" di (Mondadori). Il libro selezionato dalla Giuria popolare è invece "In forma di essere umano" di Riccardo Gazzaniga (Rizzoli). Ma ecco le motivazioni delle giurie per ciascun vincitore.

Premio "Un libro per il cinema" a Tornare dal Bosco di Maddalena Vaglio Tanet (Marsilio): "Tornare nel bosco, di Maddalena Vaglio Tanet, è uno di quei libri che porta come segno più profondo, radicale, quella che potremmo definire una resa dei conti. Una resa dei conti che innestata in questa epoca diventa atto d'eversione purissimo. Adulti e bambini. Vecchi e nuovi. Chi ha veramente bisogno di una capanna nel bosco entro cui rifugiarsi? Chi vive veramente la crisi, rivelando tutta la sua fragilità? La maestra Silvia è emblema di una generazione che vuole curare senza avere parole e strumenti per farlo, e, soprattutto, senza comprendere che i primi ad avere bisogno di sostegno non sono i nuovi, ma noi, noi adulti, alle prese con una recita, la maturità, che spesso non siamo ancora in di mettere in scena".

Premio "Un libro per la serie TV" a La mossa del matto di Alessandro Barbaglia (Mondadori): "La mossa del matto è un racconto sul mito che vorremmo vedere su uno schermo. La tridimensionalità e la contrapposizione dei personaggi, la ricchezza delle varie linee narrative, la bellezza del contesto storico e dell'arena in cui si svolge la storia, sono ingredienti necessari per un grande show televisivo globale e la mano di Alessandro Barbaglia li ha forniti con rigorosa precisione, con grande sensibilità emotiva e cosa più importante con una visione originale per una storia che è stata già raccontata in passato. L'adattamento possibile in una docu-serie sarebbe un'altra opportunità molto interessante per questa storia, pur riconoscendo che esiste un enorme potenziale nella vicenda Fischer-Spaskij per un prodotto totalmente di finzione. A partire dall'originale idea di affiancare alla storia il mito dell'Iliade e vicende personali di un ipotetico narratore, che in una versione romanzata potrebbe presentare una connessione altra e diretta con uno dei due protagonisti, giocando su misteri e piani temporali diversi".

Il libro selezionato dalla Giuria popolare è In forma di essere umano di Riccardo Gazzaniga (Rizzoli): "Un romanzo dal quale i personaggi escono dalla forma letteraria per assumere una ben delineata forma umana. Grande capacità investigativa storica, alla ricerca delle radici del male e delle estreme conseguenze sui due protagonisti e sulle persone che li circondano. Riteniamo che per la complessità narrativa che connota i due personaggi il testo si presti ad una trasposizione in forma televisiva seriale".

Il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo UN LIBRO UN FILM è il cuore letterario del Festival del Viaggiatore, la manifestazione evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno. "Grazie a questa rassegna è possibile scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi abitualmente preclusi al turista e aperti per la prima volta al pubblico - spiegano gli organizzatori -. Nato nel 2015 è stato da subito una presenza originale sia nel panorama dei premi letterari nazionali che dei premi cinematografici. Il Premio infatti, ha lo scopo di creare un ponte tra editoria e produzione cinematografica, agevolando la filiera che dal libro porta alla produzione cine-televisiva. L'obiettivo del premio è quella di individuare quei libri che più di altri hanno un potenziale cinematografico e televisivo, diventando così un punto di riferimento per chi sceglie le storie da trasporre in film o serie TV".

Premiati da Maria Grazia Cucinotta i vincitori di 'Un libro, un film'



a cura di direzione@inarteventi.it

Premio Zanetti - Un libro un film a Vaglio Tanet e Barbaglia

(ANSA) - ROMA, 25 SET - Le Giurie del Premio Segafredo Zanetti, Città di Asolo. Un libro, un film hanno assegnato a Tornare dal Bosco (Marsilio) di Maddalena Vaglio Tanet il Premio 'Un libro per il cinema' e a La mossa del matto (Mondadori) di Alessandro Barbaglia il Premio 'Un libro per la serie Tv'. Il libro selezionato dalla Giuria popolare è invece In forma di essere umano (Rizzoli) di Riccardo Gazzaniga. I premi sono stati consegnati al Teatro Eleonora Duse di Asolo in una serata, condotta dalla giornalista Alessandra Tedesco, alla presenza dei finalisti, con ospite d'onore Maria Grazia Cucinotta. "Tornare nel bosco, di Maddalena Vaglio Tanet, è uno di quei libri che porta come segno più profondo, radicale, quella che potremmo definire una resa dei conti. Una resa dei conti che innestata in questa epoca diventa atto d'eversione purissimo.

Adulti e bambini. Vecchi e nuovi. Chi ha veramente bisogno di una capanna nel bosco entro cui rifugiarsi? Chi vive veramente la crisi, rivelando tutta la sua fragilità? La maestra Silvia è emblema di una generazione che vuole curare senza avere parole e strumenti per farlo, e, soprattutto, senza comprendere che i primi ad avere bisogno di sostegno non sono i nuovi, ma noi, noi adulti, alle prese con una recita, la maturità, che spesso non siamo ancora in grado di mettere in scena" spiega la motivazione al premio. "La mossa del matto è un racconto sul mito che vorremmo vedere su uno schermo. La tridimensionalità e la contrapposizione dei personaggi, la ricchezza delle varie linee narrative, la bellezza del contesto storico e dell'arena in cui si svolge la storia, sono ingredienti necessari per un grande show televisivo globale e la mano di Alessandro Barbaglia li ha forniti con rigorosa precisione, con grande sensibilità emotiva e cosa più importante con una visione originale per una storia che è stata già raccontata in passato" viene sottolineato. In forma di essere umano di Gazzaniga è "un romanzo dal quale i personaggi escono dalla forma letteraria per assumere una ben delineata forma umana. Grande capacità investigativa storica, alla ricerca delle radici del male e delle estreme conseguenze sui due protagonisti e sulle persone che li circondano. Riteniamo che per la complessità narrativa che connota i due personaggi il testo si presti ad una trasposizione in forma televisiva seriale" dice la giuria popolare. Il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo Un libro un film è il cuore letterario del Festival del Viaggiatore, la manifestazione evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno. (ANSA).

25 settembre 2023



A solo, i vincitori del concorso "Un libro un film"

Dai libri saranno ricavate le sceneggiature per film e fiction. L'evento, a conclusione della nona edizione del "Festival del Viaggiatore"

25/09/2023

Scrittori premiati al concorso "Un libro un film", con la madrina Maria Grazia Cucinotta

Si è concluso ad Asolo, nel Trevigiano, il Festival del Viaggiatore. Evento clou al teatro Duse, con la premiazione del concorso "Un libro, un film". Madrina l'attrice Maria Grazia Cucinotta. I vincitori, tra gli autori e libri selezionati, sono: per la sezione miglior film "Tornare dal bosco", il romanzo di Maddalena Vaglio Tanet; per la miglior serie televisiva "La mossa del matto", di Alessandro Barbaglia, sulla figura del campione di scacchi Bobby Fischer. La giuria popolare, ha invece scelto "In forma di essere umano", di Riccardo Gazzanica, sulla cattura del nazista Eichmann.

a cura di direzione@inarteventi.it

Premio Zanetti - Un libro un film a Vaglio Tanet e Barbaglia

Riconoscimento è il cuore letterario del Festival del Viaggiatore

ROMA, 25 settembre 2023, 18:27

Redazione ANSA

Le Giurie del Premio Segafredo Zanetti, Città di Asolo. Un libro, un film hanno assegnato a Tornare dal Bosco (Marsilio) di Maddalena Vaglio Tanet il Premio 'Un libro per il cinema' e a La mossa del matto (Mondadori) di Alessandro Barbaglia il Premio 'Un libro per la serie Tv'. Il libro selezionato dalla Giuria popolare è invece In forma di essere umano (Rizzoli) di Riccardo Gazzaniga.

I premi sono stati consegnati al Teatro Eleonora Duse di Asolo in una serata, condotta dalla giornalista Alessandra Tedesco, alla presenza dei finalisti, con ospite d'onore Maria Grazia Cucinotta.

"Tornare nel bosco, di Maddalena Vaglio Tanet, è uno di quei libri che porta come segno più profondo, radicale, quella che potremmo definire una resa dei conti. Una resa dei conti che innestata in questa epoca diventa atto d'eversione purissimo.

Adulti e bambini. Vecchi e nuovi.

Chi ha veramente bisogno di una capanna nel bosco entro cui rifugiarsi? Chi vive veramente la crisi, rivelando tutta la sua fragilità? La maestra Silvia è emblema di una generazione che vuole curare senza avere parole e strumenti per farlo, e, soprattutto, senza comprendere che i primi ad avere bisogno di sostegno non sono i nuovi, ma noi, noi adulti, alle prese con una recita, la maturità, che spesso non siamo ancora in grado di mettere in scena" spiega la motivazione al premio.

"La mossa del matto è un racconto sul mito che vorremmo vedere su uno schermo. La tridimensionalità e la contrapposizione dei personaggi, la ricchezza delle varie linee narrative, la bellezza del contesto storico e dell'arena in cui si svolge la storia, sono ingredienti necessari per un grande show televisivo globale e la mano di Alessandro Barbaglia li ha forniti con rigorosa precisione, con grande sensibilità emotiva e cosa più importante con una visione originale per una storia che è stata già raccontata in passato" viene sottolineato.

In forma di essere umano di Gazzaniga è "un romanzo dal quale i personaggi escono dalla forma letteraria per assumere una ben delineata forma umana. Grande capacità investigativa storica, alla ricerca delle radici del male e delle estreme conseguenze sui due protagonisti e sulle persone che li circondano.

Riteniamo che per la complessità narrativa che connota i due personaggi il testo si presti ad una trasposizione in forma televisiva seriale" dice la giuria popolare.

Il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo Un libro un film è il cuore letterario del Festival del Viaggiatore, la manifestazione evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



a cura di direzione@inarteventi.it

Premio Zanetti - Un libro un film a Vaglio Tanet e Barbaglia

Riconoscimento è il cuore letterario del Festival del Viaggiatore

ROMA, 25 settembre 2023, 18:02

Redazione ANSA

Le Giurie del Premio Segafredo Zanetti, Città di Asolo. Un libro, un film hanno assegnato a Tornare dal Bosco (Marsilio) di Maddalena Vaglio Tanet il Premio 'Un libro per il cinema' e a La mossa del matto (Mondadori) di Alessandro Barbaglia il Premio 'Un libro per la serie Tv'. Il libro selezionato dalla Giuria popolare è invece In forma di essere umano (Rizzoli) di Riccardo Gazzaniga.

I premi sono stati consegnati al Teatro Eleonora Duse di Asolo in una serata, condotta dalla giornalista Alessandra Tedesco, alla presenza dei finalisti, con ospite d'onore Maria Grazia Cucinotta.

"Tornare nel bosco, di Maddalena Vaglio Tanet, è uno di quei libri che porta come segno più profondo, radicale, quella che potremmo definire una resa dei conti. Una resa dei conti che innestata in questa epoca diventa atto d'eversione purissimo. Adulti e bambini. Vecchi e nuovi.

Chi ha veramente bisogno di una capanna nel bosco entro cui rifugiarsi? Chi vive veramente la crisi, rivelando tutta la sua fragilità? La maestra Silvia è emblema di una generazione che vuole curare senza avere parole e strumenti per farlo, e, soprattutto, senza comprendere che i primi ad avere bisogno di sostegno non sono i nuovi, ma noi, noi adulti, alle prese con una recita, la maturità, che spesso non siamo ancora in grado di mettere in scena" spiega la motivazione al premio.

"La mossa del matto è un racconto sul mito che vorremmo vedere su uno schermo. La tridimensionalità e la contrapposizione dei personaggi, la ricchezza delle varie linee narrative, la bellezza del contesto storico e dell'arena in cui si svolge la storia, sono ingredienti necessari per un grande show televisivo globale e la mano di Alessandro Barbaglia li ha forniti con rigorosa precisione, con grande sensibilità emotiva e cosa più importante con una visione originale per una storia che è stata già raccontata in passato" viene sottolineato.

In forma di essere umano di Gazzaniga è "un romanzo dal quale i personaggi escono dalla forma letteraria per assumere una ben delineata forma umana. Grande capacità investigativa storica, alla ricerca delle radici del male e delle estreme conseguenze sui due protagonisti e sulle persone che li circondano.

Riteniamo che per la complessità narrativa che connota i due personaggi il testo si presti ad una trasposizione in forma televisiva seriale" dice la giuria popolare.

Il Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo Un libro un film è il cuore letterario del Festival del Viaggiatore, la manifestazione evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



a cura di direzione@inarteventi.it

L'antologica termina oggi dopo aver richiamato 50 mila visitatori. La scultura La Sposa Felice farà parte della collezione

Arturo Martini, la mostra chiude ma resta Cinque capolavori al Bailo fino al 2024

ARTE

Si conclude oggi, al Museo Bailo, la mostra "Arturo Martini. I capolavori" che dal 1 aprile ad oggi ha richiamato circa 50 mila visitatori e che per il suo ultimo giorno (orario: 10-18) offrirà l'ingresso gratuito ai residenti nella provincia di Treviso. Ma per gli estimatori dello scultore trevigiano c'è anche una sorpresa dell'ultima ora: dopo la chiusura di oggi, alcune grandi opere di Martini, prestate al Museo per l'occasione, rimarranno ancora un po' in esposizione al Bailo. «Conclusa la mostra il museo chiuderà per il disallestimento e subito dopo inizieremo l'allestimento della nuova mostra dedicata al pittore Juti Ravenna che aprirà il 14 ottobre, con inaugurazione la sera precedente», afferma Fabrizio Malachin, direttore dei Musei Civici e co-curatore, assieme a Nico Stringa, della fortunata esposizione martiniana. «Ma quando il museo riaprirà, oltre alla mostra di Ravenna, il pubblico troverà anche



Il grande gesso La Sposa Felice di Arturo Martini donato al Bailo

nell'androne **La Sposa Felice**, il grande gesso di Arturo Martini che, giunto al Bailo come prestito per la mostra, ci è poi stato donato dalla famiglia veneziana Gallo Fantoni. Accanto ad essa ci sarà il marmo de **La donna che nuota sott'acqua** (prestito che resterà al Bailo fino a 5 novembre), mentre in altri ambienti del percorso, assieme ai capolavori di Martini di proprietà dei Musei Civici, fino alla primavera 2024 saranno ancora visibili alcune grandi opere. Anzitutto **La Veglia**, la grande terracotta che tanta curiosità e ammirazione ha suscitato nei visitatori; ed anche la **Pietà**, un marmo non-finito alla maniera michelangiolesca, e il **Sacro Cuore**, il grande gesso (alto circa 3,5 metri) realizzato a Monza nello stesso periodo della Sposa Felice e mai uscito prima dalla Casa Museo Martini di Vado Ligure». La donazione della Sposa Felice rappresenta, infatti, l'esito più tangibile e sorprendente della mostra: un gesso di quasi 2, 5 metri tornato a Treviso dopo l'indimenticabile esposizione martiniana del 1967 e che qui rimarrà grazie

all'inattesa donazione. Un'opera che compare per la prima volta nel 1931 alla I Quadriennale di Roma, vinta da Martini, con il suo tripudio di ornamenti, pizzi e tessuti rigonfiati. E, soprattutto, con la sua posa gioiosa per esaltare la quale lo scultore stesso scapellò via il volto così da apparire, come affermò Martini stesso, "soffiata senza in testa niente". Ora, accanto alle oltre 150 opere di Martini custodite nel museo, la Sposa Felice continuerà a raccontare la grande arte dello scultore trevigiano sul quale questa mostra ha riacceso i riflettori, anche presso il pubblico meno avvezzo all'arte plastica. E l'appendice alla mostra che il riallestimento proporrà sarà, secondo Malachin «un'ulteriore occasione per celebrare la nuova acquisizione del gesso martiniano e per continuare a valorizzare il più grande scultore del Novecento, offrendo la possibilità di ammirare il patrimonio civico assieme a grandi capolavori di Martini raramente visibili».

MARINA GRASSO
FOTOGRAFIA RISERVATA

DA NON PERDERE

Treviso Comic Book
Verdi a fumetti
il libro alla Lovat

"La Traviata" di Verdi... a fumetti. Oggi dalle ore 18, in Libreria Lovat a Villorba, Raimondo Pasin e Guendal presentano l'omonimo libro illustrato edito da Fumolo Ramella Rossi e dedicato all'opera di Giuseppe Verdi, seguendone le vicende, riprendendone i dialoghi e le ambientazioni e, soprattutto, adeguando il ritmo narrativo alle musiche e alle arie cantate. L'incontro è promosso in collaborazione con Treviso Comic Book Festival; ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Palazzo Rinaldi
Martignago racconta quattro terremoti

Domani, lunedì, alle ore 17 nella Sala Guadagnin di Palazzo Rinaldi, presentazione della seconda edizione del libro "Siamo tutti già per terra" di Donella Martignago. L'autrice di Visnadello ha, infatti, aggiornato il libro da lei dedicato ai quattro terremoti avvenuti tra l'agosto 2016 e il gennaio 2017 nell'Italia centrale pubblicato qualche anno fa, che domani presenterà alla presenza del sindaco di Treviso Mario Conte, con collegamenti online con Sergio Pirozzi, sindaco di Amatrice al tempo del terremoto, e Luca Giuseppetti, sindaco di Caldara, che espongono le attuali situazioni nei loro territori, e Umberto Pagoni, presidente dell'associazione "Ko al terremoto", che aiuta i giovani che faticano a riprendersi dal trauma del sisma.

San Leonardo
La Divina Commedia
canto per canto

Il "ciclo-dantista" Giorgio Battistella, decanterà e discuterà con il pubblico "Tutta la Commedia... canto per canto". È così intitolata la rassegna di incontri organizzati dalla libreria San Leonardo di Treviso (Piazza Santa Maria dei Battuti) ogni mercoledì alle 17.30 con partenza il 4 ottobre sul "Canto I - Inferno". Protagonista il professore Battistella, che da qualche anno, durante i mesi estivi, parte in sella alla sua bicicletta per andare a decantare gli endecasillabi del Sommo Poeta in tutta Italia, nelle piazze, nelle strade, nei parchi, in residenze private che lo ospitano con vitto e alloggio in cambio del suo intervento. Adesso, grazie alla Libreria San Leonardo, l'esperto può portare l'esperienza nella sua città, trattando, un canto ogni settimana, tutta la Divina Commedia. Partecipazione alle declamazioni dantesche con offerta responsabile.



LA PERSONALE

Davanzo e il Picnic sul Prato

Con un titolo che è un'evidente citazione del celebre dipinto di Manet "Le déjeuner sur l'herbe", è stata inaugurata ieri, nella Sala d'Arme di Porta Santi Quaranta, la mostra del pittore trevigiano Walter Davanzo. Sarà visitabile fino al 1 ottobre dalle 14.30 alle 19.30 su appuntamento (3477207675).

A VILLA DEI CEDRI

Da Miles David a Charlie Parker I ritratti jazz di Del Giudice

VALDOBBIADENE

Paolo Del Giudice omaggia Valdobbiadene Jazz arricchendo la sua mostra personale "Genius Loci", in corso a Villa dei Cedri a Valdobbiadene, con quindici nuovi ritratti di star musicali. Miles Davis, Ella Fitzgerald, John Coltrane, Charlie Parker, Ornette Coleman e Ray Charles, tra gli altri, hanno preso posto nel piano seminterrato dell'ex officio della villa, andando a dialogare con il percorso di dipinti in-



terni dal 1985, realizzati dall'artista trevigiano. Personaggi e ambienti accomunati da quel tratto metamorfico nella soffusa penetrazione dei colori, che caratterizza lo stile di Del Giudice. Anche l'allestimento è particolarmente suggestivo, con la sospensione

dall'alto nel vuoto di parte dei dipinti, per costruire una nuova relazione tridimensionale con le sale di Villa dei Cedri. La mostra "Genius Loci" è aperta fino all'8 ottobre, al sabato e alla domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30. Ingresso libero. —

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

A Vaglio Tanet e a Barbaglia il Segafredo Zanetti Ne nasceranno due film

ASOLO

Serata di gala con Maria Grazia Cucinotta, ieri al Teatro Duse di Asolo, per la proclamazione dei vincitori del Premio Segafredo Zanetti, Città di Asolo. **Un Libro, Un Film**, "Tornare dal Bosco" di Maddalena Vaglio Tanet (Marsilio) è il libro vincitore del Premio "Un libro per il cinema", mentre a "La

mossa del matto" di Alessandro Barbaglia (Mondadori) è stato assegnato il Premio "Un libro per la serie TV", entrambi stabiliti da una giuria qualificata composta da produttori e producer; "In forma di essere umano" di Riccardo Gazzaniga (Rizzoli) si è aggiudicato invece il premio della giuria popolare costituita da grandi lettori. Il premio dedicato alla narrativa per il cinema nato nel 2015 e diventato un ponte

privilegiato tra letteratura, cinema e tivù, costituisce il cuore letterario del Festival del Viaggiatore che oggi si conclude tra Asolo e Riese Pio X. E sarà proprio Maria Grazia Cucinotta la protagonista del primo incontro di oggi ad Asolo: alle 10 all'Hotel Villa Cipriani parlerà del "suo" cinema, dietro e davanti la macchina da presa. Alle 11.30 in Villa Cipressina Coin, inizierà invece un viaggio nella musica classica, con l'incontro con il direttore d'orchestra Alvisse Casellati, mentre alle 12, a Casa Duse, ci sarà la fotografa, scrittrice, regista di fama internazionale Gabriella Belloni. Nel pomeriggio, due appuntamenti a Riese Pio X, nella casa natale di papa Pio X: alle 17 si parlerà di cammini italiani con Isabella An-



Alessandro Barbaglia e Maddalena Vaglio Tanet

drighetti del Touring Club Italiano, e Marco Giovenco, vice direttore "Mete d'Italia e del mondo". Alle 18.30 Andrea Lanfri, atleta paralimpico e primo uomo al mondo ad aver raggiunto la vetta dell'Everest

senza gambe, affronterà il tema del "superare i limiti". Prenotazione necessaria per tutti gli appuntamenti: www.festivaldelviaggiatore.com. —

M.G.

FOTOGRAFIA RISERVATA

Cultura & Spettacoli

I SINDACI

Presenti Davide Bortolato primo cittadino di Mogliano e Nicola Tripodi sindaco di Ricadi: «Berto unisce le nostre città e idealmente nord e sud»



Domenica 24 Settembre 2023
www.gazzettino.it

Il riconoscimento all'autore Alessandro Della Santunione con il libro "Poco mosso gli altri mari". La figlia dello scrittore: «Mi piace tornare in Veneto, mi sembra di rivedere papà a Mogliano»

Premio Berto trent'anni di giovani talenti

LA CERIMONIA

MUGLIANO "Poco mosso gli altri mari" di Alessandro Della Santunione è il vincitore del primo premio per la trentesima edizione del Premio Letterario Giuseppe Berto, il più prestigioso riconoscimento italiano per autori esordienti. Insieme a lui sul palco dedicato ai finalisti anche Camilla Ghiotto con "Tempesta", Valentina Parascocolo con "Cronache private", Greta Pavan con "Quasi niente sbagliato" e Francesca Sensini con "La trama di Elena".

SUL PALCO

Presenti alla cerimonia di premiazione tenutasi ieri sera al Teatro Astori, il sindaco di Mogliano Veneto, Davide Bortolato, il vicesindaco e assessore alla cultura di Mogliano Veneto, Giorgio Copparoni, il presidente dell'Associazione Berto, Diego Bottacin e Nicola Tripodi, il sindaco di Ricadi, città calabra dove Berto ha trascorso buona parte della propria vita e

che divide con Mogliano l'onore di ospitare questo premio letterario. «Questo è un premio partito dal basso, con i convegni che già negli anni '80 iniziavano a organizzare gli amici di Berto - racconta il sindaco - e che rappresenta oggi il momento culturale più alto nella nostra città, il nostro fiore all'occhiello e filo rosso che ci unisce alla città di Ricadi». Nel 2022 infatti il Premio Letterario Giuseppe Berto si è tenuto a Ricadi, o meglio, «Capo Vaticano, come noi preferiamo chiamarla e anche Giuseppe Berto stesso» ha voluto precisare Nicola Tripodi, coerentemente con il cambiamento annuale della città ospite di questa importante manifestazione letteraria. «Ho voluto esserci stasera, per il trentennale del premio - ha spiegato il sindaco Tripodi - e anche per ricincare il valore del gemellaggio tra le nostre due città. Berto uomo del nord, ha scelto il sud, quando generalmente avviene al contrario e nella sua persona si è costruito un legame forte che riunisce il nord e il sud». A

Ricadi - Capo Vaticano, Giuseppe Berto ha costruito una vita, creando una famiglia e ieri, a ricordare la figura del padre, è salita sul palco Antonia Berto.

LA MEMORIA

«Ogni anno facciamo un festival a Capo Vaticano dedicato alla memoria di mio padre - ha ricordato la figlia di Berto - e l'anno scorso il premio ha fatto parte di questo premio. Ma per me è sempre una grande emozione per me tornare nel Veneto. Ogni tanto cerco di immaginarlo tra le strade di Mogliano e i suoi libri mi aiutano a immaginarmi queste strade vissute da lui». Giuseppe Berto è una figura poliedrica e affascinante che ha regalato nuova storia letteraria all'Italia e che viene ricordata da chi lo ha conosciuto come una persona incredibile. «Berto ha sempre lottato per promuovere i giovani talenti» lo ricorda il sindaco Bortolato. E così è nato questo premio che dura da trent'anni, consacrando nel pantheon della letteratura italiana tanti autori esordienti, la



I FINALISTI Nella foto sopra da sinistra: Francesca Sensini, Greta Pavan, Camilla Ghiotto, Alessandro Della Santunione, Valentina Parascocolo. Sotto, la premiazione sul palco

cui giuria quest'anno è composta da Ernesto Ferrero, scrittore e critico, anche direttore del Salone del libro di Torino, da Cristina Benussi, dell'università di Trieste, Giuseppe Lupo, scrittore e docente della Cattolica di Milano, Laura Pariani, scrittrice, Stefano Salis, critico e Emanuele Zinato dell'università di Padova. «A sorprendere più di ogni altra cosa il lettore è il tono di sospensione, un'atmosfera di incredulità, a cui corrisponde una lingua che semina ironia a ogni riga e chiede al lettore di la-

sciarsi andare - ha spiegato il presidente della giuria, Ferrero, annunciando il vincitore - Per tutte queste ragioni la giuria del Premio Berto 2023 ha ritenuto il libro una delle opere più originali degli ultimi anni, e non solo tra quelle d'esordio, decretandone la vittoria all'unanimità». Un trentesimo anniversario ricco di scrittori talentosi e appassionati perché, come ricorda Giuseppe Lupo, «i veneti sanno scrivere».

Alfredo Baggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Asolo Festival del Viaggiatore

L'attrice Cucinotta al Duse contro la violenza sulle donne

L'EVENTO

ASOLO «Dobbiamo fermare questa spirale». Maria Grazia Cucinotta illumina il festival del Viaggiatore nella serata più importante, quella che di tradizione è il cuore della kermesse. Madrina d'eccezione del premio Segafredo Zanetti, da anni all'impegno artistico affianca la militanza sul tema della violenza prestando il proprio volto alla onlus "Vite senza paura", che nasce da un progetto di professioniste impegnate nel sociale che, assieme all'attrice, presidente dell'associazione, sostengono le donne vittime di abusi. «Abbiamo già presentato delle proposte di legge per tutelare le donne: non devono essere loro a scappare ma gli uomini violenti a essere allontanati. Chiediamo pene senza alcun tipo di attenuanti perché chi muore o chi subisce

violenza deve avere una giustizia».

IPREMIATI

Cucinotta è poi salita in scena come madrina dell'edizione 2023 del premio, che ha visto ancora una volta libri ed editori sotto i riflettori del Teatro Duse. Le giurie del Premio Segafredo Zanetti, Città di Asolo, hanno consegnato a "Tornare dal bosco" di Maddalena Vaglio Tanet (Marsilio) il premio "Un libro per il cinema" e a "La mossa del matto" di Alessandro Barbaglia (Mondadori) il premio "Un libro per la serie tv". Il libro selezionato dalla giuria popolare è invece "In forma di essere umano" di Riccardo Gazzaniga (Rizzoli). A condurre la cerimonia di premiazione al Teatro Duse, alla presenza dei finalisti, è stata Alessandra Tedesco, giornalista e conduttrice del programma "Il Calciatore di libri" su Ra-

dio 24. «Tornare nel bosco, di Maddalena Vaglio Tanet, è uno di quei libri che porta come segno più profondo, radicale, quella che potremmo definire una resa dei conti che, innestata in questa epoca, diventa atto d'eversione purissimo - si legge nelle motivazioni - Adulti e bambini. Vecchi e nuovi. Chi ha veramente bisogno di una capanna nel bosco entro cui rifugiarsi? Chi vive veramente la crisi, rivelando tutta la sua fragilità? La maestra Silvia è emblema di una generazione che vuole cura-

IL PREMIO SEGAFREDO ZANETTI A MADDALENA VAGLIO TANET E AD ALESSANDRO BARBAGLIA, LA GIURIA POPOLARE VOTA RICCARDO GAZZANIGA



re senza avere parole e strumenti per farlo, e, soprattutto, senza comprendere che i primi ad avere bisogno di sostegno non sono i nuovi, ma noi, noi adulti, alle prese con una recita, la maturità, che spesso non siamo ancora in di mettere in scena».

LE MOTIVAZIONI

«La mossa del matto, di Alessandro Barbaglia, è un racconto sul mito che vorremmo vedere su uno schermo. La tridimensionalità e la contrapposizione di per-

sonaggi, la ricchezza delle varie linee narrative, la bellezza del contesto storico e dell'arena in cui si svolge la storia, sono ingredienti necessari per un grande show televisivo globale e la mano di Alessandro Barbaglia li ha forniti con rigorosa precisione, con grande sensibilità emotiva e cosa più importante con una visione originale per una storia che è stata già raccontata in passato. L'adattamento possibile in una docu-serie sarebbe un'altra opportunità molto interessante per questa sto-

VILLORBA VIDORI, LA STORIA ALLA LOVAT

"Nonostante tutto" (Antiga Editore): il libro che racconta la storia di Giuseppe Vidori imprenditore del Nordest, partito da Vidor sulle rive del Piave e arrivato in tutta Europa con la sua azienda, sarà presentato questa mattina alle 11 nella Libreria Lovat di Villorba, premiata quest'anno come la migliore libreria indipendente d'Italia. A presentare Giuseppe Vidori e la sua storia saranno il giornalista Edoardo Pittalis e lo studioso del mondo veneto Danilo Gasparini.

TRIVISO FESTIVAL CHITARRISTICO COL BRASILE LATIN JAZZ

Ultimo appuntamento con il cartellone trevigiano del Festival Chitarristico Internazionale delle Due Città, che nel prossimo week-end si trasferirà a Mestre: oggi alle ore 18.00, sul palcoscenico dell'Auditorium Santa Caterina a Treviso, è previsto il doppio concerto "Brasile latin jazz e tango".

TRIVISO BALLI E FOLCLORE PER LA FINE DELL'ESTATE

Festa a ballo di fine istà oggi dalle 15 a Casa Piavone. L'associazione I toca mi organizza balli di gruppo e danze tradizionali. Previsti anche laboratori per bambini. Ingresso libero e gratuito.

MONTEBELLUNA NECROPOLI DI VIDOR VISITE GUIDATE AL MUSEO

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2023, la sezione archeologica espone parte dei reperti dalla necropoli tarso-romana di Vidor Piazza Maor in corso di studio grazie ad un finanziamento ArtBonus erogato al Comune di Montebelluna dalla Banca della Marca. I visitatori del Museo Civico di Montebelluna potranno ammirare i reperti negli orari di apertura del Museo. Oggi visite guidate alle 15, 16 e alle 17.

MARIA GRAZIA CUCINOTTA Madrina dell'edizione 2023 del Festival del Viaggiatore e presidente della onlus "Vite senza paura" contro la violenza sulle donne

ria, pur riconoscendo che esiste un enorme potenziale nella vicenda Fischer-Spaskij per un prodotto totalmente di finzione. A partire dall'originale idea di affiancare alla storia il mito dell'Iliade e vicende personali di un ipotetico narratore, che in una versione romanizzata potrebbe presentare una connessione altra e diretta con uno dei due protagonisti, giocando su misteri e piani temporali diversi». La giuria popolare ha infine segnalato "In forma di essere umano" di Riccardo Gazzaniga. «Un romanzo dal quale i personaggi escono dalla forma letteraria per assumere una ben delineata forma umana» spiega nelle motivazioni al premio-Grande capacità investigativa storica, alla ricerca delle radici del male e delle estreme conseguenze sui due protagonisti e sulle persone che li circondano. Riteniamo che per la complessità narrativa che connota i due personaggi il testo si presti ad una trasposizione in forma televisiva seriale».

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inaugurati i lavori di restauro della casa natale e del museo di Pio X

Giovedì scorso una importante tappa di avvicinamento in vista della Peregrinatio corporis dal 6 al 15 ottobre. Al termine del pomeriggio la messa per la festa del patrono, San Michele. Nei prossimi giorni nuovi appuntamenti nella splendida cornice del giardino della casa natale

Redazione 23 settembre 2023 09:49

L'inaugurazione del museo dedicato a Papa Pio X

«E' una santità della porta accanto, come la chiama papa Francesco, quella che ci propone la vicenda di san Pio X, che qui, in questa casetta semplice e dignitosa, in questa parrocchia, è nato, è cresciuto, nell'amore della sua famiglia, nella fede. Le grandi figure di santità non sono grandi perché hanno vissuto nei palazzi, ma perché hanno vissuto in profondità la propria fede, anche nella semplicità delle origini. Un invito per tutti noi, oggi, a vedere la nostra vita come un percorso possibile di santità, a considerare che anche noi possiamo essere i santi della porta accanto per i nostri vicini». Così il vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in occasione dell'inaugurazione dopo i lavori di restauro della casa natale di papa Sarto, a Riese Pio X, e del riallestimento del museo a lui dedicato.

Un pomeriggio e una serata di festa giovedì 21 settembre, tra inaugurazioni e preghiera, celebrazione eucaristica e convivialità, nella festa del patrono, San Matteo, vissuta dalla comunità insieme al Vescovo. Poco prima, l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al "Parco della poesia Andrea Zanzotto".

Davanti alla casetta di papa Sarto, nel piccolo giardino che la unisce al museo, alla presenza di molti fedeli e delle autorità civili e militari, oltre che delle Discepole del Vangelo, che animano la "Casa di accoglienza Margherita", il Vescovo ha messo in luce il significato vero di fare memoria, in questo periodo di celebrazioni diocesane per san Pio X, in occasione della Peregrinatio delle sue spoglie mortali, che si terrà dal 6 al 15 ottobre a Treviso e a Riese.

«Questi sono luoghi della memoria. Fare memoria significa ricordare, ossia riportare al cuore» ha sottolineato il Vescovo. E riflettendo sulla figura di papa Sarto e sulla sua "carriera" vissuta in tutte le dimensioni pastorali, a servizio della Chiesa, mons. Tomasi ha sottolineato «che la sua è stata una vita vissuta nella vicinanza piena al popolo di Dio, nelle gioie e nelle fatiche. Quella di Pio X è una santità cresciuta nella semplicità, così come ci invita a immaginare la casetta di famiglia, semplice e dignitosa, dove si è svolta la vita quotidiana di una famiglia dalla fede profonda, legata dall'amore reciproco. Un invito per tutti noi, oggi, a vedere la nostra vita come a un percorso possibile di santità, a considerare che anche noi possiamo essere i santi della porta accanto per i nostri vicini». Ecco che, secondo il vescovo, la prossima Peregrinatio delle spoglie di san Pio X «è un dono perché può essere un momento di festa, di condivisione e di grazia, perché san Pio X ci può dire che in questo nostro tempo e nella nostra terra noi possiamo vivere la bellezza delle nostre vite, con lo stile del Vangelo di Gesù Cristo».

Il sindaco, Matteo Guidolin, ha ricordato l'impegno del Comune di Riese Pio X, della Fondazione Giuseppe Sarto e di tutti i progettisti, le ditte e le maestranze che hanno lavorato per ristrutturare "la casa natale di Bepi Sarto, dichiarata monumento nazionale nel 1952, ma per noi soprattutto un luogo del cuore, di identità e di spiritualità".

Dopo l'inaugurazione, la messa presieduta dal vescovo Tomasi nella chiesa parrocchiale e concelebrata dal parroco, mons. Giorgio Piva, e da numerosi sacerdoti del vicariato od originari di Riese. Il Vescovo, nell'omelia, ha ripercorso la storia della vocazione di san Matteo, apostolo ed evangelista, chiamato da Gesù a seguirlo.

Al termine della messa, la cena comunitaria negli spazi parrocchiali, con il Vescovo e oltre 400 parrocchiani.

I prossimi appuntamenti in programma saranno sabato 23 alle 11.30, con l'inaugurazione del monumento a Jacopo Monico, in via Castellana; domenica 24, poi, alle 17.30 al giardino della Casa natale, un incontro del Festival del viaggiatore: "Piccoli cammini, grandi emozioni"; mercoledì 27 alle 20.45 presso il giardino della Casa natale, presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore"; venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la presentazione del "Virtual tour della Casa natale", della medaglia dedicata alla "Peregrinatio", e del bollo per l'annullo filatelico.

Per informazioni dettagliate sul programma: www.papapiox.it.

© Riproduzione riservata

Inaugurati i lavori di restauro della casa natale e del museo di Pio X



Inaugurati i lavori di restauro della casa natale e del museo di Pio X



a cura di direzione@inarteventi.it

Oggi e domani aperture straordinarie, ingressi speciali e itinerari
In Restera si inaugura un nuovo affresco da un acquerello di Botter

Musei, ville e castelli celebrano il "patrimonio" Ecco dove andare a scoprire la bellezza

LE GIORNATE

Le Giornate Europee del Patrimonio che si celebrano in tutta Italia, oggi e domani offrono anche a Treviso e provincia visite guidate, aperture e iniziative straordinarie nel segno del "Patrimonio InVita", tema dell'edizione di quest'anno. I Musei Civici di Treviso promuovono due laboratori per i giovanissimi: oggi alle 10.30 al Museo Bailo sulla scultura e domani alle 14.30 al Museo di Santa Caterina sull'archeologia (prenotazioni: 0422658951). Al Museo Bailo, inoltre, oggi alle ore 10.30 e alle 16 visite guidate (costo euro 14, ingresso incluso), mentre domani visite guidate anche a Santa Caterina, alle 10.30 e alle 16.15 (costo euro



Una mostra di cartelloni Salce a Santa Margherita

12, ingresso incluso). La sede di Santa Margherita del Museo nazionale Collezione Salce, oggi apertura straordinaria dalle 18 alle 21, e alle 18 incontro con Andrea Daffra dedicato al cartellonista Sepo a quarant'anni dalla scomparsa (prenotazione: drm-ven.collezionesalce@cultura.gov.it). Domani, domenica, Fondazione Imago Mundi e Fondazione Benetton proporranno visite guidate gratuite alle 10.30 e alle 11.45, con visita alle Gallerie delle Prigioni, a Palazzo Bomben e a Ca' Scarpa. Necessaria la prenotazione: tel. 04225121. Inoltre, la Fondazione Benetton ospita questa mattina (ore 9.30-13.30) il convegno sulle strutture fortificate nell'evoluzione delle città venete che nel pomeriggio e domani propone anche visite al sistema bastionato trevigiano (prenotazioni: info@trevisosotterranea.it).

L'associazione Gioiosa e Serenissima (già Tarvisium Gioiosa) invita invece, oggi alle ore 17.30, all'inaugurazione di un nuovo affresco presso "Ae Carte" del Restera Art District: si tratta della decorazione di una facciata dipinta trevigiana, inedita, tratta dagli acquerelli di Mario Botter. A Oderzo, Fondazione Oderzo Cultura e Associazione Athena propongono oggi alle 16, la scoperta dell'antica Opitergium attraverso i reperti esposti al Museo archeologico "Eno Bellis" e le aree archeologiche cittadine. Domani, sempre alle 16, "Storie di Palazzo", visita tematica alla scoperta

della Pinacoteca "Alberto Martini", della Galleria d'arte moderna e contemporanea, del Museo del vetro d'artista e del Museo archeologico "Eno Bellis". Posti limitati: prenotazioni@oderzocultura.it. A Montebelluna, oggi e domani allestimento speciale del Museo Civico: la sezione archeologica ospiterà parte dei reperti dalla necropoli tardo-romana di Vidor Piazza Maor in corso di studio; domani al Memoriale Veneto della Grande Guerra - MeVe di Biadene, domani visite guidate (ore 15, 16 e 17) alla mostra temporanea "Tutto va alla rovescia/ Tutto va rovesciato". I Disastri della guerra di Francisco Goya". A Conegliano apre le sue porte l'Archivio del Comune, che dalle 18 alle 21 di oggi consentirà, con la guida delle archiviste, di ammirare rari documenti e antiche carte geografiche del territorio. Prenotazioni: 0438413484. A Vittorio Veneto oggi due visite guidate: alle 15 al Museo del Baco da Seta e alle 16.30 all'Oratorio dei Battuti, mentre il Museo del Cenedese aprirà straordinariamente alle ore 21, con ingresso a 1 euro. Domani alle 10.30 visita guidata al Museo della Battaglia e alle ore 16.30 visita a tema "L'Arte: un luogo di ritrovo" alla Galleria Civica Vittorio Emanuele II. Inoltre, l'Istituto Italiano dei Castelli organizza oggi e domani (dalle 15 alle 18) visite guidate al Castello di San Martini. Prenotazioni: veneto@istitutoitalianocastelli.it. —

MARINA GRASSO

Foto: P. Zaccaria/Contrasto

DA NON PERDERE

Ca' dei Carraresi L'economia secondo Zamagni

Stefano Zamagni, il professore dell'economia civile, sarà oggi alle 18 a Casa dei Carraresi a Treviso, nell'ambito della rassegna dedicata alla transizione ecologica promossa dalla condotta trevigiana di Slow Food e dalla Comunità Laudato Sì di Treviso. "L'economia del bene comune: un altro sviluppo è possibile", è il titolo della conferenza durante la quale indicherà le nuove strade da percorrere per rimediare ai disastri ecologici e umani che caratterizzano il nostro tempo. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Sant'Augusta Nel santuario l'arpa di Rebecca Vian

Doppio appuntamento con il Vittorio Veneto Chamber Festival, che oggi alle 11 offre un evento speciale a ingresso gratuito, con Rebecca Vian all'arpa nel Santuario di Santa Augusta. E che alle 20.45, a Palazzo Minucci - De Carlo di Vittorio Veneto presenta il suo ensemble in residenza, Opilio Piano Quintet e Christian Sutter al contrabbasso in musiche di Ravel e Schubert. Info e prenotazioni: www.vittoriochamberfestival.com

Il concerto Sul palco i solisti de La Réjouissance

Oggi alle 20.45 a Preganziol, nella tensostruttura allestita in piazza Gabbin per "Preganziol in Festa", concerto dei solisti dell'Orchestra La Réjouissance-LaRé: Angelica Biscaro (violino), Cecilia Toffoli (arpa), Riccardo Baldizzi (violoncello), Andrea Noiato ed Elisa Stefanini (duo di arpe), Gianluca e Davide Cadonà (duo vibrafono e clarinetto), Lucia Sbarbosa e Veronica Scatemburlo (voce e chitarra). Ingresso libero. La Réjouissance-LaRé è un'orchestra giovanile diretta da Elisabetta Maschio.

Teatrodanza A Casa Parise c'è "Radici"

Domani, domenica, a Casa Parise di Salgareda, la Casa delle Fate dove lo scrittore trascorse gli ultimi anni della sua vita, il Coni Teatrodanza Fuhlen Collective, che fonde la danza con la fotografia e i video, propone "Radici", intervento coreografico basato sull'interazione con il pubblico. I partecipanti all'evento potranno porre alle artiste alcune domande tramite un testo scritto, per ricevere risposte in forma di danza. Appuntamento alle ore 18. Ingresso libero.



LA VERNICE

Livio Ceschin in Tipoteca

Alla Tipoteca di Cornuda oggi alle 17 la vernice della mostra "In un tempo lungo. Livio Ceschin, opera grafica", omaggio a uno degli incisori più raffinati del nostro tempo. Insieme all'artista il presidente Silvio Antiga. L'allestimento propone una quarantina di opere fino al 23 dicembre.

TREVISO COMIC

La filosofia a fumetti apre da Lovat

Inaugura oggi in Libreria Lovat a Villorba (alle ore 18) la mostra "Philopumetti-La filosofia a fumetti", esposizione curata da La Chiave di Sophia e Nodo Edizioni offente parte del calendario "face" della prossima edizione del Treviso Comic Book Festival (in partenza venerdì prossimo). Saranno presenti tavole di Gaia Carles, Edoardo Ciarpaglini, Roberto Laudato, Tommaso Lanza, Roberto Melis e Isabella Tiveron; sarà visitabile a ingresso gratuito fino al 15 ottobre.

LA MOSTRA

Ultimi giorni per Martini Domani ingresso gratuito

TREVISO

Domani, domenica, al Museo Bailo ultimo giorno di apertura della mostra "Arturo Martini. I Capolavori", a cura di Fabrizio Malachin e Nico Stringa. Per invitare proprio tutti a non perdere l'occasione per ammirare le 280 opere dell'artista trevigiano esposte, i residenti in provincia di Treviso potranno beneficiare dell'ingresso gratuito alla mostra che ha già richiamato circa 50.000 visitatori e riscosso ampi consensi dal pubblico e dalla critica. —



IL FESTIVAL

A CombinAzioni il giornalista Carlo Verdelli

CombinAzioni Festival prosegue con gli ultimi incontri: oggi alle ore 18, in biblioteca a Montebelluna, incontro con Carlo Verdelli (giornalista, direttore responsabile di "Oggi"). Nel focus "È la stampa, bellezza", Verdelli, intervistato dal giornalista Daniele Ferrazza, approfondirà i "campi da gioco" della libertà di espressione e della libertà di stampa. Prenotazione via e-mail prenotazioni@combinazionifestival.it o telefonica 3454813756.

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Da Elkann a Cucinotta E premio letterario al Duse

ASOLO

Il Festival del Viaggiatore oggi si sposta ad Asolo per le sue due intensissime giornate finali. Alle 11.45 Villa Freya accoglierà Alain Elkann per un viaggio trasversale dagli Stati Uniti all'Italia, dal giornalismo alla narrativa. Si prosegue alle 14.30 nella Sala della Regione con Susy Zappa e l'incontro "La guardiana dei fari". Un viaggio esistenziale e poetico nel cuore della Bre-



Maria Grazia Cucinotta

tagna. Alle 15.15 nella sala Consiliare protagonista l'artigianato d'eccellenza con Analisa Rampin, Presidente della Riserva Biosfera Monte Grappa e Federica Preto, Fondo Plastico. Alle 16.30 in Villa La Torricella, percorso nella letteratura per il cinema con Daniele Mencarelli e i produttori cinematografici della giuria del Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo e alle 18, all'Hotel Cipriani, viaggio fuori dal comune nella storia del Gin Tonic, con Federico Illesi, gin lover, barman e sommelier e Valerio Bottin, architetto e designer, creatore di una serie limitata di bicchieri da Gin Tonic in vetro di Murano, realizzati da grandi maestri vetrai. Ma l'appuntamento più atteso è quel-

lo delle 20.30 al Teatro Duse, con la serata di premiazione del Premio Segafredo Zanetti, con ospite d'onore Maria Grazia Cucinotta. Presenti i cinque finalisti e i produttori della giuria qualificata: Francesca Cualbu (Groenlandia), Marta Donzelli (Vivo Film), Riccardo Russo (Bim Produzione), Nadia Trevisan (Nefertiti Film) e Linda Vianello (Picomedia Produzioni). Cucinotta sarà anche la protagonista del primo appuntamento con il pubblico di domani, alle 10 all'Hotel Villa Cipriani, per parlare del "suo" cinema dietro e davanti la macchina da presa. Per tutti gli appuntamenti necessaria la prenotazione: www.festivaldelviaggiatore.com. —

M.G.

cultura@ilgiornaledivicenza.it
spettacoli@ilgiornaledivicenza.it

Cultura & Spettacoli

tel.0444.396.311

Il restauro

Il parco Rossi sarà più romantico

• A Santorso è in corso l'intervento su verde e architetture esterne alla villa. Il progetto fu di Caregato Negrin

ANNAROSSA

Giochi d'acqua, alberi centenari, rovine romantiche. Si vaga meravigliati oggi come allora, fra i vialetti sinuosi del parco che si estende a sud di Villa Rossi a Santorso. Ogni angolo è una scoperta. L'architetto Antonio Caregato Negrin lo progettò per Alessandro Rossi fra 1865 e 1884, come l'avesse disegnato la natura al posto suo: nessuna geometria fissa, nessun ordine nella composizione, impossibile affacciarsi da una finestra e abbracciarlo con un unico sguardo.

Le ninfee galleggiano immobili nel laghetto, fra piante esotiche e secolari: un pino himalaiano, alcuni cipressi del Portogallo e i fiabeschi tassodi, con le radici aeree affioranti dal suolo per più di mezzo metro, e aiutano la

pianta ad ottenere l'ossigeno necessario: uno specchio d'acqua paludoso si spande nella parte più bassa del giardino. «Uno di loro è tutelato dalla regione come albero monumentale del Veneto - ricorda Renzo Priante, architetto ed assessore ai lavori pubblici - Caregato Negrin aveva scelto il tipo di essenze e come distribuirle».

Per far rifiorire il parco, Santorso ha ricevuto un finanziamento pari a 1,6 milioni di euro da un bando del Pnrr; i lavori, partiti a gennaio, termineranno a fine 2024. Il primo oggetto del restauro conservativo è stato il sottopassaggio che conduce dalla villa al parco, che crea una scenografia: i fornicci, la facciata della villa e il campanile del santuario - a cui l'architetto aggiunse l'orologio visibile tuttora da più punti del giardino - formano la cornice della residenza di campagna. Ripulita la facciata, con le cornucopie simbolo di abbondanza, e due medaglioni, uno che celebra il commercio e l'altro l'industria.

L'intervento prevede anche la sistemazione del pianetto in stile pompeiano, dei sentieri e del verde: molti

In alto
Nella zona "delle Rive" destinata ad uso agricolo planteranno fiori, tra cui lavanda e rose

Le piante
Per capire quali furono piantate, si usa una foto aerea del '58, manca il disegno del parco



La facciata in corso il restauro dei medaglioni FOTO ANNA ROSSI

alberi dovranno essere tagliati o sostituiti. Per capire quali piante ci fossero allora «è stata usata una foto aerea del 1958. Il disegno del parco manca, ma sappiamo quali specie furono piantate grazie alle fatture: abbiamo un loro elenco, anche con il numero» spiega Priante. I corsi d'acqua si diramano in tutto il parco, accompagnando il visitatore nel viaggio in un giardino dove il tempo si è fermato: le rovine romane, che Caregato Negrin volle riprodurre il più verosimile possibile, giacciono abbandonate negli angoli più remoti. Archi, volte, affreschi e bassorilievi imprescindono i ruderi decadenti.

Anche la "casa dei camosci", che simula un rifugio per gli animali di montagna, è rimasta inalterata, eccetto i rampicanti da estirpare: si tratta di una grotta realizzata con rocce di diverse dimensioni, chiare e scure, provenienti da tutto il Veneto, sistemate ad arte in modo da creare degli spiragli di luce al suo interno. La parte superiore del parco, detta "delle Rive", al tempo di Alessandro Rossi era destinata ad uso agricolo: ora si planteranno fiori, tra cui lavanda e rose.

Asolo, Festival del Viaggiatore

Belloni, fotografa e regista «Non voglio smettere di essere rock»

• A 20 anni parti per New York, fu reporter per tanti giornali italiani, poi il cinema. Incontri e foto: lo racconta domani alle 12

LUCA POLLINI

Il suo percorso verso la libertà non conosce sosta, nemmeno oggi che, fotografa e regista di successo, potrebbe raccogliere i frutti del suo lavoro. Forse perché la vita di Gabriella Belloni è stata in salita sin da subito: rapporti difficili con un padre ingombrante e autoritario e col mondo del lavoro, vuole fare la reporter ma più di una volta si sente dire che, essendo donna, deve cercare un marito e non una redazione. La costanza la premia: parla bene l'inglese e nell'estate del 1970 "Ciao 2001", settimanale col quale collabora, le affida i reportage dei primi raduni rock europei dopo Woodstock negli Stati Uniti. All'Isola di Wight per seguire uno

dei concerti avviene l'incontro che la cambia la vita: nel retroscena incrocia Jim Morrison. Scambia qualche parola. Poi lui la saluta così: «Follow your dreams, follow the music, baby». E Gabriella appena ventenne, non se lo fa ripetere due volte. Torna a Roma e parte per New York: con sé due borsoni e la fedele Leica a tracolla: «Ho sempre pensato che avere troppe cose ti blocca».

E i suoi affetti?

Avevo un fidanzatino, ma una cosa leggera. Il dispiacere forte è stato lasciare mia madre, donna forte e molto liberale, che chiese pochi anni più tardi il divorzio da mio padre, una cosa impensabile per l'epoca. Le radici me le sono portate con me.

Sbarcata negli States le redazioni italiane si accorgono di lei.

Sì, come d'incanto capiscono che anche una donna può essere fotoreporter e inviata. Faccio la corrispondente per



Gabriella Belloni Fotoreporter, regista, attivista per le donne

diversi giornali, ma non solo scatto foto, inizio anche a girare documentari.

New York non era una città facile, per una ragazza giovane.
Era sinonimo di tutto ciò che in America non funzionava. C'era un livello di degradazione morale e sociale inimmaginabile, la corruzione di

lagava e gli abitanti erano alla mercé della malavita.

L'atmosfera non era certo quella "peace & love" di pochi anni prima.
Per niente: il popolo di Woodstock era stato spiazzato dalla nuova politica imposta da Nixon, del movimento hippie non era rimasto più

nulla: le marce per i diritti civili si erano trasformate in disordini razziali.

Anche lei è stata vittima della violenza di New York.

Purtroppo sì. Un ricercato dalla polizia è entrato in casa e dopo avermi derubato puntandomi una pistola calibro 38 sulla faccia ha approfittato di me. L'episodio l'ho derubricato come una sorta di incidente di percorso.

Ha lavorato nel cinema, collaborando con registi e produttori, vivendo anche a Los Angeles. Alla fine Gabriella ha trovato la sua libertà?

Forse sì, ma non chiedetemi di fermarmi, non ci riesco. Posso stare ferma col fisico, ma la testa continua a macinare idee e progetti». Ha scritto "C'è una ragazza che come me..." romanzo autobiografico dove racconta la sua vita, i suoi incontri con rockstar e registi. Belloni domani ad Asolo al Festival del Viaggiatore incontrerà il pubblico alle 12 a Casa Duse.

Da oggi

Villa Tacchi Le foto di Antonio Magazzino

Da oggi all'8 ottobre nella sala Stucchi di Villa Tacchi, in viale della Pace 89, sarà possibile visitare la mostra fotografica "Photorama". Un allestimento, realizzato e curato dal fotografo vicentino Antonio Magazzino, nel quale le foto, sotto forma di locandine cinematografiche immaginate, prendono vita attraverso titoli e storie di film inventati. I racconti, scritti da vari autori, creano un viaggio inusuale tra storie di vita e fantasia. Magazzino lavora nel settore telecomunicazioni ma ha da sempre la passione per la fotografia: al digitale preferisce la pellicola. L'inaugurazione avrà luogo oggi alle 16, durante la manifestazione "Associazioni in Festa". Alle 17 il saluto del sindaco Possamai e dell'assessore Tosetto. La mostra è aperta dal lunedì a venerdì, dalle 15.30 alle 19, e sabato e domenica, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

Saggistica



ARCHEOLOGIA

I gioielli più preziosi di una civiltà? Le rovine, con la loro patina di malinconia

Alain Schnapp traccia una storia del culto dei ruderi, dall'antichità greco-romana ai Lumi
Nell'Egitto dei Faraoni restaurare la Sfinge, vecchia di mille anni, significava dare continuità al potere

GIORGIO IERANO

Ogni epoca ha le sue rovine. Ben prima del culto romantico dei ruderi, già egizi, greci e romani dovevano fare i conti con i monumenti del proprio passato. Alain Schnapp, archeologo insigne, partendo dall'antichità e sconfinando in Cina e nel mondo islamico, mette in discussione l'idea che la nozione di rovine sia essenzialmente moderna ed europea. Chateaubriand scriveva: «Tutti gli uomini hanno una segreta attrazione per le rovine. Questo sentimento dipende dalla fragilità della nostra natura, da una segreta conformità fra i monumenti distrutti e la rapidità della nostra esistenza». Le sue parole esprimono senz'altro una sensibilità preromantica. Eppure, a millennio e mezzo prima, il poeta Ausonio usava accenti analoghi. Osservando un'epigrafe consumata dal tempo si chiedeva: «Dobbiamo meravigliarci che gli uomini muoiano? Si dissolvono i monumenti e la morte arriva anche per le pietre».

«Non c'è civiltà senza memoria né società senza rovine», ha scritto Schnapp in

un altro suo saggio. Vale anche per l'Egitto dei Faraoni, dove i monumenti dovevano durare nei secoli e perpetuare la gloria dei sovrani. Un'iscrizione incisa tra le zampe della Sfinge di Giza narra come la Sfinge stessa fosse apparsa in sogno al faraone Thutmose IV intimandogli di salvarla dal degrado: «Guardami, vedi lo stato in cui sono e come il mio corpo è dolorante. Avanza sopra di me la sabbia del deserto». Per Thutmose, che regnò all'inizio del XIV secolo a. C., la Sfinge, costruita oltre mille anni prima, è già antica. Restaurare o ricostruire gli edifici eretti dai sovrani di un tempo significava anche sancire una continuità del potere. Il presente si ammantava del prestigio del passato. Il re babilonese Nabonide, una sorta di proto-archeologo, si vanterà, in alcune iscrizioni del VI secolo a. C., di essere andato personalmente con pala e piccone a

Alain Schnapp
«Storia universale
delle rovine»
(trad. di Anna Delfina Arcostanzo
e Valentina Palombi)
Einaudi
pp. 936, €120

scavare i palazzi in rovina dell'antica Mesopotamia.

Ma se le rovine possono conservare la memoria di un passato lontano e splendido possono anche testimoniare la malinconica fine. Uno scriba egizio ammoniva che «la vera eternità» non spetta ai costruttori di piramidi ma a chi scrive libri. Alcuni hanno eretto «porte monumentali e cappelle, e sono crollate. I loro altari sono coperti di terra». Sfuggono invece all'oblio coloro che hanno lasciato opere scritte: «Gli insegnamenti sono le loro piramidi: un libro è più prezioso di una lapide incisa». L'orgogliosa affermazione riecheggerà, molti secoli

dopo, nelle celebri parole di Orazio, il quale si vantava appunto di avere eretto con la sua opera poetica «un monumento più duraturo del bronzo e più grande delle piramidi».

La meditazione sulla caducità di ogni gloria e potenza umana prende spesso nel mondo antico la forma del lamento sulla devastazione di una gloriosa città. Si va dalla Lamentazione sulla distruzione di Sumer e Ur (2000 a. C.) ai racconti greci sulla caduta di Troia, passando per le profezie bibliche sull'empia città di Edom: «Nei suoi palazzi saliranno le spine, ortiche e cardi sulle sue fortezze; diventerà una tana di sciacalli, un recinto per gli struzzi». Il poeta Propertius piangeva sull'antica Veio, tra i cui ruderi pascolavano i pastori. Mentre, per consolare Cicerone della morte della figlia, l'amico Sulpicio Rufo lo invita a considerare la fragilità delle sorti umane, testimonia dai molti «cadaveri di città» sparsi per la Grecia. Pe-

rò quegli stessi ruderi, dirà l'oratore Dione di Prusa, attestano anche lo splendore e la grandezza della Grecia di un tempo.

La suggestione delle rovine, insomma, è sempre ambigua. Il piacere della memoria si combina con la tristezza per la caducità di ogni cosa terrena. Nella tarda antichità, la malinconia

Sull'iscrizione fra le zampe: «Vedi lo stato in cui sono, il deserto avanza su di me»

suggerita dai ruderi sembra farsi più acuta. Rutilio Namaziano si commuove viaggiando tra le città diroccate di un impero romano ormai al crepuscolo. Eppure, negli stessi anni, a Sidonio Apollinare la città di Narbona sembra ancora più bella proprio per le sue «gloriose rovine». Ma il libro di Schnapp sorprende soprattutto quando racconta che persi-

no in una poesia giavanesa del IX secolo d. C. si respirava già un'atmosfera di malinconia quasi romantica: «I templi di pietra giacevano in rovina, così che le loro decorazioni di teste di giganti sembravano piangere attraverso le lacrime di pioggia che scendevano dai loro occhi». Negli stessi decenni alcuni poeti arabi si commuovono visitando le rovine di Ctesifonte, una delle capitali dell'antico impero persiano. Ma altri, come Abū Nuwās, irrondono questa passione: «Parlare di rovine è roba per persone tristi».

Schnapp ci consegna un libro originale e affascinante (e anche riccamente illustrato) che risale alle origini stesse dell'idea di rovina, mentre di solito ci si ferma all'età romantica o al massimo al Rinascimento (con qualche eccezione: per esempio, *Città sepolte e rovine nel mondo greco e romano* di Massimiliano Papini, pubblicato nel 2011 da Laterza). Il lettore che cerca le ragioni profonde di quella irresistibile passione per le rovine di cui parlava Chateaubriand troverà in queste pagine molte e talvolta sorprendenti risposte. —



Professore emerito dell'Università di Parigi Panthéon-Sorbonne
Alain Schnapp (1946) archeologo e storico francese ha fondato l'Institut national d'histoire de l'art (Inha).
Con J.P. Demoule e D. Garcia, ha curato «Une histoire des civilisations» (La Découverte/Inrap)

Al Festival del Viaggiatore

Alvise Casellati sarà ospite del Festival del Viaggiatore domani alle 11.30, in Villa Cipressina Coin ad Asolo. Giunto alla IX edizione, il Festival del Viaggiatore è ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento e si svolge in questo fine settimana ad Asolo e a Riese Pio X. Il tema di questa edizione è «L'Arca» con un sottotitolo che invita alla sfida: «Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro».

Tra gli ospiti: Isabella Andrighetti, Gabriella Belloni, Emanuela Canepa, Maria Grazia Cucinotta, Andrea Lanfrì, Daniele Mencarelli, Adriano Pessina, Susy Zappa. Il cuore letterario del festival del Viaggiatore è il Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo «Un libro, un film», giunto alla 9ª edizione e dedicato alla narrativa per il cinema, è un ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV



ALVISE
CASELLATI

Questionario tti

DI BRUNO VENTAVOLI

Qual è il primo libro letto da bambino?

Il «Piccolo Principe». Attraverso le favole si possono impartire insegnamenti morali importanti, basti pensare a Esopo o Fedro: le loro metafore sono entrate nel lessico quotidiano di tutti noi.

Nella casa dov'è cresciuto che libri c'erano?

C'era una grande libreria che ospitava dalle enciclopedie alla storia della musica, dai libri di ingegneria ai grandi poeti e molto altro.

Il libro più amato nella vita?

«Ideals, Attitudes, Beliefs and the Law» di Guido Calabresi. Mi hanno affascinato l'approccio intellettuale e il metodo d'indagine di Calabresi che in più occasioni ho cercato di emulare. È il libro che mi ha fatto capire che i nostri comportamenti sono in gran parte conseguenza delle nostre leggi e quindi un libro che fa capire l'importanza del diritto...

Il più noioso che non è mai riuscito a finire?

È un libro che mi doveva far innamorare del diritto, ma di un autore ancora vivente, quindi preferisco non citarlo...

Quale eroe di romanzi le piacerebbe essere?

Il mio eroe non appartiene al mondo dei romanzi ma è l'eroe per eccellenza: Ulisse. Uomo inarrestabile. Incarna il desiderio estremo di conoscenza che ci spinge a superare le «colonne d'Ercole», ad affrontare il rischio dell'ignoto.

Un libro che l'ha fatto piangere?

Non mi ha fatto piangere un libro ma un libretto d'opera, «Tosca».

Il miglior libro d'amore?

Forse «Romeo e Giulietta» di Shakespeare. L'intensità dei sentimenti e l'amore che supera ogni possibile barriera al punto in cui la negazione dell'amore diventa negazione della vita.

Il migliore libro d'avventura?

«Il Nome della Rosa» di Umberto Eco. Per me la più grande avventura consiste nell'essere trasportato in un'epoca diversa, il medioevo in questo caso, e scoprirne le meraviglie e, talvolta, anche gli orrori. Oltretutto qui c'è anche l'avventura/giallo di un manoscritto ritrovato.

Il genere letterario che meno ama?

L'horror, perché non racconta nulla da imparare. Insinua solo nella testa pensieri che provocano ansia e che possono complicare la vita.

Il migliore direttore d'orchestra «letterario»?

Direi due. Anzi, tre: Tom & Jerry nei cartoni animati; e il protagonista del romanzo «Schlafes Bruder» di Robert Schneider. Schneider descrive una persona che non ha educazione musicale ma un senso della musica così sviluppato da trasformare ogni evento della natura in un'esperienza musicale. Il personaggio principale vive ogni suo momento della giornata in chiave musicale ed in questo mi sono ritrovato.

Il momento della giornata migliore per leggere?

Il mattino. La calma, la quiete e l'energia del mattino sono fondamentali per il ragionamento.

Quanto tempo dedica alla lettura alla settimana?

Leggo sempre.

La posizione preferita per leggere?

Tavolo o divano.

Quanti libri possiede?

Tra i 500 e i 1000.

Come li tiene in ordine?

A tema.

Dove?

In una libreria in salotto.

Ha mai regalato un libro per sedurre?

No, ho regalato dischi di musica classica.

È stato mai sedotto con un libro?

No. Per me «galeotta fu la musica e chi la scrisse», rubando a Dante.

Come tiene il segno della lettura?

Memorizzo la pagina e allargo la legatura.

Ha il coraggio di fare le orecchie alle pagine?

Sì perché li vivo senza soggezione.

Li sottolinea?

Solo quelli attraverso i quali studio.

Ha mai buttato via un libro?

È peccato mortale...

Li impresta?

Sì.

Li restituisce se li imprestano a lei?

Certo!

Se dovesse andare su un'isola deserta che libro porterebbe con sé?

La «Divina Commedia» perché non si finisce mai di scoprirla e offre un ventaglio estremamente ampio di spunti di riflessione. Ad ogni età diversa che la leggo, capisco e imparo cose nuove.

L'ultimo libro letto?

«La Banda dei Brocchi» di Jonathan Coe. Ambientato negli anni '70 che sono stati un momento di grande sconvolgimento sociale e culturale. Mi piace leggere un diverso punto di vista rispetto ad un periodo storico così particolare, durante il quale ero ancora bambino. A Padova ho ricordi di macchine che prendevano fuoco e di paura sociale. Erano i cosiddetti Anni di Piombo...

Una vita fra Legge e Musica

Alvise Casellati (Padova, 1973) è diventato direttore d'orchestra dopo aver lasciato la carriera di avvocato a New York per dedicarsi alla musica. Maestro a livello internazionale, è ricercatore di grandi opere e compositori dimenticati, con la missione di renderli accessibili a tutti. È stato Direttore Residente del Teatro Carlo Felice di Genova e collabora con diverse Fondazioni Liriche e, in ambito sinfonico, con orchestre italiane e straniere

Illustrati

GRAPHIC NOVEL / DANIEL CLOWES

Patience è problematica e piena di segreti ma non avere più lei significa perdere tutto

Jack Barlow fa un lavoro umiliante che nasconde alla moglie, sua unica ragione di vita da cui aspetta un figlio. Un giorno tornando a casa la trova morta, disperato si trasforma in una sorta di supereroe vendicativo

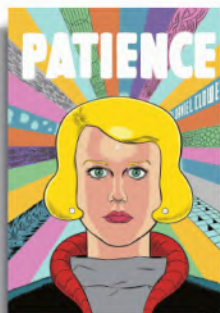
VERONICARAIMO

Patience, come altri lavori di Daniel Clowes, è un classico tra i *graphic novel* contemporanei, anche se Clowes stesso non approverebbe questo utilizzo ormai invalso del termine *graphic novel*, o meglio se la vivrebbe come una sconfitta.

In un'intervista del 23 maggio 2010 su *Mother Jones*, rispondeva: «Pensavo che non avrebbe mai preso piede. È un termine terribile. Non sono romanzi; la maggior parte – a dire il vero – sono memoir. “Grafico” implica un romanzo illustrato, ma non è così. Pensavo che la gente avrebbe detto: “È un fumetto, perché ci vuoi fregare?”. Eppure ha funzionato: *Graphic novel* ora significa qualcosa di molto specifico. Le persone sentono queste due parole e le interpretano come un determinato tipo di libro, che perlopiù corrisponde alle aspettative. Mi arrendo: funziona. I tipi del *branding* hanno vinto».

Possiamo discutere *ad libitum* se i suoi lavori possano essere letti anche come romanzi, ma è innegabile che dobbiamo includere Clowes in quel novero di autori americani che tra la fine del Novecento e l'inizio di questo secolo hanno reinventato l'immaginario suburbano americano come un luogo dell'anima, come se non ci fosse nemmeno da raccontare la distruzione di un sogno, ma solo il tentativo di abitare certi incubi.

Nel 1999, come ogni dieci anni, il *New Yorker* stilava la sua lista dei migliori 20 autori statunitensi sotto i 40 anni: un numero da collezione che includeva racconti di Jeffrey Eugenides, David Foster Wallace, A. M. Homes, Rick Moody, Jonathan Franzen... In Italia due anni dopo usciva per Minimum *Burned Children of America*, un'antologia di 20 autori, tra cui ritroviamo molti di quei nomi, destinata a essere un riferimento per quei lettori in cerca delle parole corrispondenti a uno stato d'animo che cominciava a essere evidentemente planetario, almeno nel canone occidentale: il sentirsi feriti. Siamo parlando di un'epoca vicina ma separata da ciò che sarebbe accaduto di lì a poco: l'11 settembre e tutte le guerre e le crisi successive. Tra i nomi scelti non c'e-



Daniel Clowes
«Patience»
Coconino Press
pp. 192, € 25
Traduzione e postfazione
di Veronica Raimo
che pubblichiamo
in queste pagine

rano ovviamente fumettisti, ma è chiaro che di quella *wave* artistica, che comprendeva scrittori che sarebbero diventati canonici di lì a poco, facevano parte anche molti altri autori, nati tra la fine degli anni '50 e l'inizio degli anni '60, che in quel momento lavoravano a ripensare completamente il mondo del fumetto.

Porta addosso il malinconico esistenzialismo della provincia americana

Daniel Clowes è uno, forse il più paradigmatico, di questi. L'opera con cui si affermò, *David Boring*, venne pubblicata nel 2000: è una piccola summa dello spirito di un tempo che sarebbe durato a lungo. *Boring* sembra un adulto non cresciuto o un adolescente più maturo delle sue fattezze fisiche: i suoi sentimenti sono sospesi tra noia e paranoia, depressione e idealizzazione, paura per la fine del mondo e ricerca di un amore perfetto che possa salvarlo. In sintesi, un certo *understatement* ideologico che impone una nuova estetica.

Sedici anni dopo, quell'ansia di un trauma allora invisibile o solo intuito si è rivelata. Il protagonista del libro che avete in mano, *Patience*, è Jack Barlow, un



Al Festival del Viaggiatore

Alvise Casellati sarà ospite del Festival del Viaggiatore domani alle 11.30, in Villa Cipressina Coin ad Asolo. Giunto alla IX edizione, il Festival del Viaggiatore è ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi – cultura in movimento e si svolge in questo fine settimana ad Asolo e a Riese Pio X. Il tema di questa edizione è «L'Arca» con un sottotitolo che invita alla sfida: «Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro».

Tra gli ospiti: Isabella Andrighetti, Gabriella Belloni, Emanuela Canepa, Maria Grazia Cucinotta, Andrea Lanfrì, Daniele Mencarelli, Adriano Pessina, Susy Zappa. Il cuore letterario del festival del Viaggiatore è il Premio Segafredo Zanetti – Città di Asolo «Un libro, un film», giunto alla 9ª edizione e dedicato alla narrativa per il cinema, è un ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV



ALVISE CASELLATI

Questionario tti

DI BRUNO VENTAVOLI

Qual è il primo libro letto da bambino?

Il «Piccolo Principe». Attraverso le favole si possono impartire insegnamenti morali importanti, basti pensare a Esopo o Fedro: le loro metafore sono entrate nel lessico quotidiano di tutti noi.

Nella casa dov'è cresciuto che libri c'erano?

C'era una grande libreria che ospitava dalle enciclopedie alla storia della musica, dai libri di ingegneria ai grandi poeti e molto altro.

Il libro più amato nella vita?

«Ideals, Attitudes, Beliefs and the Law» di Guido Calabresi. Mi hanno affascinato l'approccio intellettuale e il metodo d'indagine di Calabresi che in più occasioni ho cercato di emulare. È il libro che mi ha fatto capire che i nostri comportamenti sono in gran parte conseguenza delle nostre leggi e quindi un libro che fa capire l'importanza del diritto...

Il più noioso che non è mai riuscito a finire?

È un libro che mi doveva far innamorare del diritto, ma di un autore ancora vivente, quindi preferisco non citarlo...

Quale eroe di romanzi le piacerebbe essere?

Il mio eroe non appartiene al mondo dei romanzi ma è l'eroe per eccellenza: Ulisse. Uomo inarrestabile. Incarna il desiderio estremo di conoscenza che ci spinge a superare le «colonne d'Ercole», ad affrontare il rischio dell'ignoto.

Un libro che l'ha fatto piangere?

Non mi ha fatto piangere un libro ma un libretto d'opera, «Tosca».

Il miglior libro d'amore?

Forse «Romeo e Giulietta» di Shakespeare. L'intensità dei sentimenti e l'amore che supera ogni possibile barriera al punto in cui la negazione dell'amore diventa negazione della vita.

Il migliore libro d'avventura?

«Il Nome della Rosa» di Umberto Eco. Per me la più grande avventura consiste nell'essere trasportato in un'epoca diversa, il medioevo in questo caso, e scoprirne le meraviglie e, talvolta, anche gli orrori. Oltretutto qui c'è anche l'avventura/giallo di un manoscritto ritrovato.

Il genere letterario che meno ama?

L'horror, perché non racconta nulla da imparare. Insinua solo nella testa pensieri che provocano ansia e che possono complicare la vita.

Il migliore direttore d'orchestra «letterario»?

Direi due. Anzi, tre: Tom & Jerry nei cartoni animati; e il protagonista del romanzo «Schlafes Bruder» di Robert Schneider. Schneider descrive una persona che non ha educazione musicale ma un senso della musica così sviluppato da trasformare ogni evento della natura in un'esperienza musicale. Il personaggio principale vive ogni suo momento della giornata in chiave musicale ed in questo mi sono ritrovato.

Il momento della giornata migliore per leggere?

Il mattino. La calma, la quiete e l'energia del mattino sono fondamentali per il ragionamento.

Quanto tempo dedica alla lettura alla settimana?

Leggo sempre.

La posizione preferita per leggere?

Tavolo o divano.

Quanti libri possiede?

Tra i 500 e i 1000.

Come li tiene in ordine?

A tema.

Dove?

In una libreria in salotto.

Ha mai regalato un libro per sedurre?

No, ho regalato dischi di musica classica.

È stato mai sedotto con un libro?

No. Per me «galeotta fu la musica e chi la scrisse», rubando a Dante.

Come tiene il segno della lettura?

Memorizzo la pagina e allargo la legatura.

Ha il coraggio di fare le orecchie alle pagine?

Sì perché li vivo senza soggezione.

Li sottolinea?

Solo quelli attraverso i quali studio.

Ha mai buttato via un libro?

È peccato mortale...

Li impresta?

Sì.

Li restituisce se li imprestano a lei?

Certo!

Se dovesse andare su un'isola deserta che libro porterebbe con sé?

La «Divina Commedia» perché non si finisce mai di scoprirla e offre un ventaglio estremamente ampio di spunti di riflessione. Ad ogni età diversa che la leggo, capisco e imparo cose nuove.

L'ultimo libro letto?

«La Banda dei Brocchi» di Jonathan Coe. Ambientato negli anni '70 che sono stati un momento di grande sconvolgimento sociale e culturale. Mi piace leggere un diverso punto di vista rispetto ad un periodo storico così particolare, durante il quale ero ancora bambino. A Padova ho ricordi di macchine che prendevano fuoco e di paura sociale. Erano i cosiddetti Anni di Piombo...

Una vita fra Legge e Musica

Alvise Casellati (Padova, 1973) è diventato direttore d'orchestra dopo aver lasciato la carriera di avvocato a New York per dedicarsi alla musica. Maestro a livello internazionale, è ricercatore di grandi opere e compositori dimenticati, con la missione di renderli accessibili a tutti. È stato Direttore Residente del Teatro Carlo Felice di Genova e collabora con diverse Fondazioni Liriche e, in ambito sinfonico, con orchestre italiane e straniere

ALBUM

FRONTIERA MEDICA
Iniziano i test
per collegare
uomo e computer



Dopo l'approvazione da parte dell'Fda statunitense per sperimentare i chip neurali sugli esseri umani ora Neuralink, la startup di Elon Musk nata per far comunicare il cervello con il computer, cerca volontari. Possono partecipare maggiorenni residenti negli Usa con paralisi, perdita della vista, dell'udito e della parola.

AI CONFINI

L'INTERVISTA ADRIANO PESSINA

«L'intelligenza artificiale ci cambia. Ecco perché»

Il filosofo in «L'essere altrove» ragiona su come le nostre personalità siano mutate dalle «macchine»

Matteo Sacchi

Adriano Pessina è filosofo e bioeticista, da anni si occupa delle profonde trasformazioni che la tecnologia, sul versante delle relazioni umane e in quello medico, introduce nell'esperienza umana. Tra i suoi volumi spicca il recente *L'essere altrove. L'esperienza umana nell'epoca dell'intelligenza artificiale* (Mimesis). Proprio a partire da questa sua riflessione sarà, il 23 settembre, ad Asolo per il *Festival del Viaggiatore* e parlerà dell'intelligenza artificiale che già abita il nostro quotidiano. Per capire come sta cambiando le nostre azioni, le nostre relazioni, il senso stesso del nostro stare al mondo. Lo abbiamo intervistato in anticipo.

Professor Pessina, lei riflette sulla tecnologia e l'intelligenza artificiale da un'ottica particolare. Ovvero dal punto di vista che nell'immediato produce nella nostra percezione, nella nostra vita di tutti i giorni.

«Oggi ci sono più libri sull'intelligenza artificiale che persone disposte a comperarli. È anche un modo di promuovere l'intelligenza artificiale. Io ho un altro tipo di intento: far riflettere le persone sull'esperienza che stanno facendo. Dobbiamo fare i conti col fatto che per la prima volta nella storia dell'umanità la differenza tra presenza e assenza si sta assottigliando. Ciò che non è qui ed ora ci è sempre più presente. Non siamo noi ad andare nel mondo ma il mondo a venire a noi, come spiegava il filosofo Günther Anders».

E questo cosa comporta?

«Questa realtà in "immagine", e selezionata da qualcuno, cambia o può cambiare l'umore, il modo in cui costruisco la mia personalità. E in tutta questa massa di dati io posso distinguere il vero dal falso? La nostra esperienza costruisce la mia identità... Le nuove tecnologie allargano il panorama delle informazioni, ma ne riducono la verificabilità. Più che nell'epoca delle congiure siamo nell'epoca delle congetture, se mi passa la battuta».

E in tutto questo ora subentrano anche questi software di dialogo, potenziati dall'intelligenza artificiale. Che effetto hanno?

«Questi sistemi sono dei sistemi ad auto apprendimento, più li usiamo e più diventano capaci di dialogare con noi. E sin qui tutto bene. Però, visto che il *machine learning* si perfeziona solo sui grandi numeri, diventa indispensabile creare nell'utente il bisogno e il desiderio di questi software. Solo così se ne garantisce il successo. Una nuova dipendenza in nome dell'autonomia. Facendo un paragone con il granoturco: noi non siamo solo coloro che usano l'intelligenza artificiale, siamo anche quelli che "l'annaffiano"».

Ma perché l'intelligenza artificiale ci affascina così tanto?

«Anche perché ci troviamo di fronte a nuove forme di solitudine. Anzi, potremmo dire che creiamo nuove forme di solitudine. Nella pandemia le tecnologie ci hanno permesso di superare l'isolamento, ma hanno evocato il desiderio dell'incontro fisico, reale, manifestando il senso della solitudine. I nuovi software di dialogo sono dei surrogati relazionali, funzionano come ogni surrogato. Ma resta la nostalgia dell'originale. Se ne parla per l'assistenza agli anziani o anche per l'accudimento dei bambini. Purché non si perda il senso umano del prendersi cura. Prendersi cura degli altri è un qualcosa che modella anche la nostra personalità».

Un rischio di delega e anche qualche rischio sul modo in cui costruiamo la nostra personalità. Per tornare a quello che dicevamo ad inizio intervista...

«Noi guadagniamo in efficienza e perdiamo in umanità con la delega tecnologica. Perché dovremmo avere bisogno di una voce amica generata da un software? In mezzo a molti stimoli, come coltivare una solitudine positiva, creativa, un tempo libero dall'efficienza come quello che trascorriamo a leggere? I nostri luoghi ormai sono trasparenti, permeabili. E che ne è della nostra decantata autonomia se poi arriva anche una finzione antropologica come una chatbot? Perché la Chatbot è una finzione. È un bene? Molti dicono di sì (*ride*)».

Incontrare questa finzione che effetto ha? Che effetto fa parlare con una macchina che simula l'intelligenza?

«Questo è difficile dirlo. Però gli uomini vivono di proiezioni e congetture. Faccio un esempio, noi attribuiamo agli animali molto di più di quello che possono davvero capire o pensare. Nel momento in cui abbiamo davanti un sistema meccanico che ci parla, che simula ed emula le nostre funzioni, le nostre congetture sono ancora più stimolate. Per di più la macchina viene programmata per ridurre la conflittualità e l'alterità. Noi stiamo creando un mondo addomesticato dove le macchine saranno gentili. Rischia di essere un mondo dove viene appagato il narcisismo».

La ringrazio, mi ha detto cose interessanti...

«Ma lei è sicuro di aver parlato con me e non con una Chatbot, non lo sa davvero...(*ride*) Scherzavo. Aggiungo solo che questa tecnologia smentisce qualsiasi idea che noi si sia degli animali qualsiasi. Solo una intelligenza pazzesca come la nostra poteva costruire un golem simile e riuscire a convincere tutti di averne bisogno...».

Ma come ci si orienta allora per gestirla?

«Serve la pazienza come la definiva Nietzsche, e la volontà di orientarsi non verso le risposte che la tecnologia ci dà ma verso le fonti da cui le prende. Solo con questi strumenti culturali la rete e l'intelligenza artificiale sono uno strumento davvero utile. Ma non sono competenze facili da raggiungere...».



Moda

Ci sono più libri sulle Ai che persone che li leggono è anche un modo di promuovere il mercato

Rischi

Noi viviamo di proiezioni e congetture: le macchine che ci parlano stimolano il nostro narcisismo

Metodo

Per affrontare la rete ci serve la pazienza come la definiva Friedrich Nietzsche

Paradosso

Questi software stimolano una nuova dipendenza in nome della nostra autonomia



FUTURO
Androidi e intelligenza artificiale sono al centro del film «Ex Machina» di Alex Garland (2015) con Alicia Vikander

POTENZA DI CALCOLO INARRIVABILE

Ecco il pubblicitario robot Anche per pensare gli spot si usa il machine learning È italiano il primo spot creato sfruttando un software capace di esaminare il sentiment degli utenti molto più in fretta di qualsiasi sondaggio tradizionale

Felice Manti

Il primo spot televisivo al mondo «testato» dall'intelligenza artificiale "predittiva" riguarda un prodotto che fa parte della tradizione della salumeria italiana. L'ha voluto personalmente Giorgio Beretta dell'azienda Fratelli Beretta, uno dei tanti imprenditori pionieri di cui l'Italia è piena di esempi. Si parla del prosciutto cotto Beretta, la società numero uno in Italia (e storico sponsor del Torino calcio), la

qualità è sempre la stessa non ha cambiato sapore o formula. A cambiare semmai sono stati gli italiani, sempre più distratti da telefonini e diavolerie tecnologiche ma sempre attenti al carrello della spesa.

Per catturarli non bastano più i soliti accorgimenti, che siano *promessa* o *reason why* (i capisaldi di ogni campagna pubblicitaria), bisogna valutare ogni singola sfumatura, ogni singolo fotogramma, ogni singola parola. Lo spot è un prodotto creativo e collettivo, e quelli di

EY Yello che l'hanno curato - scegliendo come testimonial il campione del mondo ai Mondiali del 2006 Fabio Cannavaro - ci hanno messo tre mesi a realizzarlo. Poi Giorgio Beretta ha sentito parlare di algoritmi e *machine learning*, ha capito che ci sono computer in grado di un apprendimento automatico che si ciba di banche dati predefinite. E gli si è accesa una lampadina. È venuto personalmente a Milano a conoscere Ard", l'intelligenza artificiale creata da Kelony (la prima agen-

SEGUSINO, STASERA ALLE 20.45

La vita straordinaria di Gino Soldà per la chiusura del festival Crode

Presenti anche i registi Zarpellon e Lorenzato e gli attori Zucca e Thovez
Parte delle riprese si sono svolte tra il borgo di Stramare e la frazione di Milies

SEGUSINO

I registi Manuel Zarpellon e Giorgia Lorenzato e gli attori Mario Zucca e Marina Thovez presenteranno stasera al pubblico il film "Gino Soldà: una vita straordinaria" alle 20.45 alla palestra comunale di Segusino per la chiusura del festival Crode con ingresso gratuito.

Parte delle riprese sulla vita e le straordinarie imprese sportive e umane di Gino Soldà, si sono svolte nel 2021 proprio tra il borgo di Stramare e la frazione di Milies, dov'è stata trovata una dimora adatta per gli ultimi giorni di vita del protagonista, interpretato intensamente da Zucca, con Thovez nella parte della moglie Lena.

Gino Soldà è stato un leggendario alpinista vicentino, medaglia d'oro al valore atletico nel 1936, membro della spedizione italiana al-



Un fotogramma del film su Gino Soldà, proiettato stasera a Segusino

IL DUO BACCHIA- ZEMOLIN A SANTA LUCIA

Jazz al parco Bolca per ripristinare gli alberi abbattuti

Al parco Bolca di Santa Lucia di Piave, questa sera a partire dalle ore 20 prosegue la rassegna "Dialogando. Musica e intimità autobiografici al Parco", con Enrica Bacchia e Massimo Zemolin che si raccon-

ranno e interpreteranno in chiave jazz brani italiani e internazionali. Entrata a contributo libero, destinato al ripristino degli alberi del parco abbattuti dalla tempesta di luglio. M.G.

ELENA GRASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARRA DI SOLIGO



Dalla Zuanna

All'auditorium Santo Stefano Dalla Zuanna rilegge Calvino

FARRA DI SOLIGO

All'Auditorium Santo Stefano di Farra di Soligo, questa sera (ore 21) prima serata di "Per fare un uomo", percorso in due tappe (la prossima il 6 ottobre) per rendere omaggio a Italo Calvino nel centenario della nascita con due monologhi di Fabio Dalla Zuanna. L'attore porrà l'accento sulla capacità di Calvino di inquadrare la realtà e dipingerla attraverso gli stili più disparati e i più bizzarri espedienti. Nella rassegna "Farra profuma d'autunno" anche una passeggiata letteraria sull'itinerario Gor della Cuna, domenica 1 ottobre. —

VITTORIO VENETO



Paolo Russo

Mi han copaat L'omaggio a Pasolini di Paolo Russo

VITTORIO VENETO

Canzoni di Pasolini e su Pasolini, partendo dai suoi scritti friulani, densi di memorie, suggestioni, dolori, che mettono le radici a quella che diventerà tutta la sua poliedrica produzione dalla letteratura al cinema. È questo "Mi han copaat", lo spettacolo di teatro canzone che il cantautore Paolo G. Russo e la Fontana dei Miracoli Band portano stasera alle 21 al "Circoletto Longhere" di Vittorio Veneto. Tra le canzoni inedite, composte per lo spettacolo da Russo c'è "Supplica a mia madre", che riprende il testo della poesia che Pasolini dedicò alla mamma. —

IN BREVE

Maser Festival del Viaggiatore a Villa Barbaro

Il Festival del Viaggiatore arriva a Villa Barbaro di Maser, dove oggi 18.30 si svolgerà l'incontro con Daniela Lucangeli, psicologa dello sviluppo che dialogando con Giulia Cananzi racconterà il viaggio del suo progetto "Scienza Servizio in Cammino".

Un vero e proprio cammino lungo la via Francigena, 1800 km percorsi in tre mesi, punteggiato di incontri pubblici per parlare di scienza, di educazione, di arte e di cultura.

Info e prenotazioni: www.festivaldelviaggiatore.com.

Astori "La diga del disonore" incontro sul Vajont

In occasione del sessantesimo anniversario della tragedia del Vajont (9 ottobre 1963), il Comune di Mogliano e l'Associazione Genitori Scuole Cattoliche hanno presentato ieri il progetto "Vajont, per non dimenticare": il percorso di incontri aperti alla cittadinanza, dopo l'apertura di ieri, prosegue questo pomeriggio (dalle ore 18) al cinema teatro Astori con "Vajont, la diga del disonore", accanto al regista Renzo Martinelli.

L'appuntamento è ad ingresso libero con prenotazione obbligatoria, informazioni sul sito dell'Astori.

Libri Ubik, c'è Anna Vera Viva Ascione a S. Leonardo

Tra le altre presentazioni pomeridiane anche quella di Anna Vera Viva, con le pagine del suo "L'artiglio del tempo" (Garzanti) in Libreria Ubik a Treviso (dalle 18) in dialogo con lo scrittore Gianluca Ascione, e Riccardo Perosa, che in Libreria Universitaria San Leonardo introdurrà "Parla di me a qualcuno" (Monti edizioni), dalle 18.30. A chiudere, tra letteratura e musica, Alberto Toso Fei al Bar Radiogolden di Conegliano con il suo primo romanzo "Il piede destro di Byron e altri misteri veneziani" (Marsilio); dalle 19.

LA MUSICA DEL WEEKEND

Al Valdobbadiene Jazz si interpreta Shorter Gallileo, le cover di Elio

TREVISO

Il fine settimana musicale prende il via con un venerdì ricco di appuntamenti: oltre alla riapertura dell'Home Rock Bar, che con "StreetHome" coinvolgerà fino a domenica sera con musica, dj set e contest per tutti i gusti (si parte stasera con l'atteso set di Nerone ed Ensi, dalle 21), da non perdere la "convocazione" di LZO Brewery a Conegliano, che si regala un weekend di festeggiamenti per il



Ensi, con Nerone all'Home

suo settime compleanno a base di dj set, musica dal vivo e birra. Sul palco, tra gli altri, Dirty Dust e Club Soda (dalle 18,). A Valdobbadiene Jazz "Music of Wayne Shorter", che omaggerà in piazza Marconi (dalle 21) il grande sassofonista. La sua musica rivivrà nel quartetto guidato dal sassofonista canadese Robert Bonisolo. Tra gli altri appuntamenti serali, in centro a Treviso la selezione musicale di dj Federica Velvet alla Birreria Ottosens (dalle 21) e il dj set di Mr. Shoe al Dump (dalle 22). Alla Lanterna del Doge di Zero Branco si celebra l'Oktoberfest, al Gallileo di Fontanelle i Due di Picche, cover band di Elio e le Storie Tese. Igor S e Lady Brian alla Festa dell'Uva di Sant'Angelo e il folk, blues e soul di Dani De Zan, al Deposito 20. —

TO.MI.



ISTRANA

Il circo Patuf in via Montello

Comicità e magia con il Circo-teatro Patuf da oggi al 1 ottobre nella tenda allestita a Pezzan di Istrana (spazi parrocchiali di via Montello). Gli artisti italo sudamericani propongono lo spettacolo "Reset". Oggi ore 20.30, domani 17.30 e 20.30, domenica ore 15.30 e 18. Per prenotare 3927342915.

OGGI IN LIBRERIA

Triplo concerto Da Lovat Anna Rizzotti con Carraro

VILLORBA

Anna Mancini Rizzotti, fondatrice e presidente dell'Advar di Treviso presenterà oggi il suo libro "Triplo concerto" (edizioni Antilia). Al suo fianco, a dialogare, ci sarà l'autrice Elena Carraro. L'appuntamento è fissato per le 18.30, alla libreria Lovat di Villorba.

IFESTIVAL

Organo, Gaspardo a Fiera Il Duo Cantiga a S. Caterina

TREVISO

Il Festival organistico internazionale "Città di Treviso e della Marca trevigiana" entra nel vivo con il concerto di questa sera (ore 20.45) nella chiesa di sant'Ambrogio di Fiera. All'organo costruito da Gaetano Callido nel 1779 siederà Alberto Gaspardo, eletto organista dell'anno ECHO, il Comitato delle Città Europee che custodiscono organi storici. Il programma



Il Duo Cantiga

di Gaspardo sarà dedicato a William Byrd. A Treviso è tempo di Festival Chitarristico Internazionale delle Due Città: ad inaugurarla questa sera (alle ore 20.45), nell'auditorium di Santa Caterina, il doppio concerto "Fado & Fuoco". Primo a salire sul palco sarà l'Effetto Ensemble, composto dalla cantante Dora Rodrigues e dal chitarrista Rui Gama, che racconteranno la canzone portoghese in un viaggio che condurrà al Fado, evidenziando l'unicità di poesia, bellezza e inconfondibile pathos lusitano. A seguire sarà la volta del Duo Cantiga, formato da Philippe Villa ed Anastasia Maximkina; il set "Con Fuoco" rievcherà il folklore tipico andaluso. —

La Casetta del Papa riapre le porte e ora è anche Museo in 3 D

La Casetta del Papa riapre le porte e ora è anche Museo in 3 D

Donatella Lopez

Top NewsLeave a comment

Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Si è concluso il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X che riapre le porte in coincidenza con la festa del santo patrono Matteo.

Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre nel Trevigiano (seguirà nel Padovano e nel Veneziano). Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo.

Nel frattempo, la Casetta del Papa è tornata agli antichi splendori. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati alla Casa Natale di Pio X, si erano infatti riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa. "È stato perciò deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Un progetto realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia.

Il restauro ha previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è diventato il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, potranno raggiungere il nuovo museo completamente rivisitato.

Lo studio Gatto Tonin Architetti, assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinenti, migliorato l'accessibilità, ridisegnato i supporti espositivi e integrando gli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante".

In occasione del restauro, la Casetta è visitabile anche on line per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura; dal 29 settembre su www.papapiox.it

Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali - spiega il ceo, Andrea Pilotto - Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X".

In occasione dell'inaugurazione della Casetta dopo il restauro, il 21 settembre, è stato previsto un nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto. Un percorso è realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese.

Per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito www.papapiox.it.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale

La Casetta del Papa riapre le porte e ora è anche Museo in 3 D

e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili; ore 17.00: Vespri con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 – Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 – Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e saluto della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e saluto dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 – Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario.

Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su www.papapiox.it. Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero.

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova.

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

a cura di direzione@inarteventi.it

La Casetta del Papa riapre le porte e ora è anche Museo in 3 D

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano.

Il materiale fotografico appartiene a Mauro Pigozzo ed è stato fornito da PK Communication

La Casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Pio X torna a Riese, l'attesa sale. Il 21 settembre evento inaugurale alla presenza del vescovo di Treviso. Nove mesi di lavori, ora le reliquie sono state riordinate. Il Museo diventa anche virtuale, sul web un viaggio in 3D nella storia contadina veneta. Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X è appena stato portato a termine.

Il momento solenne dell'inaugurazione è fissato il prossimo 21 settembre, con il taglio del nastro alle 17.30 e la successiva Santa Messa presieduta dal Vescovo Michele Tomasi alle 18.30 nella chiesa parrocchiale. Il 21 settembre, peraltro, è una data importante per i fedeli riesini, è quella della festa del santo patrono Matteo.

Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre. Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo, per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito www.papapiox.it.

Nell'attesa, la Casetta del Papa (così i riesini chiamano affettuosamente lo spazio) prende nuova vita. Un percorso iniziato anni fa. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati presso la Casa Natale di Pio X, si erano riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa.

"? stato perciò² deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia.

? stato previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, possono recarsi verso il nuovo museo, completamente rivisitato.

Lo studio Gatto Tonin Architetti assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinentziali, migliorato l'accessibilità, ridisegnato supporti espositivi e l'integrazione all'interno degli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante".

Ma non basta. In occasione del restauro, è stata programmata anche la "discesa" on line della Casetta (dal 29 settembre su www.papapiox.it), per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura.

Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali", spiega il ceo, Andrea Pilotto. "Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X".

Il 21 settembre sarà peraltro ricordato anche per l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto, che avverrà pochi minuti prima di quello alla Casetta. In questo caso, il percorso è stato realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

La Casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili; ore 17.00: Vesperi con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 – Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 – Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e saluto della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e saluto dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 – Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario.

Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su www.papapiox.it. Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

La Casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno “Pio X, un papa per la musica” organizzato dall’Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell’elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon.

Organizza il Comitato diocesano

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal 30 settembre al 28 ottobre cinque concerti Fondazione Antiqua Vox. Due incontri internazionali e la riscoperta dei "gioielli" della collezione Lattes: il clavicembalo de Gand e il violoncello da Salò

LA RASSEGNA

TREVISO Una rassegna musicale di qualità, aperta a tutti, con un'attenzione verso il pubblico dei più piccoli e alla formazione. Sono questi gli ingredienti di "Baroque Experience 2023", il festival di musica antica e barocca organizzato da Fondazione Antiqua Vox, con la partecipazione di interpreti di fama internazionale che, attraverso la loro arte, valorizzeranno musei, palazzi, sale e chiese del centro storico di Treviso. Il festival giunto alla settima edizione, dal 30 settembre al 28 ottobre, condurrà il pubblico alla riscoperta del fascino della musica antica eseguita su strumenti musicali originali d'epoca, che fanno parte del patrimonio della città.

IL PROGRAMMA

Il programma di quest'anno prevede cinque concerti e due incontri e per la prima volta vede anche il coinvolgimento dei bambini, fortemente voluto dal direttore artistico di Baroque Experience, Giulio De Nardo, con un concerto-spettacolo che aprirà la rassegna sabato 30 settembre (ore 16.30). «Apriamo la settimana edizione al Museo di Santa Caterina proprio con l'appuntamento rivolto a tutti i bambini e alle loro famiglie per avvicinarli fin dalla giovane età all'affascinante mondo della musica e degli strumenti antichi», spiega De Nardo. Sarà un racconto avvincente ideato dal trio Vivalma, con la collaborazione degli attori di Gruppo Alcuni. Sempre il trio Vivalma, costituito da tre giovani musiciste spagnole che condividono la passione e la gioia di fare musica insieme, sarà ancora protagonista sempre sabato (ore 20.45) del concerto "Le roi danse. Un ballo nell'Europa del Sole" che vedrà al centro la danza come influenza per le composizioni musicali del Settecento tra Francia e Italia. La rassegna prosegue domenica 8 ottobre all'auditorium di Santa Croce con ospiti di fama internazionale: il celebre flautista tedesco Michael Omer e la Venice Baroque Orchestra (in foto), diretti dal maestro trevigiano di fama interna-



Riflettori puntati sulle note barocche

zionale Andrea Marcon (in foto), porteranno il pubblico nella Venezia settecentesca di Antonio Vivaldi, in un susseguirsi di capolavori musicali tra virtuosismo e cantabilità con il concerto "La Passione Rossa".

Sabato 14 ottobre si parte con un momento di formazione a Palazzo Giacomelli (ore 16.30), con Franziska Fleischanderl, virtuosa del salterio, che accompagnerà il pubblico proprio alla riscoperta di questo strumento a corde molto popolare nel periodo barocco soprattutto in Italia e Spagna. Un modo per apprezzare al meglio il concerto che la musicista proporrà successivamente (20.45) insieme al clavicembalista Deniel Perer. Domenica 22 ottobre, sempre a palazzo Giacomelli (17.30) sarà la volta dell'ensemble Sonorità, gruppo costituitosi in Svizzera ma



composto da artisti provenienti da ogni parte del mondo. Gran finale del festival al museo Bailo, il 28 ottobre, con una giornata dedicata a due strumenti d'eccezione con due interpreti di grande eccellenza riconosciuti a livello internazionale. Alle 16.30 si potranno ammirare i due strumenti restaurati della collezione Lattes dei Musei Civici di Treviso: il violoncello Gasparo da Salò e il clavicembalo attribuito a Mattia de Gand, restaurati da Graziano Bandini e dal maestro luttalo Franco Simeoni. Successivamente (20.45) si potranno ascoltare, suonati dalle sapienti mani del violoncellista ungherese Balász Máté e del clavicembalista tedesco Jörg Halubek. Biglietti per i concerti 10 euro. Prenotazioni a segreteria@antiquavox.it.

Isabella Loschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treviso

Le Mura cittadine: convegno tour e guida

(cv) Il sistema bastionato di Treviso è al centro di un importante convegno che allargando poi i confini e ampliando lo sguardo, richiama l'attenzione delle realtà europee. Sabato dalle 9.30 alle 13.30, nell'Auditorium della Fondazione Benetton, si svolge il Convegno "Le strutture fortificate nell'evoluzione delle città venete", un'importante occasione di confronto tra le amministrazioni dei capoluoghi del Veneto dotati di sistemi fortificati. L'evento si inserisce nella XXV edizione delle Giornate Nazionali dei Castelli e per il Veneto sarà proprio il sistema bastionato di Treviso porsi come esempio trainante su cui riflettere in termini di tutela e valorizzazione. Il programma della mattina si presenta particolarmente ricco, dopo una prima parte che vede i saluti delle autorità sia di istituzioni trevigiane che europee -Luigi Latini, direttore di Fondazione Benetton; Giannantonio Da Re, europarlamentare membro della Commissione per la cultura del Parlamento Europeo; Marina Marchetto Aliprandi, onorevole, promotrice della risoluzione per la tutela del



sistema bastionato di Treviso; Mario Conte, sindaco di Treviso; Luisella Pavan-Woelfel, ambasciatrice già direttrice dell'ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa - seguono una serie di relazioni che illustrano i casi veneti. Apre il caso di Treviso con l'intervento dell'assessore ai lavori pubblici Sandro Zampese che parlerà del "Nuovo ruolo urbano delle mura"; saranno Paola Crucianelli, Simone Piaser e Mario Gemin che contestualizzeranno le fortificazioni cinquecentesche nella Treviso contemporanea. Ad introdurre gli altri casi veneti sarà il soprintendente Vincenzo Tinè con alcuni "Casi di studio tra tutela e valorizzazione", a cui seguiranno approfondimenti su Verona, Padova e Venezia per Forte Marghera. A chiudere è l'intervento di Fiorenzo Meneghelli, vice-presidente nazionale dell'Istituto italiano dei Castelli e che spazierà su esperienze europee. L'incontro, viene anche trasmesso in diretta streaming nel canale YouTube di Fondazione Benetton. Per il pomeriggio di sabato ore 15-19 e domenica ore 9-13 e 15-19, sono state organizzate una serie di visite guidate al sistema bastionato. Info e prenotazioni: veneto@istitutoitalianocastelli.it.

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Elkann alla Cucinotta viaggi e viaggiatori ad Asolo

IL FESTIVAL

ASOLO Viaggi e viaggiatori, con il cuore ad Asolo. Entra nel vivo il "Festival del viaggiatore" con un fine settimana di incontri e dialoghi nei luoghi dei Centorizzanti Il 23 settembre si inizia alle 11.45 a Villa Freya con Alain Elkann per un viaggio trasversale dagli Stati Uniti all'Italia, dal giornalismo alla narrativa. Si prosegue alle 14.30 nella Sala della Regione con Susy Zappa e l'incontro "La guardiania dei fari". Un viaggio esistenziale e poetico nel cuore della Bretagna, nella Côte des Abers, lungo la via dei fari, giganti nella notte, a protezione dei naviganti, scrigni di storie e di leggende. Alle 15.15 nella Sala Consiliare parleremo di artigianato di eccellenza che è un valore per il territorio e la comunità, presidio di bellezza e sostenibilità, di tradizione e innovazione. Con Annalisa Rampin, Presidente

IPA Asolano e Presidente Riser-va Biosfera Monte Grappa e Federica Preto, Fondo Plastico in dialogo con Andrea Saviane, Ufficio Comunicazione e Studi Confartigianato Imprese Veneto. Un percorso anche nella letteratura per il cinema è il centro del dialogo con Daniele Menciarelli e i produttori cinematografici della giuria del Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo un libro un film - alle 16.30 in Villa La Torricella.

IL GIN

Altro viaggio davvero fuori dal comune è quello nella storia del gin tonic, il cocktail oggi ritornato prepotentemente di moda, in compagnia di Federico Illesi, gin lover, barman e sommelier e Valerio Bottin, architetto e designer, creatore di una serie limitata di bicchieri da Gin Tonic in vetro di Murano, realizzati da grandi maestri vetrai - ore 18 all'Hotel Villa Cipriani. Al Teatro Duse alle 20.30 si terrà la se-

sta di premiazione del Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo. Un libro un film condotta dalla giornalista Alessandra Tedesco. Saranno presenti i cinque finalisti e i produttori della giuria qualificata: Francesca Cuaub - Groenlandia, Marta Donzelli - Vivo Film, Riccardo Russo - Bim Produzione, Nadia Trevisan - Nefertiti Film, Linda Vianello - Picomedia Produzioni. Ospite d'onore sarà Maria Grazia Cucinotta. Si continua ad Asolo il 24 settembre alle ore 10 nell'Hotel Villa Cipriani con Maria Grazia Cucinotta che racconterà il cinema attraverso gli occhi di chi lo vive da protagonista, dietro e davanti la macchina da presa, come attrice, regista e produttrice.

MUSICA

Alle 11.30 in Villa Cipressina Coin faremo un viaggio nella musica classica, con il direttore Alvis Casellati che sarà poi protagonista a Treviso per la Bohème di inaugurazione della



stagione al teatro Mario Del Monaco. A Casa Duse alle 12, Gabriella Belloni racconterà la sua incredibile storia a cavallo tra gli anni '70 e '80. Zaino in spalla e macchina fotografica a tracolla, sui passi dei Doors e dei Rolling Stones, passando per la Monument Valley di Sergio Leone, e la Hollywood di Francis Ford Coppola e Oliver Stone. A dialogare con lei il giornalista e scrittore Luca Pollini. Sempre il 24

settembre, a Riese Pio X alle ore 17 nella Casa natale di Papa Pio X un viaggio tra i cammini con Isabella Andrighetti, esperta di cammini e percorsi del Touring Club Italiano, insieme con Marco Giovenco, giornalista, vice direttore della rivista "Mete d'Italia e del Mondo". Tra le novità anche il nuovo format "Libri a bordo".

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Pio X torna a Riese, l'attesa sale. Il 21 settembre evento inaugurale alla presenza del vescovo di Treviso. Nove mesi di lavori, ora le reliquie sono state riordinate. Il Museo diventa anche virtuale, sul web un viaggio in 3D nella storia contadina veneta. Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X è appena stato portato a termine.

Il momento solenne dell'inaugurazione è fissato il prossimo 21 settembre, con il taglio del nastro alle 17.30 e la successiva Santa Messa presieduta dal Vescovo Michele Tomasi alle 18.30 nella chiesa parrocchiale. Il 21 settembre, peraltro, è una data importante per i fedeli riesini, è quella della festa del santo patrono Matteo.

Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre. Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo, per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito www.papapiox.it.

Nell'attesa, la Casetta del Papa (così i riesini chiamano affettuosamente lo spazio) prende nuova vita. Un percorso iniziato anni fa. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati presso la Casa Natale di Pio X, si erano riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa.

"? stato perciò² deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia.

? stato previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, possono recarsi verso il nuovo museo, completamente rivisitato.

Lo studio Gatto Tonin Architetti assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinentziali, migliorato l'accessibilità, ridisegnato supporti espositivi e l'integrazione all'interno degli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante".

Ma non basta. In occasione del restauro, è stata programmata anche la "discesa" on line della Casetta (dal 29 settembre su <http://www.papapiox.it>), per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura.

Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali", spiega il ceo, Andrea Pilotto. "Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X".

Il 21 settembre sarà peraltro ricordato anche per l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto, che avverrà pochi minuti prima di quello alla Casetta. In questo caso, il percorso è stato realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e salute delle autorità civili; ore 17.00: Vesperi con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 – Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 – Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e salute della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e salute dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 – Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario.

Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su www.papapiox.it. Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno “Pio X, un papa per la musica” organizzato dall’Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell’elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon.

Organizza il Comitato diocesano

a cura di direzione@inarteventi.it

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Redazione 20 Settembre 2023

Pio X torna a Riese, l'attesa sale. Il 21 settembre evento inaugurale alla presenza del vescovo di Treviso. Nove mesi di lavori, ora le reliquie sono state riordinate. Il Museo diventa anche virtuale, sul web un viaggio in 3D nella storia contadina veneta. Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X è appena stato portato a termine.

Il momento solenne dell'inaugurazione è fissato il prossimo 21 settembre, con il taglio del nastro alle 17.30 e la successiva Santa Messa presieduta dal Vescovo Michele Tomasi alle 18.30 nella chiesa parrocchiale. Il 21 settembre, peraltro, è una data importante per i fedeli riesini, è quella della festa del santo patrono Matteo.

Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre. Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo, per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito www.papapiox.it.

Nell'attesa, la Casetta del Papa (così i riesini chiamano affettuosamente lo spazio) prende nuova vita. Un percorso iniziato anni fa. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati presso la Casa Natale di Pio X, si erano riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa.

"È stato perciò deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia.

È stato previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, possono recarsi verso il nuovo museo, completamente rivisitato.

Lo studio Gatto Tonin Architetti assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinentziali, migliorato l'accessibilità, ridisegnato supporti espositivi e l'integrazione all'interno degli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante".

Ma non basta. In occasione del restauro, è stata programmata anche la "discesa" on line della Casetta (dal 29 settembre su www.papapiox.it), per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura.

Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali", spiega il ceo, Andrea Pilotto. "Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X".

Il 21 settembre sarà peraltro ricordato anche per l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto, che avverrà pochi minuti prima di quello alla Casetta. In questo caso, il percorso è stato realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

a cura di direzione@inarteventi.it

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

SETTEMBRE

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni - Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna - Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili; ore 17.00: Vespri con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 - Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 - Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e saluto della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e saluto dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 - Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario.

Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su www.papapiox.it. Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel - Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

a cura di direzione@inarteventi.it

La casetta del papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Pio X torna a Riese, l'attesa sale. Il 21 settembre evento inaugurale alla presenza del vescovo di Treviso. Nove mesi di lavori, ora le reliquie sono state riordinate. Il Museo diventa anche virtuale, sul web un viaggio in 3D nella storia contadina veneta. Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X è appena stato portato a termine.

Il momento solenne dell'inaugurazione è fissato il prossimo 21 settembre, con il taglio del nastro alle 17.30 e la successiva Santa Messa presieduta dal Vescovo Michele Tomasi alle 18.30 nella chiesa parrocchiale. Il 21 settembre, peraltro, è una data importante per i fedeli riesini, è quella della festa del santo patrono Matteo.

Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre. Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo, per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito www.papapiox.it.

Nell'attesa, la Casetta del Papa (così i riesini chiamano affettuosamente lo spazio) prende nuova vita. Un percorso iniziato anni fa. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati presso la Casa Natale di Pio X, si erano riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa.

"È stato perciò deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia.

È stato previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, possono recarsi verso il nuovo museo, completamente rivisitato.

Lo studio Gatto Tonin Architetti assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinentziali, migliorato l'accessibilità, ridisegnato supporti espositivi e l'integrazione all'interno degli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante".

Ma non basta. In occasione del restauro, è stata programmata anche la "discesa" on line della Casetta (dal 29 settembre su www.papapiox.it), per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura.

Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali", spiega il ceo, Andrea Pilotto. "Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X".

Il 21 settembre sarà peraltro ricordato anche per l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto, che avverrà pochi minuti prima di quello alla Casetta. In questo caso, il percorso è stato realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

La casetta del papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni - Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna - Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili; ore 17.00: Vespri con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 - Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 - Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e saluto della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e saluto dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 - Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario.

Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su www.papapiox.it. Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

La casetta del papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel - Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon.

Organizza il Comitato diocesano

a cura di direzione@inarteventi.it

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

20 Set 2023 |

Pio X torna a Riese, l'attesa sale. Il 21 settembre evento inaugurale alla presenza del vescovo di Treviso. Nove mesi di lavori, ora le reliquie sono state riordinate. Il Museo diventa anche virtuale, sul web un viaggio in 3D nella storia contadina veneta. Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X è appena stato portato a termine.

Il momento solenne dell'inaugurazione è fissato il prossimo 21 settembre, con il taglio del nastro alle 17.30 e la successiva Santa Messa presieduta dal Vescovo Michele Tomasi alle 18.30 nella chiesa parrocchiale. Il 21 settembre, peraltro, è una data importante per i fedeli riesini, è quella della festa del santo patrono Matteo.

Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre. Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo, per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito .

Nell'attesa, la Casetta del Papa (così i riesini chiamano affettuosamente lo spazio) prende nuova vita. Un percorso iniziato anni fa. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati presso la Casa Natale di Pio X, si erano riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa.

"? stato perciò² deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia.

? stato previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, possono recarsi verso il nuovo museo, completamente rivisitato.

Lo studio Gatto Tonin Architetti assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinentziali, migliorato l'accessibilità, ridisegnato supporti espositivi e l'integrazione all'interno degli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante".

Ma non basta. In occasione del restauro, è stata programmata anche la "discesa" on line della Casetta (dal 29 settembre su www.papapiox.it), per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura.

Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali", spiega il ceo, Andrea Pilotto. "Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X".

Il 21 settembre sarà peraltro ricordato anche per l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto, che avverrà pochi minuti prima di quello alla Casetta. In questo caso, il percorso è stato realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

a cura di direzione@inarteventi.it

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

SETTEMBRE

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni? - Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna? - Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili; ore 17.00: Vesperi con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 - Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 - Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e saluto della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e saluto dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 - Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario.

Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su . Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno “Pio X, un papa per la musica” organizzato dall’Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell’elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon.

Organizza il Comitato diocesano

a cura di direzione@inarteventi.it

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Pio X torna a Riese, l'attesa sale. Il 21 settembre evento inaugurale alla presenza del vescovo di Treviso. Nove mesi di lavori, ora le reliquie sono state riordinate. Il Museo diventa anche virtuale, sul web un viaggio in 3D nella storia contadina veneta

Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X è appena stato portato a termine.

Il momento solenne dell'inaugurazione è fissato il prossimo 21 settembre, con il taglio del nastro alle 17.30 e la successiva Santa Messa presieduta dal Vescovo Michele Tomasi alle 18.30 nella chiesa parrocchiale. Il 21 settembre, peraltro, è una data importante per i fedeli riesini, è quella della festa del santo patrono Matteo.

Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre. Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo, per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito www.papapiox.it.

Nell'attesa, la Casetta del Papa (così i riesini chiamano affettuosamente lo spazio) prende nuova vita. Un percorso iniziato anni fa. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati presso la Casa Natale di Pio X, si erano riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa.

"È stato perciò deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia.

È stato previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, possono recarsi verso il nuovo museo, completamente rivisitato.

Lo studio Gatto Tonin Architetti assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinentziali, migliorato l'accessibilità, ridisegnato supporti espositivi e l'integrazione all'interno degli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante".

Ma non basta. In occasione del restauro, è stata programmata anche la "discesa" on line della Casetta (dal 29 settembre su <http://www.papapiox.it>), per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura.

Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali", spiega il ceo, Andrea Pilotto. "Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X".

Il 21 settembre sarà peraltro ricordato anche per l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto, che avverrà pochi minuti prima di quello alla Casetta. In questo caso, il percorso è stato realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".
Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili; ore 17.00: Vespri con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 – Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 – Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e saluto della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e saluto dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 – Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario.

Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su www.papapiox.it. Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra

a cura di direzione@inarteventi.it

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

a cura di direzione@inarteventi.it

Peregrinatio Corporis Pio X, cresce l'attesa a Riese: tutti gli eventi a partire da domani, giovedì 21 settembre

Peregrinatio Corporis Pio X, cresce l'attesa a Riese: tutti gli eventi a partire da domani, giovedì 21 settembre

Dal restauro della casa natale all'escursione in Cima Grappa. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Riese Pio X Pubblicazione:

20 Settembre 2023 11:56

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre.

Peregrinatio Corporis Pio X, cresce l'attesa a Riese: tutti gli eventi a partire da domani, giovedì 21 settembre

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Domani l'inaugurazione di percorso e restauri

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella di domani, 21 settembre 2023, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico.

Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

SEMINARIO VESCOVILE DI TREVISO Archivio fotografico Nr. 000619

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

Il calendario completo degli eventi

Mostre

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30 Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00. Dal 30 settembre al 22 ottobre.

Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto". Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X. Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

a cura di direzione@inarteventi.it

Peregrinatio Corporis Pio X, cresce l'attesa a Riese: tutti gli eventi a partire da domani, giovedì 21 settembre

Settembre

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal Comune di Riese Pio X. Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo. Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro “Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore”. Organizza il gruppo di ricerca storica “Francesco Sarto”. Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Ottobre

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto “Pio X, un papa di campagna”, a cura di Treviso Comic Book Festival Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. “Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria”. Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia “Papa Sarto” di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale “Peregrinatio corporis di san Pio X”. Organizza il circolo del collezionismo “Giuseppe Sarto” Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

Novembre

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malpiero Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno “Pio X, un papa per la musica” organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Dicembre

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

La Peregrinatio Corporis di Pio X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO - Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il “ritorno a casa” di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

PIO X IN VENETO - Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò² in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia.

Proprio in quel suo essere stato “un povero parroco delle terre venete”, ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, “sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale”. Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al

a cura di direzione@inarteventi.it

Peregrinatio Corporis Pio X, cresce l'attesa a Riese: tutti gli eventi a partire da domani, giovedì 21 settembre

pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni: www.papapiox.it.



Peregrinatio Corporis Pio X, cresce l'attesa a Riese: tutti gli eventi a partire da domani, giovedì 21 settembre



Peregrinatio Corporis Pio X, cresce l'attesa a Riese: tutti gli eventi a partire da domani, giovedì 21 settembre



a cura di direzione@inarteventi.it

La Casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Pio X torna a Riese, l'attesa sale. Il 21 settembre evento inaugurale alla presenza del vescovo di Treviso. Nove mesi di lavori, ora le reliquie sono state riordinate. Il Museo diventa anche virtuale, sul web un viaggio in 3D nella storia contadina veneta. Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X è appena stato portato a termine.

Il momento solenne dell'inaugurazione è fissato il prossimo 21 settembre, con il taglio del nastro alle 17.30 e la successiva Santa Messa presieduta dal Vescovo Michele Tomasi alle 18.30 nella chiesa parrocchiale. Il 21 settembre, peraltro, è una data importante per i fedeli riesini, è quella della festa del santo patrono Matteo.

Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre. Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo, per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito www.papapiox.it.

Nell'attesa, la Casetta del Papa (così i riesini chiamano affettuosamente lo spazio) prende nuova vita. Un percorso iniziato anni fa. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati presso la Casa Natale di Pio X, si erano riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa.

"? stato perciò deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia.

? stato previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, possono recarsi verso il nuovo museo, completamente rivisitato.

Lo studio Gatto Tonin Architetti assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinenti, migliorato l'accessibilità, ridisegnato supporti espositivi e l'integrazione all'interno degli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante".

Ma non basta. In occasione del restauro, è stata programmata anche la "discesa" on line della Casetta (dal 29 settembre su www.papapiox.it), per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura.

Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali", spiega il ceo, Andrea Pilotto. "Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X".

Il 21 settembre sarà peraltro ricordato anche per l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto, che avverrà pochi minuti prima di quello alla Casetta. In questo caso, il percorso è stato realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

a cura di direzione@inarteventi.it

La Casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili; ore 17.00: Vesperi con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 – Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 – Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e saluto della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e saluto dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 – Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario.

Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su www.papapiox.it. Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

La Casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno “Pio X, un papa per la musica” organizzato dall’Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell’elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon.

Organizza il Comitato diocesano

a cura di direzione@inarteventi.it

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Pio X torna a Riese, l'attesa sale. Il 21 settembre evento inaugurale alla presenza del vescovo di Treviso. Nove mesi di lavori, ora le reliquie sono state riordinate. Il Museo diventa anche virtuale, sul web un viaggio in 3D nella storia contadina veneta. Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X è appena stato portato a termine.

Il momento solenne dell'inaugurazione è fissato il prossimo 21 settembre, con il taglio del nastro alle 17.30 e la successiva Santa Messa presieduta dal Vescovo Michele Tomasi alle 18.30 nella chiesa parrocchiale. Il 21 settembre, peraltro, è una data importante per i fedeli riesini, è quella della festa del santo patrono Matteo.

Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre nel Trevigiano (seguirà nel Padovano e nel Veneziano). Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo, per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito www.papapiox.it.

Nell'attesa, la Casetta del Papa (così i riesini chiamano affettuosamente lo spazio) prende nuova vita. Un percorso iniziato anni fa. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati presso la Casa Natale di Pio X, si erano riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa.

"? stato perciò² deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia.

? stato previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, possono recarsi verso il nuovo museo, completamente rivisitato.

Lo studio Gatto Tonin Architetti, assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinentziali, migliorato l'accessibilità, ridisegnato supporti espositivi e l'integrazione all'interno degli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante".

Ma non basta. In occasione del restauro, è stata programmata anche la "discesa" on line della Casetta (dal 29 settembre su www.papapiox.it), per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura.

Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali", spiega il ceo, Andrea Pilotto. "Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X".

Il 21 settembre sarà peraltro ricordato anche per l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto, che avverrà pochi minuti prima di quello alla Casetta. In questo caso, il percorso è stato realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".
Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili; ore 17.00: Vesperi con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali.

Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 – Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 – Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e saluto della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e saluto dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 – Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario.

Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su www.papapiox.it. Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero.

a cura di direzione@inarteventi.it

LA CASETTA DEL PAPA RIAPRE LE PORTE, ECCO IL NUOVO MUSEO

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova.

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon.

Organizza il Comitato diocesano.

giornale

La casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

Pio X torna a Riese, l'attesa sale. Il 21 settembre evento inaugurale alla presenza del vescovo di Treviso. Nove mesi di lavori, ora le reliquie sono state riordinate. Il Museo diventa anche virtuale, sul web un viaggio in 3D nella storia contadina veneta comunicazione live 19 settembre 2023 15:50

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrevisoToday

Nove mesi di lavori, 350 mila euro investiti dal Comune, due spazi diversi, adesso amalgamati in un percorso espositivo che diventa anche digitale. Il primo, storico restauro della Casetta del Papa di Riese Pio X è appena stato portato a termine. Il momento solenne dell'inaugurazione è fissato il prossimo 21 settembre, con il taglio del nastro alle 17.30 e la successiva Santa Messa presieduta dal Vescovo Michele Tomasi alle 18.30 nella chiesa parrocchiale. Il 21 settembre, peraltro, è una data importante per i fedeli riesini, è quella della festa del santo patrono Matteo. Si avvicina intanto sempre più la "peregrinatio corporis" di Pio X, prevista dal 6 al 15 ottobre. Sono attesi migliaia di pellegrini da tutto il mondo, per informazioni sugli eventi e sulle prenotazioni è disponibile il sito www.papapiox.it. Nell'attesa, la Casetta del Papa (così i riesini chiamano affettuosamente lo spazio) prende nuova vita. Un percorso iniziato anni fa. A seguito delle indagini e dei saggi effettuati presso la Casa Natale di Pio X, si erano riscontrati alcuni aspetti di criticità conservativa. "È stato perciò deciso di recuperare tutti gli elementi architettonici, costruttivi e decorativi presenti nell'edificio", spiega Matteo Guidolin, presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco di Riese Pio X. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Scattola e approvato dalla Soprintendenza di Venezia. È stato previsto un intervento di tinteggiatura e manutenzione degli scuri di Casa Maggion, immobile di proprietà della Fondazione, sede della stessa e del bookshop legato alla Casa Natale. Uno spazio che in futuro ospiterà anche l'Archivio di Papa Pio X e spazi per esposizioni temporanee e permanenti. Questo, adesso, è il vero punto di accoglienza per i pellegrini, che dopo essersi immersi nella storia contadina veneta ed essersi emozionati di fronte agli ex voto che decorano la casa di Pio X, possono recarsi verso il nuovo museo, completamente rivisitato. Lo studio Gatto Tonin Architetti assieme ad Otium Studio e Disma Srl, ha riordinato le aree aperte pertinenziali, migliorato l'accessibilità, ridisegnato supporti espositivi e l'integrazione all'interno degli ambienti di nuove dotazioni tecnologiche a supporto del percorso espositivo. La riorganizzazione del percorso museale è stata curata da Disma Srl, con la predisposizione dei pannelli introduttivi e del contenuto delle didascalie che rendono il museo "parlante". Ma non basta. In occasione del restauro, è stata programmata anche la "discesa" on line della Casetta (dal 29 settembre su www.papapiox.it), per rispondere alle esigenze dei fedeli e degli storici, spesso emigranti, che da tutto il mondo vogliono visitare la struttura. Il restauro è stato oggetto di un intervento di digital storytelling da parte di Wow Solution. "L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile in modo virtuale la visita del museo, con particolare attenzione alla resa fotorealistica e all'inserimento di contenuti arricchiti di approfondimenti testuali e multimediali", spiega il ceo, Andrea Pilotto. "Attraverso la direzione artistica virtuale e la costruzione di contenuti immersivi sarà possibile sfruttare questo strumento in ottica di promozione e presentazione, mostrando le attività di restauro anche a chi non ha ancora visitato il Museo Pio X". Il 21 settembre sarà peraltro ricordato anche per l'inaugurazione del nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa al Parco della Poesia A. Zanzotto, che avverrà pochi minuti prima di quello alla Casetta. In questo caso, il percorso è stato realizzato in collaborazione con il "Premio di Poesia religiosa di Camposampiero": un comitato di esperti ha scelto quali poesie portare a Riese. IL CALENDARIO DEGLI EVENTI MOSTRE Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X". Inaugurazione mostra: ore 11.30 Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00. Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto". Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X. Escursione guidata In Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto. SETTEMBRE Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Giovedì 21 alle 18.30 celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo. Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni - Scalando il limite Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro

a cura di direzione@inarteventi.it

La casetta del Papa riapre le porte, ecco il nuovo museo

"Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto". Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. OTTOBRE Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna - Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto. Venerdì 6 ore 15.00, nella Cattedrale di Treviso, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili; ore 17.00: Vespri con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione; ore 20.30: Momento di preghiera presieduto dal vescovo Tomasi, con il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali. Sabato 7 ottobre, ore 7.30, nella Cattedrale di Treviso, S. Messa. Segue venerazione dei fedeli; ore 11.00, Cattedrale di Treviso, solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia; ore 15.00 - Cattedrale di Treviso, celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano; ore 16.30, l'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X; ore 18.00 - Chiesa arcipretale di Riese Pio X, arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X con accoglienza e saluto della comunità parrocchiale; ore 18.30, Casa natale del Santo, accoglienza e saluto dell'Amministrazione comunale; ore 21.30 - Santuario della Madonna delle Cendrole, veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dall'ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Centro missionario. Da domenica 8 a sabato 14 i pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo il cronoprogramma pubblicato su www.papapiox.it. Le processioni "aux flambeaux" dal giardino del municipio di Riese Pio X al santuario delle Cendrole il 10, 12 e 13 ottobre saranno presiedute dal vescovo Tomasi e animate dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del rosario e litanie dei santi. Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto". Domenica 15, ore 15.30, Santuario della Madonna delle Cendrole, solenne Celebrazione eucaristica conclusiva presieduta da S.Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano. Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani. NOVEMBRE Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria. DICEMBRE Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel - Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

© Riproduzione riservata

Il Festival del Viaggiatore
Tra ville e palazzi, arte e racconto

Il Festival del Viaggiatore fino al 24 settembre tra i borghi e luoghi più suggestivi del Veneto, a Maser il 22, a Asolo il 23 e 24, a Riese Pio X il 24 settembre. Tra ville, giardini, barchesse e palazzi, arte, viaggio, saperi e racconto, in luoghi spesso non aperti al pubblico, come la Villa palladiana di Maser, il teatro romano di Villa Freya Stark.



L'itinerario a Padova
Ogni giovedì alla scoperta del Ghetto ebraico e di Corte Lenguazza

La corte Lenguazza, angolo nascosto del Ghetto di Padova, apre idealmente le porte nei giovedì di settembre, ottobre e novembre con percorsi guidati. Le guide del Museo della Padova Ebraica, in collaborazione con il Comune di Padova, faranno esplorare storia e significato di questo spazio e del Ghetto ebraico e della Sinagoga adiacente. «La Comunità ebraica e la Fondazione Museo della Padova ebraica hanno

aderito con convinzione a Padova La città delle idee: la corte Lenguazza interpreta la funzione di luogo di scambio e di incontro – spiega la presidente della Fondazione, Gina Cavalieri – cuore di uno spazio chiuso e segregato, come è stato il Ghetto da fine '500 sino alla Rivoluzione Francese» Info e prenotazioni: museo@padovaebraica.it 049661267 Whatsapp +39 3756347243

Lo show Da domani lo spettacolo di tre giorni condotto da Amadeus e poi anche su RaiUno



Attivi da fine anni 70, circa sessanta milioni di dischi venduti, i Simple Minds saranno ospiti di punta domani a Verona nella prima delle tre serate di «Arena Suzuki». Già soldout, lo spettacolo condotto da Amadeus (in onda su RaiUno sabato 23, mercoledì 27 settembre e mercoledì 4 ottobre) è un revival delle grandi canzoni pop-rock dagli anni '60 ai 2000. Attesi a breve da un tour mondiale, i Simple Minds si raccontano attraverso le parole del frontman Jim Kerr.

A ottobre uscirà «New Gold Dream Live From Paisley Abbey», versione live del vostro iconico album del 1982. Quando riascoltate quel disco che sensazioni provate?

«Ci sono album difficili da creare e altri che nascono quasi magicamente. *New Gold Dream* è sbocciato in poche settimane, in uno di quei momenti speciali. Eravamo giovani, anche il tempo era bello quell'anno a Londra e la musica in sé è molto ottimista».

In 40 anni com'è cambiata la dimensione del concerto?

«La tecnologia cambia tutto, offre nuove possibilità, rende tante cose molto più facili. Ma essenzialmente ciò che facciamo sul palco non muta di una virgola: colleghiamo gli strumenti e mettiamo cuore e anima in ciò che suoniamo. Tutto è legato al sentimento, e sempre sarà così».

Il lavoro in studio com'è stato rivoluzionato dalla tecnologia?

«Anche lì, la vera sostanza è che si lavora con l'emozione, sotto forma di melodia e parole. La tecnologia aiuta, ma da quando scrivevo le prime canzoni non è cambiato niente. All'origine di tutto c'è il cuore».

Nel tempo vi siete evoluti parecchio rispetto al sound



Icone
Nella foto grande, i Simple Minds che domani saranno protagonisti a Verona dello show «Arena Suzuki» condotto da Amadeus (nel tondo)

delle origini. Pensate mai a un ritorno al suono new-wave degli anni 80?

«Puoi evocare il passato ma tornare indietro è impossibile. Sarebbe come pensare di avere di nuovo vent'anni. Più che il suono new-wave, si tratta di chi eravamo all'epoca: oggi il mondo è cambiato e noi pure».

Chi sono gli artisti contemporanei che apprezzate di più?

«Qualche giorno fa ascoltavo Lana Del Rey: credo sia una straordinaria artista».

Il vostro primo film-concerto è stato «Arena», regi-

strato proprio a Verona: c'è qualcosa di speciale per voi nel suonare all'Arena?

«L'Arena sarà sempre speciale nella storia dei Simple Minds. Quel film, registrato nel 1989, è tuttora molto bello e ogni volta che vedo l'inizio mi viene la pelle d'oca: grandi ricordi, grande serata. L'Arena è uno dei migliori palcoscenici del mondo, anche per la storia che si porta dentro».

Nel 2024 sarete in tour passando il 20 aprile da Milano: qual è la sfida più stimolante nel preparare i nuovi concerti?

«Intanto Milano è una città

che ci ha supportati molto quand'eravamo agli inizi. In generale il live è sempre stimolante perché ti costringe a dare il 100% già nelle prove. Ogni serata deve essere una grande serata».

Durante il tour quanto peso avrà in scaletta il vostro recente album «Direction of the heart»?

«Ne abbiamo già suonato dal vivo 4 o 5 canzoni. Ma devo dire che quel disco è pieno di brani che funzionano bene. Ce lo conferma ogni volta la reazione del pubblico».

Matteo Sorio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Simple Minds in Arena
«Per noi il palcoscenico migliore del mondo»

Al Nuovo di Verona

«Divertiamoci a Teatro»: Massironi, Ghini, Oblivion

Si parte da Gianfranco Jannuzzo e Barbara De Rossi, i due apprensivi genitori immaginati dalla scrittrice americana Caroline Francke, e si finisce con le coppie Amanda Sandrelli Gigio Alberti e Alessandra Acciai Alberto Giusta a discutere di inibizioni e ipocrisie. In mezzo ai due spettacoli che aprono e chiudono la 25esima edizione di «Divertiamoci a Teatro» ci sono tanti altri protagonisti: tra gli altri Marina Massironi, Massimo Ghini, Francesco Pannofino. La rassegna del Teatro Nuovo a Verona ha otto appuntamenti (sempre alle ore 21) fra novembre e marzo: un'edizione «cinematografica» perché 5 commedie su 8 sono state traslate in film nel corso degli anni. Proprio a novembre dal 14 al 17, ecco Jannuzzo e De Rossi nel «Padre della sposa». Si passa poi a un classico di Eduardo De Filippo, fra il 28 novembre e il 1 dicembre, «A che servono questi quattrini», testo di



Mattatrice Marina Massironi sarà in scena nella nuova stagione del Teatro Nuovo

Armando Curcio, tra gli interpreti Nello Mascia. La terza pièce in cartellone, dal 12 al 15 dicembre, è «L'anatra all'arancia» con Emilio Solfrizzi e Carlotta Natoli. Quindi gli Oblivion in «Tutoriale», dal 16 al 19 gennaio. Il secondo spettacolo del 2024, dal 6 al 9 febbraio, sarà «Il malloppo» di Joe Orton, puro umorismo nero inglese con «due ladri che, dopo aver svaligiato una banca, nascondono la refurtiva nella bara della madre di uno di loro appena deceduta» (in scena Gianfelice Imparato, Massironi, Valerio Santoro). Ghini, insieme a Paolo Ruffini, sarà protagonista di «Quasi amici», tratto dal film, dal 20 al 23 febbraio. Dal 5 all'8 marzo, «Chi è io?», Pannofino ed Emanuela Rossi. Infine, Sandrelli e Alberti, Acciai e Giusta in «Vicini di casa», dal 19 al 22 marzo, dal film «Los vecinos de arriba», due coppie e il tema della sessualità (info su www.teatrostabileverona.it). (M.S.)

NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it

Musica

VERONA
The Bluemood e Kat Dyson:
Omaggio al blues più scuro



The Bluemood rendono omaggio al blues più scuro e profondo, aggiungendo venature rock e jazz e varie contaminazioni. Il concerto di stasera invita a un viaggio nei diversi stati d'animo della musica black e vede la partecipazione di Kat Dyson, chitarrista vera e propria sacerdotessa del blues. Info: thebluemood.info@gmail.com o 348 5852115 Teatro Ristori, via Teatro Ristori 7

Alle 20.30
VERONA
Corpo bandistico Arrigo Boito
150 anni di attività

La Settima Circonscrizione, in collaborazione con il Corpo Bandistico Arrigo Boito di San Michele, organizza un concerto in occasione del 150° anno di fondazione della banda. Ingresso libero. Piazza del Popolo, 15 (San Michele)

Incontri

VERONA
«Chi ze che zuga?»

Maratona di lettura
Durante il Tocati una staffetta di lettori dà voce a capolavori della letteratura. Quest'anno, la «Maratona di Lettera» del Circolo dei Lettori è affidata a «Libera Nos a Malo» di Luigi Meneghello. Info: carrielli.circoloretto@verona@gmail.com o 3488851833 Chiostrada della Biblioteca Civica Via Cappello, 43

Eventi

BUSSOLENGO

Musica live e truck food per la fine dell'estate
Bussolengo celebra la Festa di fine estate con musica live e specialità culinarie. Alle 14: battesimo della sella, per far conoscere i cavalli ai bambini. Alle 21 concerto di About Kurt, cover band dei Nirvana. Piazzale Vittorio Veneto

Dalle 12

ISOLA DELLA SCALA

La 55esima edizione della Fiera del Riso
Continua la kermesse dedicata al riso giunta alla 55esima edizione. Anche quest'anno saranno molte le novità, ma senza dimenticare la tradizione. Il programma che prevede varie forme di intrattenimento, come convegni, appuntamenti folkloristici e culinari è consultabile sul sito internet: www.fieraderiso.it Patàriso Via Bastia

Visita guidata

VERONA

Alla scoperta della storia della Biblioteca Capitolare

Con i suoi oltre 1500 anni di storia, la Capitolare di Verona è la biblioteca funzionante più antica al mondo. Il personale scientifico accompagnerà i visitatori alla scoperta della sua storia: le sue origini e la sua evoluzione, le vicende drammatiche che hanno rischiato di distruggerla. Per informazioni e prenotazioni: info@bibliotecacapitolare.it o 331.5946961 Biblioteca Capitolare di Verona Piazza Duomo, 19

Appuntamenti

VERONA

Il mercatino delle biblioteche rimette i libri in circolo

Ritorna alla Biblioteca Civica il mercatino dei libri delle biblioteche in occasione della settimana dei Tocati, il Festival dei Giochi in Strada. Un'occasione per valorizzare le donazioni dei lettori, rimettere in circolo i libri non più utili alle biblioteche e promuovere la lettura. Il ricavato va in acquisto di nuovi libri. www.biblioteche.comune.verona.it Biblioteca Civica, via Cappello 43

Mostre

VERONA

L'acqua è protagonista con gli artisti della Gam



Protagonista di «Il respiro della natura/AQUA», a cura di Patrizia Nuzzo, è l'acqua, intesa sia come luogo di vita, sia come elemento distruttivo. In mostra le opere degli artisti della Gam, Stefano Cagol, Daniele Girardi, Patrizia Maimouna Guerresi, Maria Teresa Padovani, Jaume Plensa, insieme a quelle di due autori rappresentati da Galleria dello Scudo e da ArteRicambi: Giovanni Frangi e Fabrizio Gazzarri. Orario: martedì-domenica 11-19. www.gam.comune.verona.it Galleria d'Arte Moderna Achille Forti Cortile Mercato Vecchio

Fino al 1 ottobre

VERONA

«Nel cuore del Congo»

Scoprire l'arte africana
Sculture e oggetti d'arte tradizionale, maschere e feticci, tessuti e sgabelli in una panoramica della Repubblica Democratica del Congo, con l'obiettivo di far conoscere l'arte africana e i contesti che collegano la cultura al tessuto religioso. Orario: martedì-venerdì 9-13. Museo Africano Vicolo Pozzo 1

Fino al 19 novembre

Il Festival del Viaggiatore

Tra ville e palazzi, arte e racconto

Il Festival del Viaggiatore fino al 24 settembre tra i borghi e luoghi più suggestivi del Veneto, a Maser il 22, a Asolo il 23 e 24, a Riese Pio X il 24 settembre. Tra ville, giardini, barchesse e palazzi, arte, viaggio, saperi e racconto, in luoghi spesso non aperti al pubblico, come la Villa palladiana di Maser, il teatro romano di Villa Freya Stark.



L'itinerario a Padova

Ogni giovedì alla scoperta del Ghetto ebraico e di Corte Lenguazza

La corte Lenguazza, angolo nascosto del Ghetto di Padova, apre idealmente le porte nei giovedì di settembre, ottobre e novembre con percorsi guidati. Le guide del Museo della Padova Ebraica, in collaborazione con il Comune di Padova, faranno esplorare storia e significato di questo spazio e del Ghetto ebraico e della Sinagoga adiacente. «La Comunità ebraica e la Fondazione Museo della Padova ebraica hanno

aderito con convinzione a Padova La città delle idee: la corte Lenguazza interpreta la funzione di luogo di scambio e di incontro – spiega la presidente della Fondazione, Gina Cavalieri – cuore di uno spazio chiuso e segregato, come è stato il Ghetto da fine '500 sino alla Rivoluzione Francese» Info e prenotazioni: museo@padovaebraica.it 049661267 Whatsapp +39 3756347243

Lo show Da domani lo spettacolo di tre giorni condotto da Amadeus e poi anche su RaiUno

Attivi da fine anni '70, circa sessanta milioni di dischi venduti, i Simple Minds saranno ospiti di punta domani a Verona nella prima delle tre serate di «Arena Suzuki». Già soldout, lo spettacolo condotto da Amadeus (in onda su RaiUno sabato 23, mercoledì 27 settembre e mercoledì 4 ottobre) è un revival delle grandi canzoni pop-rock dagli anni '60 ai 2000. Attesi a breve da un tour mondiale, i Simple Minds si raccontano attraverso le parole del frontman Jim Kerr.

A ottobre uscirà «New Gold Dream Live From Paisley Abbey», versione live del vostro iconico album del 1982. Quando riascoltate quel disco che sensazioni provate?

«Ci sono album difficili da creare e altri che nascono quasi magicamente. *New Gold Dream* è sbocciato in poche settimane, in uno di quei momenti speciali. Eravamo giovani, anche il tempo era bello quell'anno a Londra e la musica in sé è molto ottimista».

In 40 anni com'è cambiata la dimensione del concerto?

«La tecnologia cambia tutto, offre nuove possibilità, rende tante cose molto più facili. Ma essenzialmente ciò che facciamo sul palco non muta di una virgola: colleghiamo gli strumenti e mettiamo cuore e anima in ciò che suoniamo. Tutto è legato al sentimento, e sempre sarà così».

Il lavoro in studio com'è stato rivoluzionato dalla tecnologia?

«Anche lì, la vera sostanza è che si lavora con l'emozione, sotto forma di melodia e parole. La tecnologia aiuta, ma da quando scrivevo le prime canzoni non è cambiato niente. All'origine di tutto c'è il cuore».

Nel tempo vi siete evoluti parecchio rispetto al sound



Simple Minds in Arena

«Per noi il palcoscenico migliore del mondo»



Icone
Nella foto grande, i Simple Minds che domani saranno protagonisti a Verona dello show «Arena Suzuki» condotto da Amadeus (nel tondo)

delle origini. Pensate mai a un ritorno al suono new-wave degli anni 80?

«Puoi evocare il passato ma tornare indietro è impossibile. Sarebbe come pensare di avere di nuovo vent'anni. Più che il suono new-wave, si tratta di chi eravamo all'epoca: oggi il mondo è cambiato e noi pure».

Chi sono gli artisti contemporanei che apprezzate di più?

«Qualche giorno fa ascoltavo Lana Del Ray: credo sia una straordinaria artista». Il vostro primo film-concerto è stato «Arena», regi-

strato proprio a Verona: c'è qualcosa di speciale per voi nel suonare all'Arena?

«L'Arena sarà sempre speciale nella storia dei Simple Minds. Quel film, registrato nel 1989, è tuttora molto bello e ogni volta che vedo l'inizio mi viene la pelle d'oca: grandi ricordi, grande serata. L'Arena è uno dei migliori palcoscenici del mondo, anche per la storia che si porta dentro».

Nel 2024 sarete in tour passando il 20 aprile da Milano: qual è la sfida più stimolante nel preparare i nuovi concerti?

«Intanto Milano è una città

che ci ha supportati molto quand'eravamo agli inizi. In generale il live è sempre stimolante perché ti costringe a dare il 100% già nelle prove. Ogni serata deve essere una grande serata».

Durante il tour quanto peso avrà in scaletta il vostro recente album «Direction of the heart»?

«Ne abbiamo già suonato dal vivo 4 o 5 canzoni. Ma devo dire che quel disco è pieno di brani che funzionano bene. Ce lo conferma ogni volta la reazione del pubblico».

Matteo Sorio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ricordo del gallerista veneziano

Contini: «Il mio amico Botero, unico come Picasso»

«**B**otero lascia un segno indelebile nella storia dell'arte per la sua unicità. Io lo paragono a Picasso. Ma la grandezza dell'uomo era pari alla sua grandezza artistica». Parla così di Fernando Botero il gallerista Stefano Contini, che per trent'anni con la Contini Arte di Venezia e Cortina d'Ampezzo ha rappresentato in Italia l'artista colombiano, scomparso venerdì a 91 anni, universalmente conosciuto per le voluminose figure umane ritratte nelle sue opere.

Contini, lei aveva con Botero un forte legame di amicizia. Era un uomo e un artista speciale?

«Lo era. Con «l'abbondanza godibile» delle sue opere ha contribuito al successo della mia galleria, gli devo molto. Ma Botero era anzitutto una grande persona e un grande mecenate. Ha regalato due musei, uno a Medellín, sua città natia, e l'altro a Bogotá, ai quali ha donato anche sue opere e ne ha comprate di autori diversi. Poi a Medellín finanziava un conservatorio per



Amici Il gallerista Stefano Contini con Fernando Botero, un lungo rapporto di amicizia e collaborazione

bambini di strada. In occasione della mostra a Venezia nel 2003, ci fu un concerto in Piazza San Marco con 200 di quei bambini. Mi ricordo che quel giorno pioveva e vennero comprati in fretta e furia 200 impermeabili».

Memorabile quella mostra di Botero a Venezia, tra Palazzo Ducale e i campi della città lagunare.

«Era la prima volta che si proponeva una rassegna d'arte così diffusa a Venezia. E d'effetto: già ai piedi della scalinata della stazione c'era un'enorme donna distesa, prima di sculture monumentali che destavano stupore e meraviglia».

Botero e il rapporto con Venezia?

«Amava molto Venezia. Lui, però, era un uomo del mondo e un artista universale. E dallo stile unico e inimitabile, tanto che è stato coniato il termine *boteriano*».

Ve.Tu.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it

Musica

PADOVA
Viaggio nella storia della musica europea
L'Ensemble Trombe Fvg, formazione composta da otto trombettisti, si esibirà con un repertorio che spazia dal Barocco al tardo Romanticismo. In programma brani di autori quali Gabrieli, Haendel, Mozart, Verdi e Albéniz. Ingresso libero. Teatro Giardino di Palazzo Zuckermann, corso Garibaldi 33
Alle 18

ARQUÀ PETRARCA
Il duo Fresu-Bonaventura in concerto tra le vigne



Musica e cultura si incontrano nello scenario naturale del vigneto della Azienda Agricola Terre dei Borghi per un concerto unico, dove la tromba di Paolo Fresu incontra la fisarmonica argentina di Daniele di Bonaventura, in un arcobaleno di note. www.vivaticket.com Terre dei Borghi Via Palone
Alle 18.30

PADOVA
Moztsov al Parco Prandina
Il pop in chiave klezmer

Una band folk roots costituita da musicisti di ventennale esperienza, che lavorano nella riquilificazione di brani famosi di provenienza pop in stile klezmer, balkan e russian folk, ska e punk. Ingresso gratuito. Parco Prandina, Giardino Cavalligieri, corso Milano 113
Alle 18

Incontri

PADOVA
«Come una barca sull'acqua»
Il gusto del Taijiquan

In occasione del suo ritorno in Europa, presentazione di «Come una barca sull'acqua - Il gusto del Taijiquan» (Luni) del maestro Wang Zhi Xiang, libro scritto con Carlo Born. Conduce la serata Tommaso Furlan, studioso di filosofia cinese classica. Sala Cavalligieri Corso Milano 123
Domani alle 18.30

Enogastronomia

VO'
Festa dell'uva e del vino
Le cantine scendono in piazza
Anche oggi, in piazza Liberazione, per tutti gli amanti del buon bere, dei prodotti locali e delle tradizioni, appuntamento con il Villaggio DiVino, gli chef di strada e le loro creazioni, la mostra delle uve e, dalle 19, tanta musica dal vivo. https://festadelluvadivo.it
Piazza Liberazione
Dalle 10

Spettacoli

PADOVA
«Anche per oggi parla Gaber»
L'omaggio di Giulio Casale
Il cantante e autore Giulio Casale, darà vita a un concerto-spettacolo dedicato a Giorgio Gaber, esaltandone la genialità e l'irresistibile ironia. Info e prenotazioni: info@laformadelibro.it; www.eventbrite.it Libreria Laformadelibro Via del Carmine 6
Alle 21

Appuntamenti

PADOVA
«Meditazione e spiritualità Riparte la pratica Zen»
Riprendono gli appuntamenti di meditazione zen, pratica tradizionale buddista che aiuta ad allenare la mente verso la concentrazione, la consapevolezza e al reindirizzamento dei propri pensieri. www.orazen.it Tempio OraZen Via Beato Eustachio 2b/2a
Domani alle 20

Mostre

PADOVA
«American Beauty»
Da Robert Capa a Banksy



In esposizione una selezione di 130 opere, di 120 artisti americani ma non solo, che raccontano luci e ombre della nazione che più di ogni altra ha caratterizzato l'ultimo secolo a livello globale: gli Stati Uniti. Orario: mercoledì-venerdì 10-13 e 14-19; sabato, domenica e 10-19. Centro Culturale Altinate San Gaetano, via Altinate, 71
Fino al 21 gennaio 2024

PADOVA
Le «Analogie» di Vigna con i reperti archeologici

Gli oggetti antichi e i lavori di Giorgio Vigna si incontrano negli spazi del Museo Archeologico, evidenziando un rapporto sottile, ma al contempo evidente, che unisce il reperto archeologico all'opera d'arte. Orario: 9-19. Musei Civici gli Eremitani Piazza Eremitani 8
Fino al 29 ottobre

PADOVA
«Sinchronia Intellettive»
Silvia Patrono per il Museo

Una personale unica e originale della pittrice Silvia Patrono che ha creato una serie di opere dedicate ai protagonisti del Museo, personaggi della medicina e della scienza patavina, trasportandoli nel suo mondo immaginario. Orario: martedì-venerdì 14.30-19, sabato e domenica 9.30-19. www.museum.it
Musée, via San Francesco 94
Fino all'8 ottobre

Il Festival del Viaggiatore

Tra ville e palazzi, arte e racconto
Il Festival del Viaggiatore fino al 24 settembre tra i borghi e luoghi più suggestivi del Veneto, a Maser il 22, a Asolo il 23 e 24, a Riese Pio X il 24 settembre. Tra ville, giardini, barchesse e palazzi, arte, viaggio, saperi e racconto, in luoghi spesso non aperti al pubblico, come la Villa palladiana di Maser, il teatro romano di Villa Freya Stark.



L'itinerario a Padova

Ogni giovedì alla scoperta del Ghetto ebraico e di Corte Lenguazza
La corte Lenguazza, angolo nascosto del Ghetto di Padova, apre idealmente le porte nei giovedì di settembre, ottobre e novembre con percorsi guidati. Le guide del Museo della Padova Ebraica, in collaborazione con il Comune di Padova, faranno esplorare storia e significato di questo spazio e del Ghetto ebraico e della Sinagoga adiacente. «La Comunità ebraica e la Fondazione Museo della Padova ebraica hanno

aderito con convinzione a Padova La città delle idee: la corte Lenguazza interpreta la funzione di luogo di scambio e di incontro – spiega la presidente della Fondazione, Gina Cavalieri – cuore di uno spazio chiuso e segregato, come è stato il Ghetto da fine '500 sino alla Rivoluzione Francese» Info e prenotazioni: museo@padovaebraica.it 049661267 Whatsapp +39 3756347243

Lo show Da domani lo spettacolo di tre giorni condotto da Amadeus e poi anche su RaiUno



Attivi da fine anni 70, circa sessanta milioni di dischi venduti, i Simple Minds saranno ospiti di punta domani a Verona nella prima delle tre serate di «Arena Suzuki». Già soldout, lo spettacolo condotto da Amadeus (in onda su RaiUno sabato 23, mercoledì 27 settembre e mercoledì 4 ottobre) è un revival delle grandi canzoni pop-rock dagli anni '60 ai 2000. Attesi a breve da un tour mondiale, i Simple Minds si raccontano attraverso le parole del frontman Jim Kerr.

A ottobre uscirà «New Gold Dream Live From Paisley Abbey», versione live del vostro iconico album del 1982. Quando riascoltate quel disco che sensazioni provate?

«Ci sono album difficili da creare e altri che nascono quasi magicamente. New Gold Dream è sbocciato in poche settimane, in uno di quei momenti speciali. Eravamo giovani, anche il tempo era bello quell'anno a Londra e la musica in sé è molto ottimista».

In 40 anni com'è cambiata la dimensione del concerto?

«La tecnologia cambia tutto, offre nuove possibilità, rende tante cose molto più facili. Ma essenzialmente ciò che facciamo sul palco non muta di una virgola: colleghiamo gli strumenti e mettiamo cuore e anima in ciò che suoniamo. Tutto è legato al sentimento, e sempre sarà così».

Il lavoro in studio com'è stato rivoluzionato dalla tecnologia?

«Anche lì, la vera sostanza è che si lavora con l'emozione, sotto forma di melodia e parole. La tecnologia aiuta, ma da quando scrivevo le prime canzoni non è cambiato niente. All'origine di tutto c'è il cuore».

Nel tempo vi siete evoluti rispetto al sound



Icone

Nella foto grande, i Simple Minds che domani saranno protagonisti a Verona dello show «Arena Suzuki» condotto da Amadeus (nel tondo)

delle origini. Pensate mai a un ritorno al suono new-wave degli anni 80?

«Puoi evocare il passato ma tornare indietro è impossibile. Sarebbe come pensare di avere di nuovo vent'anni. Più che il suono new-wave, si tratta di chi eravamo all'epoca: oggi il mondo è cambiato e noi pure».

Chi sono gli artisti contemporanei che apprezzate di più?

«Qualche giorno fa ascolto Lana Del Ray: credo sia una straordinaria artista».

Il vostro primo film-concerto è stato «Arena», regi-

strato proprio a Verona: c'è qualcosa di speciale per voi nel suonare all'Arena?

«L'Arena sarà sempre speciale nella storia dei Simple Minds. Quel film, registrato nel 1989, è tuttora molto bello e ogni volta che vedo l'inizio mi viene la pelle d'oca: grandi ricordi, grande serata. L'Arena è uno dei migliori palcoscenici del mondo, anche per la storia che si porta dentro».

Nel 2024 sarete in tour passando il 20 aprile da Milano: qual è la sfida più stimolante nel preparare i nuovi concerti?

«Intanto Milano è una città

che ci ha supportati molto quand'eravamo agli inizi. In generale il live è sempre stimolante perché ti costringe a dare il 100% già nelle prove. Ogni serata deve essere una grande serata».

Durante il tour quanto peso avrà in scaletta il vostro recente album «Direction of the heart»?

«Ne abbiamo già suonato dal vivo 4 o 5 canzoni. Ma devo dire che quel disco è pieno di brani che funzionano bene. Ce lo conferma ogni volta la reazione del pubblico».

Matteo Sorio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Simple Minds in Arena

«Per noi il palcoscenico migliore del mondo»

NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it

Incontri

VICENZA

La Sardegna noir di Piergiorgio Pulixi



Lo scrittore sardo, tra i maggiori autori noir della nuova generazione, presenterà il suo nuovo romanzo «Stella di mare», edito da Feltrinelli. Un'indagine sul senso più controverso della giustizia. Partecipa all'incontro Sarina Vaccarella. Associazione Grazia Deledda Viale Anconetta 77 Alle 20.45

BASSANO DEL GRAPPA

La tomba di Tutankhamun il faraone dei misteri

Christian Greca, direttore del Museo Egizio di Torino, presenta il suo libro «Alla ricerca di Tutankhamun» (Franco Cosimo Panini). Una nuova prospettiva sul ritrovamento della tomba del celebre faraone. Dialogo con l'autore Barbara Guidi. Libreria Palazzo Roberti Via Jacopo da Ponte 34 Alle 17

Spettacoli

BASSANO DEL GRAPPA

Il circo contemporaneo di Umberto Jiménez Rios

In «El Aletreo», l'artista messicano impersona Kalambres, un personaggio che accompagna il pubblico alla scoperta dei libri e delle infinite possibilità di meraviglia e gioco che da essi emergono. Informazioni: www.operaestate.it/it/festival/circo Parco Ragazzi del '99 Alle 17

Eventi

VICENZA

«Spaziosoliti» al Porto Burci

Una città da (ri)scoprire
Vicenza come non l'avete mai vista, scoprendo spazi inesplosi, location nascoste e luoghi privati fatti rivivere grazie alle opere di giovani artisti, fotografi, musicisti e performer. Informazioni e programma: www.portoburci.it/progetti/spaziosoliti-evento-2023/ Porto Burci Contrà dei Burci 27 Dalle 15

SANDRIGO

Baccalà e champagne per un aperitivo gourmet

Nel grande parco e sotto i porticati di Villa Mascotto di Ancignano, un appuntamento, con oltre 80 etichette, dedicato all'abbinamento di vini, champagne e pizette a base di baccalà con Stoccafisso di Lofoten Igp. Villa Mascotto di Ancignano di Sandrigo Dalle 17.30

Proiezioni

VICENZA

«Titina», al Polo Nord con Nobile e Amundsen

La storia della cagnolina Titina, passata alla storia per aver preso parte alla prima spedizione al Polo Nord a bordo di un dirigibile insieme al suo padrone Umberto Nobile e all'esploratore norvegese Roald Amundsen. Un film di animazione di Kajsa Naess. Cinema Odeon Cinema Corso Palladio 176 Alle 16

Arte

VICENZA

Piasmare la forma i tanti volti della scultura

Un itinerario narrativo che indaga le diverse forme plastiche che, dal '600 alla contemporaneità, arricchiscono le sale e la corte della dimora barocca, con un focus dedicato alla straordinaria opera «Caduta degli angeli ribelli». Iscrizioni: https://gallerieditalia.com Palazzo Leoni Montanari, Gallerie d'Italia, Contrà S. Corona 25 Dalle 16 alle 17

Mostre

VICENZA

«Tra le righe» di Lomazzi

Ritratti in bianco e nero
Il fotografo Andrea Lomazzi presenta i ritratti, in bianco e nero, di numerosi personaggi della cultura e delle lettere tra i quali Corrado Augias, Moni Ovadia, Sergio Staino e Luis Sepulveda. Interviene Antonio Di Lorenzo. Orario: 10-12.30 e 16-19.30. Ingresso libero. Libreria Gallia 1880 Corso Palladio 11 Fino al 7 ottobre

VICENZA

Le «Stanze» interiori di De Marco e Weischer



Un dialogo e un confronto tra le poetiche dei due artisti - Flavio De Marco (Lecce, 1975) e Matthias Weischer (Elte, Germania, 1973), la cui spazialità del dipinto si traduce in rappresentazione di interni - stanze, appunto - a cui corrispondono paesaggi interiori. Orario: 10-18. Fondazione Cappola Corso Andrea Palladio 1 Ultimo giorno

ASIAGO

«I pittori della realtà»

Tra antico e moderno
Il lavoro del gruppo di artisti (Sclitjan, Annigoni, Acci, Serrì, Guarrieri e Javier e Antonio Bueno) che esordì nel 1947 per recuperare la tradizione pittorica da Caravaggio alla pittura spagnola e fiamminga. Orario: 10-12.30 e 15.30-19, sabato fino alle 21.30. Museo Le Carceri, via Cairoli 13 Fino al 1° ottobre

Il ricordo del gallerista veneziano

Contini: «Il mio amico Botero, unico come Picasso»

«Botero lascia un segno indelebile nella storia dell'arte per la sua unicità. Io lo paragono a Picasso. Ma la grandezza dell'uomo era pari alla sua grandezza artistica». Parla così di Fernando Botero il gallerista Stefano Contini, che per trent'anni con la Contini Arte di Venezia e Cortina d'Ampezzo ha rappresentato in Italia l'artista colombiano, scomparso venerdì a 91 anni, universalmente conosciuto per le voluminose figure umane ritratte nelle sue opere.

Contini, lei aveva con Botero un forte legame di amicizia. Era un uomo e un artista speciale? «Lo era. Con "l'abbondanza godibile" delle sue opere ha contribuito al successo della mia galleria, gli devo molto. Ma Botero era anzitutto una grande persona e un grande mecenate. Ha regalato due musei, uno a Medellín, sua città natia, e l'altro a Bogotá, ai quali ha donato anche sue opere e ne ha comprate di autori diversi. Poi a Medellín finanziava un conservatorio per



Amici Il gallerista Stefano Contini con Fernando Botero, un lungo rapporto di amicizia e collaborazione

bambini di strada. In occasione della mostra a Venezia nel 2003, ci fu un concerto in Piazza San Marco con 200 di quei bambini. Mi ricordo che quel giorno pioveva e vennero comprati in fretta e furia 200 impermeabili».

Memorable quella mostra di Botero a Venezia, tra Palazzo Ducale e i campi della città lagunare.

«Era la prima volta che si proponeva una rassegna d'arte così diffusa a Venezia. E d'effetto: già ai piedi della scalinata della stazione c'era un'enorme donna distesa, prima di sculture monumentali che destavano stupore e meraviglia».

Botero e il rapporto con Venezia?

«Amava molto Venezia. Lui, però, era un uomo del mondo e un artista universale. E dallo stile unico e inimitabile, tanto che è stato coniato il termine boteriano».

Ve.Tu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cittadella Jazz Gran finale con i Neri per Caso

Doppio concerto di chiusura per il Cittadella Jazz Festival. Sul palco di Campo della Marta del Comune Padovano, il 16 settembre, a partire dalle 20.30, salirà prima la Pollini Big Band, diretta da Cristiano Arcelli e con solisti ospiti come Max Ionata e Michele Polga ai sax e David Boato alla tromba, e finale con i Neri per Caso.



Verona Al Festival della Bellezza festa per i 10 anni di carriera di Francesca Michielin

Dopo l'annullamento di alcuni concerti estivi per problemi di salute, ora risolti, Francesca Michielin sarà ospite del Festival della Bellezza, il 18 settembre al teatro Romano di Verona (ore 21, info festivalbellezza.it). Il 2023 della cantautrice indie pop di Bassano ha visto i festeggiamenti dei dieci anni di carriera con la pubblicazione a febbraio del quinto album in studio «Cani sciolti», seguito da un tour

indoor «Bonsoir - Michielin10 a teatro» che, nella bella stagione, si è trasformato in «L'estate dei cani sciolti». La scaletta racconterà dieci anni di musica della cantautrice, iniziando dai successi come «Chiamami per nome», «Io non abito al mare» e «L'amore esiste», fino ad arrivare ai brani del nuovo album «Cani sciolti» e a «Disco dance», con Gianmaria, e «Fulmini addosso».

«Il nuovo Teatro Goldoni e la bellezza ritrovata»

Da sapere

● Una settimana di festa, da lunedì 25 a sabato 30 settembre, dedicata al Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale e dal Comune di Venezia al Teatro Goldoni di Venezia nell'anniversario dei suoi 400 anni di vita e in occasione della riapertura dopo i restauri di sala, foyer e facciata.

● Spettacoli teatrali, danza, laboratori per i più piccoli e visite guidate, fino al grande evento della serata finale - «Effetto Venezia» - con la regia di Fabrizio Arcuri

● Protagonisti, Giuseppe Battiston, Sonia Bergamasco, Roberto Citran, Isabella Ferrari, Lorenzo Letizia, Filippo Nigro, Claudio Santamaria e Teho Teardo

Sarà una settimana di festa, da lunedì 25 a sabato 30 settembre, quella che il Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale assieme al Comune di Venezia dedica al Teatro Goldoni di Venezia, nell'anniversario dei suoi 400 anni di vita e in occasione della riapertura dopo gli importanti lavori di manutenzione straordinaria. Spettacoli teatrali, danza, laboratori per i più piccoli e visite guidate, fino al grande evento della serata finale - «Effetto Venezia» - animeranno gli spazi del Goldoni che, come una donna matura ma sempre bella, ha cancellato con un accurato maquillage le rughe del tempo e trovato un nuovo splendore grazie agli interventi di restauro, di accessibilità e di sicurezza effettuati nella storica sala, i foyer e la facciata.

«Ringrazio il Comune che ci ha aiutato con 1.750.000 euro a realizzare il progetto per i 400 anni del Teatro Goldoni ha dichiarato Giampiero Beltotto, presidente dello Stabile - Avevamo promesso che avremmo rinnovato la platea affinché il pubblico potesse sentirsi comodo come a casa, perché il Goldoni è la casa della Città, un punto di riferimento per il mondo del teatro veneto, ma che ambisce ad esserlo anche per quello nazionale e internazionale». A dare il via al fitto cartellone sarà *Smanie! La Villeggiatura*, un progetto site-specific di Archipelagos Teatro in scena dal 25 al 29, tutte le sere alle 19, nel foyer principale e in quello del primo piano del teatro a rappresentare le due case, quella di Leonardo e quella di Filippo.

Le visite guidate tra gli spazi del Teatro, in programma mercoledì 27, saranno aperte anche alle persone sorde e cieche, grazie agli interventi realizzati per garantire accessibilità a ogni tipo di pubblico. Sorprendente e suggestivo sarà poi, la sera del 29 settem-



Progetti
Giampiero Beltotto, presidente del Teatro Stabile del Veneto, fotografato da Marco Sabadin dell'agenzia Vision

Riapre la sala veneziana. Beltotto, presidente dello Stabile: «Il Comune ci ha aiutati con oltre 1,7 milioni»

bre, lo spettacolo di danza verticale *LoveBar*, a cura della compagnia Il Posto e di Marco Castelli Small Ensemble e ispirato a *La bottega del caffè* di Carlo Goldoni. Ma il clou dei festeggiamenti, dislocati in tre diverse location, è in calendario sabato 30: si comincia di mattina al Goldoni con i laboratori di teatro per bambini e ragazzi con la compagnia Febo Teatro, mentre a Mestre il Museo M9 ospiterà il laboratorio teatrale *Il girotondo degli animali* con Susi Dainesin e Isabella Moro, e lo spettacolo *I musicanti di Brema* della compagnia Barabao Teatro. A seguire, alle 17.30 al

Fondaco dei Tedeschi, lo scrittore padovano Matteo Strukul presenterà il suo nuovo romanzo *Carlo Goldoni e la maledizione di Ircana* (Newton Compton), commissionato ad hoc dal Teatro Stabile. Infine, «Effetto Venezia»: una sequenza di quadri per ripercorrere i 400 anni del Teatro Goldoni attraverso opere e personalità che lo hanno reso celebre. La regia è di Fabrizio Arcuri. Carlo Goldoni sarà il protagonista di due riscritture: *Coffe shop* di Vitaliano Trevisan, tratto da *La bottega del caffè* con l'interpretazione di Giuseppe Battiston e Roberto Citran, e una rivisitazione ad

opera di Martin Crimp, drammaturgo inglese contemporaneo, che riscrive *La Pamela* a partire dallo stesso romanzo che ispirò anche Goldoni, e qui interpretato da Isabella Ferrari e Filippo Nigro. E poiché *La Pamela* fu messa in scena dalla Duse, a lei è dedicato il secondo omaggio, affidato a Sonia Bergamasco. Infine, Claudio Santamaria dirigerà Giorgio Gaber, direttore del Goldoni per una ventina d'anni nel secolo scorso. Accompagnerà il pubblico la colonna sonora realizzata da Teho Teardo.

Caterina Barone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it

Musica

BASSANO DEL GRAPPA
Il rock incontra la poesia con i Marlene Kuntz



Nell'ambito del Ground Social Forum, i Marlene Kuntz di Cristiano Godano eseguiranno i brani del nuovo album «Karma Klimax», la nuova proposta sonora della band che affronta il cambiamento climatico. www.ticketone.it
Villa Angaran San Giuseppe
Via Cà Marosini 41

Alle 21

Spettacoli

BASSANO DEL GRAPPA
Acrobazie, risate e musica

La clownerie di «Cie Zec»
Acrobazie, giocoleria, clownerie con Magdalena Vicente, Nicolò Bussi e Giacomo Vitullo, che in scena si incontrano e scontrano, rimbalzando tra numerosi universi e molteplici discipline per una storia che commuove e diverte il pubblico di ogni età. www.operateat.it
Chapiteau, Parco Ragazzi del '99
Oggi e domani alle 20.30

Eventi

SANDRIGO

Baccali alla Vicentina
Tanto gusto e divertimento
Durante la manifestazione, dedicata a questo punto di riferimento della tradizione gastronomica locale, mercatini solidali, dei sapori e delle tradizioni e concerti, a completare di una gustosa proposta gastronomica. Domani anche a pranzo. Centro storico
Dalle 19

VICENZA

Aperitivo in terrazza sulle meraviglie della città
L'edificio simbolo di Vicenza mette a disposizione la sua affascinante terrazza che consente di ammirare dall'alto la bellezza del centro, ricco di storia, monumenti e palazzi. Orario: oggi 19-1; domani 18.30-23.
Basilica Palladiana
Piazza dei Signori
Fino al 30 settembre

Incontri

BASSANO DEL GRAPPA
Festival del viaggiatore
I racconti di Bartolotto
La 14a edizione del Festival del viaggiatore ospita l'incontro con il giornalista Marino Bartolotto, in dialogo con Massimiliano Nebuloni, con cui riscoprire i grandi dello sport e della musica, per cogliere i valori che guidavano la loro vita e la loro professione. Chiosato del Museo Civico
Piazza Garibaldi 34
Alle 20.30

Fotografia

VICENZA

«Tra le righe» di Lomazzi
Ritratti in bianco e nero
Inaugurazione della mostra del fotografo Andrea Lomazzi che espone (fino al 7 ottobre) ritratti in bianco e nero di personaggi della cultura e delle lettere tra i quali Corrado Augias, Moni Ovadia, Sergio Staino e Luis Sepulveda. Interviene Antonio Di Lorenzo. Orario: 10-12.30 e 16-19.30.
Libreria Galla 1880
Corso Palladio 11

Alle 17

Scultura

VICENZA

La Caduta degli angeli ribelli
Nuova luce al capolavoro
Il capolavoro scultoreo del 700 attribuito al veneziano Francesco Bertos, viene valorizzato dall'allestimento del lighting designer Pietro Palladino, grazie a un sofisticato sistema di illuminazione. Orario: martedì-domenica 10-18.
Gallerie d'Italia, Palazzo Leoni Montanari, Contrà S. Corona 25

Permanente

Mostre

VICENZA

Le «Stanze» interiori di De Marco e Weischer
Un dialogo e un confronto tra le poetiche di Flavio De Marco (1975) e Matthias Weischer (1973), che si articola attorno a un nucleo centrale: la spazialità del dipinto e i paesaggi interiori. Orario: 10-18.
Fondazione Cappola
Corso Andrea Palladio 1

Fino a domani

VICENZA

La «gala gioventù» vicentina da Neri Pozza a Barolini
Attraverso opere d'arte, documenti, foto e testimonianze editoriali, la mostra «Gli amici della gala gioventù. Arte e poesia a Vicenza dal 1930 al 1950» incontra un vivace gruppo di giovani dell'epoca destinati a divenire celebri. Tra questi, Neri Pozza, Italo Valente e Antonio Barolini. Orario: martedì-domenica 10-18.
Palazzo Chiericati
Piazza Matteotti 37
Fino al 24 settembre

VICENZA

Il mondo dei coleotteri Insetti, studiosi, collezionisti
La mostra «Una smodata passione per i coleotteri: storie di insetti e di entomologi vicentini» racconta l'importanza e il fascino di un ordine d'insetti - i Coleoptera - con la maggior biodiversità sul pianeta. Orario: martedì-domenica 10-18.
Museo Naturalistico Archeologico
Contrà Santa Corona 4
Fino al 16 giugno 2024



Verona

Ad Artericambi gli affreschi «a tempo» di Agnese Galiotto

Un mese ci è voluto per costruire l'intera mostra, e dieci giorni per smontare tutto. E non si è trattato di appendere dipinti o collocare sculture, ma di affrescare l'intera galleria, la Artericambi di Verona (via Leida, in Zai), che ha deciso di ospitare l'opera della vicentina Agnese Galiotto. Con le idee chiare, lei ha accettato di distruggere la maggior parte dell'opera una volta terminata la mostra, mantenendo solo, con l'aiuto di una squadra di restauratori, qualche «strappo» per i collezionisti. E se non bastasse la tecnica, a collocare la sua opera in una dimensione atipica sono anche il linguaggio figurativo per una narrazione che si svolge lungo le pareti della galleria. «Perché l'affresco? Ti permette di lavorare



Radici L'affresco di Agnese Galiotto

direttamente con lo spazio», risponde candidamente la giovane artista che a fare l'affresco ha imparato dal papà mentre compiva gli studi a Brera per poi specializzarsi a Francoforte. Non solo la tecnica tiene saldo il legame con il passato, ma anche il soggetto che ha scelto va alla ricerca di radici ancestrali: «C'è il passato arcaico di una terra che mi affascina molto,

la Lessinia, dove sono andata alla ricerca di abissi e grotte. Ci sono piante e animali estinti». Tutti popolano quello che appare un sogno che nasce dall'inconscio dei due protagonisti. «Siamo io e il mio ragazzo - racconta ancora l'autrice - mentre cadiamo addormentati, la natura si riprende il suo spazio. Non si tratta di un racconto in senso diacronico, ma lo svolgimento, che si allunga come uno squarcio di luce proiettata come un film sulle pareti, riflette il percorso lungo il quale le persone in galleria normalmente si muovono». Una sfida che il gallerista ha accolto: «Accettare di ospitare un affresco temporaneo, non è stata impresa da poco», dichiara Francesco Pandian che a suo tempo non aveva esitato a far tagliare e sollevare il pavimento della galleria a un altro, allora giovane, vicentino, Arcangelo Sassolino. «È stato un lavoro immersivo a trecentosessanta gradi, ricco di simbolismi e citazioni, dove i due protagonisti rappresentano l'auspicio per una nuova era». (Camilla Bertoni)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bassano

Il caso

«Baxi, il lungo silenzio» Opposizioni all'attacco

• Il centrosinistra incontra i sindacati e chiede la convocazione del tavolo di lavoro più volte promesso «Il tempo passa»

LORENZO PAROLIN

Sulla questione Baxi-Pengo le opposizioni tornano a chiedere il tavolo di concertazione. E lo fanno con una nota tra le cui firme spiccano quelle di Stefano Facchin e Lucia Fincato, due tra gli esponenti del centrodestra che alla votazione di luglio avevano detto no all'ipotesi di accordo presentata all'assemblea cittadina pesando in maniera decisiva sulla bocciatura della proposta.

L'ex candidato sindaco per il centrosinistra, Angelo Vernillo, specifica che nei giorni scorsi una delegazione delle opposizioni ha incontrato le rappresentanze sindacali della Baxi. «Hanno accolto - dice - il nostro invito a un incontro durante il quale abbiamo condiviso riflessioni e abbiamo ricevuto forte, anche da parte loro, la richiesta di istituire al più presto il tavolo». Questo, per cominciare quanto prima a discutere con tutte le parti in causa del futuro dell'azienda e delle opportunità economi-



Maestranze Una manifestazione del personale della Baxi

che che potrebbero aprirsi per la città.

«I mesi estivi e le comunicazioni che abbiamo letto in queste settimane - rileva ancora Vernillo - non ci hanno fatto dimenticare che già in coda al consiglio comunale del 27 luglio avevamo chiesto l'istituzione di un tavolo dove sostenere e accompagnare le necessità di tutela dei posti di lavoro».

Tavolo che, a margine del-

La mossa
Il documento firmato anche dall'ex presidente del consiglio comunale Facchin e altri due membri della maggioranza

la manifestazione convocata in piazza all'inizio di agosto, sembrava imminente. In seguito, però, i vertici dell'azienda hanno chiesto tempo per esaminare le possibili soluzioni alla situazione di stallo che si era creata con il voto in Consiglio. Il governo cittadino è rimasto in attesa. «Ma noi, come consiglieri comunali - precisa l'ex candidato sindaco - abbiamo continuato a proporre l'istituzione del tavolo anche nei mesi estivi, perché il tema del lavoro non va mai in vacanza ed è assolutamente fondamentale per la nostra città».

Da qui, il rinnovo della richiesta di uno strumento «necessario per fare chiarezza, per comprendere meglio e potere, come amministrazione comunale, essere coinvolti nelle situazioni che potrebbero evolversi per la storica ditta che ha un'importante valenza occupazionale per la città ma anche per l'intero comprensorio».

«Non è più accettabile il procrastinare le cose, senza fornire una data certa, da parte dell'Amministrazione - chiudono i consiglieri - Chiediamo pertanto che venga al più presto istituito e convocato questo tavolo così come più volte già detto e condiviso. In caso questo non avvenga ci sentiremo liberi di poter diversamente tenere sotto controllo l'evolversi della situazione per il bene attuale e per il futuro dei lavoratori».

L'evento



Colpo d'occhio La cena spostata a Ca' Rezzonico CECCON

La cena sul Ponte va a Ca' Rezzonico ma fa centro lo stesso

• Battesimo del fuoco superato per il nuovo gruppo ristoratori di Confcommercio. E l'idea di pacchetti per turisti

La pioggia dell'altra sera non ha rovinato il clima di festa della cena sul Ponte. Intanto perché lo spostamento per cause di forza maggiore ha portato i comensali in una location elegante come Ca' Rezzonico («dove è passata la storia», ha ricordato il presidente del Consiglio regionale Roberto Ciambetti), poi perché il primo esame del nuovo Gruppo ristoratori della Confcommercio bassanese è stato superato a pieni voti: pietanze riuscite nel gusto e nell'aspetto, servizio preciso, collaborazione ed entusiasmo dietro i grembiuli con il motto «Bassano da gustare». Tanto che si sta facendo strada l'idea di rendere la cena sul Ponte, in futuro, un evento ripetuto e di qualità per i turisti, da vendere in pacchetti comprensivi anche di pernottamento.

Nel frattempo, fortunati 140 che sono riusciti a partecipare giovedì. Tra le altre autorità, la senatrice Mara Bizzotto, il vicepresidente del consiglio regionale Nicola Finco, l'assessore Manuela Lanzarin, il sindaco Elena Pavan, il vicequestore vicario Nicola D'Amico, il capitano della compagnia dei carabinieri Matteo Alessandrini. Nel menu, tanti prodotti del territorio ma anche un risotto al granchio blu e profumo di limone. Scelto non perché fa moda ma per sensibilizzare sull'invasione del predatore nel delta del Po. Per Paolo Lunardi, presidente mandamentale Confcommercio, la soddisfazione di una serata riuscita e la sorpresa di aver scoperto innate doti di presentatrice nella vice Elena Scotton, che ha sfoderato la giusta verve nel chiamare alla ribalta i ristoratori, guidati da Giovanni Scapin (Da Doro Solagna) e dal vice Mattia Rizzotto (Melograno Valrovin) e Andrea «Andreone» Simioni (Nuovo Borgo Margnan). A.C.

Pianezze

Lucaprint, 70 anni di successi Una festa anche per le famiglie

• Ieri la parte istituzionale e la tavola rotonda, oggi giornata dei dipendenti «Valori trasmessi dal fondatore Renato»

Due giorni di festa alla cartotecnica Lucaprint spa di Pianezze, nel segno di una continuità imprenditoriale che risale al 1953 con l'allora Ives Grafica. Due giorni trascorsi tra approfondimenti, possibilità di conoscere una realtà che dal Marosticense ha tessuto una rete di contatti internazionali e convivialità. Ad aprire i festeggiamenti, ieri per erigere nella sede, il presidente del gruppo, Alberto Luca, erede con il fratello Alessandro della parabola imprenditoriale avviata all'inizio degli anni '80 dal padre Renato con l'acquisizione dell'azienda da cui derivano



Lucaprint Un momento della tavola rotonda tra esperti

gli assetti attuali. «Una storia lunga e importante - ha dichiarato - nella quale la nostra realtà è riuscita a crescere nel segno della qualità e dei valori trasmessi da nostro padre».

Valori sui quali si è soffermata l'assessore regionale al lavoro, Elena Donazzan: «Il nostro è un territorio straor-

dinario - ha detto - fatto di grande generosità. E se devo pensare a un gesto generoso, tra tanti, compresi dalla famiglia Luca, dico la conservazione a beneficio di tutti noi di un gioiello come Ca' Erizzo Luca sul Lungobrenna». Parole cui è seguito il saluto del direttore commerciale, Ivan Maragno, entrato

a far parte del gruppo «per il grande desiderio di crescita che ho percepito e per la rete mondiale di contatti che può far valere». Ospiti internazionali presenti in sala, insieme a imprenditori di punta del Vicentino e a tre sindaci: Elena Pavan (con il vice Andrea Zonta e l'assessore Giovanna Cabion) per Bassano, Matteo Mozzo per Marostica e Luca Vendramin per Pianezze.

Il pomeriggio è stato animato da una tavola rotonda per non dimenticare la «missione» dell'azienda e la ricerca di soluzioni sempre più sostenibili. A seguire, visita al Castello di Marostica e cena a Ca' Erizzo Luca. Oggi giornata dedicata al personale e alle famiglie per tessere quei legami domestici che sono parte fondamentale dei valori dell'azienda.

L'incontro

Il lavoro che cambia Esperti a confronto

• Oggi alle 18 nel chiostro del museo civico con la docente Laura Nota e Andrea Degl'Innocenti (Italia che cambia)

Come sta cambiando il lavoro? È la domanda attorno alla quale ruota una delle tappe bassanesi della nona edizione del Festival del Viaggiatore. L'appuntamento è oggi alle 18 nel chiostro del Museo civico.

A confronto la professoressa Laura Nota, docente di Psicologia dell'orientamento e psicologia dell'inclusione all'Università di Padova e Andrea Degl'Innocenti, giornalista esperto di economia e di ambiente, socio fondatore di Italia

che cambia. Dialogheranno con Monica Andolfatto, segretaria del Sindacato giornalisti Veneto e nella giunta della Federazione nazionale della stampa italiana.

Il fenomeno delle «grandi dimissioni» è solo una delle spie della radicale trasformazione in atto, la manifestazione di un disagio che cova da tempo e che va contestualizzato e analizzato. In ballo c'è il senso stesso del lavoro, il suo essere riscatto sociale e nel tempo anche ricatto sociale, la sua essenza relazionale e collettiva, il suo porsi come viaggio nel mondo e nell'esistenza fra realizzazione di sé e cocenti sconfitte.

Sepolto nella chiesetta del paese, fu editore e amico di Alessandro Manzoni Mariani pediatra-scrittore, racconta il fondatore dell'asilo di Cesana

ERBA (fue) Non solo pediatra storico, già primario dell'ospedale Fatebenefratelli e ancora impegnato come consulente in allergologia, anche se in pensione da fine 2020. Non solo presepista da sempre, con realizzazioni da record nella sua abitazione di Cesana Brianza, come da record sono le oltre 200 diverse specie di piante grasse che coltiva nel suo giardino. Non solo master di nuoto, con all'attivo la partecipazione ai Campionati europei a Roma. Ora **Gaetano Mariani** è anche scrittore.

Ha infatti appena stampato un opuscolo dal titolo «Giuseppe Redaelli - Storia del fondatore della scuola dell'infanzia di Cesana Brianza», con l'intento di rendere nota una storia straordinaria che pochi conoscono e che dà ancora più lustro a una realtà educativa fondata nel 1878 e che ancora oggi è attiva in paese, «e che merita di essere protetta e valorizzata, perché fa parte della storia di un paese, ma non solo, visto che è stato uno dei primi asili aperti in Italia e tra i primi esempi in Europa».

Ma sono tante le cose che forse davvero in pochi sanno: «**Giuseppe Redaelli**, nato a Giussano nel 1804 e trasferitosi a Milano a lavorare come garzone in una tipografia, in quell'ambiente a contatto con personaggi di spessore della cultura del tempo capì subito l'importanza della cultura e dell'educazione fin dall'infanzia e si istruì come autodidatta fino ad arrivare ad avere una cultura di rilievo e passando anche da garzone a torcoliere e poi tipografo a sua volta, con il socio **Vincenzo Guglielmini**. E fu proprio la «Guglielmini e Redaelli» a stampare la versione illustrata de «I Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni, la cosiddetta Quarantana».

«Questa edizione illustrata, però fu un disastro e molte copie rimasero invendute - racconta Mariani - Guglielmini reclamò da Manzoni il pagamento delle copie invendute e ad aiutarlo economicamente e diventare anche suo consigliere fu proprio Redaelli, che suggerì a Manzoni i passi da fare anche nella disputa con l'editore francese Le Monnier, che aveva stampato copie senza il suo consenso, e da cui riuscì a ottenere 30mila lire di risarcimento. Soldi che andarono a Redaelli».

Nel frattempo Milano, reduce dalla dominazione au-



Gaetano Mariani mostra il suo opuscolo su Giuseppe Redaelli, che racconta la storia del fondatore della scuola dell'infanzia di Cesana Brianza e il suo legame con Manzoni

strica e in preda a un'epidemia di colera, non era più un bel posto dove vivere e Redaelli decise di trasferirsi con la moglie a Cesana Brian-

za: «Proprio con i soldi avuti dal Manzoni acquistò tutti i terreni di Cesana Brianza, divenne giudice di pace e per anni fu riconosciuto come im-

portante punto di riferimento e, memore dell'importanza di istruzione e cultura fin dalla tenera età, volle che venisse fondato un asilo, a pagamento per chi poteva permetterselo, ma gratuito per i bambini poveri». Ancora oggi, sempre per suo desiderio, Redaelli riposa nella chiesa della Madonna del Carmelo, a Cesana.

«Dunque l'asilo di Cesana è un'importante eredità che Redaelli ha lasciato e raccoglie una storia che potrebbe far parte anche del percorso manzoniano - sottolinea il medico - Ora è una fondazione con tutte le difficoltà che questi enti stanno vivendo, ma non è pensabile che si perda una storia del genere». Da qui la stesura di questo libretto, distribuito a chi si iscrive, a chi fa una donazione, a chi ha a cuore una realtà che deve essere tenuta viva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Museo civico cittadino: oggi ultimo laboratorio didattico estivo Tutela dei beni: parlano i Carabinieri

ERBA (fue) Ultimo appuntamento con i laboratori di «Archeostate» al Museo civico cittadino. Oggi, sabato 16 settembre alle 15, i bambini dai 6 agli 11 anni sono invitati a vivere «Un pomeriggio al nuraghe». Per prenotare contattare ire90maya@gmail.com oppure 334-8078568.

In occasione della mostra «Sardegna itinerante. Un piccolo viaggio tra le civiltà nuragica e punica», poi, il Museo civico ospiterà giovedì 21 settembre alle 21 il tenente colonnello **Claudio Sanzò**, comandante del Nucleo Carabinieri per la tutela del patri-

monio culturale della Lombardia, che terrà un intervento dal titolo «Il ruolo dell'Arma dei Carabinieri nella tutela del patrimonio culturale». Il 2022 è stato un anno di grande impegno e successo per il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio culturale di Monza: ha deferito in stato di libertà 70 persone tra cui 50 per ricettazione, 10 per furto e 5 per contraffazione di opere d'arte, riuscendo a sottoporre a sequestro 495 beni antiquari, archivistici e librari nonché 2046 beni archeologici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo del secondo Torneo di tennis Fatebenefratelli di domenica

Domenica gara di beneficenza per il Pronto Soccorso dell'ospedale erbeso Secondo Torneo di tennis Fatebenefratelli: vincono Giuseppe Fumagalli ed Enrico Masciadri

ERBA (fue) «Una giornata all'insegna di sana competizione, divertimento e beneficenza. Stare insieme e fare del bene: grazie a tutti i partecipanti e agli sponsor che hanno sostenuto la causa». Hanno riassunto così dai vertici dell'ospedale «Sacra Famiglia» il secondo Torneo di tennis Fatebenefratelli che si è tenuto domenica al Tennis Erba del Parco Majnoni.

I vincitori sono stati **Giuseppe Fumagalli ed Enrico Masciadri**; secondo posto per **Ivo Mancini e Alberto Bonfiglioli**; ter-

zi **Vinko Mihaljevic e Posca**. Con gli eliminati del primo turno è stato poi fatto un girone B, vinto da **Angelo Navonie Mario Lucchetta**. Unica ragazza iscritta **Saira Sanchez**, arrivata quarta con **Fausto Turci**, che era stato il vincitore dell'edizione precedente.

Divertimento, sport e solidarietà, dunque, visto che quanto raccolto sarà devoluto al Pronto Soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cai senior: tre giorni di trekking in Trentino



ERBA (fue) Tre giorni di trekking in Trentino per una quarantina di escursionisti

del Cai senior. Il 5 settembre scorso sono partiti alla volta della cima del Ca-

stellaz, a 2333 metri di altitudine, dove è situata la statua del Cristo pensante e dove si combatté durante la Grande Guerra. Il giorno dopo partenza per il rifugio Torre di Pisa, sulla cima Cavignon a 2671 metri, del gruppo Latemar, con 6 pesantissime ore di cammino e 15 chilometri percorsi. L'ultimo giorno, infine, il gruppo coprì un giro un po' più leggero ai bellissimi laghi di Colbricon, a 1927 metri, immersi in un meraviglioso scenario tra rododendri e ginepri. Dopo una tappa per un lauto pranzo in ristorante il gruppo si è avviato al ritorno a casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© COLLINA

Da 50 anni sul territorio...

Vestizione, disbrigo pratiche, cremazione, affidamento, dispersione ceneri

POMPE FUNEBRI COLLINA

031 641 949

SERVIZIO 24 ORE SU 24

ERBA - CORSO BARTESAGHI, 25

Una delle passate edizioni della festa di Casiglio con il parroco don Alessandro Vismara



Con Tesori nascosti alla scoperta della chiesa intitolata a Santa Maria Assunta

Festa di Casiglio: si potranno gustare piatti della tradizione

ERBA (mbn) E' tutto pronto per la festa di Casiglio della prossima settimana. Il ristorante sarà aperto sabato e domenica 23 e 24 settembre e poi anche sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre. Tra i piatti della tradizione che si potranno trovare anche da asporto ci saranno la classica cassoeula, la trippa, il brasato, gli gnocchi al sugo e al sugo di cinghiale. E ancora polenta e zona e la grigliata mista. Nelle giornate di domenica diversi i momenti di intrattenimento.

Il pomeriggio del 24 sarà dedicato ai più piccoli.

Arriva nella chiesa Santa Maria Assunta di Casiglio anche la rassegna Tesori nascosti. L'appuntamento con l'elevazione spirituale mariana, musica e poesia sarà domenica 1 ottobre alle 16. La presentazione storico artistica sarà a cura di **don Alessandro Vismara**. Si esibirà la Schola cantorum della parrocchia dei Santi Giacomo e Filippo di Merone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentata la terza edizione realizzata in collaborazione con diversi partner del territorio e organizzata da Familiaramente noi

ERBA (mbn) E' con la scuola secondaria di primo grado «Puecher» aperta oggi, sabato 16 settembre, tutta la mattina che prende il via il momento autunnale della terza edizione del Festival delle Emozioni. Un appuntamento promosso dall'associazione Familiaramente noi insieme a molti partner che quest'anno è stato spalmano nel corso dei mesi.

Diverse le scuole partner, oltre alla media «Puecher» anche il liceo «Porta» il liceo musicale coreutico «Giuditta Pasta» di Como, la cooperativa «San Vincenzo», il comitato genitori Puecher, e le associazioni, il gruppo Ama la musica ama le donne, lo studio d'arte Crippa, il Fondo Cristina Mazzotti, l'associazione Vela dislessia Como, Lo Snodo di Erba, Innerwheel Erba Laghi, Sei di Erba se...?, e con il patrocinio del Consorzio erbesse servizi alla persona e il Comune di Albavilla.

Cosa succederà questa mattina alla scuola media di Erba? I visitatori potranno conoscere cose nuove all'interno di un percorso che passa dalla creatività alla legalità, alle emozioni. Tante le sorprese che aspettano i visitatori che saranno parte attiva in questo cammino di conoscenza. Si incontrerà la pietra d'inciampo di **Renata Hannuna**, l'albero di Falcone, ma anche una mostra di fotografie sulle donne e sul tema del rispetto. Non



Da sinistra Giulia Gorgoglione, Franca Farina, Patrizia Calcaterra, Ilija Benedetti, Susy Zappa e Paola Corbo

Festival delle Emozioni, al via con la scuola «Puecher» aperta a tutti

mancherà l'incontro con **Giancarlo Puecher** il giovane Martire della Resistenza al quale è stata intitolata la scuola. E una piccola

chicca sarà un video inedito della famiglia Passavalli Puecher ritrovato dal cineoperatore **Ferruccio Valerio** che da qualche anno col-

labora con la scuola. «Il rispetto delle regole e il tema della legalità, il ricordo saranno al centro di questa iniziativa» spiega la vice pre-

sidente **Patrizia Calcaterra**.

Il prossimo appuntamento sarà sabato 23 settembre con l'iniziativa «Fermarsi... per ritrovarsi» nel giardino delle emozioni in via Antonello da Messina a Inverigo, una giornata in plein air dalle 10 alle 17.30.

«Quella di quest'anno è una edizione un po' diversa rispetto alle prime due - ha spiegato durante la presentazione **Ilija Benedetti** di Familiaramente noi - Questo è un cammino che porta tempi e modalità diversi». Di qui la decisione di fissare gli appuntamenti dilatati nel tempo e non più concentrati in un unico week end. Diversi i partner che di volta in

volta si rendono protagonisti di questa avventura. Ma i temi sono sempre quelli della creatività, della legalità oltre che appunto delle emozioni. «Uno dei filoni presenti è quello del tema della donna», ha aggiunto **Benedetti**. Il 24 novembre tra le proposte anche quella di una grande spettacolo: «Musica per cambiare il mondo, attraverso il tempo, sorellanza e progettualità». E a ottobre in biblioteca il Fondo Mazzotti presenta una mattinata rivolta alle scuole con la presentazione di libri sulle donne e sulla mafia.

«Ringraziamo per questa organizzazione - commenta **Giulia Gorgoglione** presidente del comitato genitori - Questa idea della scuola aperta è qualcosa di bellissimo e prezioso. Un regalo che vogliamo arrivi a tutti i genitori, una scelta coraggiosa».

Anche la scrittrice erbesse **Susy Zappa** che nelle prossime settimane sarà ospite del **Festival del Viaggiatore**, è una presenza storica del Festival delle emozioni.

Franca Farina presidente della cooperativa «San Vincenzo», ha commentato con positività l'appuntamento con il Festival delle Emozioni: «Ringrazio chi si spende e conduce con coraggio questa iniziativa. Anche le scuole possono essere protagoniste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Arcellasco presenta tutte le sue squadre

L'appuntamento con gli atleti e le famiglie al Licinium. Tra le novità, l'iniziativa promossa dalla società di distribuire le «tessere sostenitore» a partire dal prezzo di 70 euro e domani in programma la sfida casalinga con il Leon

ERBA (pc6) Grande successo per la presentazione di tutte le squadre dell'Arcellasco, dai più giovani fino alla Prima squadra, tenutasi al Licinium di Erba lo scorso sabato. Il presidente **Matteo Isella** ha illustrato la stagione corrente, delineando obiettivi e prospettive future; successivamente, invece, è intervenuta anche **Anna Proserpio** in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

Tra le novità, l'iniziativa promossa dalla società di distribuire le «tessere sostenitore» a partire dal prezzo di 70 euro; con la tessera sarà garantito l'accesso a tutte le 17 partite stagionali della prima squadra presso il centro sportivo Lambrone. Oltre a essere un «abbonamento», è un modo per dare sostegno alla società, vista la possibilità di dare un ulteriore contributo oltre alla quota richiesta.

Nel frattempo anche l'inizio del campionato di Eccellenza, con l'esordio della squadra di mister Cavalli sul campo della Concinese. Prima uscita stagionale che è terminata a reti inviolate (0-0), ma le sensazioni rimaste sono solo positive: «Domenica a Soncino buonissimo esordio, abbiamo fatto un'ottima prestazione a livello caratteriale, con i ragazzi che hanno dato tutto quello che pote-



Foto di gruppo per la società di calcio dell'Arcellasco sulla scalinata del monumento ai Caduti

vano dare - commenta **Loris Cicalese**, addetto stampa della società - Domenica arriva la Leon che è, sulla carta, una corazzata; ma sono proprio queste le partite che attendiamo. Il livello delle sfide di questa stagione sarà sempre alto, e siamo convinti di aver messo su una squadra che possa

lottare con tutti ogni domenica. Gli obiettivi non vanno sbandierati, ma è chiaro che siamo neopromossi da ripescaggio, quindi assolutamente come obiettivo iniziale c'è il mantenimento della categoria».

Domani (domenica, alle 15.30) in programma la sfida casalinga contro

la Leon, squadra già affermata in questa categoria e determinata nell'ottenere il primo successo stagionale. Ma l'Arcellasco non si farà trovare impreparato: ci sono tutti i presupposti per una partita emozionante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata del creato Passeggiata all'Alpe del Vicerè e film

ERBA (fue) Una passeggiata nei dintorni dell'Alpe del Vicerè per festeggiare la Giornata del creato. E' quanto organizzato dalla Comunità pastorale Sant'Eufemia per sabato 30 settembre.

Il programma prevede il ritrovo alle 14.30 presso l'area mercato di Albavilla per salire poi al parcheggio dell'ex Albergone Salute. Da lì si partirà per una passeggiata nei dintorni, alla scoperta di grotte carsiche e boschi da tutelare, poi visita alla chiesa di Santa Rita e visione del docufilm «La lettera - Un messaggio per la nostra Terra». Merenda con prodotti del commercio equo e solidale. Per motivi organizzativi è richiesta l'adesione entro giovedì 28 settembre a segreteria-cp@santaeufemia.it o telefonando a Shongotti allo 031-641916.

Si propone poi anche la visione di due film al cinema Excelsior: «Trash - La leggenda della piramide magica», per le scuole primarie, mercoledì 4 ottobre alle 9.30 e «La fattoria dei nostri sogni», per tutti, mercoledì 4 ottobre alle 15.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

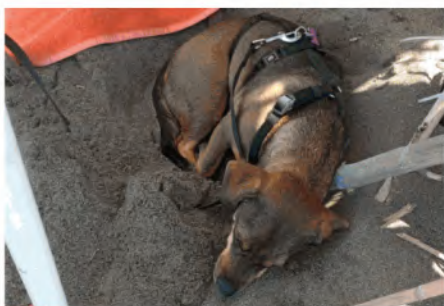


SIMPATICHE ZAMPETTE

in vacanza!



In vacanza insieme ai vostri amici animali: ecco tutte le foto!



MERONE Stella-Alice Pozzi



CANTU' Denny a passeggio nei campi di Vighizzolo - Eleonora Bruno



CABIATE Simba - Buffo micione arancio - Somaschini Mariagrazia



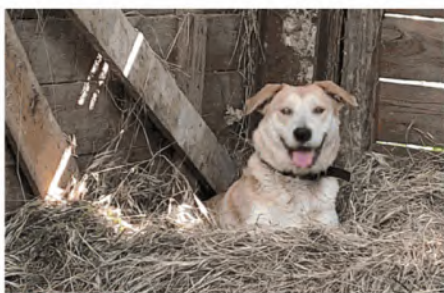
CABIATE Buffy - Mia gattona nera - Somaschini Mariagrazia



CANTU' Nala - lo e la mia sorellina Nala ci siamo divertite tantissimo al mare. - Noemi



MOLTENO Mia



COSTA MASNAGA Luna, amante delle camminate per i sentieri di Sironè



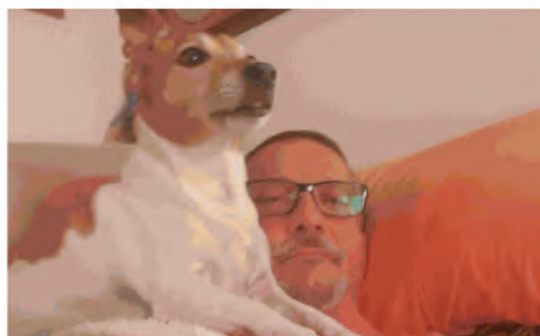
MARIANO COMENSE - Luna - Riposino sullo sdraio dopo aver nuotato nel lago - Martina Brenna



MARIANO COMENSE Liam e Bebel Fumagalli in vacanza a Tortoreto



FIGINO SE-RENZA In-ner a Livigno - Kristian Bettio



CANTU' Bella - La BELLA fa la guardia - Cesare Viganò

MUSICA



Ian Paice, leggendario strumentista dei Deep Purple, sarà domenica al Rock Music Circus

Weekend supersonico con la leggenda Ian Paice insieme a Burns al Circus

Tanta musica da oggi a domenica: Iako è in Birreria LZO
Concerto all'alba per Cristina Donà e Saverio Lanza

SILEA

Tra un nome storico del rock e il cantautorato inconfondibile di una grande autrice della musica italiana, il fine settimana dedicato alla musica dal vivo non mancherà di regalare alcuni appuntamenti di sicuro valore. Nel quarto e ultimo weekend del **Rock Music Circus** di Silea, nell'area antistante il Burger King, si omaggeranno i Led Zeppelin (stasera con le note dei Controverso), gli Who (sabato con i Numbers di Carlo De Bei) e infine i Deep Purple; ma quella di domenica non sarà "solo" una serata cover. Alla batteria siederà infatti Ian Paice, leggendario strumentista del gruppo anglosassone autore di dischi cardine per la leggenda del rock come "Machine head", affiancato per l'occasione da Stef Burns, il chitarrista della band di Vasco Rossi, e dagli In Rock: per loro un viaggio

nel suono degli anni Settanta, muovendosi tra "Highway star", "Lazy" e l'immanicabile "Smoke on the water" (dalle ore 20.45). Sempre domenica alle 6.30, in luogo ancora più alternativo (il vecchio cimitero di Santa Maria in Colle a Montebelluna), Cristina Donà, affiancata da Saverio Lanza, offrirà al pubblico tutto il fascino del suo ultimo album "deSidera". Un concerto all'alba che porterà l'artista milanese a confrontarsi con un ricco repertorio: dai primi battiti di "Tregua" (1997) alla consacrazione di "Nido" (1999) e "Dove sei tu" (2003), arrivando appunto alla prova discografica del 2021, "deSidera". L'appuntamento è inserito nel cartellone di eventi di CombinAzioni Festival (info e prenotazioni su combinazionifestival.it). Non mancheranno anche altri appuntamenti spalmati nell'arco delle tre serate: dagli El cuen-

to de la chica y la tequila, a movimentare stasera la piazza di Vascon nell'ambito de "Co i piè descalsi" (dalle 21) alla Festa dell'Uva a Sant'Angelo, che punta su un venerdì dedicato ai nostalgici delle grandi notti al Supersonic con un dj set tutto anni Novanta (dalle 21). A chiudere la selezione, la giovane voce del producer veneziano Iako (da X Factor 2022) in **Birreria LZO** a Conegliano (domani, sabato, dalle 21), gli Slidaway a tutto britpop domenica al **Wishing Well** di Treviso (dalle 21) e Damien McFly; il cantautore padovano, noto per il suo raffinato miscuglio di folk e indie, nonché per la sua grande esperienza sui palchi di tutta Europa, porterà una bella selezione del proprio canzoniere ad Asolo, nell'ambito dell'**Oktoberfest** della birreria-ristorante Hills (questa sera, dalle 21). —

TOMMASO MIELE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GOTTARDO

Il violista Bruno Giuranna con i giovani talenti chiude Incontri Asolani

ASOLO

Sarà Bruno Giuranna l'ultimo ospite del Festival Incontri Asolani che questa sera (ore 21) conclude la sua 45ma edizione nella chiesa di San Gottardo di Asolo. Il celebre violista dalla lunghissima e prestigiosa carriera sempre ai vertici del concertismo internazionale, torna al festival di musica da camera di



Bruno Giuranna

Asolo Musica per suonare nuovamente accanto ad una giovane formazione già brillantemente affermata in concorsi e stagioni concertistiche, il Trio Rinaldo (Lorenzo Rossi al pianoforte, Leonardo Ricci al violino e Rebecca Ciogli al violoncello). Quella di condividere il palcoscenico con i giovani più talentuosi è una delle tante peculiarità che da sempre contraddistinguono la straordinaria levatura artistica di Giuranna, neo Cittadino Onorario di Asolo, che ha realizzato innumerevoli progetti con giovani musicisti in Europa e negli Stati Uniti. E che, a 90 anni compiuti, ha da poco concluso la sua ennesima Academy all'Accademia Chigiana di Siena ed è pronto a

DA NON PERDERE

Teatro Kaliscope riparte con il mito di Dioniso

Oggi alle 20.30 si apre la stagione di arti sceniche sperimentali del teatro indipendente Kaliscopio a Treviso. "Wunderkammer", con Vittorio Continelli nel suo "Dioniso". Prenotazioni via e-mail (kaliscope.teatro@gmail.com) o telefoniche (3928028549), ingresso a 15 euro.

CartaCarbone Letture e riflessioni nella Tenuta Giol

Nuovo appuntamento con i "Contrappunti in Cantina" promossi da CartaCarbone Festival: nella Tenuta Giol a San Polo di Piave, letture, riflessioni e assaggi si alterneranno nell'incontro condotto da Elena Sbrojavacca e caratterizzato dalla presenza di due autori. Rick DuFer, filosofo irriverente del web, presenterà il suo libro "La parola a Don Chisciotte", seguito da Roberto Mercadini con "La donna che rise di Dio". Dalle ore 19, info e prenotazioni su eventbrite.it.

Vascon Artisti di strada "Co i piè descalsi"

Il festival del teatro di strada "Co i piè descalsi" a Vascon invita a un venerdì sera con le prime tre compagnie-artisti: Manshula Circo, Autoportante e Filip Zahradnický (dalle 19.30, ingresso libero).

Da Lovat Due appuntamenti con gli autori

Doppio "confronto" letterario in Libreria Lovat a Villorba: oggi dalle ore 18.30, Massimiliano Stefani, già autore de "Il bersaglio umano" e il giornalista Francesco Antonini presenteranno i loro ultimi due libri "Trieste, 1974" (ed. Infinito) e "Due cavalli" (ZeL edizioni). Ingresso libero.

Il Festival del Viaggiatore si apre a Possagno
I prossimi incontri dal 22 al 24 settembre

Voce nota di "Geo" Fratus parla di alberi al Museo Canova

L'APPUNTAMENTO

Inizia dal Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, oggi alle 20.30, la IX edizione del Festival del Viaggiatore. La rassegna di incontri ideata e organizzata dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento torna a proporre il viaggio come metafora della vita cominciando dall'incontro con Tiziano Fratus, che dialogherà con il giornalista Antonio Gregolin sul tema della "Foresta Umana", ossia sui profondi legami tra l'uomo e la natura e la necessità di proteggerli e rinsaldarli. Ben noto al pubblico televisivo per essere la "voce dei grandi alberi" nel programma Geo di Rai 3, Fratus è poeta, scrittore, fotografo, musicista e un viaggiatore curioso che ha fatto dello studio degli alberi una vera e propria missione che spesso racconta anche in reportage e articoli per



Tiziano Fratus

quotidiani nazionali e programmi radiofonici. Domani il Festival si sposterà a Bassano del Grappa per poi tornare nella Marca venerdì 22 settembre, a Villa di Maser, e proporre due intensissime giornate di incontri ad Asolo, sabato 23 e domenica 24 e a Riesse Pio X (il 24). Tutto il programma e il form per la prenotazione dei posti (necessaria) nel sito www.festivaldelviaggiatore.com. —

M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA AL BOMBEN

Naturale Inclinazione indaga "Vite da animali"

TREVISO

Oggi alle 17.30 nel giardino di Palazzo Bomben, sede della Fondazione Benetton, primo appuntamento della nuova edizione di Naturale Inclinazione: incontri a cura di Simonetta Zanoni dedicati alla cultura del giardino nel mondo contemporaneo. "Vite da animali" è il tema del nuovo ciclo di appuntamenti che iniziano da "Gli animali di Calvino", titolo di un recente libro della protagonista di oggi, Serenella Iovino, docente di Environmental Humanities

all'University of North Carolina. Che afferma: «Calvino era molto più che un sostenitore dei diritti animali: era un sostenitore dei mondi animali, fatti di storie e di segni, di intensità, di desideri. Guardare questi mondi ci fa capire meglio anche il nostro. E se spesso gli (altri) animali ci sembrano così lontani, forse è solo perché in fondo anche gli umani a volte sono lontani da loro stessi». L'incontro sarà arricchito dalle letture di Livio Vianello e dal clarinetto di Oreste Sabadin. Ingresso libero. —



PALAZZO FOSCOLO

Architetture in mostra

A Palazzo Foscolo inaugura oggi alle 17, la mostra dedicata ai progetti vincitori e segnalati del Premio di Architettura Città di Oderzo. Presente al vernissage la giuria, presieduta da Paolo Baratta. Ingresso libero.

M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE IN CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò?". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovanetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".
Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal

TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state

a cura di direzione@inarteventi.it

TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità . Infatti, Pio X studiò² in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato “un povero parroco delle terre venete”, ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, “sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale”. Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni:

www.papapiox.it

CONTATTI:

press@pkcommunication.it / 351 6896663

© 2023 PK COMMUNICATION

a cura di direzione@inarteventi.it

Il romanzo dell'editrice di Athesis

«Tra Giulietta e Romeo, Rosalina: il suo coraggio salva le vittime»

• **Natasha Solomons ispirata da Shakespeare costruisce un romanzo sulla cugina 16enne che sta dietro le quinte**

NICOLETTA MARTELLETTO

A dispetto del titolo non è un a rilettrici di "Romeo e Giulietta". La protagonista è la cugina di Giulietta, "Fair Rosalina", la bella Rosalina come titola la versione inglese. Rosalina ha quasi 16 anni contro i 13 di Giulietta, e anche lei tra un lutto familiare e il futuro in convento, brucia d'amore per Romeo. Una trama avvincente in 14 capitoli.

Possiamo dire, Natasha, che questo romanzo ribalta l'idea di un amore leggendario?

Crede proprio di sì. Ricordo di aver letto la tragedia Romeo and Juliet da ragazzina, e mi sembrò molto romantica. Ogni ragazza avrebbe desiderato amare Romeo. L'ho riletta infinite volte durante il Covid e non mi è sembrata niente più quello che ricordavo: è una storia in cui degli adulti non riescono a proteggere dei minorenni, e mi sono chiesta come fosse possibile che finisse con due ragazzi morti.

Lei si è messa dalla parte delle vittime?

Provo molta empatia nei confronti di Giulietta e di Rosalina, e credo che tutti gli adulti Montecchi e Capuleti, e ancora di più i frati, siano colpevoli di aver trattato del-

le minorenni come oggetti da negoziare.

Questo rispecchia anche l'attualità di molte sopraffazioni familiari e domestiche?

Il contatto con l'attualità è molto forte ma lo fu anche nella pièce originale di Shakespeare, se si legge con attenzione: il drammaturgo abbassa l'età di Giulietta a 13 anni, in genere non conosciamo l'età dei suoi personaggi, ma è evidente che vuole creare disagio attorno a questa età. La bambinaia è preoccupata di un corpo in piena pubertà e che Giulietta possa morire di parto. Poco più vecchia è Rosalina, che il padre decide di chiudere in convento contro la sua volontà. Ho alzato il volume su questi aspetti nel romanzo perché volevo fossero evi-

dent.

Rispetto al Giulietta a Romeo tradizionale, ovvero la forza dell'amore vince tutto, la sua prospettiva è laterale, quella di un personaggio ombra come Rosalina.

Rosalina in Shakespeare non la vediamo nitidamente, ne avvertiamo la presenza. Ne parlano Romeo che ne è infatuato prima di scegliere Giulietta, e gli amici, anche in modi molto crudi quando accennano alle ragazze. Sappiamo che è invitata alla festa, che Romeo ha perso la testa, ma è una voce invisibile. Dandole la parola, la storia cambia: Romeo non è quello che sembra. Il teatro vittoriano aveva un problema con Rosalina perché metteva in luce le manchevolezze di Romeo, la sua idea di in-

AVERONA

La scrittrice oggi al premio Neri Pozza

Vive col marito scrittore e due figli nel Dorset, colline e scogliere nel sud-est della Gran Bretagna, Natasha Solomons, 43 anni, già autrice di sette romanzi di successo pubblicati in 17 lingue. Con "Io Monna Lisa" e "I Goldbaum" - ispirato alla saga dei Rotschild - l'hanno apprezzata i lettori italiani, perché da 4 anni è l'editrice Neri Pozza Gruppo Athesis a tradurla e a farla conoscere. Solomons è in tour per presentare "Romeo e Rosalina", 352 pagine, e sarà oggi alle 18.30 al Teatro Nuovo di Verona ospite della VI edizione del Premio nazionale di Letteratura Neri Pozza (sabato 16 a pordenonelegge). Solomons si è cimentata sulla storia d'amore più famosa di ogni tempo, Romeo e Giulietta.

L'invisibile
«Nella tragedia Rosalina è nominata: qui prende vita e cambia il destino»



L'incontro Natasha Solomons ieri ha presentato il libro a Verona, oggi sarà al premio Neri Pozza

terscambiabilità delle donne, e demoliva l'eroismo di Romeo. Quindi questa parte di Rosalina in teatro veniva tagliata.

L'universo maschile come esce dal suo romanzo?

Non bene, né Romeo né il frate, mentre amo la figura di Tebaldo che ha un temperamento acceso e un rapporto sincero con Rosalina di cui è stato compagno d'infanzia, e anche se prende decisioni sbagliate, è molto gentile e ha veri sentimenti. Ma il libro non condanna nessuno e non è un processo agli uomini, non li giudica - quello lo fa chi legge - ma mette in evidenza le cadute e i difetti.

Il suo sfondo come in Shakespeare è Verona. L'ha visitata?

Non è stato possibile ma mi sono documentata ed ho pensato che nemmeno Shakespeare l'aveva mai visita-

ta. Verona nella tragedia è un misto tra la reale città del Trecento e la sua città d'origine (Stratford-upon-Avon, ndr), tra personaggi elisabetiani e le famiglie scalgere. I luoghi più che per la precisione geografica, vanno immaginati nella loro simbologia, il bosco appena fuori la città ad esempio, un luogo sicuro e delimitato.

Senza svelare il finale, è una storia di sorellanza? Di un salvataggio?

Mentre scrivevo, la storia d'amore diventava una storia di amicizia. Rosalina è il coraggio, quello che da adolescente avrei voluto avere anche io: non riesce a salvare se stessa ma la cugina sì, protegge Giulietta da qualcosa di terribile e la strappa al destino della vittima.

La prosa intinge in Shakespeare, conosce la tragedia a memoria?

Non riesco a contare quante volte l'ho riletta, praticamente ogni giorno, ho scavato nelle scene, volevo che i miei personaggi parlassero come in Romeo and Juliet. Ma da un angolatura differente.

Si è divertita, pur parlando di amore e dolore?

E' stata gioia pura, forse il mio romanzo più facile da scrivere. Difficile invece aver lavorato con vicino mia figlia di 5 anni che per la pandemia era a casa collegata ogni giorno al computer con la maestra e altri 25 ragazzini urlanti. Del libro amo i momenti di silenzio ma ho trasmesso amore e ricerca delle soluzioni che quando si ama si trovano.

Che le sembra della copertina? Le rose, il cuore trafitto...

Mi piace tantissimo, mi farei un tatuaggio. Ma mia figlia non me lo permetterebbe.

Il Festival del Viaggiatore

Sull'Arca di problemi e desideri

• **Domani a Possagno e sabato a Bassano incontri sul lavoro che cambia, sulla vita come viaggio. Il 23 e 24 si va ad Asolo**

Il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento, dopo i giorni al Lido di Venezia farà

tappa venerdì 15 a Possagno (ore 20.30 con Tiziani Fratus) e a Bassano sabato il 16 settembre. Giunto alla IX edizione, continuerà fino al 24 settembre, itinerario di luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Al centro il viaggio come metafora della vita. Il tema 2023 è "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e



Asolo, Maria Grazia Cucinotta

cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro", con una pluralità di voci a confronto. Sabato 16 settembre alle ore 18 al Chiostro del Museo Civico si terrà l'incontro "Fermate il lavoro, voglio scendere" con Laura Nota, psicologa del lavoro e Andrea Degl'Innocenti, socio fondatore di Italia che cambia, che - in dialogo con la

giornalista Monica Andolfatto - faranno un viaggio nel mondo del lavoro per capire perché non è più una priorità per molti e in che modo sta cambiando significato. Alle 20.30 Marino Bartoletti porterà a riscoprire i grandi dello sport e della musica, per cogliere i valori che guidavano la loro vita e la loro professione. Dialogherà con il giornalista Massimiliano Nebuloni. Il 23 e 24 il festival sarà ad Asolo tra villa Freya, la sala consiliare, il teatro Duse l'ho-

tel Cipriani. Tra gli ospiti Alain Elkann per un viaggio negli Usa, lo scrittore Daniele Mercarelli, l'attrice Maria Grazia Cicinotta (per il premio Un libro, un film), Alvisè Casellati, direttore d'orchestra; la sceneggiatrice e scrittrice Gabriella Belloni sugli anni '70 e '80, l'atleta paralimpico e alpinista Andrea Lanfri, Isabella Andrichetti, esperta di cammini (a Riese il 24). Prenotazioni su www.festivaldelviaggiatore.com

Cultura & Spettacoli

culturaspettacoli@larena.it

tel. 045.96.00.111

Il romanzo dell'editrice di Athesis

«Tra Giulietta e Romeo, Rosalina: il suo coraggio salva le vittime»

• **Natasha Solomons** ispirata da Shakespeare costruisce un romanzo sulla cugina 16enne che sta dietro le quinte

NICOLETTA MARTELLETTO

A dispetto del titolo non è un a rilettrici di "Romeo e Giulietta". La protagonista è la cugina di Giulietta, "Fair Rosalina", la bella Rosalina come titola la versione inglese. Rosalina ha quasi 16 anni contro i 13 di Giulietta, e anche lei tra un lutto familiare e il futuro in convento, brucia d'amore per Romeo. Una trama avvincente in 14 capitoli.

Possiamo dire, Natasha, che questo romanzo ribalta l'idea di un amore leggendario?

Credo proprio di sì. Ricordo di aver letto la tragedia Romeo and Juliet da ragazzina, e mi sembrò molto romantica. Ogni ragazza avrebbe desiderato amare Romeo. L'ho riletta infinite volte durante il Covid e non mi è sembrata niente più quello che ricordavo: è una storia in cui degli adulti non riescono a proteggere dei minorenni, e mi sono chiesta come fosse possibile che finisse con due ragazzi morti.

Lei si è messa dalla parte delle vittime?

Provo molta empatia nei confronti di Giulietta e di Rosalina, e credo che tutti gli adulti Montecchi e Capuleti, e ancora di più i frati, siano colpevoli di aver trattato del-

le minorenni come oggetti da negoziare.

Questo rispecchia anche l'attualità di molte sopraffazioni familiari e domestiche?

Il contatto con l'attualità è molto forte ma lo fu anche nella pièce originale di Shakespeare, se si legge con attenzione: il drammaturgo abbassa l'età di Giulietta a 13 anni, in genere non conosciamo l'età dei suoi personaggi, ma è evidente che vuole creare disagio attorno a questa età. La bambinaia è preoccupata di un corpo in piena pubertà e che Giulietta possa morire di parto. Poco più vecchia è Rosalina, che il padre decide di chiudere in convento contro la sua volontà. Ho alzato il volume su questi aspetti nel romanzo perché volevo fossero evi-

dent.

Rispetto al Giulietta a Romeo tradizionale, ovvero la forza dell'amore vince tutto, la sua prospettiva è laterale, quella di un personaggio ombra come Rosalina.

Rosalina in Shakespeare non la vediamo nitidamente, ne avvertiamo la presenza. Ne parlano Romeo che ne è infatuato prima di scegliere Giulietta, e gli amici, anche in modi molto crudi quando accennano alle ragazze. Sappiamo che è invitata alla festa, che Romeo ha perso la testa, ma è una voce invisibile. Dandole la parola, la storia cambia: Romeo non è quello che sembra. Il teatro vittoriano aveva un problema con Rosalina perché metteva in luce le manchevolezze di Romeo, la sua idea di in-

AVERONA

La scrittrice oggi al premio Neri Pozza

Vive col marito scrittore e due figli nel Dorset, colline e scogliere nel sud-est della Gran Bretagna. Natasha Solomons, 43 anni, già autrice di sette romanzi di successo pubblicati in 17 lingue. Con "Io Monna Lisa" e "I Goldbaum" - ispirato alla saga dei Rotschild - l'hanno apprezzata i lettori italiani, perché da 4 anni è l'editrice Neri Pozza Gruppo Athesis a tradurla e a farla conoscere. Solomons è in tour per presentare "Romeo e Rosalina", 352 pagine, e sarà oggi alle 18.30 al Teatro Nuovo di Verona ospite della VI edizione del Premio nazionale di Letteratura Neri Pozza (sabato 16 a pordenonelegge). Solomons si è cimentata sulla storia d'amore più famosa di ogni tempo, Romeo e Giulietta.

L'invisibile
«Nella tragedia Rosalina è nominata: qui prende vita e cambia il destino»



L'incontro Natasha Solomons ieri ha presentato il libro a Verona, oggi sarà al premio Neri Pozza

terscambiabilità delle donne, e demoliva l'eroismo di Romeo. Quindi questa parte di Rosalina in teatro veniva tagliata.

L'universo maschile come esce dal suo romanzo?

Non bene, né Romeo né il frate, mentre amo la figura di Tebaldo che ha un temperamento acceso e un rapporto sincero con Rosalina di cui è stato compagno d'infanzia, e anche se prende decisioni sbagliate, è molto gentile e ha veri sentimenti. Ma il libro non condanna nessuno e non è un processo agli uomini, non li giudica - quello lo fa chi legge - ma mette in evidenza le cadute e i difetti.

Il suo sfondo come in Shakespeare è Verona. L'ha visitata?

Non è stato possibile ma mi sono documentata ed ho pensato che nemmeno Shakespeare l'aveva mai visita-

ta. Verona nella tragedia è un misto tra la reale città del Trecento e la sua città d'origine (Stratford-upon-Avon, ndr), tra personaggi elisabetiani e le famiglie scalgere. I luoghi più che per la precisione geografica, vanno immaginati nella loro simbologia, il bosco appena fuori la città ad esempio, un luogo sicuro e delimitato.

Senza svelare il finale, è una storia di sorellanza? Di un salvataggio?

Mentre scrivevo, la storia d'amore diventava una storia di amicizia. Rosalina è il coraggio, quello che da adolescente avrei voluto avere anche io: non riesce a salvare se stessa ma la cugina sì, protegge Giulietta da qualcosa di terribile e la strappa al destino della vittima.

La prosa intinge in Shakespeare, conosce la tragedia a memoria?

Non riesco a contare quante volte l'ho riletta, praticamente ogni giorno, ho scavato nelle scene, volevo che i miei personaggi parlassero come in Romeo and Juliet. Ma da un angolatura differente.

Si è divertita, pur parlando di amore e dolore?

E' stata gioia pura, forse il mio romanzo più facile da scrivere. Difficile invece aver lavorato con vicino mia figlia di 5 anni che per la pandemia era a casa collegata ogni giorno al computer con la maestra e altri 25 ragazzini urlanti. Del libro amo i momenti di silenzio ma ho trasmesso amore e ricerca delle soluzioni che quando si ama si trovano.

Che le sembra della copertina? Le rose, il cuore trafitto...

Mi piace tantissimo, mi farei un tatuaggio. Ma mia figlia non me lo permetterebbe.

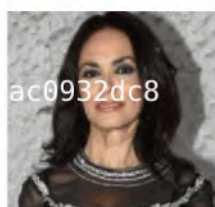
Il Festival del Viaggiatore

Sull'Arca di problemi e desideri

• **Domani a Possagno e sabato a Bassano incontri sul lavoro che cambia, sulla vita come viaggio. Il 23 e 24 ci va ad Asolo**

Il Festival del Viaggiatore ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento, dopo i giorni al Lido di Venezia farà

tappa venerdì 15 a Possagno (ore 20.30 con Tiziani Fratus) e a Bassano sabato il 16 settembre. Giunto alla IX edizione, avrà nel 2023 il 24 settembre borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Al centro il viaggio come metafora della vita. Il tema 2023 è "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e



Asolo Maria Grazia Cucinotta

cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro", con una pluralità di voci a confronto. Sabato 16 settembre alle ore 18 al Chiostro del Museo Civico si terrà l'incontro "Fermate il lavoro, voglio scendere" con Laura Nota, psicologa del lavoro e Andrea Degl'Innocenti, socio fondatore di Italia che cambia, che - in dialogo con la

giornalista Monica Andolfatto - faranno un viaggio nel mondo del lavoro per capire perché non è più una priorità per molti e in che modo sta cambiando significato. Alle 20.30 Marino Bartoletti porterà a riscoprire i grandi dello sport e della musica, per cogliere i valori che guidavano la loro vita e la loro professione. Dialogherà con il giornalista Massimiliano Nebuloni. Il 23 e 24 il festival sarà ad Asolo tra villa Freya, la sala consiliare, il teatro Duse l'ho-

tel Cipriani. Tra gli ospiti Alain Elkann per un viaggio negli Usa, lo scrittore Daniele Mercarelli, l'attrice Maria Grazia Cicinotta (per il premio Un libro, un film), Alvis Casellati, direttore d'orchestra; la sceneggiatrice e scrittrice Gabriella Belloni sugli anni '70 e '80, l'atleta paralimpico e alpinista Andrea Lanfri, Isabella Andrighetti, esperta di cammini (a Riese il 24). Prenotazioni su www.festivaldelviaggiatore.com



IL REGISTA

Marinelli: «Per noi è il titolo di un "arrembaggio" del teatro che va verso la vita, che invade la città e coinvolge le comunità»



Giovedì 14 Settembre 2023
www.gazzettino.it

Debora Caprioglio in scena sabato e domenica a Pieve di Soligo in "Di là dal fiume e tra gli alberi", spettacolo-reading itinerante che tocca il parco Balbi-Valier, Corte del Medà e Villa Brandolini

Sulle tracce di Hemingway tra le Colline

L'APPUNTAMENTO

PIEVE DI SOLIGO Rileggere i luoghi attraverso la letteratura, abbracciare il paesaggio con l'esperienza viva del teatro: il senso dello spettacolo classico rivive sabato 16 e domenica 17 settembre a Pieve di Soligo nella seconda tappa di "Di là dal fiume e tra gli alberi", spettacolo teatrale, reading poetico tratto dall'omonimo romanzo di Ernest Hemingway su regia di Giancarlo Marinelli, direttore artistico del Teatro Comunale di Vicenza e del Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico.

LA STORIA

Tra ricordi di guerra e sogno presente d'amore, a Pieve di Soligo, città sita nel cuore delle colline del Prosecco e palcoscenico toccato dalla Grande Guerra, la narrazione porrà il suo accento sulla vita di trincea attraverso i racconti di chi ne fu attore e spettatore. A dare voce e corpo al testo di Ernest Hemingway saranno Giorgio Lupano, Debora Caprioglio e Francesca Valtorta. Le multivisioni di Francesco Lopercolo accompagneranno e arricchiranno la performance. I luoghi della rappresentazione saranno per lo spettacolo del 16 settembre - che sarà in forma itinerante - il Parco Balbi-Valier e

Corte del Medà, con inizio alle 17.30 e per la data successiva Villa Brandolini, alle 21. Uno degli obiettivi principi di questo progetto è rivelare ad occhi nuovi ma anche allo sguardo di chi quei luoghi li abita da sempre, nuove prospettive e diversi punti di vista celebrando, attraverso il Teatro, sempre ma non solo, la bellezza: bellezza architettonica e bellezza paesaggistica.

IL PROGETTO

"Di là dal fiume e tra gli alberi" si propone come seconda edizione del progetto nato lo scorso anno con il titolo "Milk Wood" e che ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. Di là dal fiume e tra gli alberi ha preso il via il 14 luglio

2023 in anteprima a Taormina, ha debuttato a Caorle il 23-24 agosto e la prossima tappa sarà Vicenza il 24 settembre. «Abbiamo pensato a questo testo - dichiara Marinelli - che nel suo titolo dichiara già un luogo che va oltre la vita, nel quale si è persi o si ha perduto l'amore di una donna, e dove si può provare a trovare un frammento di eternità. Per noi invece, Di là dal fiume e tra gli alberi è il titolo "dell'arrembaggio" del Teatro che va verso la vita, che invade le comunità, le città, i borghi, che dal mare ai fiumi, "di là e di qua" tra gli alberi, trova una sorta di suo ideale sipario. Hemingway è stato un grande architetto della lingua ed è un'architettura



IN SCENA Debora Caprioglio nei luoghi di Hemingway. Nel tondo in alto il regista dell'evento Giancarlo Marinelli

LA NARRAZIONE SI CONCENTRERÀ SULLA VITA IN GUERRA TRA RICORDI DI TRINCEA E IL SOGNO PRESENTE DELL'AMORE

straziante anche questa sua ultima storia d'amore: "Di là dal fiume e tra gli alberi" vi aspetta nel confine sottile che separa la guerra di un uomo dall'amore per una donna».

EF
© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Polo di Piave

"Contrappunti in cantina": Mercadini e Rick DuFer alla tenuta Giol

Per il progetto "Contrappunti in cantina", ideato dal festival dell'autobiografia CartaCarbone (al via il 13 ottobre) e dal Consorzio di Tutela Prosecco Doc, appuntamento domani alla Tenuta Giol a San Polo di Piave con Rick DuFer e Roberto Mercadini. La serata prevede la visita alla cantina accompagnata da degustazione



e brindisi e, a seguire, lo show con gli autori. Roberto Mercadini (foto), autore-attore, scrittore, poeta e divulgatore, ha un canale YouTube seguito da oltre 175.000 followers. Alla serata presenta la sua ultima opera "La donna che rise di Dio e altre storie della Bibbia". Rick DuFer è filosofo, autore e performer teatrale. Ha creato il podcast filosofico "Daily

Cogito" che raccoglie quasi due milioni di ascoltatori mensili sul web. A fare da sfondo alla serata, un complesso di straordinario impatto emotivo, i suggestivi spazi della Tenuta Giol, maestosa villa veneta sorta sui resti di un forte difensivo e poi modificata nei secoli sino ad assumere l'attuale stile Neogotico inglese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Incontri Asolani", gran finale con Giuranna

L'EVENTO

ASOLO (cv) Il maestro e i giovani insieme sul palco. Ecco allora Bruno Giuranna, tra i più grandi esponenti del mondo musicale e concertistico degli ultimi sessant'anni, violista tra i più rinomati e apprezzati, in scena con la giovanissima formazione del Trio Rinaldo (Lorenzo Rossi pianoforte, Leonardo Ricci violino e Rebecca Ciogli violoncello). A Giuranna e al Trio è affidato, domani alle 21 nella Chiesa di San Gottardo ad Asolo, il gran finale del festival "Incontri Asolani".

IL PROTAGONISTA

Cittadino Onorario della Città di Asolo, una vita spesa nella continua ricerca dell'ecce-

lenza, come solista, nella musica da camera e come insegnante, Giuranna è assertore dell'importanza del "suonare insieme", e da anni si impegna a realizzare progetti di musica da camera per i giovani e al fianco di giovani musicisti in Europa e negli Stati Uniti.

«Ho avuto la fortuna di fare ciò che amo in molti rami della musica, dal concertismo all'insegnamento. Il privilegio è che continuo ad amare ciò che faccio. Insegnare o suonare musica da camera con i giovani è come restituire parte di ciò che ho appreso dai grandi musicisti che ho incontrato - racconta Bruno Giuranna - Questo scambio mi dà il senso di appartenere, come una goccia, al vasto mare della Musica».



GRAN FINALE Bruno Giuranna per la chiusura di Incontri Asolani

IL PROGRAMMA

Il programma inizierà con il Trio per pianoforte e archi n. 4 op. 90 "Dumky" di Antonin Dvorák, ultima delle sue quattro composizioni per pianoforte, violino e violoncello. Dumky è una parola di origine slava che indica il pensiero, la meditazione. Dvorak compone quasi una libera improvvisazione cangiante, costruita melodicamente sui motivi varietali e

sempre nuovi. Tutto passa, si risolve e rinasce come le sequenze di un film o come racconti uniti da un filo conduttore che restituiscono lo "spirito del popolo".

STRAUSS

Il programma si concluderà con il Quartetto in do minore per pianoforte e archi, op. 13 di Richard Strauss, portato a termine il primo gennaio 1885, e probabilmente una delle sue opere meno ascoltate, pur essendo comunque una delle pagine chiave della sua giovinezza. Una scrittura in cui già si ritrova quel coraggio e quell'originalità che di lì a poco sfoderò nella musica a programma orchestrale della quale divenne la figura dominante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CELEBRE VIOLISTA DOMANI SERA A SAN GOTTARDO CON LA GIOVANISSIMA FORMAZIONE DEL TRIO RINALDO

Possagno

Uomini e alberi: Angelo Fratus atteso al festival del Viaggiatore

► Primo appuntamento nella Marca del Festival del Viaggiatore, edizione numero 9, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento, che fino al 24 settembre borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita. Il festival toccherà venerdì Possagno, alla Gypsothea del Canova (ore 20.30) in una serata dedicata alla "foresta



umana": protagonista dell'incontro lo scrittore e poeta Tiziano Fratus in dialogo con il giornalista Antonio Gregolin. Una riflessione che esplora il legame tra gli esseri umani e la natura, mai come ora in bilico. Fratus interroga gli alberi, consapevole che noi e loro abitiamo "lo stesso respiro selvatico". Li vive nella loro naturale fisicità, interrogandosi su quale siano le emozioni e i rapporti che instaurano con la vegetazione circostante. Nomade editoriale, Fratus è autore di una costellazione di opere che abbraccia poesia, narrativa, saggistica e fotografia, tutti capitoli di un vasto silvario in fieri. Dopo la tappa a Possagno, la rassegna toccherà Maser il 22 settembre per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 23 e 24 e a Riese Pio X il 24 settembre. Tra i tanti ospiti della kermesse ci saranno Maria Grazia Cucinotta, Isabella Andrighetti, Marino Bartoletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Treviso

"Io Capitano" di Garrone l'Edera già tutto esaurito



Multisala Edera tutto esaurito, sabato, per le 2 proiezioni di "Io Capitano" di Matteo Garrone, affresco di Leone d'argento alla Mostra del cinema di Venezia, che ha portato il premio Mastroianni all'emergente Seydow Sarr. Il regista incontrerà il pubblico al termine dello spettacolo delle 16.

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE IN CIMA GRAPPA, GLI EVENTI PER PIO X

Attualità DIOCESI DI MILANO E LOMBARDIARoma

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE IN CIMA GRAPPA, GLI EVENTI PER PIO X

13 Settembre 2023 - 12:06

0

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò?". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

a cura di direzione@inarteventi.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE IN CIMA GRAPPA, GLI EVENTI PER PIO X**SETTEMBRE**

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900.

Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE IN CIMA GRAPPA, GLI EVENTI PER PIO X

movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato "un povero parroco delle terre venete", ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, "sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale". Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni: www.papapiox.it

a cura di direzione@inarteventi.it

CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

Presentata IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', evento ideato e organizzato dall'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento'

(Arv) Venezia 12 set. 2023 - ? stata presentata oggi a palazzo Ferro Fini la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', evento ideato e organizzato dall'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento'.

Il Festival, partito il 3 settembre dal Lido di Venezia, animerà fino al 24 di questo mese borghi e luoghi tra i più¹ belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora di vita. Un Festival di storie, percorsi, esperienze e incontri, che arriverà a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22, per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 23 e 24 settembre, e a Riese Pio X, il 24.

Il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, ha innanzitutto ringraziato "il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto (Lega-LV), per aver voluto e promosso la presentazione del Festival a palazzo Ferro Fini".

"Presentiamo la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', 'Ogni vita è un viaggio' – ha continuato il presidente - con il Premio letterario 'Segafredo Zanetti – Città di Asolo', dedicato alla narrativa per il Cinema. Un saluto particolare a Emanuela Cananzi, direttrice e anima di questo Festival".

"Una semplicissima riflessione che nasce spontanea leggendo il titolo di questo Festival – ha aggiunto Ciambetti - Come diceva Chatwin, 'la vera casa dell'uomo non è una casa, è la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi': questa idea del viaggiare, un viaggiare lento, credo caratterizzi questo Festival culturale che parla alla mente ma coinvolge tutti i nostri sensi, regalandoci una dimensione particolare all'idea di viaggio e incontro con il territorio. Un territorio particolarissimo, ricco di spunti e suggestioni nel Veneto centrale, tra la Possagno del Canova e la Bassano dei 'da Ponte', ma anche di Hemingway, tra la palladiana Maser e Riese Pio X, per finire questo pentagono ideale nel cuore della nostra Regione, con Asolo. Fu Italo Calvino a sottolineare come il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto, e pure che qualcosa cambi in noi, ed ecco allora il senso dei tanti incontri che animano questo Festival e che ci spingono a incontrare giornalisti, scrittori, cineasti, intellettuali".

"L'obiettivo è chiaro – ha chiosato Roberto Ciambetti - viaggiare vuol dire scoprire nuovi mondi, nuove tradizioni, ma soprattutto vuol dire scoprire un nuovo se stesso a ogni meta, anche se si ritorna in luoghi dove siamo già stati perché, come diceva Proust, 'il vero viaggio della scoperta non consiste nel cercare nuovi paesaggi, ma nell'aver nuovi occhi'".

Il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto, ha premesso di aver "fortemente voluto presentare il 'Festival del Viaggiatore' qui a palazzo Ferro Fini in quanto credo che sia una proposta che valorizzi tantissimo il territorio veneto e le sue numerose eccellenze e peculiarità". Per Rizzotto "il Festival è una realtà quasi unica nel panorama veneto, ponendo al centro il tema del viaggio, mettendo assieme luoghi, persone e culture diverse, dando voce ad esperienze incredibili". "Ringrazio l'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento', che dal 2015 ha fatto molta strada offrendoci ogni anno proposte di grande qualità e interesse – ha chiosato Silvia Rizzotto – Il Festival toccherà tre province del nostro splendido Veneto e valorizzerà anche quei luoghi cosiddetti 'minori', ma che offrono ugualmente emozioni importanti".

L'assessore regionale Cristiano Corazzari ha rimarcato come "il Festival del Viaggiatore" è ispirato dalla profonda vocazione che caratterizza la comunità veneta: il tema del viaggio. Il Veneto è sempre stato terra di viaggiatori, di conoscenze, di confronto tra culture diverse. Ma il Veneto, oggi, è anche destinazione di viaggio, accogliendo ogni anno milioni di turisti. Il Festival ha quindi una duplice vocazione: da una parte, stimola l'interscambio culturale e apre le porte della nostra Regione, dall'altra fa conoscere il Veneto in tutto il Mondo, come sede di grandi eccellenze, quindi come una terra fortemente attrattiva".

Emanuela Cananzi, direttore artistico del Festival, ha ricordato come "l'evento è nato nove anni fa con l'obiettivo di promuovere una regione, un territorio, attraverso l'arte e la cultura. ? un viaggio attraverso storie, racconti e percorsi. Il Festival crea occasioni di incontro e di scambio tra viaggiatori, che sono quelle persone che sanno non solo raccontare ma anche ascoltare. Abbiamo messo assieme forze e competenze diverse, abbiamo fatto squadra per dare vita a una linea ferrata ideale punteggiata da diverse stazioni, non solo luoghi importanti e conosciuti, ma anche piccole realtà che meritano di essere conosciute e valorizzate. Il Festival ha come focus il viaggio, inteso come metafora di vita, come percorso ed esperienza individuale, come occasione di confronto, di scambio, di condivisione e ascolto. Quest'anno, la IX edizione sarà incentrata sul tema 'dell'Arca': cosa decidiamo di portare con noi e cosa invece vogliamo gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro? Che stile di vita vogliamo adottare? Queste domande le proporremo ai nostri interlocutori per scambiarc i rispettivi punti di

a cura di direzione@inarteventi.it

CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

vista”.

Il cuore letterario del ‘Festival del Viaggiatore’ sarà il Premio ‘Segafredo Zanetti – Città di Asolo’, ‘Un libro, un film’. Primo premio dedicato alla narrativa per il cinema, è ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV. In tal senso è intervenuto Marco Comellini, Direttore marketing di ‘Segafredo Zanetti Spa’, che ha ricordato come l’azienda ha nel proprio DNA il Veneto, sente una vicinanza concreta con il territorio e quindi il Premio è una naturale conseguenza di questa nostra vocazione”.

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di CONSIGLIO REGIONALE VENETO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di direzione@inarteventi.it

Comunicato Stampa: CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

Comunicato Stampa: CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

Reporter:

Presentata IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', evento ideato e organizzato dall'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento'

(Arv) Venezia 12 set. 2023 - ? stata presentata oggi a palazzo Ferro Fini la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', evento ideato e organizzato dall'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento'.

Il Festival, partito il 3 settembre dal Lido di Venezia, animerà fino al 24 di questo mese borghi e luoghi tra i più¹ belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora di vita. Un Festival di storie, percorsi, esperienze e incontri, che arriverà a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22, per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 23 e 24 settembre, e a Riese Pio X, il 24.

Il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, ha innanzitutto ringraziato "il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto (Lega-LV), per aver voluto e promosso la presentazione del Festival a palazzo Ferro Fini".

"Presentiamo la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', 'Ogni vita è un viaggio' – ha continuato il presidente - con il Premio letterario 'Segafredo Zanetti – Città di Asolo', dedicato alla narrativa per il Cinema. Un saluto particolare a Emanuela Cananzi, direttrice e anima di questo Festival".

"Una semplicissima riflessione che nasce spontanea leggendo il titolo di questo Festival – ha aggiunto Ciambetti - Come diceva Chatwin, 'la vera casa dell'uomo non è una casa, è la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi': questa idea del viaggiare, un viaggiare lento, credo caratterizzi questo Festival culturale che parla alla mente ma coinvolge tutti i nostri sensi, regalandoci una dimensione particolare all'idea di viaggio e incontro con il territorio. Un territorio particolarissimo, ricco di spunti e suggestioni nel Veneto centrale, tra la Possagno del Canova e la Bassano dei 'da Ponte', ma anche di Hemingway, tra la palladiana Maser e Riese Pio X, per finire questo pentagono ideale nel cuore della nostra Regione, con Asolo. Fu Italo Calvino a sottolineare come il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto, e pure che qualcosa cambi in noi, ed ecco allora il senso dei tanti incontri che animano questo Festival e che ci spingono a incontrare giornalisti, scrittori, cineasti, intellettuali".

"L'obiettivo è chiaro – ha chiosato Roberto Ciambetti - viaggiare vuol dire scoprire nuovi mondi, nuove tradizioni, ma soprattutto vuol dire scoprire un nuovo se stesso a ogni meta, anche se si ritorna in luoghi dove siamo già stati perché, come diceva Proust, 'il vero viaggio della scoperta non consiste nel cercare nuovi paesaggi, ma nell'aver nuovi occhi'".

Il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto, ha premesso di aver "fortemente voluto presentare il 'Festival del Viaggiatore' qui a palazzo Ferro Fini in quanto credo che sia una proposta che valorizzi tantissimo il territorio veneto e le sue numerose eccellenze e peculiarità". Per Rizzotto "il Festival è una realtà quasi unica nel panorama veneto, ponendo al centro il tema del viaggio, mettendo assieme luoghi, persone e culture diverse, dando voce ad esperienze incredibili". "Ringrazio l'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento', che dal 2015 ha fatto molta strada offrendoci ogni anno proposte di grande qualità e interesse – ha chiosato Silvia Rizzotto – Il Festival toccherà tre province del nostro splendido Veneto e valorizzerà anche quei luoghi cosiddetti 'minori', ma che offrono ugualmente emozioni importanti".

L'assessore regionale Cristiano Corazzari ha rimarcato come "il Festival del Viaggiatore" è ispirato dalla profonda vocazione che caratterizza la comunità veneta: il tema del viaggio. Il Veneto è sempre stato terra di viaggiatori, di conoscenze, di confronto tra culture diverse. Ma il Veneto, oggi, è anche destinazione di viaggio, accogliendo ogni anno milioni di turisti. Il Festival ha quindi una duplice vocazione: da una parte, stimola l'interscambio culturale e apre le porte della nostra Regione, dall'altra fa conoscere il Veneto in tutto il Mondo, come sede di grandi eccellenze, quindi come una terra fortemente attrattiva". Emanuela Cananzi, direttore artistico del Festival, ha ricordato come "l'evento è nato nove anni fa con l'obiettivo di promuovere una regione, un territorio, attraverso l'arte e la cultura. ? un viaggio attraverso storie, racconti e percorsi. Il Festival crea occasioni di incontro e di scambio tra viaggiatori, che sono quelle persone che sanno non solo raccontare ma anche ascoltare. Abbiamo messo assieme forze e competenze diverse, abbiamo fatto squadra per dare vita a una linea ferrata ideale punteggiata da diverse stazioni, non solo luoghi importanti e conosciuti, ma anche piccole realtà che meritano di essere conosciute e valorizzate. Il Festival ha come focus il viaggio, inteso come metafora di vita, come percorso ed esperienza individuale, come occasione di confronto, di scambio, di condivisione e ascolto. Quest'anno, la IX edizione sarà incentrata sul tema 'dell'Arca': cosa decidiamo di portare con noi e cosa invece vogliamo gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro?"

a cura di direzione@inarteventi.it

Comunicato Stampa: CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

Che stile di vita vogliamo adottare? Queste domande le proporremo ai nostri interlocutori per scambiarc i rispettivi punti di vista”.

Il cuore letterario del ‘Festival del Viaggiatore’ sarà il Premio ‘Segafredo Zanetti – Città di Asolo’, ‘Un libro, un film’. Primo premio dedicato alla narrativa per il cinema, è” ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV. In tal senso è” intervenuto Marco Comellini, Direttore marketing di ‘Segafredo Zanetti Spa’, che ha ricordato come l’azienda ha nel proprio DNA il Veneto, sente una vicinanza concreta con il territorio e quindi il Premio è” una naturale conseguenza di questa nostra vocazione”.

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di CONSIGLIO REGIONALE VENETO

a cura di direzione@inarteventi.it

CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

Presentata IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', evento ideato e organizzato dall'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento'

(Arv) Venezia 12 set. 2023 - ? stata presentata oggi a palazzo Ferro Fini la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', evento ideato e organizzato dall'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento'.

Il Festival, partito il 3 settembre dal Lido di Venezia, animerà fino al 24 di questo mese borghi e luoghi tra i più¹ belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora di vita. Un Festival di storie, percorsi, esperienze e incontri, che arriverà a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22, per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 23 e 24 settembre, e a Riese Pio X, il 24.

Il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, ha innanzitutto ringraziato "il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto (Lega-LV), per aver voluto e promosso la presentazione del Festival a palazzo Ferro Fini".

"Presentiamo la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', 'Ogni vita è un viaggio' – ha continuato il presidente - con il Premio letterario 'Segafredo Zanetti – Città di Asolo', dedicato alla narrativa per il Cinema. Un saluto particolare a Emanuela Cananzi, direttrice e anima di questo Festival".

"Una semplicissima riflessione che nasce spontanea leggendo il titolo di questo Festival – ha aggiunto Ciambetti - Come diceva Chatwin, 'la vera casa dell'uomo non è una casa, è la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi': questa idea del viaggiare, un viaggiare lento, credo caratterizzi questo Festival culturale che parla alla mente ma coinvolge tutti i nostri sensi, regalandoci una dimensione particolare all'idea di viaggio e incontro con il territorio. Un territorio particolarissimo, ricco di spunti e suggestioni nel Veneto centrale, tra la Possagno del Canova e la Bassano dei 'da Ponte', ma anche di Hemingway, tra la palladiana Maser e Riese Pio X, per finire questo pentagono ideale nel cuore della nostra Regione, con Asolo. Fu Italo Calvino a sottolineare come il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto, e pure che qualcosa cambi in noi, ed ecco allora il senso dei tanti incontri che animano questo Festival e che ci spingono a incontrare giornalisti, scrittori, cineasti, intellettuali".

"L'obiettivo è chiaro – ha chiosato Roberto Ciambetti - viaggiare vuol dire scoprire nuovi mondi, nuove tradizioni, ma soprattutto vuol dire scoprire un nuovo se stesso a ogni meta, anche se si ritorna in luoghi dove siamo già stati perché, come diceva Proust, 'il vero viaggio della scoperta non consiste nel cercare nuovi paesaggi, ma nell'aver nuovi occhi'".

Il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto, ha premesso di aver "fortemente voluto presentare il 'Festival del Viaggiatore' qui a palazzo Ferro Fini in quanto credo che sia una proposta che valorizzi tantissimo il territorio veneto e le sue numerose eccellenze e peculiarità". Per Rizzotto "il Festival è una realtà quasi unica nel panorama veneto, ponendo al centro il tema del viaggio, mettendo assieme luoghi, persone e culture diverse, dando voce ad esperienze incredibili". "Ringrazio l'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento', che dal 2015 ha fatto molta strada offrendoci ogni anno proposte di grande qualità e interesse – ha chiosato Silvia Rizzotto – Il Festival toccherà tre province del nostro splendido Veneto e valorizzerà anche quei luoghi cosiddetti 'minori', ma che offrono ugualmente emozioni importanti".

L'assessore regionale Cristiano Corazzari ha rimarcato come "il Festival del Viaggiatore" è ispirato dalla profonda vocazione che caratterizza la comunità veneta: il tema del viaggio. Il Veneto è sempre stato terra di viaggiatori, di conoscenze, di confronto tra culture diverse. Ma il Veneto, oggi, è anche destinazione di viaggio, accogliendo ogni anno milioni di turisti. Il Festival ha quindi una duplice vocazione: da una parte, stimola l'interscambio culturale e apre le porte della nostra Regione, dall'altra fa conoscere il Veneto in tutto il Mondo, come sede di grandi eccellenze, quindi come una terra fortemente attrattiva".

Emanuela Cananzi, direttore artistico del Festival, ha ricordato come "l'evento è nato nove anni fa con l'obiettivo di promuovere una regione, un territorio, attraverso l'arte e la cultura. ? un viaggio attraverso storie, racconti e percorsi. Il Festival crea occasioni di incontro e di scambio tra viaggiatori, che sono quelle persone che sanno non solo raccontare ma anche ascoltare. Abbiamo messo assieme forze e competenze diverse, abbiamo fatto squadra per dare vita a una linea ferrata ideale punteggiata da diverse stazioni, non solo luoghi importanti e conosciuti, ma anche piccole realtà che meritano di essere conosciute e valorizzate. Il Festival ha come focus il viaggio, inteso come metafora di vita, come percorso ed esperienza individuale, come occasione di confronto, di scambio, di condivisione e ascolto. Quest'anno, la IX edizione sarà incentrata sul tema 'dell'Arca': cosa decidiamo di portare con noi e cosa invece vogliamo gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro? Che stile di vita vogliamo adottare? Queste domande le proporremo ai nostri interlocutori per scambiarc i rispettivi punti di

a cura di direzione@inarteventi.it

CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

vista”.

Il cuore letterario del ‘Festival del Viaggiatore’ sarà il Premio ‘Segafredo Zanetti – Città di Asolo’, ‘Un libro, un film’. Primo premio dedicato alla narrativa per il cinema, è ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV. In tal senso è intervenuto Marco Comellini, Direttore marketing di ‘Segafredo Zanetti Spa’, che ha ricordato come l’azienda ha nel proprio DNA il Veneto, sente una vicinanza concreta con il territorio e quindi il Premio è una naturale conseguenza di questa nostra vocazione”.

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di CONSIGLIO REGIONALE VENETO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di direzione@inarteventi.it

Comunicato Stampa: CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

Comunicato Stampa: CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

Tags

Presentata IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', evento ideato e organizzato dall'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento' (Arv) Venezia 12 set. 2023 - ? stata presentata oggi a palazzo Ferro Fini la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', evento ideato e organizzato dall'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento'.

Il Festival, partito il 3 settembre dal Lido di Venezia, animerà fino al 24 di questo mese borghi e luoghi tra i più¹ belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora di vita. Un Festival di storie, percorsi, esperienze e incontri, che arriverà a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22, per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 23 e 24 settembre, e a Riese Pio X, il 24. Il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, ha innanzitutto ringraziato "il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto (Lega-LV), per aver voluto e promosso la presentazione del Festival a palazzo Ferro Fini".

"Presentiamo la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', 'Ogni vita è un viaggio' – ha continuato il presidente - con il Premio letterario 'Segafredo Zanetti – Città di Asolo', dedicato alla narrativa per il Cinema. Un saluto particolare a Emanuela Cananzi, direttrice e anima di questo Festival". "Una semplicissima riflessione che nasce spontanea leggendo il titolo di questo Festival – ha aggiunto Ciambetti - Come diceva Chatwin, 'la vera casa dell'uomo non è una casa, è la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi': questa idea del viaggiare, un viaggiare lento, credo caratterizzi questo Festival culturale che parla alla mente ma coinvolge tutti i nostri sensi, regalandoci una dimensione particolare all'idea di viaggio e incontro con il territorio. Un territorio particolarissimo, ricco di spunti e suggestioni nel Veneto centrale, tra la Possagno del Canova e la Bassano dei 'da Ponte', ma anche di Hemingway, tra la palladiana Maser e Riese Pio X, per finire questo pentagono ideale nel cuore della nostra Regione, con Asolo. Fu Italo Calvino a sottolineare come il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto, e pure che qualcosa cambi in noi, ed ecco allora il senso dei tanti incontri che animano questo Festival e che ci spingono a incontrare giornalisti, scrittori, cineasti, intellettuali".

"L'obiettivo è chiaro – ha chiosato Roberto Ciambetti - viaggiare vuol dire scoprire nuovi mondi, nuove tradizioni, ma soprattutto vuol dire scoprire un nuovo se stesso a ogni meta, anche se si ritorna in luoghi dove siamo già stati perché, come diceva Proust, 'il vero viaggio della scoperta non consiste nel cercare nuovi paesaggi, ma nell'aver nuovi occhi'".

Il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto, ha premesso di aver "fortemente voluto presentare il 'Festival del Viaggiatore' qui a palazzo Ferro Fini in quanto credo che sia una proposta che valorizzi tantissimo il territorio veneto e le sue numerose eccellenze e peculiarità". Per Rizzotto "il Festival è una realtà quasi unica nel panorama veneto, ponendo al centro il tema del viaggio, mettendo assieme luoghi, persone e culture diverse, dando voce ad esperienze incredibili". "Ringrazio l'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento', che dal 2015 ha fatto molta strada offrendoci ogni anno proposte di grande qualità e interesse – ha chiosato Silvia Rizzotto – Il Festival toccherà tre province del nostro splendido Veneto e valorizzerà anche quei luoghi cosiddetti 'minori', ma che offrono ugualmente emozioni importanti".

L'assessore regionale Cristiano Corazzari ha rimarcato come "il Festival del Viaggiatore" è ispirato dalla profonda vocazione che caratterizza la comunità veneta: il tema del viaggio. Il Veneto è sempre stato terra di viaggiatori, di conoscenze, di confronto tra culture diverse. Ma il Veneto, oggi, è anche destinazione di viaggio, accogliendo ogni anno milioni di turisti. Il Festival ha quindi una duplice vocazione: da una parte, stimola l'interscambio culturale e apre le porte della nostra Regione, dall'altra fa conoscere il Veneto in tutto il Mondo, come sede di grandi eccellenze, quindi come una terra fortemente attrattiva". Emanuela Cananzi, direttore artistico del Festival, ha ricordato come "l'evento è nato nove anni fa con l'obiettivo di promuovere una regione, un territorio, attraverso l'arte e la cultura. ? un viaggio attraverso storie, racconti e percorsi. Il Festival crea occasioni di incontro e di scambio tra viaggiatori, che sono quelle persone che sanno non solo raccontare ma anche ascoltare. Abbiamo messo assieme forze e competenze diverse, abbiamo fatto squadra per dare vita a una linea ferrata ideale punteggiata da diverse stazioni, non solo luoghi importanti e conosciuti, ma anche piccole realtà che meritano di essere conosciute e valorizzate. Il Festival ha come focus il viaggio, inteso come metafora di vita, come percorso ed esperienza individuale, come occasione di confronto, di scambio, di condivisione e ascolto. Quest'anno, la IX edizione sarà incentrata sul tema 'dell'Arca': cosa decidiamo di portare con noi e cosa invece vogliamo gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro? Che stile di vita vogliamo adottare? Queste domande le proporremo ai nostri interlocutori per scambiarsi i rispettivi punti di vista".

Il cuore letterario del 'Festival del Viaggiatore' sarà il Premio 'Segafredo Zanetti – Città di Asolo', 'Un libro, un film'. Primo

a cura di direzione@inarteventi.it

Comunicato Stampa: CRV - Presentato IX 'Festival del Viaggiatore', organizzato da 'InArtEventi, cultura in movimento'

premio dedicato alla narrativa per il cinema, è ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV. In tal senso è intervenuto Marco Comellini, Direttore marketing di 'Segafredo Zanetti Spa', che ha ricordato come l'azienda ha nel proprio DNA il Veneto, sente una vicinanza concreta con il territorio e quindi il Premio è una naturale conseguenza di questa nostra vocazione".

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di CONSIGLIO REGIONALE VENETO

Tags

a cura di direzione@inarteventi.it

Presentato il 'Festival del Viaggiatore', con la cultura veneta in movimento'

Presentato il 'Festival del Viaggiatore', con la cultura veneta in movimento'

Giornalisti Altovicentinonline

È stata presentata a palazzo Ferro Fini la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', evento ideato e organizzato dall'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento'.

Il Festival, partito il 3 settembre dal Lido di Venezia, animerà fino al 24 di questo mese borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora di vita. Un Festival di storie, percorsi, esperienze e incontri, che arriverà a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22, per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 23 e 24 settembre, e a Riese Pio X, il 24.

Il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, ha innanzitutto ringraziato "il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto (Lega-LV), per aver voluto e promosso la presentazione del Festival a palazzo Ferro Fini".

"Presentiamo la IX edizione del 'Festival del Viaggiatore', 'Ogni vita è un viaggio' - ha continuato il presidente - con il Premio letterario 'Segafredo Zanetti - Città di Asolo', dedicato alla narrativa per il Cinema. Un saluto particolare a Emanuela Cananzi, direttrice e anima di questo Festival".

"Una semplicissima riflessione che nasce spontanea leggendo il titolo di questo Festival - ha aggiunto Ciambetti - Come diceva Chatwin, 'la vera casa dell'uomo non è una casa, è la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi': questa idea del viaggiare, un viaggiare lento, credo caratterizzi questo Festival culturale che parla alla mente ma coinvolge tutti i nostri sensi, regalandoci una dimensione particolare all'idea di viaggio e incontro con il territorio. Un territorio particolarissimo, ricco di spunti e suggestioni nel Veneto centrale, tra la Possagno del Canova e la Bassano dei 'da Ponte', ma anche di Hemingway, tra la palladiana Maser e Riese Pio X, per finire questo pentagono ideale nel cuore della nostra Regione, con Asolo. Fu Italo Calvino a sottolineare come il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto, e pure che qualcosa cambi in noi, ed ecco allora il senso dei tanti incontri che animano questo Festival e che ci spingono a incontrare giornalisti, scrittori, cineasti, intellettuali".

"L'obiettivo è chiaro - ha chiosato Roberto Ciambetti - viaggiare vuol dire scoprire nuovi mondi, nuove tradizioni, ma soprattutto vuol dire scoprire un nuovo se stesso a ogni meta, anche se si ritorna in luoghi dove siamo già stati perché, come diceva Proust, 'il vero viaggio della scoperta non consiste nel cercare nuovi paesaggi, ma nell'aver nuovi occhi'".

Il presidente della Seconda commissione consiliare permanente, Silvia Rizzotto, ha premesso di aver "fortemente voluto presentare il 'Festival del Viaggiatore' qui a palazzo Ferro Fini in quanto credo che sia una proposta che valorizzi tantissimo il territorio veneto e le sue numerose eccellenze e peculiarità". Per Rizzotto "il Festival è una realtà quasi unica nel panorama veneto, ponendo al centro il tema del viaggio, mettendo assieme luoghi, persone e culture diverse, dando voce ad esperienze incredibili". "Ringrazio l'associazione 'InArtEventi, cultura in movimento', che dal 2015 ha fatto molta strada offrendoci ogni anno proposte di grande qualità e interesse - ha chiosato Silvia Rizzotto - Il Festival toccherà tre province del nostro splendido Veneto e valorizzerà anche quei luoghi cosiddetti 'minori', ma che offrono ugualmente emozioni importanti".

L'assessore regionale Cristiano Corazzari ha rimarcato come "il Festival del Viaggiatore" è ispirato dalla profonda vocazione che caratterizza la comunità veneta: il tema del viaggio. Il Veneto è sempre stato terra di viaggiatori, di conoscenze, di confronto tra culture diverse. Ma il Veneto, oggi, è anche destinazione di viaggio, accogliendo ogni anno milioni di turisti. Il Festival ha quindi una duplice vocazione: da una parte, stimola l'interscambio culturale e apre le porte della nostra Regione, dall'altra fa conoscere il Veneto in tutto il Mondo, come sede di grandi eccellenze, quindi come una terra fortemente attrattiva".

Emanuela Cananzi, direttore artistico del Festival, ha ricordato come "l'evento è nato nove anni fa con l'obiettivo di promuovere una regione, un territorio, attraverso l'arte e la cultura. È un viaggio attraverso storie, racconti e percorsi. Il Festival crea occasioni di incontro e di scambio tra viaggiatori, che sono quelle persone che sanno non solo raccontare ma anche ascoltare. Abbiamo messo assieme forze e competenze diverse, abbiamo fatto squadra per dare vita a una linea ferrata ideale punteggiata da diverse stazioni, non solo luoghi importanti e conosciuti, ma anche piccole realtà che meritano di essere conosciute e valorizzate. Il Festival ha come focus il viaggio, inteso come metafora di vita, come percorso ed esperienza individuale, come occasione di confronto, di scambio, di condivisione e ascolto. Quest'anno, la IX edizione sarà incentrata sul tema 'dell'Arca': cosa decidiamo di portare con noi e cosa invece vogliamo gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro? Che stile di vita vogliamo adottare? Queste domande le proporremo ai nostri interlocutori per scambiarci i rispettivi punti di vista".

Il cuore letterario del 'Festival del Viaggiatore' sarà il Premio 'Segafredo Zanetti - Città di Asolo', 'Un libro, un film'. Primo

Presentato il 'Festival del Viaggiatore', con la cultura veneta in movimento'

premio dedicato alla narrativa per il cinema, è ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV. In tal senso è intervenuto Marco Comellini, Direttore marketing di 'Segafredo Zanetti Spa', che ha ricordato come l'azienda ha nel proprio DNA il Veneto, sente una vicinanza concreta con il territorio e quindi il Premio è una naturale conseguenza di questa nostra vocazione".

a cura di direzione@inarteventi.it

Cultura & Spettacoli



LA STAR

Alessandro Cinque vincitore del World Press Photo 2023 con il progetto "Alpaqueros" nella sezione "Stories in Sudamerica"



Domenica 10 Settembre 2023
www.gazzettino.it

Inaugurato ieri il Treviso Photographic Festival: 150 scatti esposti all'aperto negli angoli del centro e a S. Caterina

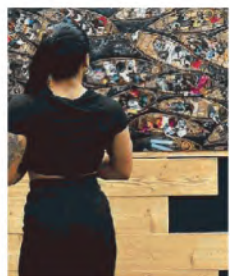
Il mondo nelle foto di strada

IL REPORTAGE

TREVISO Da qualche giorno si resta in Piazza Borsa e immobili si arriva in Bangladesh per osservare dall'alto il Buriganga River intasato e colorato da migliaia di barche dirette a Dacca, la capitale. Una giovane venezuelana, da qualche mese a Treviso e fuggita da un paese che la Farnesina classifica tra i più pericolosi al mondo, si ferma incuriosita davanti alla foto di Azim Khan Ronnie esposta su uno dei totem della sesta edizione del "Treviso Photographic Festival", inaugurato ieri nel chiostro di San Francesco, con 150 immagini che rimbalzano come palloncini da un punto all'altro del centro storico.

IL PROGETTO

Un'azione di "urbanismo tattico", per avvicinare le persone all'arte della fotografia, e anche, forse, a socializzare, a staccare per un attimo lo sguardo dal cellulare e incontrare quello curioso dell'altro che forse sta guardando la stessa fotografia, o che è dentro la fotografia, e commentarla, e poi magari parlare dei lavori in città, del tempo, degli autobus in ritardo, e andare a prendere il caffè. Sarebbe un grande risultato. Dal Bangladesh o da Piazza Borsa, come preferite, si arriva in pochi passi in Piazza Indipendenza e quindi in Ghana attraverso le straordinarie fotografie dell'antropologa e "woman street photographer" svizzera Regula Tschumi, ma è l'ora dello spritz e molti preferiscono chiacchiere davanti a un rosso e un panino alla porchetta dai Nanetti. Altri se ne stanno seduti sugli scalini della fontana a



fixare lo schermo del cellulare, nuovo "specchio delle nostre brame". Un signore vicino alla pensione, con ogni probabilità un turista, cerca tra una donna indiana in sari giallo fotografata da Anna Biret e la vetrina di Benetton, la posizione migliore per puntare il cellulare verso l'alto e rendere omaggio alla propria consorte che fa ciao in cima alla scalinata di Palazzo de Trecento. Poi passano due signori con la barba, trevigiani doc dall'accento, due che se ne intendono: «Vedi, vedi, la stampa digitale sul pannello forex perde di dettaglio». «Sì non c'è dubbio, e poi mi sembra che non ci sia un filo conduttore, sembra un fritto misto». «C'è un problema di scala, di proporzioni, le foto in una piazza devono essere più grandi di quelle esposte in una stanza, altrimenti si perdono, capisci, spariscono in una piazza».

LO SGUARDO

Sto pensando ad altro il rider pachistano chino sul cellulare accanto alla sua bicicletta elettrica e l'inconfondibile borsa gialla di Glovo; spera di essere chiamato per consegnare qualche pizza a domicilio. In Piazza San Vito il "Green Gaze" di Nance Fleming interroga una ciclista serale e lascia indifferente la signora dai capelli bianchi che porta a spasso il cane. Nel chiostro del convento di San Francesco il custode sta chiudendo, passa disinteressato, va di fretta davanti agli scatti in bianco e nero di Sabina De Meo che vorrebbero richiamare la sua attenzione. Il suo distacco ricorda un motto comune tra i religiosi "con l'arte non si va in paradiso", tradotto: con il culto dell'ego, sia quello dello spettatore che quello dell'artista, non si diventa felici. Inventano nuovi giochi tra le assi del totem in piazza Santa Maria dei Battuti due bambine, si regalano i sorprendenti racconti dei loro mondi fantastici sotto un bian-

UN'INTERESSANTE AZIONE DI "URBANISMO TATTICO" PER AVVICINARE LE PERSONE ALL'ARTE E MAGARI ANCHE PER SOCIALIZZARE



LA CITTÀ Le reazioni dei trevigiani davanti alla Mostra di fotografie "a cielo aperto" nei vari spazi del centro. Sotto, ieri l'inaugurazione nel chiostro di San Francesco (Foto DE SENÀ)



co e nero metropolitano di Gavin Libotte: un lui accigliato, forse per il fatto di essere stato fotografato di sorpresa, e una lei sulle strisce pedonali con dei documenti stretti al petto. Poco distante la Piazza dell'Università progettata da Paolo Portoghesi con il pavimento decorato come un tappeto orientale e il ponte in legno sul Sile sorvegliato da pinnacoli esoterici. Una cornice d'eccezione per la peruviana "Alina", allevatrice di alpaca, costretta dal cambiamento climatico a cercare nuovi pascoli per i suoi animali, opera di Alessandro Cinque, vincitore al World Press Photo 2023 con il progetto Alpaqueros nella sezione "Stories in Sudamerica". Da ieri il cammino nella mostra prosegue anche indoor tra le sale del Museo di Santa Caterina, alla scoperta di nuovi angoli di mondo e di bellezza, perché come scrive Susan Sontag in "Sulla fotografia": «Fotografare significa attribuire importanza. Non esiste probabilmente soggetto che non si possa rendere bello; non si può inoltre eliminare la tendenza, insita in tutte le fotografie, ad attribuire valore ai loro soggetti».

Mario Anton Orefice
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOSTRA Fino al 24 settembre la 6. edizione del Treviso Photographic Festival propone a Treviso 150 immagini di 74 artisti italiani e stranieri (servizio fotografico di M.A. Orefice)



"Un libro, un film": Cavalli e Gazzaniga tra i finalisti

LIBRI

ASOLO Annunciata la cinquina finalista del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo "Un libro un film", cuore letterario del Festival del Viaggiatore, la manifestazione evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura che fino al 24 settembre animerà borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un festival che si apre a più mondi: dall'arte, al turismo, al cinema, al giornalismo ma anche all'artigianato e all'economia.

L'IDEA

Il premio dedicato alla narrativa per il cinema è ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e tv. La cinquina finalista vede in lizza Monica Acito con "Uvaspina" (Bom-

piani) Alessandro Barbaglia con "La mossa del matto" (Mondadori) Carolina Cavalli con "Metropolitania" (Fandango) Riccardo Gazzaniga con "In forma di essere umano" (Rizzoli) e Maddalena Vaglio Tanet con "Tornare dal bosco" (Marsilio). Nato nel 2015 è stato da subito una presenza originale sia nel panorama dei premi letterari nazionali che dei premi cinematografici. Il Premio infatti, ha lo scopo di creare un ponte tra editoria e produzione cinematografica, agevolando la filiera che dal libro porta alla produzione cine-televisiva.

LA CINQUINA DEL PREMIO CHE RAPPRESENTA IL CUORE LETTERARIO DEL "FESTIVAL DEL VIAGGIATORE": CERIMONIA IL 23 AL DUSE

LA SEZIONI

Il Premio ha due sezioni: "Un libro per il cinema" e "Un libro per la serie TV". L'obiettivo inoltre è quello di individuare quei libri che più di altri hanno un potenziale cinematografico e televisivo, diventando così un punto di riferimento per chi sceglie le storie da trasporre in film o serie tv. La segnalazione delle opere in concorso viene direttamente da librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero, che non sono semplici rivenditori ma hub culturali. L'elezione del vincitore si svolgerà il 23 settembre ad Asolo al Teatro Duse alla presenza delle giurie e dei 5 finalisti. La conduzione quest'anno è affidata ad Alessandra Tedesco, giornalista e conduttrice del programma "Il Cacciatore di libri" su Radio 24, mentre ospite d'onore sarà Maria Grazia Cucinotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conoscere il proprio padre è un'avventura senza fine.

IL NUOVO, ATTESISSIMO ROMANZO
DEL VINCITORE DEL PREMIO STREGA

EMANUELE TREVI

«Emanuele Trevi, il figlio del 'mago', è anche lui un mago.
Questo libro è il suo incantesimo».

ANTONIO SCURATI

«Trevi è un ipnotista. Con geometrica svagatezza
ti conduce sul palmo della sua stessa mano».

CONCITA DE GREGORIO

«Trevi cattura
il mistero della vita,
della sua vita e
di quella del padre,
e la racchiude
nella luce obliqua
del sortilegio e
dell'incantesimo».

ROBERTO ANDÒ

EMANUELE TREVI
LA CASA DEL MAGO



PONTE ALLE GRAZIE

«Un trattato
iniziatico in forma
di romanzo dell'io [...]
Mai come in questa
occasione Trevi
accetta la sfida
di sondarlo, quell'io,
e andare incontro
al suo destino».

**ANDREA
CORTELLESA**

«In questo romanzo, pieno di grazia e di ironia, Emanuele Trevi
scopre che cosa significa essere il figlio di quel disertore degli umani,
eppure loro guaritore, che gli è stato padre».

ROSELLA POSTORINO

PONTE ALLE GRAZIE



Svegliarsi in un faro abbandonato, sola in mezzo al mare, senza le comodità a cui siamo abituati, non è stato facile. Solo al mio arrivo mi sono resa conto che l'isola sarebbe potuta diventare una prigione a cielo aperto, ma la sfida di esserci ha avuto il sopravvento. Nonostante l'umana fragilità di fronte alla solitudine, è stato un viaggio nella libertà di riflettere, lontano dall'obbligo di scandire la giornata. Un'esperienza dove anche la propria ombra prende forma, perché il buio non è solo mancanza di luce, ma scontrarsi con le paure inconse.

Sull'isola deserta di Wrac'h ho trascorso tre settimane, il turno di un guardiano del faro. I momenti di pura bellezza si alternavano a quelli d'inquietudine, perché è difficile distinguere il confine tra realtà e suggestione, mentre la marea trasforma il paesaggio e la nebbia offusca i pensieri. La solitudine può essere insopportabile per chi è sempre connesso. Sull'isola ascoltare il silenzio avvolto dal vento sferzante è stata la sensazione più silenziosa che io abbia mai vissuto. Quest'isola mi ha permesso di scrivere un libro, per fissare i luoghi, i profumi, le emozioni.

Dopo aver viaggiato tanto, il mio amore viscerale per la Bretagna inizia 20 anni fa quando sono arrivata sull'isola di Sein, una zattera sul mare. Da allora la Bretagna è la mia meta, il mio rifugio e ogni volta è una vertigine di



L'autrice

Susy Zappa interpreta e trasmette ai viaggiatori l'essenza della vita come viaggio grazie all'amore per la Bretagna e i suoi fari

emozioni. Grazie a lei sono diventata la scrittrice dei fari e delle storie di uomini e donne di mare, tra miti e leggende. Mi appassiono osservare l'arrivo della tempesta o fotografare le maree, mi affascina osservare i fari, godere della loro architettura misteriosa.

Viaggiare in Bretagna significa indirizzare lo sguardo oltre le apparenze, attraverso le fessure impalpabili che si celano tra la vista e la visione. Una febbre che prima di me e oltre me ha affascinato artisti e letterati, da Sarah Bernhardt a Flaubert, Saint Paul Roux, Victor Hugo, Chateaubriand, Monet. Gauguin così descriveva questa terra: «Amo la Bretagna, qui trovo il selvaggio, il primitivo. Quando i miei zoccoli risuonano su questo suolo di granito, sento quella tonalità sorda, opaca e potente che cerco di ottenere nella pittura». Una febbre che mi porta a guidare altri viaggiatori in questa terra dell'anima, per condividere bellezze e la percezione netta di appartenere alla natura.

Una febbre che ora mi conduce al Festival del Viaggiatore, festività insolita che legge il viaggio come metafora della vita. Il 23 settembre prossimo riceverò ad Aso-

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Magica Bretagna

La scrittrice "guardiana del faro" ha vinto il premio Guida del cuore E qui ci racconta una terra incantevole

di Susy Zappa

Questo posto infinito ti riporta alle radici di te stessa. È energia pura. Il segreto è l'armonia, la quiete, il mistero

Ar-Men, il faro leggendario, a cui ho dedicato l'ultimo dei miei libri.

La Bretagna è terra di resistenza. La sua identità è determinata dal paesaggio, dall'avanzare del mare sul promontorio; dalle storie di tempeste e mareggiate eccezionali e altrettanti naufragi che hanno plasmato un paese di viaggiatori coraggiosi ed esploratori. Anche la gente di Bretagna è scolpita dal vento e dalle maree, qui non c'è posto per l'apparenza. E così ogni giorno, dal mio faro, armata di stivaloni oltrepasso l'estrano, ovvero il fondo del mare quando la marea è bassa, per raggiungere gli ostricoltori. Alla sera, attendo il rientro della barca con il carico di alghe. Mi preparo per fotografare quando dalla tipica cerata gialla non emerge un rude pescatore, ma una ragazza esile, bellissima, capelli biondi, gli occhi cerulei dell'oceano quando sale la nebbia. Nessuna falsità, nessun bisogno di essere altrove o qualcun altro. Rimango incredula a osservare la sua felicità perfetta. La Bretagna è questo: l'essenziale in cui ti perdi, come in un mare immenso, imprevedibile, infinito che ti riporta alle radici di te stessa. Buon vento!

In programma
Fino al 24 settembre



Un format originale e alternativo che ha al centro il viaggio come metafora della vita. Tra borghi e luoghi suggestivi del Veneto. Info su festivaldelviaggiatore.com

La litografia

Si intitola *Visitez La Bretagne* il poster di Louis Houpin, celebre illustratore francese d'inizio '900

In agenda
Rassegna Italia



Tocati

Il festival internazionale dei Giochi in Strada avrà come ospite d'onore quest'anno il Portogallo che porta discipline come il Jogo del Beto e il Jogo dal Malhas

dal 14 al 17 settembre
Verona
www.tocati.it



Supercali Festival

Il Castello Sforzesco ospita una tre giorni di eventi e panel dedicati all'incontro tra letteratura e arte cinematografica. Molti ospiti tra attori, scrittori e giornalisti

dal 15 al 17 settembre
Vigevano
<https://www.supercali.it>

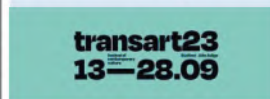


September 15 | 17 Settembre 2023 | ANGOLO LIBRO

Mantova libri e stampe

Più di 55 espositori da tutta Europa si riuniranno in occasione della fiera dell'antiquariato librario. Sono attesi collezionisti da tutto il mondo all'ottava edizione della manifestazione

16 e 17 settembre
Mantova
mantovalibriestampe.com



Transart

Numerosi ospiti e progetti che prenderanno vita sui palcoscenici più stravaganti dell'Alto Adige come spazi industriali, palazzi disabitati, prati in alta quota

dal 13 al 28 settembre
Alto Adige
<https://www.transart.it>



Anomalie

Il festival di Nuovo Circo Contemporaneo dedicato alla clownerie e alla street art. Ventinove gli spettacoli di artisti di tutto il mondo

fino al 15 settembre
Roma
www.facebook.com/anomalie
festival.nuovo.circo

DORRISON

Arte

◀ Bianco e nero

Matera, 1978 (Courtesy Archivio Mario Cresci)
Sotto: Passato e presente, Tricarico, 1968 (Courtesy Archivio Mario Cresci)



© COURTESY ARCHIVIO MARIO CRESCI



© COURTESY ARCHIVIO MARIO CRESCI

La bambina sbucò all'improvviso da un vicolo di Tricarico per sparire subito in un altro, mostrandosi giusto il tempo di lasciare una silhouette scura e mossa sulla pellicola in bianco e nero. Un'apparizione fuggente, da ninfa dei luoghi. Di più: un segno, che per anni Mario Cresci replicherà infinite volte, nel tentativo di penetrare il mistero di quel misterioso benvenuto destinato a lui, uomo di segni, nella Basilicata, continente sconosciuto. «La vertigine che mi prese mi fece dimenticare perché ero andato là». Non sapeva ancora che quella terra lo avrebbe fascinato e catturato per venticinque anni di vita e di lavoro, e che lì avrebbe messo insieme con metodo e lentezza un capolavoro di osservazione partecipante, un poema ardito di antropologia, immagine, sociologia, politica, gestalt, su un singolare universo umano; un'opera unica nel suo genere che solo oggi, e finalmente, una mostra al Maxxi di Roma, *Un esorcismo del tempo* (fino al 1° ottobre) e il libro omonimo che l'accompagna (edito da Contrasto) ricompongono dalle immagini sparse negli archivi, in gran parte inedite.

Quando il fantasma gentile della bimba di Tricarico gli apparve era il 1966, e Cresci era appena sceso da un treno alla stazione di Grassano, spaesato come un Aureliano Buendía nella terra vergine di Macondo. Venti-quattrenne, genovese solo anagraficamente, nomade di spirito, fresco di studi di design a Venezia, dove lo avevano reclutato per un incarico tanto vago quanto entusiasmante: produrre la documentazione fotografica per l'ambiziosa utopia urbanistica di un gruppo di architetti a nome Polis: un piano regolatore che fosse anche un manifesto per un riscatto sociale del Meridione. Aveva carta bianca. Il coordinatore del progetto Aldo Musacchio aveva detto soltanto, a tutto lo staff: «Ricordate che non siete gli invasori scesi dal nord per spiegare il sud a chi ci abita». Cresci andò per tentati-

LA RETROSPETTIVA

Mario Cresci

L'uomo dei segni

di Michele Smargiassi

Non estetizza quel mondo che faceva fatica a non leggere con gli occhi di Levi

vi: fotografando senza criteri estetizzanti case e pietre, persone e animali di un mondo che faceva fatica a non leggere con gli occhi di Carlo Levi. I contadini di Tricarico, ricorda Cresci con attimi di struggente nostalgia, si chiedevano cosa volesse mai «quell'uomo che fotografava i polli». Una volta al mese, il gruppo illuminista convocava un'assemblea popolare, e loro dicevano: «Non capiamo nulla di quel che dite», finché dopo un po' di tempo dissero: «Non capiamo ancora, ma siete uomini di buona volontà», e le porte delle case si aprirono. La domenica in cui, finalmente, le fotografie furono esposte nella sagrestia della parrocchia, in fila davanti alla porta c'era tutto il paese, a Cresci toccò distribuire tremila stampe. «Tricarico è il mio museo diffuso, in ogni casa credo ci sia almeno una mia fotografia».

Non tornò al nord. Lasciò un promettente lavoro di designer in uno studio di Parigi, «si chiamava Mafia, con l'accento sulla seconda a. Non ne potevo più di creare immagini per vendere merci». In Basilicata trovò





Giochi con i bimbi a Kostantinivka, oblast di Donetsk



Distribuzione degli aiuti a Ivanchukirka



Nicola Gini, suor Olexia, padre Pietro Maika e Giambattista Mosa



L'ospedale di Izjum



I braccialetti di «Frontiere di Pace», simbolo di condivisione



Una fabbrica di strumentazione ottica a Izjum: distrutta



Giambattista Mosa durante un sopralluogo in una casa a Kharkiv

Izjum a favore dell'ospedale, della biblioteca e della chiesa del santo martire Juri e del Donbass con gli aiuti comaschi

Franco Cappelletti, volontario di Cantù

Il potere delle piccole cose: un po' di stoffa e bolle di sapone

CANTÙ (gnc) Mi soffermo su un insieme di piccole cose. Vedere un mezzo corazzato con tutti quei soldati sopra e pensare che sono gli stessi mariti, figli, fratelli delle stesse mogli, mamme, sorelle che noi incontriamo in Ucraina. Vedere cosa possono fare le piccole cose: un lembo di stoffa per far divertire i bambini e le mamme, giocando a bandiera, e per una mezza mattina dimenticare tutto quello che stava succedendo fuori. Vedere cosa possono fare delle semplici bolle di sapone! In ultimo,



rialacciandosi a quello che facciamo noi, se rischiamo o meno, mi viene da pensare a ciò che ha fatto quell'uomo che ha sminato un campo con un rastrello, dal manico lungo due metri... Io vedo le cose dal lato positivo, come nel quartiere di Saltivka, dove sono potuto andare in tre periodi differenti: la prima volta non c'era in giro nessuno, mentre in questi giorni abbiamo visto più movimento. Soprattutto, per l'ennesima volta, tutte le persone che incontriamo non sono affatto abbattute.

Franco Cappelletti

Donato Lucarelli, volontario di Uggiate Trevano

«Diciannove piani, 64 cassette delle lettere vuote: terribile»

UGGIATE TREVANO (gnc) Ho fatto il mio quinto viaggio, la mia prima volta a Izjum. Le nostre famiglie, a casa, sono preoccupate ed è difficile spiegare che, in Ucraina, ci sono altre famiglie che affrontano la guerra, che hanno perso parenti, amici, casa. Le famiglie ucraine, una cosa non hanno perso: la forza di andare avanti, di non fermarsi. Noi italiani siamo un popolo molto ospitale, ma una cosa come l'ospitalità in Ucraina non l'avevo mai provato. Siamo qui per dare una speranza e una mano per continuare la



vita, però chiediamoci che fine ha fatto la gente e quando potrà tornare a casa, se avrà ancora una casa... Gente che se ne è andata all'estero a lavorare o a vivere della carità di altre persone o parenti. Diciannove piani, 64 cassette delle lettere che rimarranno sempre vuote, a Saltivka (enorme quartiere di Kharkiv, Ndr). La gente, in quelle case lì, che fine ha fatto? Ecco, davanti a quel palazzo distrutto a Saltivka non me la sono sentita di fare una fotografia con tutto il gruppo di volontari...

Donato Lucarelli

Emanuele Borgonovo, volontario di Olgiate Comasco

«Un sorriso e si tira avanti, strada che porta alla speranza»

OLGIATE COMASCO (gnc) Durante la missione abbiamo visitato le fosse comuni, dove sono state sepolte 449 persone. Alcuni soldati, altri civili tra cui anche bambini. Non si riescono a trovare le parole. Vedere piangere, per il regalo ricevuto, uno studente modello, cui abbiamo regalato un computer usato, ci riempie di speranza. Sì, perché lì le scuole sono state distrutte ma la voglia di imparare va oltre la rabbia. Vedere padre **Pietro Maika**, a Izjum, un prete degli ultimi: nonostante la sua chiesa «arabattata» in un edificio se-



midistrutto, ha una comunità viva e accogliente. Deve essere sostenuto da tutti noi. Vedere **Irina** che, nonostante i russi le abbiano bruciato la casa e ucciso un figlio di 38 anni, tira avanti nella consapevolezza che il popolo ucraino vincerà la guerra. Vedere gli sguardi dei bambini ucraini riempie di speranza. Abbiamo distribuito cibo, fatto giocare bambini. Speriamo che questa piccolezza possa diventare strada che conduce alla speranza: il popolo ucraino lo merita tanto, tantissimo.

Emanuele Borgonovo

Emanuele Roncoroni, volontario di Villa Guardia

Abbiamo visto la malvagità e l'orrore delle fosse comuni in un bosco a Izjum

VILLA GUARDIA (gnc) Abbiamo provato un po' di disagio nel dormire nella cantina a Izjum, che non è che una piccola parte di quello che hanno provato 60 persone rifugiate durante l'occupazione russa. La stessa cantina dove era morta una persona anziana... Abbiamo visto la malvagità e l'orrore delle fosse comuni. Abbiamo visto nei giochi e negli spettacoli del clau Pimpa la speranza e la gioia



dei bambini, che sono il futuro. Abbiamo visto la resilienza e la forza di Anatoli che è stato per mesi sepolto vivo, senza finestre, si può dire, ma che quando è uscito ha sistemato il suo trattore e la sua casa utilizzando il legno delle casse delle munizioni russe. In questo nostro periodo in Ucraina abbiamo vissuto tutti gli aspetti della vita.

Emanuele Roncoroni

Vito Cantore, volontario di Villa Guardia

Nel Donbass fatto un balzo in avanti: preoccupazione ma prevale la speranza

VILLA GUARDIA (gnc) L'anno scorso, nel mese di agosto, abbiamo fatto un bel balzo in avanti con le missioni umanitarie: da Leopoli siamo arrivati a Kharkiv. Quest'anno, sempre ad agosto, abbiamo fatto un altro balzo in avanti: siamo andati in Donbass. A questo punto mi chiedo dove andremo l'anno prossimo... C'è più preoccupazione o speranza? Questo è certamente un



grande dilemma. E' chiaro che la speranza prevale, ma la preoccupazione resta. Mettiamola in questo momento: l'anno prossimo deciderà padre **Ihor Boyko** (rettore del seminario greco cattolico dello Spirito Santo di Leopoli, Ndr) dove andremo insieme a «Frontiere di Pace» per continuare le missioni umanitarie in Ucraina.

Vito Cantore

Carmelo Memè Pellicanò, volontario di Prestino

Libertà di esistere, di parola e di culto: «Frontiere di Pace» dalla parte degli ucraini

COMO (gnc) Mi ricollego a una frase detta da padre **Ihor Boyko**, che è il motto della Guardia di finanza italiana: anche se spezzati non si indietreggia mai. Vedo in questa frase il popolo ucraino disposto a tutto pur di mantenere la propria libertà: di parola, di vivere, di culto. Un principio calato in ogni singola persona. E' giusto lottare per gli ideali fondamentali, sacri, purtroppo vediamo un alto prezzo da pagare in vite



umane. L'Occidente non può lasciare da sola l'Ucraina, se non farà passo passo col popolo ucraino la situazione sarà ancora più difficile. Io sono sempre dalla parte del più debole, nel mio piccolo sarò vicino agli ucraini. Con «Frontiere di Pace» cercheremo di dare il nostro contributo, anche se non è semplice organizzare i viaggi, reperire cibo e risorse, sensibilizzare le persone in Italia.

Carmelo Memè Pellicanò

ERBA

«Bindella in festa»,
un successo nel rione

ERBA (fue) «Bindella in festa» ha riscosso un notevole successo grazie anche al bel tempo di questa coda d'estate. La festa che si è tenuta lo scorso fine settimana nel rione erbese, infatti, ha portato in piazza tante persone che hanno trascorso in compagnia

la serata, mangiando, chiacchierando e ballando con il gruppo Balla Balla nella serata di sabato e poi domenica con aperitivo e pranzo presso la sede degli Alpini e, in conclusione, divertimento e premi per grandi e piccoli con la gara di bocce presso il Bar Conti.

Dagli organizzatori un grazie sentito a tutti quanti per la partecipazione: «E' stata davvero una bella festa - ha sottolineato **Michela Mattioli** - Siamo stati insieme e ci siamo divertiti. Grazie a tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Crevenna
Ecco «Il buon
pastore»
per don Ettore



Don Ettore Dubini

ERBA (fue) Crevenna sempre più al centro delle attività culturali. Entra infatti nel vivo l'allestimento de «Io sono il Buon Pastore», rappresentazione che la comunità di Crevenna porterà in scena nell'estate 2024 per celebrare i 50 anni di sacerdozio di **don Ettore Dubini**, vicario parrocchiale di Santa Maria Madalena. Si sta infatti fissando il calendario delle messe in scena, invitando tutte le persone interessate al progetto a farsi avanti. Si tratta di una originale rielaborazione della vita di Gesù, curata da **Angelo Garofoli** attingendo ai Vangeli e ai testi del profeta Isaia, con alcuni richiami al copione de «La Passione di Cristo» andata in scena al Licinium tra gli anni Venti e il 2000.

Intanto domenica 24 settembre alle 16, sempre Garofoli, «anima» di tutte le iniziative artistiche e culturali con epicentro a Crevenna, porterà in San Giorgio un suo monologo, a conclusione dell'esposizione de L'Ultima Cena, da lui realizzata insieme agli Artigiani del Presepe con figure a grandezza naturale ispirate al Cenacolo vinciano. Si tratta di «Un disastro annunciato», sulla disastrosa inondazione che dalla diga del Vajont il 9 ottobre 1963 spazzò via il paese di Longarone provocando la morte di 1910 persone. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Rotary club Erba Laghi e il Lions club Erba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autrice racconterà la sua esperienza di guardiana di un fato di Bretagna: «Li ha conquistati la mia passione per questa terra»

Premio nazionale alla scrittrice erbese

Susy Zappa protagonista del **Festival del Viaggiatore** inaugurato al Lido di Venezia lo scorso 3 settembre

ERBA (mbn) La scrittrice erbese **Susy Zappa**, protagonista di un appuntamento letterario di portata nazionale insieme a personaggi del calibro di **Maria Grazia Cucinotta**, **Alain Elkan** e **Adriano Galliani**. L'appassionata di Bretagna ha conquistato con il suo amore per la scrittura e per le storie legate alla suggestiva regione francese il **Festival del Viaggiatore**, un evento giunto alla nona edizione e quest'anno incentrato sulle aspettative e i valori del futuro.

Il festival è stato presentato lo scorso 3 settembre al Lido di Venezia, durerà fino al prossimo 24 settembre, ed è un evento itinerante con incontri a Possano, Bassano del Grappa, Maser e Riese Pio X, ma Susy Zappa sarà protagonista di uno degli appuntamenti che si terranno ad Asolo.

Per la scrittrice che ha fatto della conoscenza approfondita per la Bretagna la sua bandiera sarà l'occasione anche di ricevere un premio, «Il viaggio del cuore». L'evento si terrà sabato 23

settembre alle 14.30. Zappa dialogherà con la giornalista **Giulia Cananzi**.

«E' proprio grazie alla conoscenza con Giulia e la sorella **Emanuela** presidente dell'associazione culturale che organizza il Festival se sarò lì. La giornalista della rivista cartacea mensile il messaggero Sant'Antonio da Padova mi aveva dedicato quattro pagine intervistandomi sulla mia esperienza di guardiana del faro», racconta la scrittrice di Erba.

Prima del Covid e durante la scrittura tra un libro e l'altro delle sue quattro pubblicazioni tutte sulla Bretagna, infatti, Zappa aveva trascorso un breve periodo della sua vita a occuparsi di un faro di Bretagna. Per qualche settimana ha vissuto su un'isola raggiungibile solo con la bassa marea. Un'esperienza che poi era stata raccontata nel suo terzo volume.

Ora la storia ritorna alla ribalta insieme alle tante vicende raccolte nei libri del Festival.

«Si tratta di un appun-



Susy Zappa scrittrice erbese sarà protagonista del **Festival del viaggiatore** dove presenterà le sue pubblicazioni, i quattro libri con tema la Bretagna e il viaggio

tamento importante e molto ben frequentato - spiega l'erbese - Sono contenta di avere questa opportunità. Soprattutto di poter ricevere il premio del viaggio del cuore. Si perché la Bretagna ce l'ho proprio nel cuore e sono riuscita a trasmettere questo mio amore anche quando accompagnavo le persone nei viaggi. E' successo a maggio e ripeteremo l'esperienza a ottobre. Io porto il punto di vista di chi è innamorato di questo posto e lo ha raccontato nei libri».

Oltre al premio Susy Zappa racconterà qualcosa di sé. «Il tema dell'edizione di quest'anno del festival è quello dell'arca: cosa vorremmo portare con noi sull'arca se fossimo costretti a salpare? Per me è importante la gentilezza: credo che porterei il rapporto umano. Queste sono le cose importanti oggi. La tecnologia e l'intelligenza artificiale hanno tolto in parte il rapporto umano. Da questo invece nasce tutto: la solidarietà, l'amicizia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì l'eroe della Resistenza sarà ricordato dai cittadini nei 100 anni dalla nascita Il sacrificio di Puecher celebrato in un corteo

ERBA (mbn) Per i cento anni della nascita e gli ottanta dalla morte di **Giancarlo Puecher**, Medaglia d'oro della Resistenza e cittadino onorario di Erba, il Comune di Erba organizza un corteo che si terrà martedì prossimo 12 settembre alle 20.30.

Il ritrovo è previsto in largo Puecher e proseguirà per le vie di Erba, fino al parco Majnoni. Qui il sacrificio dell'eroe della Resistenza verrà ricordato con alcune letture di **Rosanna Pirovano** e gli interventi istituzionali. Tutta la popolazione è invitata a partecipare a questo momento che vuole celebrare la memoria di una figura storica che per Erba ha avuto un ruolo importantissimo. Il corteo passerà anche dalla

scuola a lui intitolata e arriverà al cortile del parco Majnoni.

Quello di martedì è il secondo appuntamento dopo lo spettacolo teatrale di giugno. Intanto è stato aperto un concorso aperto alle scuole della città per celebrare il sacrificio di un giovane morto per difendere i valori della Resistenza. E a novembre gli studenti erbesi verranno invitati a uno spettacolo sempre sulla figura del ventenne fucilato davanti al cimitero maggiore di Erba 80 anni fa. E sarà proprio nella ricorrenza della morte che verranno concluse le celebrazioni con le premiazioni del concorso aperto alle scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giancarlo Puecher

Iniziativa del Gruppo culturale

Arcellasco: si cercano foto insieme nonni-nipoti

ERBA (fue) «Cercasi foto nonni-nipoti». E' con questo appello che il gruppo culturale della parrocchia di Arcellasco lancia la sua nuova proposta: «E' noto a tutti come il rapporto intergenerazionale sia un tema caldo» - spiegano - Per questo abbiamo pensato a una iniziativa, che attraverso le immagini, metta nel giusto risalto il rapporto speciale tra nonni e nipoti». Da qui l'appello per trovare il materiale necessario per questa nuova avventura: si cercano vecchie foto, ma anche scatti recenti, che colgano istanti di vita vissuti insieme da nonni e nipoti. Le foto vanno consegnate in segreteria, in busta chiusa con nome e numero di telefono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa anche all'Eremo, per gli anniversari e per Sant'Eufemia Patronale: gli appuntamenti

ERBA (fue) Continuano gli appuntamenti legati ai festeggiamenti per la patrona erbese, Santa Maria Nascente.

Oggi, sabato 9 settembre, ci si sposta all'Eremo di San Salvatore, dove dalle 14.30 sarà possibile l'accoglienza e la visita libera. Alle 16 primi vesperi solenni presieduti da **monsignor Angelo Pirovano** e alle 16.30 concerto del cantautore **don Stefano Colombo**.

Domani, domenica 10 settembre, alle 10 messa in Prepositura per gli anniversari di

matrimonio, con rinfresco poi in Casa della Gioventù e pranzo aperto a tutti (su prenotazione). Alle 20.30 processione con la statua della Madonna del rosario dalla Prepositura e per le vie della città.

Lunedì 11 settembre alle 20.30 al cimitero maggiore messa a suffragio dei defunti della parrocchia, mentre venerdì 15 settembre alle 20.45 in oratorio ci sarà la possibilità per le famiglie di partecipare a un incontro di riflessione dal titolo «Familia e diacono permanente: un

dono che si fa servizio per la chiesa e la famiglia»; i coniugi **Davide** e **Francesca Canepa** racconteranno la loro esperienza.

Domenica 17 settembre, invece, sarà la volta di Sant'Eufemia, patrona della comunità pastorale: alle 10 messa in piazza Sant'Eufemia celebrata da **don Claudio Fossa** nella ricorrenza del decimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Seguirà un rinfresco comunitario in piazza Mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due week end con la festa di Casiglio, c'è anche Tesori nascosti

ERBA (mbn) Torna nel pieno della sua programmazione la festa di Casiglio nell'epoca post pandemia. La patronale della chiesa di via Cantù intitolata a Santa Maria Assunta, nella frazione erbese, annuncia tanti eventi per tutti, per grandi, ma anche per bambini a partire da sabato 23 settembre. Non mancherà la cucina tradizionale tipica. Sabato 23 l'apertura è prevista per le 18.30. Poi domenica 24 settembre la festa entra nel vivo con alle 14.30 la benedizione dei bambini e delle famiglie della scuola dell'infanzia «Stanga» di via Stanga. Seguirà lo spettacolo di una scuola d'arte circense di Milano dedicata a tutti i bambini. Domenica il ristorante sarà aperto dalle 11.30 a pranzo e dalle 18.30 per la cena.

La festa religiosa entrerà nel vivo nel secondo week end. Sabato 30 settembre ri-

priranno le porte del ristorante sempre alle 18.30. I piatti sono quelli tipici della tradizione brianzola a partire dell'immacabile cassoeula. Sarà possibile anche prendere le pietanze da asporto.

Domenica 1 ottobre giornata dedicata alla patrona Santa Maria Assunta. Alle 10 processione mariana con partenza dalla chiesa di San Bartolomeo. Alle 10.30 messa solenne. Alle 16 arriva a Casiglio, per l'occasione, anche la rassegna «Tesori nascosti» organizzata dal consigliere comunale di Erba **Luisella Ciceri**. Il racconto della storia della chiesa è a cura di **don Alessandro Vismara** parroco di Buccinigo e Casiglio. Le parole saranno accompagnate dalla musica di un coro di Merone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale Fatebenefratelli di Erba

Dopo la pausa estiva si torna a parlare di cessione per il «Sacra Famiglia», entro la fine dell'anno Vendita ospedale: tre diverse cordate interessate

ERBA (fue) Dopo la pausa estiva si torna a parlare di vendita per l'ospedale Fatebenefratelli di Erba. L'interessamento e l'impegno da parte dei sindaci e di Regione Lombardia, ma anche, sembrerebbe, dello stesso Vaticano, avevano infatti rallentato le procedure in corso che sembravano ormai aver preso il via, ma la possibilità di cessione dell'ospedale ernese a gruppi ospedalieri privati come soluzione allo squilibrio economico che si è creato negli anni, acuito dalla pandemia prima e dai rincari dei costi energetici poi, rimane ampiamente sul piatto della bilancia.

Secondo alcune indiscrezioni sarebbero diverse le cordate interessate all'acquisto, dal

Gruppo San Donato, a Exor, holding finanziaria olandese detenuta dalla famiglia Agnelli, fino alla Multimedita. E proprio nelle prossime settimane dovrebbero concretizzarsi le diverse offerte e prospettive e potrebbe essere effettuata la scelta, per poi concretizzare il passaggio entro la fine dell'anno e iniziare l'anno nuovo con la diversa proprietà.

A monitorare la situazione, come sempre, i sindacati, che sono attenti a garantire il giusto trattamento ai dipendenti medici e paramedici in un delicato passaggio di proprietà.

Dal canto suo, invece, il mondo politico tiene alta l'attenzione affinché la realtà ospedaliera continui a garantire servizi essenziali al territorio, come il Pronto Soccorso, la

Pediatria, l'Ostetricia e Ginecologia. Proprio l'incontro che si era tenuto a inizio agosto tra il sindaco di Erba, **Mauro Caprani**, il presidente del Consiglio comunale, **Claudio Ghislanzoni**, il parlamentare **Eugenio Zoffili** e i dirigenti del Fatebenefratelli, nello specifico il direttore generale della Provincia Lombardo-Veneta **Nicola Spada**, il direttore sanitario aziendale **Matteo Soccio** e il direttore di struttura locale del «Sacra Famiglia», **Damiano Rivolta**, si era concluso con l'impegno a una assidua interlocuzione per monitorare la situazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo 25 anni di coordinamento infermieristico all'ospedale Fatebenefratelli, ieri è stato l'ultimo giorno di lavoro Rosi Votta va in pensione: «Anni di crescita e soddisfazioni»

ERBA (fue) Una «galoppata» lunga una vita in cui ha messo professionalità, sfide e tanta passione. Ieri, venerdì 8 settembre 2023, è stato l'ultimo giorno di lavoro all'ospedale Fatebenefratelli per **Rosi Votta**, che per 25 anni è stata coordinatrice infermieristica della Terapia Intensiva, prima di chiudere il suo impegno in corsia con gli ultimi 4 mesi in Poliambulatorio.

«Sono stati anni pieni, di crescita e di soddisfazioni - ha raccontato - Lascio con un po' di amaro in bocca per l'atmosfera di incertezza che si respira in questo momento in ospedale, ma non posso non portare con me la fortuna e il privilegio di aver conosciuto tante brave persone e soprattutto grandi professionisti».

60 anni, di Fino Mornasco, Rosi Votta lavorava al «Sant'Anna», prima come infermiera, poi come coordinatrice, quando il dottor **Massimo Fiorini** le ha lanciato la sfida: «Era il 1998 e l'ospedale di Erba aveva appena avuto l'accreditamento Dea, l'urgenza ed emergenza: c'era da

aprire e tirare su la Rianimazione e il dottor Fiorini mi ha proposto di far parte di questa avventura. Nonostante i 50 chilometri da fare al giorno, le 12 ore di lavoro e due bambine piccole non ci ho pensato più di tanto perché la Rianimazione era il mio grande amore e il progetto era importante». E infatti sono stati anni entusiasmanti: «E' stata un'esperienza che capita raramente nella vita professionale: abbiamo fatto tutto, dall'allestimento a decidere dove mettere le prese, alla formazione del personale, in un crescendo davvero appagante grazie alle professionalità eccezionali nelle competenze, ma anche nello spessore umano, con cui si collaborava, come il dottor **Walter Bonini** in cardiologia».

Anni stimolanti, di grandi miglioramenti, di sfide e progetti, che sono andati in continuo crescendo: «Arrivavano pazienti da tutta la Regione - ricorda - E in tante cose siamo stati davvero unici e precursori, come quando 19 anni dopo, in questo caso con il dottor **Luca Guatteri**, abbiamo

realizzato il progetto di «Terapia intensiva aperta», una delle pochissime in Italia, con un lavoro di fondo molto importante, di formazione e di rapporto con i familiari, perché non significa solamente aprire le porte a tutte le ore e consentire l'accesso, ma c'è tutto un lavoro dietro di collaborazione e confronto con la famiglia».

Ma fiore all'occhiello della Terapia ernese sono anche altre cose: un team di istruttori BIs con certificazione American Heart per le manovre di rianimazione cardiopolmonare, la formazione per l'accesso venoso infermieristico, molte pubblicazioni provinciali, ma anche nazionali e internazionali, un premio internazionale all'infermiere **Maurizio Guazziroli** per l'impegno e l'assistenza competente, professionale e compassionevole: «Siamo sempre riusciti a fare tutto questo per la forza del team e della collaborazione e i tanti erbesi e non solo che in questi anni ho incontrato hanno dato spesso attestati e dimostrazioni di stima e di



Rosi Votta, coordinatrice infermieristica di Terapia Intensiva per 25 anni al Fatebenefratelli, va in pensione

bene». Ora, dopo 39 anni di lavoro in totale, una nuova vita: «Divento nonna tra qualche giorno e mi dedicherò alla mia nipotina Lucia e ai tanti miei interessi, il cinema, il teatro, il vo-

lontariato, i viaggi. Ringrazio tutti quelli con cui ho condiviso il cammino. Non rimpiango nulla, rifarei tutto quello che ho fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OTTICA FANTINATO

Back to School

50%

sulle lenti
con un occhiale completo
da bambino.

50€

per te, da spendere
nei nostri centri ottici
di Erba e Canzo.

ERBA C.so XXV Aprile 123 T 031642176

CANZO Via Roma 8 T 031682443

Il Festival del Viaggiatore porta ad Asolo anche Maria Grazia Cucinotta

Tanti eventi ma soprattutto tante storie da raccontare tra Asolo, Venezia, Possagno, Maser, Riese e Bassano

08/09/2023 08:22

| Ingrid Feltrin Jefwa |

08/09/2023 08:22

| Ingrid Feltrin Jefwa |

ASOLO - Una delle rassegne culturali più originali e al contempo stimolanti del panorama regionale è sicuramente il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento, che dal 3 al 24 settembre animerà borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita. Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri che è partito dal Lido di Venezia il 3 e arriverà a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22 per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 23 e 24 e a Riese Pio X il 24 settembre.

La manifestazione, giunta alla IX edizione, è un evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato. Il viaggio è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti non sono fini a sé stessi ma contenitori e coprotagonisti di un'esperienza o di una storia.

Il tema di questa edizione sarà "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro". Il tema sarà trattato utilizzando il caleidoscopio tipico del festival, la pluralità di voci, la contaminazione tra arte, viaggio, saperi e racconto, in luoghi unici per bellezza e significato storico, molti dei quali non aperti solitamente al pubblico. Alcuni sono addirittura eccezionali: Villa palladiana di Maser, patrimonio UNESCO, la casa di Eleonora Duse, il Museo Gypsotheca di Antonio Canova, il teatro romano di Villa Freya Stark, Villa Browning dentro le mura del castello.

"Abbiamo scelto questo tema perché siamo in un tempo di grandissimi cambiamenti e il nostro viaggio è pieno di nuove sfide - afferma Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore -. Ha grandi potenzialità, il nostro percorso verso il futuro, ma è al contempo complesso, ambiguo, accidentato, pieno di cose e informazioni contraddittorie, che appesantiscono". In questo contesto, l'Arca è una grande metafora: "è un archetipo e come tale ha una potente forza evocativa - continua la direttrice -. Ognuno di noi sa da tempo immemore che chi e cosa entra nell'arca è ciò che davvero serve al viaggio della vita". L'Arca è nello stesso tempo un monito e un'opportunità. "Il monito a cercare l'essenziale, a trovare il limite prima che il limite travolga noi. L'opportunità è invece quella di liberarsi del superfluo per ritrovare una nuova libertà, un nuovo senso".

Tra gli ospiti ci saranno: Isabella Andrighetti, Marino Bartoletti, Gabriella Belloni, Valerio Bottin, Emanuela Canepa, Alvise Casellati, Maria Grazia Cucinotta, Andrea degl'Innocenti, Federico Illesi, Tiziano Fratus, Andrea Lanfri, Daniela Lucangeli, Alessandro Marzo Magno, Daniele Mencarelli, Laura Nota, Adriano Pessina, Alessandro Vanoli, Susy Zappa. Il cuore letterario del festival del Viaggiatore è il Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo UN LIBRO UN FILM. Primo premio dedicato alla narrativa per il cinema, è ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV. Giunto alla 9ª edizione.

Il Festival avrà diversi viaggi tematici perché, come recita il motto, "ogni vita è un viaggio". Tra gli incontri di maggior rilievo: "Fermate il lavoro, voglio scendere" in cui si parlerà del nuovo significato del lavoro - il 16 settembre alle ore 18 a Bassano del Grappa presso il Chiostro del Museo Civico - con Laura Nota, psicologa del lavoro e Andrea Degl'Innocenti, socio fondatore di Italia che cambia, che - in dialogo con la giornalista Monica Andolfatto - faranno un viaggio nel mondo del lavoro per capire perché non è più una priorità per molti e in che modo sta cambiando significato. Il 23 settembre ad Asolo alle ore 10.15 - Palazzo Fietta Serena - con il filosofo morale Adriano Pessina, compiremo invece un viaggio nell'intelligenza artificiale che già abita il nostro quotidiano, per capire come sta cambiando le nostre azioni, le nostre relazioni, il senso stesso del nostro stare al mondo. Il 22 settembre alle 18.30 a Maser - Villa di Maser - incontreremo Daniela Lucangeli, psicologa dello sviluppo che ci condurrà in un viaggio nella memoria perché siamo figli delle memorie, frutto della nostra storia e di quella di chi ci ha preceduto. Un viaggio avvincente insieme alla scienziata che ha creato la Scienza servizievole in cammino, un percorso a tappe lungo la Via Francigena.

A Possagno il 15 settembre alle 20.30 - Museo Gypsotheca del Canova - viaggeremo nella natura in compagnia di Tiziano Fratus, scrittore e nomade editoriale che dialogherà con il giornalista Antonio Gregolin. A Bassano del Grappa 16 settembre alle

Il Festival del Viaggiatore porta ad Asolo anche Maria Grazia Cucinotta

ore 20.30 - Chiostro del Museo Civico - Marino Bartoletti ci porterà a riscoprire i grandi dello sport e della musica, per cogliere i valori che guidavano la loro vita e la loro professione. Dialogherà con il giornalista Massimiliano Nebuloni.

Il 23 settembre si torna ad Asolo e si inizia alle 11.45 a Villa Freya con Alain Elkann con cui faremo un viaggio trasversale dagli Stati Uniti all'Italia, dal giornalismo alla narrativa. Si prosegue alle 14.30 nella Sala della Regione con Susy Zappa e l'incontro "La guardiana dei fari". Un viaggio esistenziale e poetico nel cuore della Bretagna, nella Côte des Abers, lungo la via dei fari, giganti nella notte, a protezione dei naviganti, scrigni di storie e di leggende. Alle 15.15 nella Sala Consiliare parleremo di artigianato di eccellenza che è un valore per il territorio e la comunità, presidio di bellezza e sostenibilità, di tradizione e innovazione. Con Annalisa Rampin, Presidente IPA Asolano e Presidente Riserva Biosfera Monte Grappa e Federica Preto, Fondo Plastico in dialogo con Andrea Saviane, Ufficio Comunicazione&Studi Confartigianato Imprese Veneto. Faremo un percorso anche nella letteratura per il cinema con Daniele Mencarelli e i produttori cinematografici della giuria del Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo UN LIBRO UN FILM - alle 16.30 in Villa La Torricella. Altro viaggio davvero fuori dal comune è quello nella storia del Gin Tonic, il cocktail oggi ritornato prepotentemente di moda, in compagnia di Federico Illesi, gin lover, barman e sommelier e Valerio Bottin, architetto e designer, creatore di una serie limitata di bicchieri da Gin Tonic in vetro di Murano, realizzati da grandi maestri vetrai - ore 18 all'Hotel Villa Cipriani.

Al Teatro E. Duse alle 20.30 si terrà la serata di premiazione del Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo UN LIBRO UN FILM condotta dalla giornalista Alessandra Tedesco. Saranno presenti i cinque finalisti e i produttori della giuria qualificata: Francesca Cualbu - Groenlandia, Marta Donzelli - Vivo Film, Riccardo Russo - Bim Produzione, Nadia Trevisan - Nefertiti Film, Linda Vianello - Picomedia Produzioni. Ospite d'onore sarà Maria Grazia Cucinotta. Si continua ad Asolo il 24 settembre alle ore 10 nell'Hotel Villa Cipriani con Maria Grazia Cucinotta. Il cinema attraverso gli occhi di chi lo vive da protagonista, dietro e davanti la macchina da presa, come attrice, regista e produttrice. Alle 11.30 in Villa Cipressina Coin faremo un viaggio nella musica classica, con il maestro Alvis Casellati, direttore d'orchestra. Non solo maestro riconosciuto a livello internazionale, ma ricercatore di grandi opere e compositori dimenticati, con la missione di rendere accessibile a tutti la grande opera italiana. A Casa Duse alle 12, Gabriella Belloni ci racconterà la sua incredibile storia a cavallo tra gli anni '70 e '80. Zaino in spalla e macchina fotografica a tracolla, sui passi dei Doors e dei Rolling Stones, passando per la Monument Valley di Sergio Leone, e la Hollywood di Francis Ford Coppola e Oliver Stone. A dialogare con lei il giornalista e scrittore Luca Pollini, l'incontro è in collaborazione con Italian Travel Press.

Sempre il 24 settembre, a Riese Pio X alle ore 17 nella Casa natale di Papa Pio X un viaggio tra i cammini con Isabella Andrighetti, esperta di cammini e percorsi del Touring Club Italiano, insieme con Marco Giovenco, giornalista, vice direttore della rivista "Mete d'Italia e del Mondo". Alle 18.30 incontreremo invece l'atleta paralimpico e alpinista Andrea Lanfri - che ha scalato 4 delle 7 vette più alte del mondo senza gambe. Merita una menzione a parte il percorso che faremo nel cuore artigiano dell'Italia con la mostra dal titolo "Valore Artigiano", tra tradizione e innovazione, ideata e allestita in collaborazione con Confartigianato Imprese Asolo e Montebelluna, con gli artigiani di eccellenza del territorio. Tra le novità il contest "La guida del cuore", un riconoscimento che da quest'anno verrà dato a una guida turistica speciale, capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. è un premio pensato per chi sa essere una "guida esistenziale" in luoghi dell'anima, dove il bello che viene proposto è insieme un piacere per gli occhi e per il cuore.

Ad Asolo, quest'anno, assieme alla Ubik, libreria del Festival del Viaggiatore, ci saranno anche una serie di presentazioni di libri e un babysitting letterario, come il Nido dei Viaggiatori, dedicato ai più piccoli, con letture ad alta voce, per consentire ai genitori di godersi il Festival. Tra le novità anche il nuovo format "Libri a bordo" che ospiterà - domenica 24 settembre ad Asolo - due incontri: La dura vita dell'autore di guide con il giornalista e scrittore di guide Denis Falconieri che dialogherà con la libraiara Clara Abatangelo e Raccontare Venezia nelle storie, nella storia con Emanuela Canepa autrice di "Resta con me, sorella" (Einaudi) e Alessandro Marzo Magno autore di "L'alba dei libri. Quando Venezia ha fatto leggere il mondo" (Garzanti). Tutti in viaggio, ancora una volta, per scoprire insieme che cosa è bello e utile portare nell'Arca, per il nostro futuro e per quello delle generazioni che verranno. Dal 23 al 24 settembre presso la Loggia della cattedrale di Asolo troverete la LIBRERIA DEL FESTIVAL (a cura della libreria Ubik di Asolo). Prenotazione su www.festivaldelviaggiatore.com.

Il Festival del Viaggiatore porta ad Aolo anche Maria Grazia Cucinotta



a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a Cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X

Dal restauro della casa natale all'escursione a Cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X
da Agata Berlina

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin: "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico".

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti.

Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovanetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa - conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin - Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web <https://www.papapiox.it>, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".
Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a Cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X

Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X.

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa. Sempre giovedì, alle ore 17.30, alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo.

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico.

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite.

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival.

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto.

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto.

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani.

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto.

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900.

Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero. Sempre domenica, alle 11.30, presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova.

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a Cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X

coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità . Infatti, Pio X studiò² in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato “un povero parroco delle terre venete”, ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, “sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale”. Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano.

Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni:

<https://www.papapiox.it>

La Fondazione ha predisposto un fitto programma di iniziative collaterali alla "peregrinatio" Inaugurazioni, tour virtuali e la rievocazione della salita a Cima Grappa in collaborazione col Cai

Riese, la storia di papa Sarto diventa un libriccino a fumetti

LA CURIOSITÀ

La storia di Pio X diventa un fumetto: tra le diverse iniziative che riguardano la "peregrinatio" del corpo di papa Sarto nella Marca, dal 7 al 15 ottobre, c'è anche questa curiosità che racconterà la vita del santo pontefice. Prodotto dalla Fondazione Sarto, l'opera "Pio X, un papa di campagna" è stata realizzata dal disegnatore trevigiano Claudio Bandoli (già autore di Braccio di Ferro a Treviso e del fumetto per il cinquantenario della Trevisina nel Mondo) sulla sceneggiatura di Davide Nordio con il



Nel cartoon il piccolo Giuseppe Sarto si reca scalzo a scuola

Il sindaco: «Abbiamo voluto raccontare la sua storia ai più giovani con un linguaggio adatto»

supporto di Studio Radici e in collaborazione con Treviso Comic Book Festival dove sarà presentata domenica 1 ottobre alle 17.

«Tra le tante progettualità portate avanti per la Peregrinatio», annuncia il sindaco di Riese Matteo Guidolin anche in veste di presidente della Fondazione, «abbiamo voluto raccontare questa bellissima figura ai più giovani, bambini e ragazzi, attraverso un linguaggio che fosse più adatto ai loro gusti e alla loro sensibilità: il fumetto. È nato quindi "Un papa di campagna", un piccolo ma molto curato volumetto che racconta in maniera esaustiva e diretta la storia di Pio X, un'opera che può essere letta con piacere anche dagli adulti».

DA OGGI AL 21 SETTEMBRE

Sagra di San Matteo e Palio dei Mussi Al via la festa a Casa Riese

Parte oggi la Sagra di San Matteo che culminerà con il Palio dei Mussi che si correrà domenica 17 settembre. Il ricco programma predisposto dalla Pro Loco riesina vede l'apertura dei stand gastronomici a Casa Riese nel week end, ma diversi sono gli appuntamenti clou. Domenica prossima ad esempio andrà in scena "Sapori di una volta e antichi mestieri", un viaggio tra gastronomia e tradizione tra le otto borgate attraverso un

percorso che si potrà affrontare in bicicletta o con un bus navetta. Si parte alle 9.30 da Casa Fujin nella Borgata Cendrole, dove verrà presentato il Palio che sarà corso da fantini e amazzoni: anche quest'anno ci sarà il premio Borgata Regina che sarà costituito dalle diverse presentazioni che terranno le borgate. La festa di San Matteo, il 21 settembre, avrà come ospite il vescovo Michele Tomasi che presiederà la messa.

Attraverso strisce a colori e con una trama tutta da svelare il fumetto racconterà le varie tappe della "carriera" ecclesiastica di Giuseppe Sarto, anche con riferimento alle sue vicende familiari. Intanto la Fondazione Sarto ha annunciato le tappe di avvicinamento alla "peregrinatio" e gli eventi che faranno da contorno a questo evento: tra le giornate importanti, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto, ma soprattutto il restauro della casa natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del monumento a Jacopo Monico, patriarca di Venezia riesino "mentore" del giovane Giuseppe. Il 29 settembre presentazione del virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio, e del bollo per l'annullo filatelico.

Interessante la rivisitazione della salita dell'allora cardinale Sarto a Cima Grappa in sella a un mulo per la benedizione del sacello mariano (4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai. Tra gli incontri da segnalare "Pio X e l'emigrazione" che si terrà giovedì 14 settembre in municipio con il professor Gianpaolo Romanato per iniziativa dell'Associazione Trevisani nel mondo, la tappa del Festival del Viaggiatore domenica 24 settembre e il 3 ottobre l'incontro con Sammy Basco, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21 a Casa Riese andrà in scena la commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli interpretata dalla filodrammatica Bepi Sarto.



Alunni all'ingresso della scuola

ISCRIZIONI

Pre-scuola e mense Come orientarsi con i nuovi servizi

CASTELFRANCO

Servizio pre-scuola, la giunta ha approvato un disciplinare che regola l'attività e i rapporti tra Comune, istituti scolastici e le associazioni che gestiranno l'accoglienza. In buona sostanza, sulla base delle richieste e la disponibilità di associazioni (ma anche comitati dei genitori), è previsto che l'ingresso all'edificio scolastico possa avvenire mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni, quando l'incarico di sorveglianza passerà al personale scolastico. In base agli accordi potrà anche essere attivato un servizio di vigilanza anche dopo la fine delle lezioni. Il servizio è riservato agli alunni con genitori impegnati in attività lavorativa e aventi orari non compatibili con quelli della scuola e che hanno la necessità di anticipare e/o posticipare la permanenza nei locali scolastici. Potranno inoltre utilizzare questo servizio i minori che, usufruendo del trasporto scolastico, scendono dal pullman, arrivando alla scuola di destinazione prima dell'orario d'inizio delle lezioni. Sarà la realtà che ge-

stisce l'accoglienza a provvedere autonomamente ai costi del servizio, recuperando le spese dai genitori, secondo importi comunicati all'amministrazione comunale.

In vista della partenza dell'anno scolastico è iniziata anche la fase di iscrizione o rinnovo al servizio mensa che prioritariamente dovrà avvenire attraverso il portale Ecivis, ma è disponibile anche un servizio di assistenza presso l'ufficio Scuola del Comune.

Rinnovi e nuove iscrizioni vanno effettuati entro il 20 settembre, mentre il servizio mensa partirà lunedì 25 settembre per tutte le scuole - infanzia, primaria e media Giorgione - e sarà effettuato con scodellamento ad eccezione del plesso della primaria Colombo dove si procederà con la monoporzionatura. La sede della scuola primaria di Salvatronda usufruirà della mensa parrocchiale. L'acquisto dei pasti (4,80 euro ciascuno) potrà avvenire sia attraverso carta di credito, bonifico sia con PagoPa presso tutti gli esercizi autorizzati.

DAVIDE NORDIO

incanto in data 25/10/2023 alle ore 12:00 presso lo Studio del Delegato in Treviso, via della Quercia n. 4. Offerta presso il medesimo Studio entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita. Gli interessati a presentare offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni formulando apposita richiesta rivolta al Custode Giudiziaro ASTE.COM S.r.l. Istituto Vendite Giudiziarie, via Interni 1943-45 n. 30 Silea (TV), tel. 0422-455022, e-mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, mediante il portale delle vendite pubbliche.

Esecuzione: RG n. 122/2021
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Simone Voltarelli
Unità immobiliari facenti parte di un fabbricato in condominio denominato "Condominio Vivaldi" ubicato in Comune di **Veduggio (TV)**, via **Cesare Pavese**, in buono stato di conservazione: **Lotto primo - Appartamento** al piano terra (**civico n. 31**) composto da soggiorno/cucina, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 74; **garage** al piano interrato: **area scoperta** ad uso esclusivo di mq. 149. Occupato da terzi con contratto di locazione opponibile con scadenza dicembre 2023. **Prezzo base: Euro 109.300,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 81.975,00. **Lotto quarto - Appartamento** al piano terra (**civico n. 32**) composto da soggiorno/cucina, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 74; portico di circa mq. 16; **garage e magazzino** al piano interrato: **area scoperta** ad uso esclusivo di mq. 111. Occupato da terzi con contratto di locazione opponibile con scadenza dicembre 2023. **Prezzo base: Euro 119.300,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 89.475,00. **Lotto nono - Appartamento** al piano terra (**civico n. 33**) composto da soggiorno/cucina, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 74; portico di circa mq. 16; **garage e magazzino** al piano interrato: **area scoperta** ad uso esclusivo di mq. 116. Occupato da terzi con contratto di locazione opponibile con scadenza dicembre 2023. **Prezzo base: Euro 112.200,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 84.150,00. **Lotto decimo - Appartamento** al piano terra (**civico n. 33**) composto da soggiorno/cucina, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 74; **garage** al piano interrato: **area scoperta** ad uso esclusivo di mq. 174. Occupato da terzi con contratto di locazione opponibile con scadenza dicembre 2023. **Prezzo base: Euro 114.800,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 86.100,00. **Lotto undicesimo -**

Appartamento al primo piano (**civico n. 33**) composto da soggiorno/cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazzi e sottotetto accessibile ma non abitabile per una superficie commerciale di circa mq. 93; **garage e magazzino** al piano interrato. Occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile. **Prezzo base: Euro 107.300,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 80.475,00. **Lotto dodicesimo - Appartamento** al primo piano (**civico n. 33**) composto da soggiorno/cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazzi e sottotetto accessibile ma non abitabile per una superficie commerciale di circa mq. 93; **garage e magazzino** al piano interrato. Occupato da terzi con contratto di locazione opponibile con scadenza dicembre 2023. **Prezzo base: Euro 108.800,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 81.600,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 15 novembre 2023 alle ore 15:30** presso la società "Aste 33 S.r.l." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, via Manin n. 32. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 - e-mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com.

Esecuzione: RG n. 122/2021
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Simone Voltarelli
Unità immobiliari facenti parte di un fabbricato in condominio denominato "Condominio Vivaldi" ubicato in Comune di **Veduggio (TV)**, via **Cesare Pavese**, in buono stato di conservazione: **Lotto secondo - Appartamento** al piano terra (**civico n. 31**) composto da soggiorno/cucina, camera e bagno per una superficie lorda di circa mq. 48; **garage e magazzino** al piano interrato; **due aree scoperte** ad uso esclusivo di complessivi mq. 52. Occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile. **Prezzo base: Euro 60.400,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 45.300,00. **Lotto terzo - Appartamento** al piano terra (**civico n. 32**) composto da soggiorno/cucina, camera e bagno per una superficie lorda di circa mq. 48; **garage e magazzino** al piano

interrato; **due aree scoperte** ad uso esclusivo di complessivi mq. 52. Occupato da terzi con contratto di locazione opponibile con scadenza dicembre 2023. **Prezzo base: Euro 56.200,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 42.150,00. **Lotto quinto - Appartamento** al primo piano (**civico n. 31**) composto da soggiorno/cucina, due camere, bagno, ripostiglio e due terrazzi per una superficie commerciale di circa mq. 77 con **garage** al piano interrato. Occupato da terzi con contratto di locazione opponibile con scadenza dicembre 2023. **Prezzo base: Euro 85.100,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 63.825,00. **Lotto sesto - Appartamento** al primo piano (**civico n. 31**) composto da soggiorno/cucina, camera, bagno, due terrazzi e sottotetto accessibile ma non abitabile per una superficie commerciale di circa mq. 66; **garage e magazzino** al piano interrato. Occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile. **Prezzo base: Euro 80.600,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 60.450,00. **Lotto settimo - Appartamento** al primo piano (**civico n. 32**) composto da soggiorno/cucina, camera, bagno, due terrazzi e sottotetto accessibile ma non abitabile per una superficie commerciale di circa mq. 66; **garage e magazzino** al piano interrato. Occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile. **Prezzo base: Euro 71.800,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 53.850,00. **Lotto ottavo - Appartamento** al primo piano (**civico n. 32**) composto da soggiorno/cucina, due camere, bagno, ripostiglio e due terrazzi per una superficie commerciale di circa mq. 75 con due **magazzini e garage** al piano interrato. Occupato da terzi con contratto di locazione opponibile con scadenza settembre 2025. **Prezzo base: Euro 97.800,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 73.350,00. **Vendita senza incanto 29 novembre 2023 h. 11.00** presso il Tribunale di Treviso, Aula D. Offerte di acquisto da depositare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, via Manin n. 32 - previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 1.000,00. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 - e-mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com.

Esecuzione: n. 156/2021 R.G.
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avv. Antonio Benetti
Lotto unico, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di

Santa Lucia di Piave (TV), via **Virgilio n. 4**. Fabbricato ad uso **abitazione** unifamiliare disposto ai piani terra (ingresso, soggiorno, cucina, cinque camere, tre bagni, porticato, terrazzo e tre poggioli), primo (studio, camera, bagno e terrazzo) e seminterrato (lavanderia, bagno, lavanderia, C.T., quattro locali accessori e garage) per una superficie lorda commerciale totale di circa mq. 461,00 con area scoperta di pertinenza di mq. 1265. Liberi. **Prezzo base: Euro 290.400,00.** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 217.800,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 3.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 15 novembre 2023 h. 15.30** presso la società "Aste 33 S.r.l." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, viale Verdi n. 36. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 - e-mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com

VENDITE FALLIMENTARI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

N. REG. FALL. N. 102/2015
DEL 24.10.2023 ore 11.00 presso Studio Vendramin Casier, Via Roma 49/r; si procederà alla vendita competitiva del seguente immobile: **ABITAZIONE A SCHIERA SU DUE PIANI CON SCOPERTO ESCLUSIVO E PRATO IN SEREN DEL GRAPPA (BL)**, via **Fontana 2**, Cat. A/4-C/1, 1-vani 4.5; **prezzo Euro 16.800,00**, offerta minima 12.600,00. descrizione beni e modalità partecipazione si rinvia all'avviso d'asta completo e alla perizia depositati in Tribunale e pubblicati sul Portale Vendite Pubbliche pug.giustizia.it e sui seguenti siti: www.triennale-treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaesteguidiziarie.it, www.canalaste.it, www.asteonline.it. Curatore Dr. Vendramin, tel. 0422/490083 - e-mail studio@massimovendramin.1911.it

Publicazione 8 Settembre 2023



ALZABANDIERA Alcuni momenti della cerimonia di ieri mattina a Cima Grappa, che ha visto protagonisti i ministri della difesa di Italia e Ungheria (NuoveTecniche/TORRES)

PIEVE DEL GRAPPA

Rinsaldato il patto di amicizia tra Italia ed Ungheria in Cima Grappa. Il tutto sotto l'egida della bandiera ungherese che proprio da ieri sventola, insieme a quella austriaca e ovviamente italiana nel Sacriario del Grappa. E per questo importantissimo atto politico sono intervenuti il ministro della Difesa Guido Crosetto e una rappresentanza politica ungherese composta dal presidente dell'assemblea ungherese Laszlo Kover, il ministro della Difesa ungherese Kristov Szalay Bobovniczky e il viceministro Tomasi Varga; presenti inoltre le più alte autorità militari italiane e ungheresi con rispettivi picchetti d'armi. Alla cerimonia hanno assistito anche sindaci ed amministratori comunali della pedemontana del Grappa e rappresentanti delle associazioni combattentistiche con labari bandiera.

LA CERIMONIA

Il Ministro Crosetto è atterrato in elicottero alle 10.30 in punto e si è intrattenuto sul Portale Roma con gli alti vertici militari presenti. Alle 11 è arrivata la folla delegazione ungherese con tre pullman dell'Esercito e a seguire le auto blu dei politici ungheresi che si sono aggregati al Ministro Crosetto davanti al Portale. Poi la processione verso la parte del cimitero au-

Cima Grappa, la bandiera dell'Ungheria adesso sventola con Italia e Austria

► Sentita cerimonia col ministro della Difesa Crosetto ► «Abbiamo il compito di costruire il futuro come l'omologo magiaro e le maggiori autorità militari amici e alleati: è un impegno importante per tutti»



L'OMAGGIO Il ministro Guido Crosetto depona una corona d'alloro

stro-ungarico dove, a fianco alla già presente bandiera austriaca, è stato ora issato il pennone da cui sventola la bandiera ungherese. Alle 11.30 l'alza-bandiera preceduto dalla preghiera di un rabbino, un prete ortodosso e uno cattolico quindi la deposizione di corone d'alloro al monumento dove è stata eseguita la "Ritirata ungherese".

I DISCORSI

Poi la cerimonia è proseguita nella parte italiana del Sacriario dopo che le autorità hanno percorso tutta la via degli Eroi. Qui Crosetto ha deposto una corona di alloro sulla tomba del Gen. Giardino e si sono tenuti i discorsi ufficiali. «Oggi qui sventola anche la bandiera ungherese - ha detto il Ministro Szalay - ha anche ricordato che su questi Monti hanno combattuto suo nonno e bisnonno - e ha per noi una importanza inesti-

mabile perché d'ora in poi sarà luogo di pellegrinaggio. Anche per questo ringrazio sentitamente il Governo italiano». Crosetto ha ricordato che «il Monte Grappa è uno dei monumenti più importanti della storia italiana. Noi siamo gli eredi di queste persone che sono morte per la libertà sia italiane che ungheresi». Poi il Ministro ha ricordato Ungaretti che la Prima Guerra Mondiale l'ha combattuta, citando la sua poesia "Soldati" come simbolo dell'atrocità della guerra che si è combattuta in questi luoghi: «Noi abbiamo il compito di costruire il futuro come amici ed alleati; è un momento ed un impegno importantissimo per tutti noi». Al termine della cerimonia tutti al Rifugio Bassano per un veloce pranzo a consolidare l'amicizia italo-ungherese.

IL SOLDATO RITROVATO

A rimarcare la crudeltà della guerra e l'attualità di quel conflitto (come ha spiegato il Ministro sono tanti soldati ungheresi che hanno combattuto sulle nostre montagne) è emersa la storia del soldato Giovanni Albano Serafin di Castello di Godego. Era stato catturato dai soldati ungheresi e trasportato in un campo di prigionia e di lui, trentasettenne marito e padre, si erano perse le tracce. Dopo tante ricerche i familiari hanno scoperto che era stato catturato e trasportato in un campo di lavoro ungherese a Somorja (ora territorio slovacco) dove è morto nel 1917. A Somory (Slovacchia) esiste il cimitero di guerra con la tomba del soldato Serafin di Castello di Godego. Dopo più di 100 anni le atrocità di quella guerra riaffiorano da terreni ed archivi.

Gabriele Zanchin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritorno di Pio X: tutti gli appuntamenti fino a ottobre

RIESE PIO X

Dal restauro della Casa Natale all'escursione in Cima Grappa: la Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio corporis di Papa Pio X ad ottobre. «La macchina organizzativa adesso è operativa - spiega il sindaco di Riese Matteo Guidolin - Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale i turisti che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia».

IL PROGRAMMA

Il calendario di eventi in vista della Peregrinatio include

una serie di mostre: dall'1 al 15 ottobre, presso la Barchessa Zorzi a Riese, si terrà la mostra di Francesco Sarto "Lo scultore di Pio X"; dall'1 al 22 ottobre, presso l'Asilo parrocchiale di Riese, il presepio artistico dedicato a Pio X; dal 30 settembre al 22 ottobre presso l'oratorio di Riese la mostra d'arte "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". E sabato 30 settembre ci sarà un'escursione guidata verso Cima Grappa "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Il mese di settembre sarà denso di eventi ed appuntamenti. Giovedì 14 alle 20.45 al Municipio di Riese si terrà il convegno "Pio X e l'emigrazione". Giovedì 21 alle 17 al Parco della Poesia A. Zanotto di Riese ci sarà l'inaugura-

zione del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa, e alle 17.30 l'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X, con a seguire la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo Michele Tomasi. Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale di Riese, si terrà il Festival del viaggiatore "Piccoli cammini, grandi emozioni". Attesa per

**MOSTRE, CONVEGNI
ESCURSIONI GUIDATE
L'INAUGURAZIONE
DEL RESTAURO DELLA
CASA NATALE E
ANCHE UN FUMETTO**



L'EVENTO Le spoglie di San Pio X torneranno nella città natale

venerdì 29 alle 11 presso il Municipio di Riese la presentazione del Virtual Tour della Casa Natale, a seguito di un intervento di digital storytelling, della medaglia dedicata alla Peregrinatio e del bollo per l'annullo filatelico. In programma per domenica 1° ottobre alle 17.30 al Palazzo della Luce di Treviso la presentazione del fumetto "Pio X, un papa di campagna". Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione del riqualificato sentiero Curriotto. Martedì 3 a Casa Riese l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca.

ANCHE CONCERTI

Giovedì 5 alle 20.45 nella chiesa parrocchiale "Pulchra

sicut Luna-Musiche per la Beata Vergine Maria", concerto di apertura della Peregrinatio con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio Stefani. Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21 presso Casa Riese, la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto. Domenica 8 dalle 9 alle 14 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Lunedì 16 alle 20.45 nella Chiesa parrocchiale di Riese il viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900, un concerto di chiusura della Peregrinatio con l'organista Nicola Cittadini.

Francesca Dussin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I ITINERARI

QNTinerari

ON LINE

I suggerimenti giusti per le vostre vacanze

Cosa fare nel weekend? Oppure come organizzare la prossima vacanza in autunno? Approfondimenti, idee e tanti consigli utili per viaggiare su www.quotidiano.net/itinerari



FESTIVAL IN VENETO

Viaggi e tour inediti in luoghi impregnati d'arte e cultura locale

di **Stefano Marchetti**

E voi cosa portereste sull'arca? Cosa vorreste conservare e cosa invece lascereste volentieri? È proprio su questi interrogativi e su un tema intrigante, 'L'Arca', che si muove la nona edizione del **Festival del Viaggiatore** che da metà settembre tornerà ad 'abitare' alcuni fra i borghi e i luoghi più suggestivi del Veneto: in un modello diffuso, il 15 settembre toccherà Possagno, il 16 Bassano del Grappa, il 22 Maser, il 23 e 24 settembre il cuore di Asolo, e sempre domenica 24 anche Riese Pio X.

Anche quest'anno incontri, dialoghi e concerti saranno l'occasione per scoprire ville, giardini e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato che offriranno aperture speciali al pubblico del festival: fra le altre, la villa palladiana di Maser, patrimonio Unesco, la casa di Eleonora Duse ad Asolo, il teatro romano della villa di Freya Stark, mitica viaggiatrice, o Villa Browning, dentro le mura del castello asolano. Xxx «Il tema dell'arca è una grande metafora, l'invito a cercare l'essenziale, e l'opportunità di liberarsi del superfluo per ritrovare una nuova libertà, un nuovo senso», spiega la direttrice Emanuela Cananzi.

Sull'arca del **Festival del Viaggiatore** saliranno tanti ospiti, ognuno con un'esperienza e un racconto: Adriano Pessina, filosofo morale ed esperto di intelligenza artificiale, Marino Bartolotti, giornalista fra sport e musica, Alvise Casellati, direttore d'orchestra, Tiziano Fratus, scrittore e nomade editoriale, Isabella Andrighetti, esperta di cammini e percorsi del Touring club italiano, e la celebre attrice Maria Grazia Cucinotta che presenterà anche la serata clou del **premio Segafredo Zanetti 'Un libro un film'**, dedicato alla narrativa per il cinema.

Tra le novità il premio 'La guida del cuore', che da quest'anno verrà assegnato a una guida turistica capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. E poi un viaggio nella storia del gin tonic e la mostra con le eccellenze delle creazioni artigianali del territorio. Info: festivaldelviaggiatore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'area naturalistica di Valle Cavallino offre una miriade di sorprese tutte 'green'

In Laguna esperienza magica nelle barene

di **Raffaella Parisi**

Experience, termine in voga, per indicare 'fare esperienza', quindi, apprendere e conoscere. L'esperienza vige anche per gli itinerari turistici, fuori dal comune, come un viaggio in due territori veneti tra il mare nella Valle Cavallino, un'oasi naturalistica della Laguna veneta. Stupore, ma soprattutto curiosità per le barene, conosciute da pochi. Le barene sono un ecosistema caratteristico della laguna veneta, ricoperte da un fitto manto di cespugli, detto bario, da cui ne deriva il nome.

Si tratta di distese piatte basse, in cui l'afflusso di acqua viene regolato dalle mare che disegnano in modo naturale canali stretti e tortuosi, chiamati Ghebi. Nella Laguna veneziana vi sono principi secolari di tradizione, rispetto, conservazione e valorizzazione della natura, come le valli da pesca, la realtà di Valle Cavallino una delle più antiche valli da pesca della Laguna della serenissima. Le fonti energetiche

principali sono il sole, l'acqua ed il vento, la produzione è certificata biologica. Nel corso degli anni sono state mantenute le aree idonee alla sosta di esemplari dell'avifauna migratoria e di rifugio per specie nidificanti e sono proseguiti i progetti di incremento della copertura arborea e di protezione delle praterie di vegetazione sommersa.

Oltre alla produzione del pesce, costituisce una riserva naturalistica per conservazione della flora locale e per la protezione della fauna che durante il periodo invernale diventa un rifugio di numerose specie di uccelli e di migliaia di anatre selvatiche da ammirare con un tour sulla verigola, limbarcazione tipica lagunare. A Valle Cavallino viene praticata la vallicoltura estensiva, una forma di allevamento di tradizione secolare, in cui la cura dell'ambiente produce l'alimentazione delle specie ittiche allevate, costituite da orate, anguille e anche dalle diverse specie di cefali.

Si trovano tantissimi tipi di volatili, anatre, germani reali, oche e volpoche, codoni che sono il simbolo della valle, fenicotteri, fagiani e tante specie di aironi, garzette, rondini di mare, il martin pescatore e il falco; vi è anche un altro animale particolare, il grucione, detto anche mangiatore di api, un uccello molto simile al pappagallo. Nei terreni si trovano le specie alofile, vegetazioni resistenti all'elevata salinità del suolo, la salicornia, oltre a uso alimentare, viene usata per la produzione di alcuni saponi, la spartina, la pulcinella, l'aster e il giunco ed alcune specie nettariifere tra cui il Limonium serotinum, chiamato limonio comune, pianta che fiorisce da giugno a settembre e il cui nettare viene raccolto dalle api per produrre il 'prezioso' (per la sua rarità) miele di Barana.

Vi sono alcune strutture ricettive situate al margine della valle da pesca vicino alle spiagge di Jesolo e di Cavallino. In poco tempo si possono raggiungere le isole di Burano, Murano e Torcello e ad arrivare in meno di un'ora a Venezia per godere della meraviglia della Serenissima e degli altri luoghi magici della Laguna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In questo ambiente incontaminato della Laguna veneta si trova ogni tipo di volatile: anatre, germani, oche e volpoche, fenicotteri, fagiani e specie di aironi, garzette, rondini di mare, martin pescatore e falchi



IN PILLOLE

Settembre si colora di appuntamenti

1 NEI MEANDRI DEL TEMPO

Il borgo di Gubbio si prepara ad accogliere la nona edizione del Festival del Medioevo dal 20 al 24 settembre. L'evento ha un tema suggestivo 'Oriente - Occidente. Le frontiere mobili della storia': storici, scrittori, archeologi, attori, filosofi offrono emozionanti lezioni di storia.

2 MERANO: IPPICA E MONDANITÀ

Per gli appassionati di ippica e di eventi glamour torna, nel weekend del 23 e 24 settembre, il Gran Premio Merano Alto Adige, la cui tradizione affonda le radici nel 1935, anno in cui fu costruito l'ippodromo. Al sabato, gare del Premio delle Nazioni e della Crystal Cup (Cross Country).



3 SUL LAGO SFIDA TRA DRAGHI

Fino al 10 settembre il bacino della Standiana di Savio (Ra) è palcoscenico di una spettacolare sfida acquatica: la 19ª edizione dei Campionati Europei Dragon Boat, una disciplina sportiva dalle antiche origini orientali, che approda per la seconda volta in Romagna dopo i Mondiali del 2014.

I ITINERARI

QNTinerari

ON LINE

I suggerimenti giusti per le vostre vacanze

Cosa fare nel weekend? Oppure come organizzare la prossima vacanza in autunno? Approfondimenti, idee e tanti consigli utili per viaggiare su www.quotidiano.net/itinerari



FESTIVAL IN VENETO

Viaggi e tour inediti in luoghi impregnati d'arte e cultura locale

di **Stefano Marchetti**

E voi cosa portereste sull'arca? Cosa vorreste conservare e cosa invece lascereste volentieri? È proprio su questi interrogativi e su un tema intrigante, 'L'Arca', che si muove la nona edizione del **Festival del Viaggiatore** che da metà settembre tornerà ad 'abitare' alcuni fra i borghi e i luoghi più suggestivi del Veneto: in un modello diffuso, il 15 settembre toccherà Possagno, il 16 Bassano del Grappa, il 22 Maser, il 23 e 24 settembre il cuore di Asolo, e sempre domenica 24 anche Riese Pio X.

Anche quest'anno incontri, dialoghi e concerti saranno l'occasione per scoprire ville, giardini e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato che offriranno aperture speciali al pubblico del festival: fra le altre, la villa palladiana di Maser, patrimonio Unesco, la casa di Eleonora Duse ad Asolo, il teatro romano della villa di Freya Stark, mitica viaggiatrice, o Villa Browning, dentro le mura del castello asolano. Xxx «Il tema dell'arca è una grande metafora, l'invito a cercare l'essenziale, e l'opportunità di liberarsi del superfluo per ritrovare una nuova libertà, un nuovo senso», spiega la direttrice Emanuela Cananzi.

Sull'arca del **Festival del Viaggiatore** saliranno tanti ospiti, ognuno con un'esperienza e un racconto: Adriano Pessina, filosofo morale ed esperto di intelligenza artificiale, Marino Bartolotti, giornalista fra sport e musica, Alvise Casellati, direttore d'orchestra, Tiziano Fratus, scrittore e nomade editoriale, Isabella Andrighetti, esperta di cammini e percorsi del Touring club italiano, e la celebre attrice Maria Grazia Cucinotta che presenterà anche la serata clou del **premio Segafredo Zanetti 'Un libro un film'**, dedicato alla narrativa per il cinema.

Tra le novità il premio 'La guida del cuore', che da quest'anno verrà assegnato a una guida turistica capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. E poi un viaggio nella storia del gin tonic e la mostra con le eccellenze delle creazioni artigianali del territorio. Info: festivaldelviaggiatore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'area naturalistica di Valle Cavallino offre una miriade di sorprese tutte 'green'

In Laguna esperienza magica nelle barene

di **Raffaella Parisi**

Experience, termine in voga, per indicare 'fare esperienza', quindi, apprendere e conoscere. L'esperienza vige anche per gli itinerari turistici, fuori dal comune, come un viaggio in due territori veneti tra il mare nella Valle Cavallino, un'oasi naturalistica della Laguna veneta. Stupore, ma soprattutto curiosità per le barene, conosciute da pochi. Le barene sono un ecosistema caratteristico della laguna veneta, ricoperte da un fitto manto di cespugli, detto bario, da cui ne deriva il nome.

Si tratta di distese piatte basse, in cui l'afflusso di acqua viene regolato dalle mare che disegnano in modo naturale canali stretti e tortuosi, chiamati Ghebi. Nella Laguna veneziana vi sono principi secolari di tradizione, rispetto, conservazione e valorizzazione della natura, come le valli da pesca, la realtà di Valle Cavallino una delle più antiche valli da pesca della Laguna della serenissima. Le fonti energetiche

principali sono il sole, l'acqua ed il vento, la produzione è certificata biologica. Nel corso degli anni sono state mantenute le aree idonee alla sosta di esemplari dell'avifauna migratoria e di rifugio per specie nidificanti e sono proseguiti i progetti di incremento della copertura arborea e di protezione delle praterie di vegetazione sommersa.

Oltre alla produzione del pesce, costituisce una riserva naturalistica per conservazione della flora locale e per la protezione della fauna che durante il periodo invernale diventa un rifugio di numerose specie di uccelli e di migliaia di anatre selvatiche da ammirare con un tour sulla verigola, limbarcazione tipica lagunare. A Valle Cavallino viene praticata la vallicoltura estensiva, una forma di allevamento di tradizione secolare, in cui la cura dell'ambiente produce l'alimentazione delle specie ittiche allevate, costituite da orate, anguille e anche dalle diverse specie di cefali.

Si trovano tantissimi tipi di volatili, anatre, germani reali, oche e volpoche, codoni che sono il simbolo della valle, fenicotteri, fagiani e tante specie di aironi, garzette, rondini di mare, il martin pescatore e il falco; vi è anche un altro animale particolare, il grucione, detto anche mangiatore di api, un uccello molto simile al pappagallo. Nei terreni si trovano le specie alofile, vegetazioni resistenti all'elevata salinità del suolo, la salicornia, oltre a uso alimentare, viene usata per la produzione di alcuni saponi, la spartina, la pulcinella, l'aster e il giunco ed alcune specie nettarifere tra cui il Limonium serotinum, chiamato limonio comune, pianta che fiorisce da giugno a settembre e il cui nettare viene raccolto dalle api per produrre il 'prezioso' (per la sua rarità) miele di Barana.

Vi sono alcune strutture ricettive situate al margine della valle da pesca vicino alle spiagge di Jesolo e di Cavallino. In poco tempo si possono raggiungere le isole di Burano, Murano e Torcello e ad arrivare in meno di un'ora a Venezia per godere della meraviglia della Serenissima e degli altri luoghi magici della Laguna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In questo ambiente incontaminato della Laguna veneta si trova ogni tipo di volatile: anatre, germani, oche e volpoche, fenicotteri, fagiani e specie di aironi, garzette, rondini di mare, martin pescatore e falchi



IN PILLOLE

Settembre si colora di appuntamenti

1 NEI MEANDRI DEL TEMPO

Il borgo di Gubbio si prepara ad accogliere la nona edizione del Festival del Medioevo dal 20 al 24 settembre. L'evento ha un tema suggestivo 'Oriente - Occidente. Le frontiere mobili della storia': storici, scrittori, archeologi, attori, filosofi offrono emozionanti lezioni di storia.

2 MERANO: IPPICA E MONDANITÀ

Per gli appassionati di ippica e di eventi glamour torna, nel weekend del 23 e 24 settembre, il Gran Premio Merano Alto Adige, la cui tradizione affonda le radici nel 1935, anno in cui fu costruito l'ippodromo. Al sabato, gare del Premio delle Nazioni e della Crystal Cup (Cross Country).



3 SUL LAGO SFIDA TRA DRAGHI

Fino al 10 settembre il bacino della Standiana di Savio (Ra) è palcoscenico di una spettacolare sfida acquatica: la 19ª edizione dei Campionati Europei Dragon Boat, una disciplina sportiva dalle antiche origini orientali, che approda per la seconda volta in Romagna dopo i Mondiali del 2014.

I ITINERARI

QNTinerari

ON LINE

I suggerimenti giusti per le vostre vacanze

Cosa fare nel weekend? Oppure come organizzare la prossima vacanza in autunno? Approfondimenti, idee e tanti consigli utili per viaggiare su www.quotidiano.net/itinerari



FESTIVAL IN VENETO

Viaggi e tour inediti in luoghi impregnati d'arte e cultura locale

di **Stefano Marchetti**

E voi cosa portereste sull'arca? Cosa vorreste conservare e cosa invece lascereste volentieri? È proprio su questi interrogativi e su un tema intrigante, 'L'Arca', che si muove la nona edizione del **Festival del Viaggiatore** che da metà settembre tornerà ad 'abitare' alcuni fra i borghi e i luoghi più suggestivi del Veneto: in un modello diffuso, il 15 settembre toccherà Possagno, il 16 Bassano del Grappa, il 22 Maser, il 23 e 24 settembre il cuore di Asolo, e sempre domenica 24 anche Riese Pio X.

Anche quest'anno incontri, dia-loghi e concerti saranno l'occasione per scoprire ville, giardini e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato che offriranno aperture speciale al pubblico del festival: fra le altre, la villa palladiana di Maser, patrimonio Unesco, la casa di Eleonora Duse ad Asolo, il teatro romano della villa di Freya Stark, mitica viaggiatrice, o Villa Browning, dentro le mura del castello asolano. Xxx «Il tema dell'arca è una grande metafora, l'invito a cercare l'essenziale, e l'opportunità di liberarsi del superfluo per ritrovare una nuova libertà, un nuovo senso», spiega la direttrice Emanuela Cananzi.

Sull'arca del **Festival del Viaggiatore** saliranno tanti ospiti, ognuno con un'esperienza e un racconto: Adriano Pessina, filosofo morale ed esperto di intelligenza artificiale, Marino Bartoletti, giornalista fra sport e musica, Alvise Casellati, direttore d'orchestra, Tiziano Fratus, scrittore e nomade editoriale, Isabella Andrighetti, esperta di cammini e percorsi del Touring club italiano, e la celebre attrice Maria Grazia Cucinotta che presenterà anche la serata clou del **premio Segafredo Zanetti 'Un libro un film'**, dedicato alla narrativa per il cinema.

Tra le novità il premio 'La guida del cuore', che da quest'anno verrà assegnato a una guida turistica capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. E poi un viaggio nella storia del gin tonic e la mostra con le eccellenze delle creazioni artigianali del territorio. Info: festivaldelviaggiatore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'area naturalistica di Valle Cavallino offre una miriade di sorprese tutte 'green'

In Laguna esperienza magica nelle barene

di **Raffaella Parisi**

Experience, termine in voga, per indicare 'fare esperienza', quindi, apprendere e conoscere. L'esperienza vige anche per gli itinerari turistici, fuori dal comune, come un viaggio in due territori veneti tra il mare nella Valle Cavallino, un'oasi naturalistica della Laguna veneta. Stupore, ma soprattutto curiosità per le barene, conosciute da pochi. Le barene sono un ecosistema caratteristico della laguna veneta, ricoperte da un fitto manto di cespugli, detto bario, da cui ne deriva il nome.

Si tratta di distese piatte basse, in cui l'afflusso di acqua viene regolato dalle mare che disegnano in modo naturale canali stretti e tortuosi, chiamati Ghebi. Nella Laguna veneziana vi sono principi secolari di tradizione, rispetto, conservazione e valorizzazione della natura, come le valli da pesca, la realtà di Valle Cavallino una delle più antiche valli da pesca della Laguna della serenissima. Le fonti energetiche

principali sono il sole, l'acqua ed il vento, la produzione è certificata biologica. Nel corso degli anni sono state mantenute le aree idonee alla sosta di esemplari dell'avifauna migratoria e di rifugio per specie nidificanti e sono proseguiti i progetti di incremento della copertura arborea e di protezione delle praterie di vegetazione sommersa.

Oltre alla produzione del pesce, costituisce una riserva naturalistica per conservazione della flora locale e per la protezione della fauna che durante il periodo invernale diventa un rifugio di numerose specie di uccelli e di migliaia di anatre selvatiche da ammirare con un tour sulla verigola, limbarcazione tipica lagunare. A Valle Cavallino viene praticata la vallicoltura estensiva, una forma di allevamento di tradizione secolare, in cui la cura dell'ambiente produce l'alimentazione delle specie ittiche allevate, costituite da orate, anguille e anche dalle diverse specie di cefali.

Si trovano tantissimi tipi di volatili, anatre, germani reali, oche e volpoche, codoni che sono il simbolo della valle, fenicotteri, fagiani e tante specie di aironi, garzette, rondini di mare, il martin pescatore e il falco; vi è anche un altro animale particolare, il grucione, detto anche mangiatore di api, un uccello molto simile al pappagallo. Nei terreni si trovano le specie alofile, vegetazioni resistenti all'elevata salinità del suolo, la salicornia, oltre a uso alimentare, viene usata per la produzione di alcuni saponi, la spartina, la pulcinella, l'aster e il giunco ed alcune specie nettarifere tra cui il Limonium serotinum, chiamato limonio comune, pianta che fiorisce da giugno a settembre e il cui nettare viene raccolto dalle api per produrre il 'prezioso' (per la sua rarità) miele di Barana.

Vi sono alcune strutture ricettive situate al margine della valle da pesca vicino alle spiagge di Jesolo e di Cavallino. In poco tempo si possono raggiungere le isole di Burano, Murano e Torcello e ad arrivare in meno di un'ora a Venezia per godere della meraviglia della Serenissima e degli altri luoghi magici della Laguna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In questo ambiente incontaminato della Laguna veneta si trova ogni tipo di volatile: anatre, germani, oche e volpoche, fenicotteri, fagiani e specie di aironi, garzette, rondini di mare, martin pescatore e falchi



IN PILLOLE

Settembre si colora di appuntamenti

1 NEI MEANDRI DEL TEMPO

Il borgo di Gubbio si prepara ad accogliere la nona edizione del Festival del Medioevo dal 20 al 24 settembre. L'evento ha un tema suggestivo 'Oriente - Occidente. Le frontiere mobili della storia': storici, scrittori, archeologi, attori, filosofi offrono emozionanti lezioni di storia.

2 MERANO: IPPICA E MONDANITÀ

Per gli appassionati di ippica e di eventi glamour torna, nel weekend del 23 e 24 settembre, il Gran Premio Merano Alto Adige, la cui tradizione affonda le radici nel 1935, anno in cui fu costruito l'ippodromo. Al sabato, gare del Premio delle Nazioni e della Crystal Cup (Cross Country).



3 SUL LAGO SFIDA TRA DRAGHI

Fino al 10 settembre il bacino della Standiana di Savio (Ra) è palcoscenico di una spettacolare sfida acquatica: la 19ª edizione dei Campionati Europei Dragon Boat, una disciplina sportiva dalle antiche origini orientali, che approda per la seconda volta in Romagna dopo i Mondiali del 2014.

Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo: ecco la cinquina dei finalisti

Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo: ecco la cinquina dei finalisti

a cura della redazione Cultura

Sono Acito, Barbaglia, Cavalli, Gazzaniga e Vaglio Tanet. Il verdetto il 23 settembre al Festival del Viaggiatore

07 Settembre 2023 alle 07:00

1 minuti di lettura

È stata annunciata la cinquina finalista del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo “Un libro un film”, cuore letterario del Festival del Viaggiatore, la manifestazione evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l’arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l’elemento culturale al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi abitualmente preclusi al turista. Un festival che si apre a più mondi: dall’arte, al turismo, al cinema, al giornalismo ma anche all’artigianato e all’economia. Il premio dedicato alla narrativa per il cinema è ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV. La cinquina finalista è composta da: Monica Acito, Uvaspina (Bompiani), Alessandro Barbaglia, La mossa del matto (Mondadori), Carolina Cavalli, Metropolitania (Fandango), Riccardo Gazzaniga, In forma di essere umano (Rizzoli) e Maddalena Vaglio Tanet, Tornare dal bosco (Marsilio).

Nato nel 2015 è stato da subito una presenza originale sia nel panorama dei premi letterari nazionali che dei premi cinematografici. Il Premio infatti, ha lo scopo di creare un ponte tra editoria e produzione cinematografica, agevolando la filiera che dal libro porta alla produzione cine-televisiva. Il Premio ha due sezioni: “Un libro per il cinema” e “Un libro per la serie TV”.

L’obiettivo inoltre è quello di individuare quei libri che più di altri hanno un potenziale cinematografico e televisivo, diventando così un punto di riferimento per chi sceglie le storie da trasporre in film o serie TV. La segnalazione delle opere in concorso viene direttamente da librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all’estero, che non sono semplici rivenditori ma hub culturali. La selezione della cinquina spetta poi a un Comitato Scientifico composto da intellettuali, giornalisti culturali e cinematografici.

La cinquina viene sottoposta a due giurie: una qualificata composta da produttori e una popolare composta da cinefili, giornalisti della stampa culturale, alcune biblioteche del circuito regionale veneto, cittadini asolani. L’elezione del vincitore si svolgerà il 23 settembre ad Asolo al Teatro Duse alla presenza delle giurie e dei 5 finalisti. La conduzione quest’anno è affidata alla giornalista Alessandra Tedesco, giornalista e all’attrice Maria Grazia Cucinotta.

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione in cima Grappa, gli eventi per Pio X

Dal restauro della casa natale all'escursione in cima Grappa, gli eventi per Pio X

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Redazione Web

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovanetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

Dal restauro della casa natale all'escursione in cima Grappa, gli eventi per Pio X

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900.

Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon.

Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione in cima Grappa, gli eventi per Pio X

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato "un povero parroco delle terre venete", ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, "sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale". Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni: www.papapiox.it

Tags: casa nataleEventiPadovaPPIO Xrestaurourna

Ultime notizie pubblicate



Ma se la donna dei tuoi sogni fosse in Serbia?

- ♥ Vieni a conoscere il vero amore...
- ♥ In due la vita è più bella!

Incontri per Single

Colpo di Fulmine

+39 3463530528

www.colpodifulmine.net

a cura di direzione@inarteventi.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

Redazione Tre 7 Settembre 2023

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

a cura di direzione@inarteventi.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X**SETTEMBRE**

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato "un povero parroco delle terre venete", ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, "sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale". Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni: www.papapiox.it



DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

Redazione 7 Settembre 2023

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

a cura di direzione@inarteventi.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

SETTEMBRE

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni - Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna - Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel - Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato "un povero parroco delle terre venete", ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, "sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale". Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni: www.papapiox.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a cima grappa, tutti gli appuntamenti per pio x

Dal restauro della casa natale all'escursione a cima grappa, tutti gli appuntamenti per pio x

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".
Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a cima grappa, tutti gli appuntamenti per pio x

Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni - Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna - Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel - Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a cima grappa, tutti gli appuntamenti per pio x

coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato "un povero parroco delle terre venete", ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, "sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale". Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni: www.papapiox.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

7 Settembre 2023

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito <http://www.papapiox.it>.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con

a cura di direzione@inarteventi.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

la Fondazione Giuseppe Sarto.

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900.

Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon.

Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a

a cura di direzione@inarteventi.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

casa” di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state coinvolte dai propri vescovi nell’organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato “un povero parroco delle terre venete”, ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, “sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale”. Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l’urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni: www.papapiox.it

Dal restauro della casa natale all'escursione in cima grappa, gli eventi per Pio X

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò?". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".
Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Dal restauro della casa natale all'escursione in cima grappa, gli eventi per Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

Dal restauro della casa natale all'escursione in cima grappa, gli eventi per Pio X



Ricevi **GRATIS** le notizie della tua città
DIRETTAMENTE SUL TUO SMARTPHONE



a cura di direzione@inarteventi.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

7 Set 2023 |

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal

a cura di direzione@inarteventi.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

Comune di Riese Pio X.

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni? Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna? Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900.

Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon.

Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

a cura di direzione@inarteventi.it

DAL RESTAURO DELLA CASA NATALE ALL'ESCURSIONE A CIMA GRAPPA, TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER PIO X

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato "un povero parroco delle terre venete", ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, "sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale". Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni:

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a Cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò?". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano.

L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it.

Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai.

Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin.

La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini.

"La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

MOSTRE

Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X".

Inaugurazione mostra: ore 11.30

Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00.

Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto".

Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X.

Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto.

SETTEMBRE

Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal Comune di Riese Pio X.

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a Cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X

Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo.

Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa

Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo

Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico

Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni – Scalando il limite

Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto".

Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto.

OTTOBRE

Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto

Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio.

Organizza la fondazione Giuseppe Sarto

Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna – Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto"

Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani.

NOVEMBRE

Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova

Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DICEMBRE

Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel – Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano

LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X

IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico.

PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a Cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X

coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò² in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato “un povero parroco delle terre venete”, ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, “sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale”. Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni: www.papapiox.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X

Dal restauro della casa natale all'escursione a cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X

La Fondazione Giuseppe Sarto annuncia il calendario di appuntamenti in vista della Peregrinatio Corporis di ottobre. Ci sono anche il virtual tour del museo, l'annullo filatelico speciale e i concerti sacri. Il sindaco, Matteo Guidolin. "Già migliaia di prenotati, sarà un evento storico"

comunicazione live 07 settembre 2023 15:05

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrevisoToday

Prima di partire per Roma, prima di diventare Papa, l'allora cardinale Giuseppe Sarto aveva proferito queste parole: "O vivo o morto tornerò". Le spoglie mortali di Papa Pio X tornarono a Venezia molti anni dopo, nel 1959. E adesso la promessa viene di nuovo mantenuta: dal 6 al 15 ottobre sarà celebrata la sua "Peregrinatio corporis" a Treviso e a Riese Pio X, suo paese natale, prima di proseguire il viaggio tra il Padovano e il Veneziano. L'urna che oggi è a San Pietro, in Vaticano, sarà trasportata per 545 chilometri in un mezzo progettato ad hoc per impedire che le vibrazioni possano danneggiarla. L'attesa per l'evento sta crescendo a Riese Pio X. La Peregrinatio di ottobre sarà preceduta da un programma di eventi religiosi e culturali, pianificati dalla Fondazione Giuseppe Sarto con Diocesi di Treviso, Comune di Riese Pio X e altri enti. Dopo oltre tre anni di lavori preparatori, adesso si entra nel vivo: sono tutti riportati nella scheda qui sotto o sul sito www.papapiox.it. Tra le giornate da cerchiare in rosso sul calendario, quella del 21 settembre, quando sono previste le inaugurazioni del nuovo percorso dedicato alla poesia religiosa al Parco Zanzotto ma soprattutto il restauro della Casetta natale e del Museo Pio X; due giorni dopo l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico. Ci sono poi dal primo di ottobre mostre (in Barchessa Zorzi e presso l'Asilo), happening (evento con Sammy Basso, presentazione fumetto con Treviso Comic Book Festival) e presentazione di libri e opere teatrali. Il 29 settembre attesa per la presentazione virtual tour della casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Interessante la rivisitazione della salita in groppa all'asino dell'allora Cardinale Sarto a Cima Grappa per la benedizione del sacello mariano (era il 4 agosto 1901), che sarà rievocata sabato 30 settembre grazie al Cai. Tra le celebrazioni, da evidenziare quella di apertura, a Treviso, sabato 7 ottobre, alle 11 in cattedrale, presieduta dal patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, con i vescovi del Triveneto, e quella conclusiva, a Riese (santuario delle Cendrole, domenica 15 ottobre, alle 15.30), presieduta dal segretario di Stato Vaticano, il cardinale Pietro Parolin. La Città di Riese Pio X, oltre a dare supporto economico alla Fondazione Sarto per la realizzazione del restauro della "casetta" e del Museo, sta realizzando altri ambiziosi progetti. La riqualificazione del sentiero Curiotto, sentiero che Sarto percorreva da giovinetto per raggiungere il Santuario delle Cendrole. Ma anche la realizzazione della pista ciclabile da Cendrole a Spineda, che unirà definitivamente il centro di Riese al Sentiero degli Ezzelini. "La macchina organizzativa adesso è operativa", conclude il presidente della fondazione Giuseppe Sarto e sindaco a Riese Pio X, Matteo Guidolin. "Tutte le informazioni saranno convogliate sul portale web www.papapiox.it, nel quale sarà possibile anche prenotare le visite. Fioccano già le prenotazioni, ci attendiamo decine di migliaia di pellegrini, considerato anche che in un anno normale, i turisti religiosi che visitano la "casetta" del Papa sono migliaia. Per trovare da dormire già adesso serve cercare alberghi e hotel nelle città limitrofe come Castelfranco Veneto, Possagno, Bassano del Grappa e Cittadella. Invito tutti a prenotare la propria visita per non rischiare di perdere una opportunità storica".

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO IL CALENDARIO DEGLI EVENTI MOSTRE Dall'1 al 15 ottobre, presso sala mostre Barchessa Zorzi, a Riese Pio X la mostra di Francesco Sartor "Lo scultore di Pio X". Inaugurazione mostra: ore 11.30 Dall'1 al 22 ottobre presso l'Asilo parrocchiale di Riese Pio X il presepio Artistico dedicato a Pio X. Organizzano gli Amici del Presepio di Riese Pio X. Inaugurazione mostra: ore 10.00. Dal 30 settembre al 22 ottobre. Presso l'oratorio di Riese Pio X la Mostra d'arte. "I luoghi e il tempo che hanno visto la presenza di Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto". Sabato 30 alle ore 7.00 presso il Monte Grappa, Borso e Pieve del Grappa. Ritrovo presso il municipio di Riese Pio X. Escursione guidata verso Cima Grappa col Patriarca "Sulle orme di Giuseppe Sarto". Organizza il Cai Castelfranco Veneto con la Fondazione Giuseppe Sarto. **SETTEMBRE** Sabato 9, alle 10.30. Scuola primaria Riese Pio X: Inaugurazione Scuola Primaria Margherita Sanson, evento organizzato dal Comune di Riese Pio X. Giovedì 14 alle 20.45. Municipio, Riese Pio X. Convegno: Pio X e l'emigrazione, organizza Associazione Trevisani nel mondo. Domenica 17 alle 14.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la trentesima edizione del Palio dei Mussi, organizza la Pro Loco di Riese Pio X Giovedì 21 alle 17.00 al Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X ci sarà l'inaugurazione nuovo percorso dedicato alla Poesia religiosa Giovedì 21 alle ore 17.30 alla Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X. Cerimonia d'inaugurazione del restauro della Casa Natale e del Museo Pio X. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. Seguirà la celebrazione solenne presieduta dal Vescovo di Treviso, Michele

a cura di direzione@inarteventi.it

Dal restauro della casa natale all'escursione a cima Grappa, tutti gli appuntamenti per Pio X

Tomasi, alle 18.30 in chiesa parrocchiale, in occasione della festa del patrono san Matteo Sabato 23 alle 11.30 in Via Castellana, Riese Pio X, l'inaugurazione del Monumento a Jacopo Monico Domenica 24 alle 17.30 al Giardino Casa Natale, Riese Pio X il Festival del Viaggiatore. Programmati incontri: Piccoli cammini, grandi emozioni - Scalando il limite Mercoledì 27 alle 20.45 presso il Giardino Casa Natale, Riese Pio X la presentazione del libro "Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore". Organizza il gruppo di ricerca storica "Francesco Sarto". Venerdì 29 alle 11.00 presso il Municipio di Riese Pio X la Presentazione Virtual tour della Casa natale, della medaglia dedicata alla Peregrinatio Corporis, e del bollo per l'annullo filatelico. Organizza la Fondazione Giuseppe Sarto. OTTOBRE Domenica 1° alle 17.30 presso il Palazzo della Luce, Treviso. Presentazione fumetto "Pio X, un papa di campagna", a cura di Treviso Comic Book Festival Lunedì 2 alle 18.15 al Santuario delle Cendrole l'inaugurazione della riqualificazione del sentiero Curiotto Martedì 3 presso Casa Riese, l'incontro con Sammy Basso, Rudi Zanatta e Giovanni Trinca. Modera Davide Nordio. Organizza la fondazione Giuseppe Sarto Giovedì 5 alle 20.45 presso la chiesa parrocchiale. "Pulchra sicut Luna - Musiche per la Beata Vergine Maria". Concerto di apertura della Peregrinatio Corporis con l'organista Giovanni Feltrin del Conservatorio A. Steffani Venerdì 6 e mercoledì 11 alle 21.00 presso Casa Riese, Riese Pio X la Commedia "Papa Sarto" di Giuseppe Maffioli della filodrammatica Bepi Sarto Domenica 8 dalle 9.00 alle 14.00 presso la Barchessa Municipio, l'annullo filatelico speciale "Peregrinatio corporis di san Pio X". Organizza il circolo del collezionismo "Giuseppe Sarto" Lunedì 16 alle 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, Riese Pio X il Viaggio nella musica organistica italiana tra '800 e '900. Concerto di chiusura della Peregrinatio Corporis con l'organista Nicola Cittadin. Organizza il Conservatorio A. Steffani. NOVEMBRE Domenica 5 alle 20.45 presso Casa Riese, il concerto in ricordo del Papa compositore. Si esibisce l'Asolo Chamber Orchestra dell'Istituto musicale Malipiero Domenica 5 alle 11.30. Presso la Stazione ferroviaria di Mantova l'intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, organizza la Diocesi di Mantova Sabato 25 e domenica 26 presso Casa Riese, ci sarà il convegno "Pio X, un papa per la musica" organizzato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria. DICEMBRE Domenica 3 alle ore 20.30 è in programma la Chiusura delle Celebrazioni per il 120° Anniversario dell'elezione di Papa Pio X con un concerto di Georg Friedrich Haendel - Messiah. Orchestra da Camera Lorenzo Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon. Organizza il Comitato diocesano LA PEREGRINATIO CORPORIS DI PIO X IL PRECEDENTE DI BERGAMO Nella storia recente della Chiesa, infatti, solo un'altra volta è stato organizzato il "ritorno a casa" di un Papa. Era accaduto a maggio del 2018 nel Bergamasco, dove le spoglie di Giovanni XXIII (che quando era Cardinale, col nome di Roncalli, era stato tra i grandi sostenitori del ritorno del corpo di Pio X a Venezia) hanno generato un movimento di massa senza precedenti. Quasi mezzo milione di pellegrini si sono prenotati per la visita, non sono noti i dati di quanti invece siano passati per il territorio senza registrarsi, solo a scopo turistico. PIO X IN VENETO Sarà una festa popolare che coinvolgerà tutto il Veneto: tutte le parrocchie del Nord Italia sono state coinvolte dai propri vescovi nell'organizzazione di pullman e trasferte, i sacerdoti ne stanno parlando da giorni nelle comunità. Infatti, Pio X studiò in seminario a Padova, fu cappellano a Tombolo, arciprete a Salzano, nel Veneziano, canonico della cattedrale di Treviso, cancelliere, padre spirituale del Seminario, vescovo a Mantova e patriarca a Venezia. Proprio in quel suo essere stato "un povero parroco delle terre venete", ha detto il Vescovo Tomasi nel giorno della presentazione del calendario degli eventi, "sta una delle radici forti e buone che hanno sostenuto il suo impegno di guida della Chiesa universale". Nel progetto di pellegrinaggio, peraltro, è stata coinvolta anche Treviso: l'urna traslata avrà come prima tappa del viaggio la chiesa cattedrale del capoluogo della Marca Trevigiana (il pomeriggio del 6 ottobre), dove rimarrà fino al pomeriggio di sabato 7. Dopo Cendrole, la peregrinatio proseguirà a Padova e nel Veneziano. Per aggiornamenti sugli eventi e ulteriori informazioni: www.papapiox.it

© Riproduzione riservata

a cura di direzione@inarteventi.it

PREMIO SEGAFREDO ZANETTI - Città Di Asolo: Un Libro Un Film

PREMIO SEGAFREDO ZANETTI - Città Di Asolo: Un Libro Un Film

Pubblicato da ilgiornaledellebellenotizie.it

05/09/2023

PREMIO SEGAFREDO ZANETTI CITTÀ DI ASOLO UN LIBRO UN FILM LA CINQUINA FINALISTA

Settembre 2023 - È stata annunciata la cinquina finalista del Premio Segafredo Zanetti Città Di Asolo UN LIBRO UN FILM, cuore letterario del Festival del Viaggiatore, la manifestazione evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi abitualmente preclusi al turista. Un festival che si apre a più mondi: dall'arte, al turismo, al cinema, al giornalismo ma anche all'artigianato e all'economia.

Il premio dedicato alla narrativa per il cinema è ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV.

www.premiounlibrounfilm.com

Ecco la cinquina finalista (nelle foto sottostanti):

MONICA ACITO, Uvaspina (Bompiani) ALESSANDRO BARBAGLIA, La mossa del matto (Mondadori) CAROLINA CAVALLI, Metropolitania (Fandango) RICCARDO GAZZANIGA, In forma di essere umano (Rizzoli) MADDALENA VAGLIO TANET, Tornare dal bosco (Marsilio)

Nato nel 2015 è stato da subito una presenza originale sia nel panorama dei premi letterari nazionali che dei premi cinematografici. Il Premio infatti, ha lo scopo di creare un ponte tra editoria e produzione cinematografica, agevolando la filiera che dal libro porta alla produzione cine-televisiva. Il Premio ha due sezioni: "Un libro per il cinema" e "Un libro per la serie TV".

L'obiettivo inoltre è quello di individuare quei libri che più di altri hanno un potenziale cinematografico e televisivo, diventando così un punto di riferimento per chi sceglie le storie da trasporre in film o serie TV. La segnalazione delle opere in concorso viene direttamente da librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero, che non sono semplici rivenditori ma hub culturali. La selezione della cinquina spetta poi a un Comitato Scientifico composto da intellettuali, giornalisti culturali e cinematografici.

La cinquina viene sottoposta a due giurie:

Giuria Qualificata: composta da produttori
Giuria Popolare: composta da cinefili, giornalisti della stampa culturale, alcune biblioteche del circuito regionale veneto, cittadini asolani

L'elezione del vincitore si svolgerà il 23 settembre ad Asolo al Teatro Duse alla presenza delle giurie e dei 5 finalisti. La conduzione quest'anno è affidata ad Alessandra Tedesco, giornalista e conduttrice del programma "Il Cacciatore di libri" su Radio 24, mentre ospite d'onore sarà Maria Grazia Cucinotta.

GIURIE EDIZIONE 2023

Comitato Scientifico: Daniela Amenta (giornalista, scrittrice, autrice televisiva e radiofonica), Paola Casella (giornalista), Valentina Farinaccio (scrittrice), Annamaria Granatello (Premio Solinas), Daniele Mencarelli (poeta, scrittore), Cristiana Paternò (giornalista, critico cinematografico, vicedirettore Cinecittà News, presidente SNCCI), Alessandra Tedesco (giornalista, conduttrice radiofonica).

Giuria qualificata (composta da produttori e producer per l'edizione 2023): Francesca Cualbu - Groenlandia, Marta Donzelli - Vivo Film, Riccardo Russo - Bim Produzione, Nadia Trevisan - Nefertiti Film, Linda Vianello - Picomedia Produzioni

Giuria popolare: selezione di biblioteche del circuito regionale Veneto, forti lettori, cinefili.

Dai libri vincitori o finalisti del premio Segafredo un libro un film sono stati realizzati i seguenti film:

La tentazione di essere felice di Lorenzo Marone 2015 film di Gianni Amelio La tenerezza

Arminuta di Donatella di Pietrantonio vincitrice 2017 film di Giuseppe Bonito

Tutto chiede salvezza di Daniele Mencarelli, vincitore sez. cinema 2020 in uscita omonima serie Netflix.

Lontano dagli occhi di Paolo Di Paolo, vincitore sez. serie TV 2020 opzionato

L'estate muore giovane di Mirko Sabatino, vincitore 2019 opzionato

Le canaglie di Angelo Carotenuto, vincitore Serie Tv 2021 diritti acquisiti

PREMIO SEGAFREDO ZANETTI - Città Di Asolo: Un Libro Un Film



Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo
UN LIBRO UN FILM
www.premiounlibrounfilm.com
www.festivaldelviaggiatore.com



PREMIO SEGAFREDO ZANETTI - Città Di Asolo: Un Libro Un Film



a cura di direzione@inarteventi.it

PREMIO SEGAFREDO ZANETTI - Città Di Asolo: Un Libro Un Film



a cura di direzione@inarteventi.it



Libri
Festival del Viaggiatore, i cinque finalisti del premio Segafredo Zanetti

Sotto i riflettori della Mostra del Cinema, il Festival del Viaggiatore ha annunciato i cinque finalisti del premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo «Un libro un film». L'appuntamento cardine del festival, infatti, dedicato alla narrativa per il cinema, avrà come finalisti Monica Acuto con il suo «Uvaspina» (Bompiani), Alessandro Barbaglia con «La mossa del matto» (Mondadori), Carolina Cavalli

e il suo «Metropolitani» (Fandango), Riccardo Gazzaniga con «In forma di essere umano» (Rizzoli) e Maddalena Vaglio Tanet con «Tornare dal bosco» (Marsilio). Il premio ha lo scopo di creare un ponte tra editoria e produzione cinematografica con due sezioni: «Un libro per il cinema» e «Un libro per la serie tv». L'obiettivo è quello di individuare libri che più di altri

hanno un potenziale cinematografico. La quinta sarà sottoposta a due giurie, una composta da produttori l'altra da giornalisti e cittadini: l'elezione sarà il prossimo 23 settembre ad Asolo, al Teatro Duse, con ospite d'onore Maria Grazia Cucinotta. Il tema della nona edizione (fino al 24 settembre in diversi luoghi del Veneto da Poggiano a Bassano) è l'arca. «L'abbiamo scelta perché siamo in un tempo di grandi cambiamenti - afferma Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore - e il nostro viaggio è pieno di sfide».

Da sapere

● Francesco Renga e Filippo «Nek» Neviani arriveranno questa sera all'Arena di Verona con una tappa speciale del tour condiviso Renga Nek

● La tournée, oltre all'amicizia, era nata per celebrare assieme due importanti traguardi: i 40 anni della carriera di Francesco Renga e i 30 di quella di Filippo «Nek» Neviani

● In scaletta hit dei due repertori da «Angelo» a «Meravigliosa (la Luna)», da «Laura non c'è» ad «Almeno stavolta», da «Lascia che io sia» a «Guardami amore»



«Alleati» Francesco Renga e Nek: venerdì esce un album di inediti congiunto, «Renganek»

Renga e Nek in Arena
La musica dell'amicizia
Questa sera il concerto: «Ci siamo molto avvicinati»

«C'è stima, rispetto e sintonia artistica. Siamo alleati. Portiamo sul palco un rapporto che esula la professione». Nek, ovvero Filippo Neviani, racconta così il tour condiviso con Renga che, questa sera avrà la sua passerella d'onore in una gremita Arena di Verona (ore 21, info www.friendsandpartners.it). Un tour nato dalla profonda amicizia che lega le due stelle del pop italiano: amicizia celebrata da un album di inediti congiunto, «Renganek», in uscita proprio venerdì. Nel disco saranno contenuti undici nuovi brani, tutti eseguiti da entrambi gli artisti, che mostrano la grande sinergia che unisce le voci dei due, capaci di creare un connubio originale, con sfumature sonore diverse e complementari da quelle finora af-

frontate nelle loro carriere solistiche. Un'anteprima dell'album i due l'hanno data pubblicando i brani *L'infinito più o meno* e *l'estiva Il solito* con il meglio dei repertori. «Con Filippo ci lega la stessa visione della famiglia, quell'amore totalizzante per i figli e le nostre compagne. È un vero amico che voglio abbracciare spesso, senza alcun motivo. Ammiro la sua tecnica musicale - assicura Renga - nel live mi copre sempre le spalle. Sa tutti i pezzi. Studia gli accordi, il vibrato. Io mi scordo anche i testi. È un uomo pragmatico che risolve i problemi, come Mr. Wolf in *Pulp Fiction*. Io sono più istintivo, mi faccio prendere

prepotentemente dall'emotività». La tournée, oltre all'amicizia, era nata per celebrare assieme due importanti traguardi: i 40 anni della carriera di Francesco Renga e i 30 di quella di Filippo «Nek» Neviani. È ancora un ragazzo Renga quando partecipa con il suo primo gruppo, i Modus Vivendi, al concorso musicale Deskomusic e già alle porte c'era il rock del Timoria di cui è stato frontman dal 1986 al 1998. Successivamente, la carriera solista ha imboccato la strada decisa del pop declinata in otto album d'inediti e un album con orchestra, totalizzando oltre un milione di copie vendute, e partecipando in gara a Sanremo ben nove volte. Tra le hit piazzate in questi anni, in scaletta questa sera, *Raccontami*, *La tua bellezza*, *Angelo* (brano vincitore

del Festival di Sanremo 2005), *Meravigliosa (la Luna)*, *Il mio giorno più bello del mondo* e *Guardami amore*. Cantante e bassista di talento (tanto da essere stato definito lo «Sting italiano») Nek ha alle spalle oltre 10 milioni di dischi venduti in tutto il mondo e 18 album in studio. Dopo l'esordio del 1992 con l'album «Nek», è con il disco del 1996 «Lei, gli amici e tutto il resto» (disco di Diamante in Italia) che raggiunge la grande popolarità grazie al successo di *Laura non c'è* (doppio disco d'oro anche in Francia), *Sei grande e Dimmi così*. Negli oltre trent'anni di carriera ha scritto e cantato molti brani diventate hit da classifica come *Almeno stavolta*, *Lascia che io sia*, *Fatti avanti amore* e *Se una regola c'è*, che stasera si ascolteranno dal vivo in Arena. «I nostri live sono un'incursione nei rispettivi repertori, con tutte le canzoni più amate: da *Angelo a Laura non c'è* che canteremo a due voci - anticipa Nek - ci sarà anche una dimensione più intima, senza il gruppo. Solo io, Francesco e il pubblico. Durante il Covid ci siamo avvicinati parecchio, condividiamo molte cose, come l'essere genitori».

Francesco Verni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it

Proiezioni

VENEZIA E MESTRE
«Circuito Cinema in Mostra»
I film del Festival veneziano



Per i film della 80a Mostra Internazionale del Cinema, il programma decentrato del Festival prosegue con «L'ordine del tempo» e «Oppenheimer» (foto) al Rossini e «Manodopera» e «Due fratelli» al Dante. Info orari e programma: www.comune.venezia.it Rossini, *Salizada de la Chiesa* o del Teatro 3997 Cinema Dante, via Sernaglia 10

Musica

VENEZIA
Aperlazz con Sara Longo
«Chansons Françaises»
Tutto il meglio delle canzoni francesi d'antan, da Edith Piaf a Charles Trénet, Charles Aznavour e molti altri, con la voce di Sara Longo. Con lei, Alvise Seggi al contrabbasso e Matteo Alfonso al pianoforte. www.hotelaquarius.venice.com Hotel Aquarius Sestiere Santa Croce 1624

VENEZIA
«We all love Ennio Morricone»
Un repertorio per sognare
I brani che hanno reso celebre Morricone vengono eseguiti dai suoi storici musicisti (Ludovico Fulci, Maurizio Tripitelli e Maria Di Bernardo), con le letture dal libro di Luigi Caiola. Il manager che lo ha accompagnato per quasi 20 anni. Modera Cinzia Scopano. www.eventbrite.it Aeroporto Giovanni Nicelli, Lido

PORTOGUARO
Concerto di Carlo Boccadoro
con il pianista Taverna
Secondo Concerto per piano del compositore Carlo Boccadoro, nuova commissione del Festival di Portogruaro, alla guida dell'Orchestra di Mantova con il pianista Alessandro Taverna, solista sia del brano di Boccadoro che del Concerto n. 9 di Mozart. www.festivalportogruaro.it Teatro Comunale Luigi Russolo Via Silvio Pellico

VENEZIA
Luciano Baldessari
Architetture per la scena
Una mostra per raccontare la storia e la vicenda artistica di Luciano Baldessari (1896-1982), architetto e designer fra i più interessanti e - in parte dimenticati - del XX secolo, attraverso disegni in cui danza, teatro, pittura, musica convergono in una visione spaziale. Orario: 10-18; chiuso mercoledì. Fondazione Giorgio Cini Isola di San Giorgio Maggiore

Visita guidata

VENEZIA
I linguaggi legati al suono, all'ascolto e alla parola
Due visite guidate gratuite organizzate dalla Fondazione Bevilacqua La Masa con i curatori della mostra «Listening Post. Dalle pratiche di ascolto alla sound art», in corso alla Galleria di piazza San Marco fino a domenica. Iscrizioni: info@bevilacquaalmasa.it Fondazione Bevilacqua La Masa Galleria di piazza San Marco

Eventi

MESTRE
Festival della Politica
Domani l'anteprima
Con il titolo «La globalizzazione dopo la globalizzazione» torna la kermesse che chiamerà a raccolta politici, analisti, grandi firme del giornalismo, per raccontare un'epoca di tumulti geopolitici e revisione dei paradigmi. Domani, anteprima a partire dalle 17.30. www.festivalpolitica.it Luoghi vari

Mostre

VENEZIA
Biennale Architettura 2023
Il laboratorio del futuro
La 18a Mostra Internazionale di Architettura, a cura di Lesley Lokko, si intitola «The Laboratory of the Future», ed è dedicata ai temi della decolonizzazione e della decarbonizzazione. Orario: martedì-domenica 11-19. www.labiennale.org Giardini, Arsenale, Forte Marghera

VENEZIA
L'umanità negli scatti
di Paolo Pellegrin
Oltre 300 scatti, incluso lavori inediti, tra cui un reportage sull'Ucraina, del fotoreporter Paolo Pellegrin nella mostra realizzata in collaborazione con Magnum Photos. Orario: tutti i giorni 11-19. Chiuso il mercoledì. *Le Stanze della Fotografia Isola di San Giorgio Maggiore*

VENEZIA
Luciano Baldessari
Architetture per la scena
Una mostra per raccontare la storia e la vicenda artistica di Luciano Baldessari (1896-1982), architetto e designer fra i più interessanti e - in parte dimenticati - del XX secolo, attraverso disegni in cui danza, teatro, pittura, musica convergono in una visione spaziale. Orario: 10-18; chiuso mercoledì. Fondazione Giorgio Cini Isola di San Giorgio Maggiore

Cultura pop

Il futuro di Sugarpulp da «Chronicae» alla nuove produzioni

Anche Sugarpulp si è presa il suo red carpet alla Mostra del Cinema, con una première nello spazio regione all'Excelsior per presentare le ultime novità. Sugarpulp, movimento antiaccademico, ha indagato la cultura pop dentro e fuori dal Nordest. Come ogni Mostra del Cinema che si rispetti, anche per Venezia 80 si sono appostati nello Sugarpulp Apartment, sede operativa da cui raggiungere le sale del Lido e recensire, interpretare i film del festival. «Seguiamo in prima persona i grandi festival internazionali, da Cannes al Lucca e Comics & Games per raccontarli su social e nostro magazine con uno stile pop e informale», spiega Giacomo Brunoro, presidente Sugarpulp. Intanto, la prima rassegna in



Team La «crew» di Sugarpulp al Lido di Venezia

programma sarà 800 Padova Festival. «È interamente dedicato all'Ottocento: si terrà a fine novembre a Padova, con il Pedrocchi come centro nevralgico - spiega Silvia Gorgi, vicepresidente Sugarpulp e Ceo di Nordest Boulevard - Ci sarà un focus su Alessandro

Manzoni nel 150esimo anniversario della sua morte. Poi, insieme all'associazione culturale Belzoni, una serie di eventi dedicati al grande esploratore padovano morto il 3 dicembre 1823». Non mancheranno poi le visite guidate teatralizzate e la consegna del Premio Ippolito Nievo. Altro evento in calendario, la decima edizione di Chronicae, il festival internazionale del romanzo storico a Piove di Sacco. «Andrà in scena in aprile - afferma Brunoro - è un risultato importante per un festival che è stato il primo in Italia a raccontare il romanzo storico e che si è ritagliato un suo pubblico a livello nazionale». Infine, un focus sulla novità degli Sugarpulp Studios a Palazzo Eserdra (Padova). «Li abbiamo inaugurati a maggio - dice Andrea Andreetta, responsabile creativo Sugarpulp - Con l'autunno entreranno a pieno regime. Un nuovo spazio per creare contenuti video, audio e streaming, uno spazio aperto a tutte le realtà del territorio interessate a collaborare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival del Viaggiatore: ogni vita è un viaggio

Festival del Viaggiatore: ogni vita è un viaggio

Di Cristina Colombera

Giunto alla IX edizione, il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi – cultura in movimento, animerà dal 3 al 24 settembre borghi e luoghi tra i più¹ belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita.

VENETO - Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri che è partito dal Lido di Venezia il 3 settembre per arrivare a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22 per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 23 e 24 e a Riese Pio X il 24 settembre.

La manifestazione è un evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato. Il viaggio è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti non sono fini a sé² stessi ma contenitori e coprotagonisti di un'esperienza o di una storia.

Il tema di questa edizione sarà "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro". Il tema sarà trattato utilizzando il caleidoscopio tipico del festival, la pluralità di voci, la contaminazione tra arte, viaggio, saperi e racconto, in luoghi unici per bellezza e significato storico, molti dei quali non aperti solitamente al pubblico. Alcuni sono addirittura eccezionali: Villa palladiana di Maser, patrimonio UNESCO, la casa di Eleonora Duse, la Gypsotheca di Antonio Canova, il teatro romano di Villa Freya Stark, Villa Browning dentro le mura del castello

"Abbiamo scelto questo tema perché siamo in un tempo di grandissimi cambiamenti e il nostro viaggio è pieno di nuove sfide – afferma Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore –. Ha grandi potenzialità, il nostro percorso verso il futuro, ma è al contempo complesso, ambiguo, accidentato, pieno di cose e informazioni contraddittorie, che appesantiscono".

In questo contesto, l'Arca è una grande metafora: "? un archetipo e come tale ha una potente forza evocativa – continua la direttrice –. Ognuno di noi sa da tempo immemore che chi e cosa entra nell'arca è ciò² che davvero serve al viaggio della vita". L'Arca è nello stesso tempo un monito e un'opportunità. "Il monito a cercare l'essenziale, a trovare il limite prima che il limite travolga noi. L'opportunità è invece quella di liberarsi del superfluo per ritrovare una nuova libertà, un nuovo senso".

Tra gli ospiti ci saranno: Isabella Andrighetti, Marino Bartoletti, Gabriella Belloni, Valerio Bottin, Emanuela Canepa, Alvis Casellati, Maria Grazia Cucinotta, Andrea degli Innocenti, Federico Illesi, Tiziano Fratus, Andrea Lanfri, Daniela Lucangeli, Alessandro Marzo Magno, Daniele Mencarelli, Laura Nota, Adriano Pessina, Alessandro Vanoli, Susy Zappa.

Di Bellafore - Opera propria, CC BY-SA 4.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=114009460>

Il cuore letterario del festival del Viaggiatore è il Premio Segafredo Zanetti – Città di Asolo UN LIBRO UN FILM. Primo premio dedicato alla narrativa per il cinema, è ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV. Giunto alla 9° edizione. Si inizierà al Lido di Venezia il 3 settembre proprio con l'annuncio della cinquina del Premio Segafredo Zanetti, UN LIBRO UN FILM in occasione della 80° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Di Maria_Grazia_Cucinotta_-_nicogenin_-_66è`me_Festival_de_Venise_(Mostra)_2.jpg: nicolas genin from Paris, Francederivative work: MachoCarioca (talk) -

Maria_Grazia_Cucinotta_-_nicogenin_-_66è`me_Festival_de_Venise_(Mostra)_2.jpg, CC BY-SA 2.0, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=14929970>

Il Festival avrà diversi viaggi tematici come: il nuovo significato del lavoro, il modo in cui l'intelligenza artificiale sta trasformando la vita e l'umano, il bene e il male della memoria. Tra gli ospiti Daniela Lucangeli, psicologa dell'apprendimento e Adriano Pessina, filosofo morale ed esperto di IA e Alain Elkann, giornalista e scrittore.

Viaggeremo nella natura in compagnia di Tiziano Fratus, scrittore e nomade editoriale, faremo un percorso anche nella letteratura per il cinema con Daniele Mencarelli e, sul versante della musica classica, con il maestro Alvis Casellati, direttore d'orchestra.

Ci saranno anche viaggiatori speciali con racconti di viaggio davvero fuori dal limite eppure vicinissimi a noi, come l'atleta paralimpico e alpinista Andrea Lanfri che ha scalato 4 delle 7 vette più¹ alte del mondo senza gambe. E poi uno speciale sui cammini con Isabella Andrighetti, esperta di cammini e percorsi del Touring Club Italiano, insieme con Marco Giovenco,

Festival del Viaggiatore: ogni vita è un viaggio

giornalista, vice direttore della rivista “Mete d’Italia e del Mondo”.

Merita una menzione a parte il percorso che faremo nel cuore artigiano dell’Italia con la mostra dal titolo “Valore Artigiano”, tra tradizione e innovazione, ideata e allestita in collaborazione con Confartigianato Imprese Asolo e Montebelluna, con gli artigiani di eccellenza del territorio.

Altro viaggio davvero fuori dal comune è quello nella storia del Gin Tonic, il cocktail oggi ritornato prepotentemente di moda, in compagnia di Federico Illesi, gin lover, barman e sommelier e Valerio Bottin, architetto e designer, creatore di una serie limitata di bicchieri da Gin Tonic in vetro di Murano, realizzati da grandi maestri vetrai. Seguirà degustazione.

Tra le novità il contest “La guida del cuore”, un riconoscimento che da quest’anno verrà dato a una guida turistica speciale, capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. ? un premio pensato per chi sa essere una “guida esistenziale” in luoghi dell’anima, dove il bello che viene proposto è insieme un piacere per gli occhi e per il cuore.

Ci sarà anche un viaggio in una terra bellissima e misteriosa, che sarà svelato poco a poco attraverso i nostri social.

Quest’anno, assieme alla Ubik di Asolo, libreria del Festival del Viaggiatore, ci saranno anche una serie di presentazioni di libri e un babysitting letterario, il Nido dei Viaggiatori, dedicato ai più piccoli, con letture ad alta voce, per consentire ai genitori di godersi il Festival. Come il nuovo format “Libri a bordo” che ospiterà - domenica 24 settembre - le presentazioni dei romanzi “Resta con me, sorella” di Emanuela Canepa (Einaudi), “Estate. Promessa e nostalgia” di Alessandro Vanoli (il Mulino), “C’è una ragazza che come me” di Gabriella Belloni (Compagnia Nuove Indye) e “L’alba dei libri. Quando Venezia ha fatto leggere il mondo” di Alessandro Marzo Magno (Garzanti).

Tutti in viaggio, ancora una volta, per scoprire insieme che cosa è bello e utile portare nell’Arca, per il nostro futuro e per quello delle generazioni che verranno.

Dal 23 al 24 settembre presso la Loggia della cattedrale troverete la LIBRERIA DEL FESTIVAL (a cura della libreria Ubik di Asolo).



Festival del Viaggiatore: ogni vita è un viaggio



a cura di direzione@inarteventi.it

Festival del Viaggiatore, Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo: ecco i finalisti

La cinquina finalista del Premio Segafredo Zanetti Città di Asolo

Monica Acito, Uvaspina (Bompiani)

Alessandro Barbaglia, La mossa del matto (Mondadori)

Carolina Cavalli, Metropolitania (Fandango)

Riccardo Gazzaniga, In forma di essere umano (Rizzoli)

Maddalena Vaglio Tanet, Tornare dal bosco (Marsilio)

Nato nel 2015 è stato da subito una presenza originale sia nel panorama dei premi letterari nazionali che dei premi cinematografici. Il Premio infatti, ha lo scopo di creare un ponte tra editoria e produzione cinematografica, agevolando la filiera che dal libro porta alla produzione cine-televisiva. Il Premio ha due sezioni: "Un libro per il cinema" e "Un libro per la serie TV"

L'obiettivo inoltre è quello di individuare quei libri che più di altri hanno un potenziale cinematografico e televisivo, diventando così un punto di riferimento per chi sceglie le storie da trasporre in film o serie TV. La segnalazione delle opere in concorso viene direttamente da librerie indipendenti selezionate in tutta Italia e da librerie italiane all'estero, che non sono semplici rivenditori ma hub culturali. La selezione della cinquina spetta poi a un Comitato Scientifico composto da intellettuali, giornalisti culturali e cinematografici.

La cinquina viene sottoposta a due giurie: una qualificata composta da produttori e una popolare composta da cinefili, giornalisti della stampa culturale, alcune biblioteche del circuito regionale veneto, cittadini asolani.

L'elezione del vincitore si svolgerà il 23 settembre ad Asolo al Teatro Duse alla presenza delle giurie e dei 5 finalisti. La conduzione quest'anno è affidata ad Alessandra Tedesco, giornalista e conduttrice del

Maria Grazia Cucinotta_Festival del Viaggiatore 2023

programma "Il Cacciatore di libri" su Radio 24, mentre ospite d'onore sarà Maria Grazia Cucinotta.

Giurie Edizione 2023

Comitato Scientifico: Daniela Amenta (giornalista, scrittrice, autrice televisiva e radiofonica), Paola Casella (giornalista), Valentina Farinaccio (scrittrice), Annamaria Granatello (Premio Solinas), Daniele Mencarelli (poeta, scrittore), Cristiana Paternò (giornalista, critico cinematografico, vicedirettore Cinecittà News, presidente SNCCI), Alessandra Tedesco (giornalista, conduttrice radiofonica).

Giuria qualificata (composta da produttori e producer per l'edizione 2023): Francesca Cualbu - Groenlandia, Marta Donzelli - Vivo Film, Riccardo Russo - Bim Produzione, Nadia Trevisan - Nefertiti Film, Linda Vianello - Picomedia Produzioni

Giuria popolare: selezione di biblioteche del circuito regionale Veneto, forti lettori, cinefili.

Dai libri vincitori o finalisti del premio Segafredo un libro un film sono stati realizzati i seguenti film:

La tentazione di essere felice di Lorenzo Marone 2015 – film di Gianni Amelio "La tenerezza"

L'Arminuta di Donatella di Pietrantonio vincitrice 2017 – film di Giuseppe Bonito

Tutto chiede salvezza di Daniele Mencarelli, vincitore sez. cinema 2020 – in uscita l'omonima serie Netflix.

Lontano dagli occhi di Paolo Di Paolo, vincitore sez. serie TV 2020 – opzionato

L'estate muore giovane di Mirko Sabatino, vincitore 2019 – opzionato

Le canaglie di Angelo Carotenuto, vincitore Serie Tv 2021 – diritti acquisiti

Info

a cura di direzione@inarteventi.it

QUARTIERI

Varchi chiusi, guerra di inquilini nelle case Ater

Via Bison, una famiglia acquista un appartamento e sbarra i passaggi usati da cinquant'anni: gli altri minacciano causa

Lorenza Raffaello

Protesta dei residenti delle palazzine Ater di via Bison, nel quartiere di Fiera, dopo che si sono visti letteralmente chiudere i varchi di accesso alle abitazioni che danno sull'adiacente via Sante Cancian: «Siamo ostaggio di un'unica famiglia che ha acquistato una casa in via Cancian e ci ha chiuso i passaggi che utilizziamo da oltre 50 anni. Ieri l'ultimo sopruso: una rete con una spranga e catene. Non si può andare avanti così».

LA CHIUSURA

I cortili degli appartamenti Ater, oltre che su via Bison, danno anche su via Sante Cancian, una strada privata ma che deve concedere la servitù a tutti coloro che devono accedere alle palazzine attraverso i passaggi consentiti da varchi e cancelli rimasti sempre aperti negli anni. Fino a tre mesi fa, quando i proprietari della casa confinante con gli alloggi Ater hanno deciso in punto in bianco di chiudere ogni accesso. «Tre mesi fa è apparsa la prima rete, poi il

cartello "proprietà privata", ieri una rete metallica che ha chiuso definitivamente il cancello che collega le due vie, è una cosa inammissibile, non possiamo più stare zitti», spiega Ivano Zanatta, portavoce informale di tutti gli inquilini di via Bison esasperati, «La nostra è una via storica di Treviso, abito qui da 50 anni e ho sempre utilizzato quei passaggi per tornare a casa. Fino ad oggi da lì passavano i ragazzini al ritorno della scuola, i bambini giocavano a rincorrersi, le nonne passeggiavano con le carrozzine dei nipoti, passare da lì significa fare una strada sicura e conosciuta. Ora le persone non possono più passare perché si sono visti chiusi gli accessi con catene e spranghe. Passaggi che sono a pieno titolo di uso collettivo», descrive l'uomo.

LA PROTESTA

«Stiamo avendo un problema con un vicino che ci ha chiuso dei cancelli che danno in via Cancian negando il diritto di servitù esistente da un lontano tempo, esat-

tamente dal 1950, un vicino che nel tempo si è impossessato di parte della via e piano piano si sta prendendo tutto, ma non può fare tutto questo», aggiunge un altro inquilino padre di due bambini piccoli, «Queste chiusure ci hanno imposto anche di dover spostare il luogo dove depositiamo i bidoni della raccolta differenziata, è intervenuta anche Contarina a cercare di far desistere la famiglia, ma neanche quello ha sortito effetto», aggiunge Zanatta, «Siamo una comunità molto unita e veder negato un nostro diritto è qualcosa che ci fa male, anche perché questa persona da sola sta rivoluzionando tutta la nostra comunità, danneggiandoci».

CAUSA LEGALE IN ARRIVO

Gli inquilini dei palazzi Ater promettono battaglia: «Ci siamo rivolti agli avvocati e abbiamo allertato i vigili, questa persona non può appropriarsi di un servizio della collettività». La protesta, insomma, potrebbe arrivare in tribunale. —



I passaggi chiusi, al centro di un braccio di ferro che potrebbe finire in tribunale

IL PROGETTO

Nascimben apre un hub della pasticceria Sorgerà sul Terraglio alle porte della città

Via libera al cantiere
Il nuovo polo del dolce prevede un grande laboratorio una scuola per bambini e la foresteria per i dipendenti

La luce verde per l'avvio del cantiere si è accesa ieri mattina. Nei prossimi giorni arriveranno ruspe, operai, gru, mezzi da demolizione. L'ingresso sud di Treviso si prepara a cambiare volto grazie alla nascita dell'hub di pasticceria firmato Nascimben alla Porta della Pace, lungo il Terraglio. Oggi chi arriva a Treviso, prima di imboccare la rotonda, costeggia i ruderi di un vecchio stabile abbandonato da decenni; un edificio che un tempo caratterizzava il monumentale viale di ingresso al cimitero Maggiore. Nascimben ha deciso di investire lì, prevedendone la demolizione completa e la nascita di un polo del dolce che punta a stuzzicare la golosità dei trevigiani, dei turisti e dei pasticceri che intendano imparare il mestiere.

Il progetto firmato dallo studio "Signorotto + Partners" prevede la realizzazione di un negozio al pianterreno (con annessi parcheggi), un laboratorio di pasticceria dove verrà centralizzata la produzione per i quattro banchi cittadini del marchio Nascimben, classe 1865 (viale Luzzatti e piazzetta della Torre a Treviso, via Vittorio Veneto a Casale, e



L'edificio esistente alle porte della città verrà demolito



Il disegno al computer del polo della pasticceria di Nascimben

piazza S. Mauro a Castagnole, a cui si aggiungerà quello sul Terraglio), una ampia scuola di pasticceria per bambini e turisti al piano superiore. Oltre a questo, vien da dire "ciliegina sulla torta", una foresteria per il personale di non ammatire alla ricerca di un alloggio in una città con pochissimi affitti. «Sarà un investimento impegnativo, soprattutto di questi tempi. Ma centralizzare il laboratorio e far crescere ancora l'attività consente di fare economie di scala e di essere più efficienti. Sono convinto che sia questa la strada», aveva detto Alberto Nascimben al nostro giornale quando svelò il progetto.

Il permesso a costruire è arrivato due settimane fa circa, dopo un passaggio anche in consiglio comunale. Il cantiere durerà diversi mesi ma il risultato, già dalle anteprime virtuali elaborate dai progettisti pare destinato a proiettare Treviso in un nuovo orizzonte architettonico. A un centinaio di metri, dopo la rotonda e la chiesa di San Lazzaro, si avvia a conclusione invece un altro intervento di rinnovamento urbano: la liberty House di AD, firma dell'arredamento che ha investito ricalificando una storica villa che affaccia sul Terraglio e costruendo, di contrasto, sul retro, uno showroom dalle linee assolutamente contemporanee. —

FEDERICO DE WOLANSKI

L'APPUNTAMENTO

Festival del Viaggiatore Ecco la cinquina del "Segafredo Zanetti"

Farsi viaggiatore per il puro gusto di scoprire come si può interpretare l'idea stessa del viaggio, sia fisico che "virtuale" attraverso il grande schermo ma anche la lettura. Il Festival del Viaggiatore di Asolo arriva al prestigioso traguardo della nona edizione, sceglie come tema l'arca e a sua volta diventa "viaggiatore" dividendosi tra la sede storica di Asolo, Possagno, Bassano, Maser e Riese Pio X.

«Abbiamo deciso di diventare anche noi dei viandanti», spiegano le direttrici del festival, Emanuela e Giulia Cananzi, alla presentazione veneziana allo spazio della Regione Veneto dell'hotel Excelsior, «Per un format che consideriamo originale e alternativo. Abbiamo pensato: se il pubblico magari non può venire da noi, perché non provare ad andare noi dal pubblico?».

Il tema scelto, dunque, è quello dell'arca. «Insieme un'opportunità e un monito. L'opportunità di liberarsi di tutto ciò che blocca e appesantisce e il monito di mostrare il limite oltre il quale non c'è salvezza. Nel tempo delle tecnologie potenti è arrivato il momento di capire che mondo vogliamo salvare».

Il festival, dopo la presentazione veneziana, partirà da Possagno il 15 settembre con un intervento dello scrittore

Tiziano Fratus, per poi passare a Bassano con ospite Marino Bartoletti. Negli eventi seguenti, spazio tra gli altri a Alain Elkann, Maria Grazia Cucinotta e Alessandro Marzo Magno. Clou la serata del 23 settembre al teatro Eleonora Duse per la consegna del premio "Segafredo Zanetti - un libro un film", dedicato alla narrativa per il cinema e ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e TV. La cinquina finalista, annunciata proprio ieri, è composta da Monica Acito con Uvaspina (Bompiani), Alessandro Barbaglia con La mosca del matto (Mondadori), Carolina Cavalli con Metropolitana (Fandango), Riccardo Gazzaniga con In forma di essere umano (Rizzoli) e Maddalena Vaglio Tanet con Tornare dal bosco (Marsilio). Nato nel 2015, il premio Zanetti è stato da subito una presenza originale sia nel panorama dei premi letterari nazionali che cinematografici, e ha lo scopo di creare un ponte tra editoria e produzione cinematografica, agevolando la filiera che dal libro porta alla produzione cine-televisiva. L'obiettivo inoltre è individuare quei libri che più di altri hanno un potenziale cinematografico e televisivo. —

MASSIMO TONIZZO

1457-2023 MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA. GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI ALL'INTERNO DELLO SPAZIO DELLA REGIONE DEL VENETO

Nessun commento 2 Mins Read

Share

Facebook Twitter LinkedIn Pinterest Email Telegram WhatsApp

(AGENPARL) - sab 02 settembre 2023 COMUNICATO STAMPA

MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA. GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI ALL'INTERNO DELLO SPAZIO DELLA REGIONE DEL VENETO

(AVN) Venezia, 2 settembre 2023

Domani, domenica 3 settembre, all'interno dello spazio della Regione del Veneto,

presso l'Hotel Excelsior al Lido di Venezia, si terranno i seguenti eventi.

Ore 10.00 10.45

Presentazione 18ª edizione River Film Festival di Padova 2024

A cura di Associazione Researching Movie

Intervengono

Romina Zanon direttrice artistica River Film Festival

Emilio Della Chiesa presidente Associazione Researching Movie

Modera

Marco Bevilacqua ufficio stampa River Film Festival

ore 11:00 11.25

Italian Japanese Food And Culture

A cura di Emy Production

Intervengono

Andrea Iervolino produttore e distributore

Daniele Gramiccia producer

Francesco Maria Dominedò showrunner e regista

Marco Fabbro autore e regista

Modera

Silvia Gorgi giornalista e scrittrice

Ore 11:30 12.00

A cura di Sugarpulp

Agenzia Veneto Notizie

Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto

Silvia Gorgi CEO Nordest Boulevard

Chiara De Luca cofounder Spazio 7023

Andrea Andretta Responsabile Creativo Sugarpulp

Giacomo Brunoro Presidente Sugarpulp

Modera

Camilla Gargioni giornalista Corriere del Veneto

Ore 12:15 12.45

Presentazione cortometraggio Un Natale del 1945 da un racconto breve di Mario

Rigoni Stern

A cura di Gallio Film Festival Associazione Culturale

Intervengono:

Emanuele Munari sindaco del comune di Gallio

Modera

Premio Segafredo Zanetti UN LIBRO UN FILM - Festival del Viaggiatore

a cura di direzione@inarteventi.it

1457-2023 MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA. GLI APPUNTAMENTI DI DOMAN I ALL'INTERNO DELLO SPAZIO DELLA REGIONE DEL VENETO

A cura di Ass. Inarteventi - cultura in movimento

Intervengono

Emanuela Cananzi e Giulia Cananzi direzione artistica

Jacopo Chessa direttore Veneto Film Commission

Moderata:

Emanuela Cananzi direzione artistica

ore 14:00 14.30

I papi veneti, tra cinema e tv

Presentazione di mappatura, digitalizzazione e restauro delle fonti audiovisive su Pio

Giovanni Paolo I

a cura di direzione@inarteventi.it

VITE LIBERE

TV PODCAST CINEMA TEATRO MUSICA LIBRI ARTE WINE FOOD ACCESSORI



LA CORSA

A MONZA, PISTA DI MEMORIE, LECLERC TENTA L'ASSALTO A VERSTAPPEN

DI DANIELE SPARISCI
ILLUSTRAZIONE DI VINCENZO PROGIDA

Momenti indelebili su quel podio. Charles Leclerc non ha dubbi quando gli viene chiesto di scegliere la sua vittoria più bella. **Monza 2019, l'autodromo che scoppia di felicità, l'ultimo successo della Ferrari nella corsa di casa, il secondo del monegasco in F1.** Certe domeniche così, a volte l'impossibile diventa possibile. Come nel 1988, la doppietta "piovuta dal cielo": Senna sbatte contro un doppiato, Schlesser. Berger e Alboreto per l'omaggio a Enzo Ferrari, scomparso nell'agosto di un anno difficile per il Cavallino. Come **questo 2023 nel quale il fenomeno Verstappen, con la sua torcida orange, ha scolorito gli avversari.**

Monza luogo di memoria e di futuro: **1-3 settembre, 94esima edizione del Gp d'Italia.** Ancora più carico di significato da quando l'alluvione in Emilia-Romagna ha cancellato Imola. Comunque vada, da non perdere.

Inquadra il QRCode per accedere al sito di 7 dove sono presenti contenuti aggiuntivi e multimediali



PARLARE DI LIBRI

ROMA

Si concluderà il 12 ottobre, la rassegna Capolavori della letteratura che ha come protagonisti alcuni dei più affermati scrittori e intellettuali italiani: Francesco Piccolo, Veronica Raimo, Giulia Caminito, Giancarlo De Cataldo, Corrado Augias, Nadia Terranova, Antonella Lattanzi, Dacia Maraini (nella foto). Info su: fondazioneedesantis.it

GIUSEPPE MORETTI



MANTOVA

Oltre 300 tra scrittori e scrittrici provenienti da tutto il mondo saranno a Mantova – dal 6 al 10 settembre – per *Festivaletteratura*. Da non perdere, la sera dell'inaugurazione alle ore 21.15 a Palazzo Ducale, il dialogo tra Giacomo Poretti e Bruno Gambarotta. Chiude, domenica 10, Mauro Corona a Palazzo San Sebastiano. Info su: festivaletteratura.it

SASSARI

CONCERTI E TREKKING A DUE PASSI DAL MARE

Concerti e trekking, all'alba e al tramonto. *Festival Internazionale Isole che Parlano*, dal 2 al 10 settembre, porterà la musica a Palau, Arzachena, Luogosanto e La Maddalena (Sassari) con artisti che suoneranno a due passi dal mare. Si parte domani sera alla Tomba dei Giganti Coddù Vecchju di Arzachena con il chitarrista Stefano Pilia che si esibirà con Alessandra Novaga e Adrian Utley, musicista e produttore inglese, storico membro dei Portishead. Programma completo su: isolecheparlano.it

FRANCESCO CONVERSANO



AGENDA

MILANO

SI CANTA CON IL VOLO

Sei serate con *Tutti per uno*, il concerto de Il Volo al Teatro Arcimboldi di Milano. Appuntamento il 2, 3, 4, 6, 8 e 9 settembre con Piero, Ignazio e Gianluca (nella foto sotto), accompagnati dall'orchestra dal vivo. Info su: ilvolomusic.com



SERATE JAZZ A FIUMICINO

Il Museo del Saxofono promuove l'evento musicale *Fiumicino Jazz Festival*, dal 3 al 26 settembre. Da non perdere, venerdì 10, il concerto con Michael Rosen Harmonic Quartet. Info su: museodelsaxofono.com/fjf

INCONTRI DIFFUSI IN VENETO

Dal 3 al 24 settembre Venezia Lido, Possagno, Bassano del Grappa, Maser, Asole, Riese Pio X ospiteranno il *Festival del Viaggiatore* con incontri e dibattiti. Info su: festivaldelviaggiatore.com

FOTOGRAFIA MEMORIE



MILANO

L'ANNIVERSARIO DELL'ARMISTIZIO

In occasione dell'80° anniversario dell'armistizio, l'8 settembre nel centro culturale "la Casa di Vetro" a Milano in via Sanfelice 3 sarà inaugurata la mostra fotografica *8 settembre '43. La liberazione d'Italia - La sconfitta dell'Asse in Nord Africa e dei Nazifascisti in Italia negli archivi fotografici di stato americani, polacchi e tedeschi*. Fino al 16 dicembre. Inso su: lacasadivetro.com

GIORGIO MAGNINI



FIRENZE

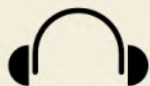
LE BUCHETTE DEL VINO

Le immagini di buchette, finestrini, tabernacoli, porticine, nicchie, sportelli, porte del Paradiso... sono esposte dal 2 al 16 settembre nella Sala Brunelleschi al Palagio di Parte Guelfa e in un "museo diffuso" nelle vie di Firenze. Ingresso gratuito. Info su: buchettedelvino.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PODCAST

DI MICOL SARFATTI



UN VIAGGIO INEDITO NEL "NUOVO EST"



CEMENTO

DI ANGELO ZINNA
E ELEONORA SACCO

Non di sola Russia vive il nuovo Est, definizione perfetta che si è diffusa negli ultimi anni e prontamente adottata da Angelo Zinna e Eleonora Sacco, autori trentenni del podcast *Cemento*. **Un viaggio nei Paesi nati dalle ceneri dell'Ex Unione Sovietica**, dal Caucaso agli "Stan" dell'Asia Centrale, ancora poco noti al grande pubblico. **Ogni episodio-tappa parte da uno spunto originale:** il cibo, l'architettura, gli oggetti, lo sport. Zinna e Sacco, nati dopo la caduta del muro di Berlino, ripercorrono con grande cura storica e filologica, ma senza mai annoiare, le vicende passate e presenti di questo angolo di mondo. Avvertenza: il podcast, disponibile su tutte le piattaforme vi metterà voglia di partire per il "Nuovo Est".

All'indirizzo

www.corriere.it/podcast
ascolta *Corriere Daily* il podcast quotidiano che racconta persone, storie, luoghi con le parole dei giornalisti del *Corriere della Sera*

TELE&SCHERMI



WEBPHOTO (4)



INTRATTENIMENTO

POMERIGGIO 5

CANALE 5, DA LUNEDÌ 4 A VENERDÌ 8, ORE 17

MYRTA DOPO BARBARA «UNA SFIDA ENORME»

«Mi aspetta una sfida enorme: mi rimetto a fare un programma quotidiano. Volevo cambiare, ma non potevo dire no». **Myrta Merlino** (a destra) lunedì 4 settembre cambia la sua vita tv: niente più politica su La7, ma cronaca e attualità, su Canale 5. La giornalista, approdata a Mediaset, **sostituisce Barbara D'Urso** (a sinistra) nella conduzione di *Pomeriggio 5*. **Lo fa con un po' di ansia e tanta curiosità.** Confida: «*L'Aria che tira* su La7 era diventata casa, era la mia *comfort zone*. Dunque ora l'idea di misurarmi con temi diversi, storie umane, di costume, **affrontare un racconto più largo rivolto a un pubblico differente**, è una scommessa che mi affascina. Venerdì 8 dedicheremo **la puntata a Lucio Battisti** (il 9 settembre ricorrono **i 25 anni dalla sua morte**; ndr), e **mai avrei**

pensato di realizzare una puntata sulla musica».

Merlino, dopo anni di economia e politica **ora cambia registro.** Ma non vuole cedere al «sentimentalismo, nè al gossip. Voglio che insieme ai fatti di cronaca ci sia un dibattito in studio, chiaro e intelligente». Il *fil rouge* di questa edizione sono le donne: «**Mi stanno molto a cuore il femminicidio, la violenza sulle donne. Quest'estate sono accadute cose folli** e io voglio portare avanti una battaglia culturale perchè oggi gli uomini faticano a competere con le donne e hanno una rabbia sorda dentro di loro. Si vede non solo nei casi di omicidio, ma anche **nelle angherie della quotidianità. Voglio parlarne tanto per aiutare le donne.** Che peraltro sono anche la grande parte del mio nuovo pubblico».

Il festival si inaugura il 3 settembre alla Mostra del Cinema per poi toccare Possagno, Bassano e Maser e Asolo. Tra gli ospiti Lidia Ravera, Maria Grazia Cucinotta, Adriano Galliani

Viaggiatori in attesa dell'Arca

LA KERMESSA

ASOLO Salire sull'Arca e scegliere con cura cosa portare con sé. Il viaggio torna ad essere metafora della vita al Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi che animerà dal 3 al 24 settembre borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri giunto alla IX edizione che partirà domenica dalla Mostra del cinema di Venezia, dove verrà presentato allo Spazio della Regione alle 11 dalla direttrice artistica Emanuela Cananzi insieme a Jacopo Chesca, direttore della Veneto film Commission, per toccare poi Possagno il 15, Bassano del Grappa il 16, Maser il 22 e concludersi nel borgo di Asolo il 23 e 24 e a Riese sempre il 24.

LA SUGGERIZIONE

Il tema di questa edizione sarà "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro". E sarà trattato utilizzando la pluralità di voci, la contaminazione tra arte, viaggio, saperi e racconto, in luoghi unici. Tra questi la casa di Eleonora Duse, il teatro romano di Villa Freya Stark, Villa Browning dentro le mura del castello. «Abbiamo scelto questo tema perché siamo in un tempo di grandissimi cambiamenti e il nostro viaggio è pieno di nuove sfide - afferma Cananzi - Ha grandi potenzialità, il nostro percorso verso il futuro, ma è al contempo complesso, ambiguo, accidentato, pieno di cose e informazioni contraddittorie, che appesantiscono». In questo contesto, l'Arca è una grande metafora: «È un archetipo e come tale ha una potente forza evocativa - continua la direttrice -. Ognuno di noi sa

da tempo immemore chi e cosa entra nell'Arca e ciò che davvero serve al viaggio della vita». Tra gli ospiti Alain Elkann, Marino Bartoletti, Alvis Casellati, Maria Grazia Cucinotta, Adriano Galliani, Lidia Ravera. Ci saranno anche viaggiatori speciali con racconti di viaggio davvero fuori dal limite eppure vicinissimi a noi, come l'atleta paralimpico e alpinista Andrea Lanfry che ha scalato 4 delle 7 vette più alte del mondo senza gambe. E poi uno speciale sui cammini con Isabella Andrichetti, esperta di cammini e percorsi del Touring Club Italiano, insieme con Marco Giovenco, giornali-

COSA PORTARSI A BORDO E COSA GETTARE IN MARE MENTRE CI SI MUOVE VERSO IL FUTURO: QUESTO IL TEMA DELLA NUOVA EDIZIONE

sta, vice direttore della rivista "Mete d'Italia e del Mondo".

LE IDEE

Merita una menzione a parte il percorso nel cuore artigiano del'Italia con la mostra dal titolo "Valore Artigiano", tra tradizione e innovazione, ideata e allestita in collaborazione con Confortigiano Imprese Asolo e Montebelluna, con gli artigiani di eccellenza del territorio. Altro viaggio davvero fuori dal comune è quello nella storia del Gin Tonic, il cocktail oggi ritornato prepotentemente di moda, in compagnia di Federico Illiesi, "gin lover", barman e sommelier e Valerio Bottin, architetto e designer, creatore di una serie limitata di bicchieri da gin tonic in vetro di Murano, realizzati da grandi maestri vetrai. Tra le novità il contest "La guida del cuore", un riconoscimento che da quest'anno verrà dato a una guida turistica speciale, capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. È un



IL FESTIVAL del Viaggiatore viene presentato domenica alla Mostra del cinema di Venezia: Asolo si prepara

premio pensato per chi sa essere una "guida esistenziale" in luoghi dell'anima, dove il bello che viene proposto è insieme un piacere per gli occhi e per il cuore. Accompagnerà il festival la Ubik di Asolo, libreria del Festival del Viaggiatore con presentazioni di libri e un babysitting letterario, il Nido del Viaggiatore, dedicato ai più piccoli, con letture ad alta voce, per consentire ai genitori di godersi il Festival. Come il nuovo format "Libria bordo" che ospiterà dome-

nica 24 settembre - le presentazioni dei romanzi di "Panna accida" di La McMusa (Rizzoli), "Resta con me, sorella" di Emanuela Canepa (Einaudi), "Estate. Promessa e nostalgia" di Alessandro Vanoli (il Mulino), "C'è una ragazza che come me" di Gabriella Belloni (Compagnia Nuove Indie) e "L'alba dei libri. Quando Venezia ha fatto leggere il mondo" di Alessandro Marzomagno (Garzanti). EF

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CROCCETTA OMAGGIO AL MAESTRO COLMANET COL PIANISTA BAMBACE

IN BREVE

Sarà dedicato al celebre violinista e direttore d'orchestra Claudio Colmanet, scomparso domenica scorsa, un recital del pianista Andrea Bambace che si terrà oggi pomeriggio alle 17.45 nell'auditorium dell'Istituto musicale Puccini di Crocetta del Montello, il quale era diretto dallo stesso Colmanet. Il concerto va inoltre ad omaggiare la superluna blu, la seconda visibile in questo mese di agosto, ed è denominato "Il poeta parla: farfalle, bambini e poeti al chiaro di luna". Proposte opere di grandi artisti come Kinderzennen (Scene infantili) op. 15 e Papillons op. 2 di Robert Schumann, Children's corner di Claude Debussy e Sonata quasi una fantasia in do diesis min. op. 27 n. 2 detta proprio "Il chiaro di luna" di Beethoven. (tefio)

CONEGLIANO LA BAND DI VISENTIN AL RADIOGOLDEN

Si apre oggi alle 21 la nuova stagione di eventi al Radiogolden di Conegliano. La band composta da Alberto Visentin, Stan Sargeant, Roberto Dazzan e Marco D'Orlando a pochi giorni dalla registrazione del nuovo album si esibirà nel locale, suonando nuovi e vecchi brani inediti, in una serata organizzata per ricordare un giovane amico e musicista scomparso prematuramente: Dario Pavan. Il sound abbraccerà tutte le sfumature della musica afroamericana spaziando dal rock al funk, dal reggae al blues. Non mancheranno gli ospiti sul palco. Già fissati molti appuntamenti per la nuova stagione. Sabato 9 settembre "Back to Rock party", domenica 10 Maria Motezuma, il 1. ottobre l'appuntamento con Giulio Casale.

Cerimonia in Casa Albergo Salce

Toti Dal Monte, ritrovato il messaggio per l'amica

Anche Casa Albergo Salce a Treviso festeggia i 130 anni dalla nascita di Toti Dal Monte. E lo fa grazie al ritrovamento di un suo biglietto autografo indirizzato alla direttrice della residenza, durante una sua visita nel 1974. Toti Dal Monte era notoriamente grafomane e dedicava una porzione importante della giornata a rispondere alle missive e a scriverne. Una forma di cortesia che ha portato al ritrovamento di un biglietto inviato dal soprano al termine di una visita ad un'amica proprio alla Casa Albergo. Il

biglietto, scovato negli archivi della Fondazione è un autografo datato 12 maggio 1974 e indirizzato a Ada Rodella, al tempo direttrice di Casa Albergo Salce, così recita: «Gentile Ada Rodella, ieri l'ho aspettata un po'! Per conoscerla e salutarla, ma avevo un appuntamento improrogabile ed ho dovuto partire. Prima di tutto voglio ringraziare Lei e la Direzione per l'accoglienza avuta e per i bei fiori inviati a tavola! E poi, mia cara, sono rimasto veramente entusiasta del luogo, dell'ambiente, così signorile, e di tutto

l'andamento, insomma. Complimenti a lei ed alla Direzione: spero di ritornare ancora dalla mia cara amica Ida, di conoscerla personalmente! Con stima e cordialità da Toti Dal Monte 12 maggio 1974». Toti Dal Monte sarebbe mancata un anno dopo. L'altro pomeriggio, così, è stato inaugurato il quadro in cui è conservato il biglietto autografo, che sarà esposto all'ingresso di Casa Albergo Salce per essere apprezzato sia dai residenti che dai famigliari in visita. Oltre ad un'introduzione storica della



LA LETTERA Un momento della cerimonia a Casa Albergo Salce

figura di Toti Dal Monte, la residente professoressa Marialuisa Viena ha letto la poesia "Co l'è mort la Toti" scritta da Andrea Zanzotto. «Questa iniziativa ha spiegato il presidente Mauro Michielon - contribuisce a rendere

manifesto come le strutture per anziani possono essere luoghi generativi, in cui la cura per la bellezza e la valorizzazione della loro cultura intrinseca, sono arricchimento per i residenti di ogni epoca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una targa per Vincenzoni nei luoghi di "Signore & Signori"

L'INIZIATIVA

TREVISO Una targa commemorativa per ricordare il grande sceneggiatore Luciano Vincenzoni, e proprio nel luogo in cui vennero girate alcune scene di "Signore & Signori" di Germi (nella foto un momento del film), all'incrocio tra via Canova, via Riccati e Borgo Cavour. Un omaggio che sarà realizzato dal maestro Renato Casaro, celebre illustratore del cinema: la targa verrà inaugurata in concomitanza con la premiazione del concorso, all'auditorium S. Caterina di Treviso il 18 novembre. Se ne parlerà domani, alla Mostra del Cinema di Venezia, allo spazio della Regione, quando l'associazione Vincenzoni presenterà la 9. edizione del Concorso riservato a giovani sog-

gettisti e compositori di musiche per film under 35. Il bando si era chiuso lo scorso 30 giugno: 48 i soggetti pervenuti e 17 le partiture, da ogni parte d'Italia. Ai primi di ciascuna sezione andrà un premio di 1.500 euro, ai secondi di 500 euro.

L'IDEA

Il progetto, organizzato dall'Associazione Vincenzoni con il sostegno e il patrocinio del comune di Treviso e della Regione, punta mantenere viva la memoria di questo artista che ha segnato la storia del cinema italiano, contribuendo alla creazione di diversi generi cinematografici. La novità del bando di quest'anno è costituita dalla possibilità, per i concorrenti nella sezione musica, di utilizzare musica elettronica che ormai costituisce tan-



ta parte delle colonne sonore dei film, oltre, naturalmente, alla possibilità di utilizzare strumenti tradizionali. Ai concorrenti è stato dato il compito di musicare alcune sequenze del film "Figli" di Giuseppe Bonito, sceneggiato da Mattia Torre, del 2020; un film recente, ma con un riferi-

IL CONCORSO DEDICATO ALLO SCENEGGIATORE SARA' PRESENTATO NELLO SPAZIO DELLA REGIONE DOMANI AL LIDO

mento a quella commedia all'italiana di cui Vincenzoni è stato maestro. La giuria soggetti, presieduta da Cecilia Valmarana, ex vice direttrice programmi ed eventi Cinematografici Cultura ed Educational della Rai, si arricchisce di un nuovo componente: Giuseppe Borrono, che ha dedicato al cinema tutta la sua vita professionale e a Treviso è co-direttore artistico di "Edera Film Festival". Quindi il compositore Marco Biscarini che presiede la giuria della sezione musicale.

IL DECENNALE

Nel 2023 ricorre il decennale della scomparsa di Luciano Vincenzoni e, per l'occasione, il Comune ha condiviso la proposta dell'associazione di collocare la targa commemorativa in centro. E nel giorno dell'inaugurazione e

della cerimonia di premiazione del Vincenzoni, il 18 novembre, si terrà una conversazione su "La commedia all'italiana ieri e oggi" con la presenza di critici cinematografici e registi. Per l'anno in corso il progetto scuola dell'Associazione Vincenzoni si è legato al bando Cinema Scuola Lab. Il progetto "Finestre sul mondo: laboratorio, cinema, territorio" ha visto un'ottantina di ragazzi degli istituti "Alberini", "Mazzotti" e "Palladio" e "Da Vinci" che hanno realizzato il corto "Paura fuori", presentato fuori concorso alla 5. edizione dell'Edera Festival dopo aver partecipato ai laboratori di scrittura, regia, fotografia, montaggio e suono. Tra poco i ragazzi torneranno al lavoro per realizzare un altro corto in autonomia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il **Festival del Viaggiatore** torna dal 15 al 24 settembre nei luoghi più suggestivi della Pedemontana del Grappa.

Ad Asolo l'Arca è metafora del viaggio tra sport, musica, letteratura e cinema

IL PROGRAMMA

“Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro?”. Domanda che sarà posta all'attrice Maria Grazia Cucinotta e al giornalista sportivo Marino Bartoletti; al filosofo Adriano Pessina e al giornalista e scrittore Alain Elkann; all'atleta paralimpico e alpinista Andrea Lanfri, al direttore d'orchestra Alvisè Casellati e ai molti altri protagonisti della IX edizione del **Festival del Viaggiatore**, che dal 15 al 24 settembre animerà i luoghi più suggestivi della Pedemontana del Grappa.

Il festival ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi che da sempre indaga i temi del viaggio come metafora della vita, ha scelto “L'Arca” come tema dell'edizione 2023. Le direttrici artistiche Emanuela e Giulia Cananzi hanno previsto numerosi diversi viaggi tematici, a partire da quello nel mondo del lavoro alle prese con l'intelligenza artificiale: lo affronteranno la psicologa dell'approfondimento Daniela



L'attrice Maria Grazia Cucinotta

Lucangeli (il 22 a Villa di Maser), il filosofo morale Adriano Pessina (il 23 a Palazzo Fietta di Asolo) ed Alain Elkann (il 23 a Villa Freya di Asolo). Ma anche viaggi tra ricordi e futuro, nello sport e nella musica con Marino Bartoletti e Massimiliano Nebuloni (il 16 al Museo di Bassano) e, sul versante della musica classica, con Alvisè Casellati (a Villa Cipressina Coid di Asolo il 24).

Ci saranno poi quelli nella natura con lo scrittore Tiziano Fratus (il 15 alla Gypsotheca di Possagno) e nella letteratura per il cinema con Daniele Mencarelli (il 23 a Villa Torricella di Asolo), e i viaggi fuori dal comune come quello intorno al mondo del Gin Tonic con il barman Federico Illesi e l'architetto Valerio Bottin, creatore di una serie limitata di bicchieri da Gin Tonic realizzata dai maestri vetrai di Murano (il 23 a Villa Cipriani di Asolo). E ci saranno i viaggiatori speciali, come la fotografa e regista Gabriella Belloni (il 24 a casa Duse di Asolo) e gli ospiti, sempre il 24, della Casa Natale di Papa Pio X a Riese: Isabella Andrichetti, esperta del Touring Club Italiano e Marco Gio-

venco, vicedirettore della rivista “Metè d'Italia e del Mondo” parleranno di cammini, mentre Andrea Lanfri, che ha scalato 4 delle 7 vette più alte del mondo senza gambe, racconterà i suoi viaggi al limite. Inoltre, in collaborazione con la Ubik di Asolo, il Festival proporrà, il 23 e 24, il Nido dei Viaggiatori, babysitting letterario con letture per i piccoli, e anche il nuovo format “Libri a bordo” che domenica 24 ospiterà Denis Falconieri che parlerà di “La dura vita dell'autore di guide” e Alessandro Marzo Magno che affronterà il tema “Raccontare Venezia nelle storie e nella storia”.

Ma il cuore letterario del Festival sarà il **Premio Segafredo Zanetti-Città di Asolo “Un libro un film”** dedicato alla narrativa per il cinema. Premio che il 3 settembre annuncerà la cinquina finalista all'Hotel Excelsior del Lido di Venezia in occasione della 80° Mostra del Cinema, e che proclamerà il vincitore il 23 settembre al Teatro Duse di Asolo, con Maria Grazia Cucinotta ospite d'onore. —

MARINA GRASSO
FOTO: G. BERTONCELLO

TEATRO

Per i bambini agli Alberi Parlanti fiabe senza tempo

Nuovo appuntamento con gli spettacoli teatrali all'aperto del Parco degli Alberi Parlanti di Treviso: questo pomeriggio (dalle ore 17.30), nell'ambito della rassegna “Un posto all'ombra”, andrà in scena la rappresentazione de “La bella addormentata nel bosco” portata in scena dalla Compagnia Florian MetaTeatro. In caso di maltempo spostamento al Teatro Sant'Anna; info e biglietti su live.alcuni.it.

CINEMA

Film sotto le stelle nei giardini del castello

Secondo appuntamento con il cineforum estivo ospitato dai giardini del Castello di Conegliano, promosso dal Centro de Cultura Contemporanea coneglianese in collaborazione con Libreria Traleri- ghe: dalle ore 21.15 proiezione de “La paranza dei bambini” (2019) di Claudio Giovanni, tratto dall'omonimo romanzo di Roberto Saviano. Ingresso libero con offerta responsabile.

DA NON PERDERE

Eremo di San Pietro Pilota e storico Sardo si racconta

Domani alle 18.30 alla Galleria dell'Eremo di San Pietro di Feletto, “La frontiera delle nuvole”, incontro con il colonnello pilota Roberto Sardo. L'appuntamento, collaterale alla mostra “Ali di Venezia sul Feletto”, presenterà la lunga esperienza di volo del colonnello Sardo, iniziata nel 1979, e anche la sua passione di storico, autore del libro Caproni su Lubiana, che riscopre la missione del 1916 culminata nella prima Medaglia d'Oro al Valor Militare concessa a un pilota italiano. Ingresso libero.

Auditorium Del Monaco Barbazza e Stefanato “Era tutta campagna”

Venerdì 1 settembre (dalle ore 21), all'auditorium Mario Del Monaco a Catena di Villorba, andrà in scena “Era tutta campagna”, spettacolo teatrale dell'associazione culturale Resterà Produzioni di (e con) Jgor Barbazza e Davide Stefanato. La rappresentazione, del cartellone di “E...state a Villorba”, racconta il Veneto, la sua storia e il suo sviluppo negli ultimi decenni, ma soprattutto le mutate caratteristiche della popolazione in un allegro viaggio nel tempo, visto scorrere attraverso gli occhi di un ragazzino. Ingresso libero.

Villa Lattes Faticorti prosegue con sei cortometraggi

Faticorti Film Festival, si prosegue il viaggio con altri sei cortometraggi nazionali e internazionali in gara. Venerdì 1 settembre (dalle ore 21 in Villa Lattes a Istrana) si potranno gustare “Sbuca da sott'acqua, da un sommergibile” di Luca Jankovic (Italia), “Bergie” di Dian Weys (Sud Africa), “Pizzal” di Filippo Tommasoli e Tommaso Giacomini (Italia), “My Girl Friend” di Kawthar Younis (Egitto), “Datsun” di Mark Albiston (Nuova Zelanda) e “Adieu Gaston” di Victor Guilbaud (Francia). Previsto un brindisi durante l'intervallo; ingresso libero.

LA MOSTRA

“Fine stagione” di Perrone tredici scatti dell'Adriatico

TREVISO

“Catturare nella luce di ogni stagione che finisce i bagliori di una nuova stagione che comincia”: è questo l'obiettivo del progetto fotografico “Fine Stagione” che Elisabetta Perrone espone, fino al 30 settembre, al piano superiore della Pizzeria Da Spillo di Borgo Mazzini a Treviso.

Tredici scatti realizzati lungo la costa adriatica in un'infinita stagione che finisce, attendendo una stagione nuova. Nei quali l'imprecisato tempo dell'attesa è scandi-



Una foto di Perrone (particolare)

to da poche presenze umane ma da molti echi dei loro passaggi narrati dagli oggetti e sfumati dalla luce.

È la prima personale di Elisabetta Perrone, da anni coinvolta nelle attività e nelle mostre collettive dell'Associazione VenetoFotografia, che dopo aver lasciato il lavoro da impiegata postale dedica molta parte del tempo libero della sua “età della pensione” alla passione per la fotografia.

Che, scrive nella sua presentazione, “è un percorso che mi porta a viaggiare con uno sguardo diverso, a coltivare la mia curiosità del mondo con occhi nuovi e sensibilità inedite”.

Una “Fine stagione” che, come nelle sue fotografie, annuncia l'inizio di un'altra. —

M. G.

FOTO: G. BERTONCELLO

Alla Mostra di Venezia in anteprima domani Il castellano Massimo Scola nel film “Ferrari” di Mann

GRANDE SCHERMO

C'è anche un volto trevigiano, quello magnetico di Massimo Scola, nel film “Ferrari” di Michael Mann con Adam Driver e Penelope Cruz, che sarà presentato in anteprima alla Mostra del cinema di Venezia domani 31 agosto. L'attore, 34 anni di Castelnuovo, è nei panni di uno stretto collaboratore del pa-



Massimo Scola

tron della storica casa automobilistica, Enzo Ferrari, di cui si narra la storia pubblica, legata ai successi e alle crisi della Formula 1, e la sfera privata, intrisa di drammi familiari. Scola ha partecipato alle riprese che si sono svolte a Modena nell'autunno 2022, recitando sul set con il divo Adam Driver (nel ruolo di Ferrari). «Sono felice e onorato che la première sia proprio a Venezia, dove saranno puntati i riflettori di tutto il mondo — dice l'attore — per me è stata un'esperienza unica lavorare in una produzione hollywoodiana, con una ricerca attentissima alla ricostruzione storica: giravo in mezzo alle macchine lussuose d'epoca e quasi non mi rendevo conto che stesse succedendo davvero. Adam Driver lo avevo già

conosciuto a Roma durante i provini e da subito si è rivelato un grande professionista, capace di mettere tutti a proprio agio e di essere un punto di riferimento anche sul set, dove non lo perdevo mai di vista, affascinato dalla sua capacità di cambiare recitazione da tra un ciack e l'altro». Il film si preannuncia come uno degli eventi più attesi della Mostra del Cinema, confermato il red carpet di Adam Driver che sembrava in forse a causa dello sciopero degli attori.

Oltre ai numerosi impegni in corso, Massimo Scola sta scrivendo il suo primo monologo teatrale sulle “personalità multiple”, che debutterà nel 2024. —

ELENA GRASSO
FOTO: G. BERTONCELLO

I LIVE NEI LOCALI

Al Botegon i Bob Balera le Onde Beat al Milork

TREVISO

Tris di appuntamenti musicali nel mercoledì live a Treviso e in provincia. All'Antica Osteria al Botegon spazio ai Bob Balera, duo pop-rock nato da un'idea del cantante Romeo e del polistrumentista Matteo: a seguito dell'uscita del nuovo EP “Pianeti”; e dopo aver suonato recentemente sui palchi di Suoni di Marca e Ama Music Festival, la coppia porta la propria musi-

ca anche in città (dalle ore 20, ingresso libero). A completare il panorama sonoro infrasettimanale, spostandosi verso i colli, le note di Klara & the Random Choice al ristorante La Postina di San Pietro di Feletto (dalle 21) e la scarica di ritmo delle Onde Beat, con il loro carico di hit surf e beat pronto a riscaldare la serata dell'Antica Osteria Milork di Nervesa della Battaglia (dalle 19.30). —

TO.MI.

Festival del viaggiatore a Bassano con Marino Bartoletti

Dove Chiostro del Museo Civico Indirizzo non disponibile Bassano del Grappa

Quando Dal 16/09/2023 al 16/09/2023 ore 18 e ore 20,30

Prezzo Prezzo non disponibile

Altre informazioni

29 agosto 2023 11:20

Il Festival, giunto alla IX edizione, animerà dal 3 al 24 settembre borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita.

Il tema di questa edizione sarà "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro". Il tema sarà trattato utilizzando il caleidoscopio tipico del festival, la pluralità di voci, la contaminazione tra arte, viaggio, saperi e racconto.

Sabato 16 settembre alle ore 18 presso il Chiostro del Museo Civico si terrà l'incontro "Fermate il lavoro, voglio scendere" con Laura Nota, psicologa del lavoro e Andrea Degl'Innocenti, socio fondatore di Italia che cambia, che - in dialogo con la giornalista Monica Andolfatto - faranno un viaggio nel mondo del lavoro per capire perché non è più una priorità per molti e in che modo sta cambiando significato.

Si proseguirà poi alle ore 20.30 con Marino Bartoletti che ci porterà a riscoprire i grandi dello sport e della musica, per cogliere i valori che guidavano la loro vita e la loro professione. Dialogherà con il giornalista Massimiliano Nebuloni.

I più! letti

Fiera del Soco, la più grande, la più antica: programma 2023

2.

Festa degli gnocchi a Santa Caterina di Lusiana, fino al 16 agosto: 10 sughi da assaggiare

3.

Festa del Baccalà alla Vicentina: a Sandrigo tradizione, gusto e divertimento

4.

La Notte nera ad Asiago

5.

Festa del Tartufo a Lumignano con strepitoso stand gastronomico

A proposito di Eventi

Sagra dei Bigoli con l'Arna a Zanè

dal 29 settembre al 1 ottobre 2023 Zanè Gratis

Arriva l'Oktoberfest a Dueville, birre direttamente da Monaco e menù bavarese

dal 29 settembre al 1 ottobre 2023 ex lanerossi Gratis

Sagra di San Matteo a Cavazzale, buon cibo e tanto divertimento

dal 22 al 27 settembre 2023 Cavazzale di Monticello Conte Otto Gratis

Sagra del Rosario a Trissino: specialità bigoli con l'arna

dal 22 settembre al 1 ottobre 2023 Palatenda Gratis

Potrebbe interessarti

Festival del viaggiatore a Bassano con Marino Bartoletti

© Copyright 2010-2023 - VicenzaToday supplemento al plurisettimanale telematico IIPiacenza reg. tribunale di Roma n. 271/2013

Canali

Cronaca Sport Politica --> Ultime notizie Economia e Lavoro Motori --> Cosa fare in città Zone Guide Utili Video -->

Segnalazioni Ultime Notizie Italia

Link utili

La Redazione Registrati --> Codice di condotta Condizioni Generali Informativa Privacy Invia Contenuti --> Consensi Privacy Help

Pubblicità sulle nostre testate? Richiedi info

Edizioni locali

Homepage Ultime notizie Cronaca Politica Attualità Sport Economia e Lavoro Annunci Lavoro Meteo Ambiente Salute Casa

Festival del viaggiatore a Bassano con Marino Bartoletti

Formazione Motori Guide Vicenza

Cosa fare in città

Eventi Cinema Dove Mangiare Negozi

Zone

Vicenza Centro Storico Bassano del Grappa Schio Thiene

Altre sezioni

Foto Video Segnalazioni Opinioni

Accedi

VicenzaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript



Festival del viaggiatore a Bassano con Marino Bartoletti

Dove Chiostro del Museo Civico Indirizzo non disponibile Bassano del Grappa

Quando Dal 16/09/2023 al 16/09/2023 ore 18 e ore 20,30

Prezzo Prezzo non disponibile

Altre informazioni

29 agosto 2023 11:20

Il Festival, giunto alla IX edizione, animerà dal 3 al 24 settembre borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita.

Il tema di questa edizione sarà "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro". Il tema sarà trattato utilizzando il caleidoscopio tipico del festival, la pluralità di voci, la contaminazione tra arte, viaggio, saperi e racconto.

Sabato 16 settembre alle ore 18 presso il Chiostro del Museo Civico si terrà l'incontro "Fermate il lavoro, voglio scendere" con Laura Nota, psicologa del lavoro e Andrea Degl'Innocenti, socio fondatore di Italia che cambia, che - in dialogo con la giornalista Monica Andolfatto - faranno un viaggio nel mondo del lavoro per capire perché non è più una priorità per molti e in che modo sta cambiando significato.

Si proseguirà poi alle ore 20.30 con Marino Bartoletti che ci porterà a riscoprire i grandi dello sport e della musica, per cogliere i valori che guidavano la loro vita e la loro professione. Dialogherà con il giornalista Massimiliano Nebuloni.

a cura di direzione@inarteventi.it

Film, serie, docu e festival: il Veneto che fa cinema s'incontra a Venezia 80

Film, serie, docu e festival: il Veneto che fa cinema s'incontra a Venezia 80

Settanta appuntamenti al padiglione allestito all'Excelsior nei giorni della Mostra del Cinema. Anteprime, ospiti illustri e progetti che creano occupazione

Massimo Tonizzo

28 Agosto 2023 alle 13:50

2 minuti di lettura

L'hotel Excelsior al Lido ospita lo spazio della Regione Veneto

Linkedin --> Pinterest -->

Un cartellone sempre più ricco di eventi legati alla storia e alla cultura non solo cinematografica del Veneto quest'anno trasformeranno lo spazio della Regione del Veneto all'hotel Excelsior del Lido in una vera e propria "Mostra del cinema regionale" durante tutto l'arco della Mostra del Cinema.

Saranno oltre settanta gli appuntamenti che dal 31 agosto al 9 settembre si susseguiranno quasi senza interruzione dalle 10 di mattina fino a sera, alla presenza di ospiti illustri, amici ormai abituali (Jo Squillo, che, come ogni anno, sceglie Venezia per la presentazione dei suoi cortometraggi contro la violenza sulle donne) e novità non solo del grande schermo (tra gli altri, Igino Massari il 5 per "dolce cinema" e le nazionali italiane maschile e femminile di rugby in apertura il 31 per "Rugbisti si diventa"). «I più importanti maestri del cinema» commenta il presidente della Regione Luca Zaia «hanno scelto, storicamente, il Veneto. Le città della nostra regione, Venezia innanzitutto, le ville palladiane, i paesaggi dolomitici, il Delta del Po si sono sempre rivelati location ideali per ambientare alcuni grandi capolavori, che hanno scritto la storia del cinema».

Un passato che rappresenta uno stimolo per migliorare l'offerta in favore di quanti scelgono i nostri territori come set per ambientazioni cinematografiche. Aggiunge l'assessore alla Cultura, Cristiano Corazzari: «Attirare l'attenzione internazionale sul Veneto quale set ideale e sostenere e incoraggiare la produzione cinematografica nella nostra regione, significa anche sostenere cultura, turismo e occupazione».

E ad attirare l'attenzione ci penseranno, dunque, innanzitutto una serie di incontri ormai "storici" per la sede dell'Excelsior, con la presentazione di tutti (o quasi) gli innumerevoli festival e feste del cinema della regione.

In ordine di presenza al Lido, spazio dunque per il compleanno della ventesima edizione del videoconcorso Francesco Pasinetti subito il 31, poi il premio Kineo, la dodicesima edizione del Metricamente Corto di Castelfranco, il River film festival delle acque padovane, il Festival del viaggiatore collegato al premio Segafredo Zanetti e la consueta festa legata alla presentazione di Cortinametraggio. A chiudere, lo Short Film Festival di Ca' Foscari con la presenza illustre del maestro giapponese Shinya Tsukamoto.

Saranno molte le proiezioni spesso in anteprima di documentari, fiction e film girati in Veneto. Tra i più attesi, spicca quasi a chiusura degli eventi l'8 settembre "Quando il Nord-Est faceva paura", presentazione della docuserie sulla Mala del Brenta "Fuorilegge – Veneto a mano armata" realizzata da Padova Stories che avrà la presenza dello scrittore e sceneggiatore Massimo Carlotto, mentre lo stesso giorno – quasi in una contrapposizione tra "bello" e "brutto" regionale, il Fai presenterà il suo progetto ambientale che riguarda villa Vescovi. Sabato 2 settembre sarà presentato il corto "Diretta" di Paolo Boraccetti, con Marina Massironi e Mirko Artuso, sul tema delle malattie rare per l'associazione "La miglior vita".

Tutti gli appuntamenti saranno a ingresso gratuito con due soli eventi riservati agli inviti: il 6 alle 15.30 la presentazione del documentario per i cinquant'anni della Regione Veneto e l'8 alle 20 "Poeti, Registi e Contadini. Ciak si gira In Veneto" a cura di Coldiretti Veneto.

Film, serie, docu e festival: il Veneto che fa cinema s'incontra a Venezia 80

Film, serie, docu e festival: il Veneto che fa cinema s'incontra a Venezia 80

Settanta appuntamenti al padiglione allestito all'Excelsior nei giorni della Mostra del Cinema. Anteprime, ospiti illustri e progetti che creano occupazione

Massimo Tonizzo

28 Agosto 2023 alle 13:50

2 minuti di lettura

L'hotel Excelsior al Lido ospita lo spazio della Regione Veneto

[Linkedin](#) --> [Pinterest](#) -->

Un cartellone sempre più ricco di eventi legati alla storia e alla cultura non solo cinematografica del Veneto quest'anno trasformeranno lo spazio della Regione del Veneto all'hotel Excelsior del Lido in una vera e propria "Mostra del cinema regionale" durante tutto l'arco della Mostra del Cinema.

Saranno oltre settanta gli appuntamenti che dal 31 agosto al 9 settembre si susseguiranno quasi senza interruzione dalle 10 di mattina fino a sera, alla presenza di ospiti illustri, amici ormai abituali (Jo Squillo, che, come ogni anno, sceglie Venezia per la presentazione dei suoi cortometraggi contro la violenza sulle donne) e novità non solo del grande schermo (tra gli altri, Igino Massari il 5 per "dolce cinema" e le nazionali italiane maschile e femminile di rugby in apertura il 31 per "Rugbisti si diventa"). «I più importanti maestri del cinema» commenta il presidente della Regione Luca Zaia «hanno scelto, storicamente, il Veneto. Le città della nostra regione, Venezia innanzitutto, le ville palladiane, i paesaggi dolomitici, il Delta del Po si sono sempre rivelati location ideali per ambientare alcuni grandi capolavori, che hanno scritto la storia del cinema».

Un passato che rappresenta uno stimolo per migliorare l'offerta in favore di quanti scelgono i nostri territori come set per ambientazioni cinematografiche. Aggiunge l'assessore alla Cultura, Cristiano Corazzari: «Attirare l'attenzione internazionale sul Veneto quale set ideale e sostenere e incoraggiare la produzione cinematografica nella nostra regione, significa anche sostenere cultura, turismo e occupazione».

E ad attirare l'attenzione ci penseranno, dunque, innanzitutto una serie di incontri ormai "storici" per la sede dell'Excelsior, con la presentazione di tutti (o quasi) gli innumerevoli festival e feste del cinema della regione.

In ordine di presenza al Lido, spazio dunque per il compleanno della ventesima edizione del videoconcorso Francesco Pasinetti subito il 31, poi il premio Kineo, la dodicesima edizione del Metricamente Corto di Castelfranco, il River film festival delle acque padovane, il Festival del viaggiatore collegato al premio Segafredo Zanetti e la consueta festa legata alla presentazione di Cortinametraggio. A chiudere, lo Short Film Festival di Ca'Foscari con la presenza illustre del maestro giapponese Shinya Tsukamoto.

Saranno molte le proiezioni spesso in anteprima di documentari, fiction e film girati in Veneto. Tra i più attesi, spicca quasi a chiusura degli eventi l'8 settembre "Quando il Nord-Est faceva paura", presentazione della docuserie sulla Mala del Brenta "Fuorilegge – Veneto a mano armata" realizzata da Padova Stories che avrà la presenza dello scrittore e sceneggiatore Massimo Carlotto, mentre lo stesso giorno – quasi in una contrapposizione tra "bello" e "brutto" regionale, il Fai presenterà il suo progetto ambientale che riguarda villa Vescovi. Sabato 2 settembre sarà presentato il corto "Diretta" di Paolo Boraccetti, con Marina Massironi e Mirko Artuso, sul tema delle malattie rare per l'associazione "La miglior vita".

Tutti gli appuntamenti saranno a ingresso gratuito con due soli eventi riservati agli inviti: il 6 alle 15.30 la presentazione del documentario per i cinquant'anni della Regione Veneto e l'8 alle 20 "Poeti, Registi e Contadini. Ciak si gira In Veneto" a cura di Coldiretti Veneto.

[Linkedin](#) --> [Pinterest](#) -->

a cura di direzione@inarteventi.it

Verso Venezia 80

Appello sul red carpet: chi c'è e chi non c'è

A sorpresa arriva Adam Driver per "Ferrari", Emma Stone resta a casa, Chastain, Lindon e Landry Jones hanno detto sì

VENEZIA

È il tema che tiene banco da settimane, e alla vigilia della Mostra del Cinema numero 80 gli interrogativi non sono ancora del tutto risolti. Dato lo sciopero degli attori a Hollywood, quali star ci saranno sul red carpet di Venezia e quali no? Su alcuni "no" di peso, ci si è ormai fatti una ragione: Emma Stone, Willem Dafoe, Bradley Cooper, Carey Mulligan, Michael Fassbender. Nemmeno Cate Blanchett, che avrebbe dovuto presenziare a un party di Armani Beauty, di cui è testimonial. Lei è nel consiglio di

retto del sindacato attori, e a Venezia non verrà.

Da una ricerca svolta dall'Ansa, risulta che ci sarà (e questa è una sorpresa) Adam Driver, protagonista di "Ferrari" di Michael Mann, in cartellone il 31 agosto. Penelope Cruz, che recita al suo fianco e fino all'altro giorno pareva certa, all'ultimo sembra più sul "no" che sul "sì". Ci sarà però Patrick Dempsey.

Che la situazione sia ingarbugliata, lo conferma un post di pochi giorni fa del direttore Alberto Barbera sui suoi social, in cui chiedeva di non essere più interpellato sul "chi



Jessica Chastain

viene e chi non viene" perché non lo sapeva nemmeno lui.

Film e serie tv di produzione non di major o di società appartenenti alla controparte Amptp posso venire con la deroga e la benedizione, daranno di fatto un sostegno alla protesta del sindacato. Ad affiancare le molte star italiane presenti (sono sei i film in Concorso) da Pierfrancesco Favino a Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Alba Rohrwacher, Claudia Gerini, Alessandro Gassman, i Castellitto, Micaela Ramazzotti, allora, il 31 agosto arriverà Caleb Landry Jones per "Dogman" di Luc Besson,

mentre Vincent Lindon presenta la serie tv "D'Argent et de sang" di Xavier Giannoli. L'1 settembre Mads Mikkelsen è confermato per "Bastarden" di Nikolaj Arcel. Per "Finalmente l'alba" di Saverio Costanzo non è confermata Lily James. Sabato 2 settembre arriva Fanny Ardant (Mickey Rourke pare di no). Domenica 3 settembre c'è Lea Seydoux per "The Beast" di Bertrand Bonello e probabilmente Kiefer Sutherland per rendere omaggio allo scomparso regista dell'Esorista William Friedkin di cui si presenta "The Caine mutiny court-martial". Lunedì 4 set-

tembre "Priscilla" di Sofia Coppola è uno dei film che hanno avuto l'ok sindacale e dunque oltre alla regista e alla vedova Presley sono attesi al Lido Caillee Spaeny e Jacob Elordi. Woody Allen ci sarà il 4 per "Coup de Chance", mentre il 6 per "In the land of saints and sinners" di Robert Lorenz ancora niente di ufficiale su Liam Neeson. Venerdì 8 settembre si chiude con Jessica Chastain per "Memory" di Michel Franco e con Guillaume Canet che con Alba Rohrwacher interpreta "Hors-Saison" di Stéphane Brizé.

IL RISPETTORE RISERVATA

SPAZIO REGIONE

Film, serie, docu e festival il Veneto che fa cinema si incontra all'Excelsior

Settanta appuntamenti al padiglione nei giorni della Mostra Anteprime, ospiti illustri e progetti che creano occupazione

Massimo Tonizzo / VENEZIA

Un cartellone sempre più ricco di eventi legati alla storia e alla cultura non solo cinematografica del Veneto quest'anno trasformeranno lo spazio della Regione del Veneto all'hotel Excelsior del Lido in una vera e propria "Mostra del cinema regionale" durante tutto l'arco della Mostra del Cinema. Saranno oltre settanta gli appuntamenti che dal 31 agosto al 9 settembre si susseguiranno quasi senza interruzione dalle 10 di mattina fino a sera, alla presenza di ospiti illustri, amici ormai abituali (Jo Squillo, che, come ogni anno,

sceglie Venezia per la presentazione dei suoi cortometraggi contro la violenza sulle donne) e novità non solo del grande schermo (tra gli altri, Igino Massari il 5 per "dolce cinema" e le nazionali italiane maschili e femminili di rugby in apertura il 31 per "Rugbisti si diventa").

«I più importanti maestri del cinema» commenta il presidente della Regione Luca Zaia «hanno scelto, storicamente, il Veneto. Le città della nostra regione, Venezia innanzitutto, le ville palladiane, i paesaggi dolomitici, il Delta del Po si sono sempre rivelati location ideali per ambientare al-

cuni grandi capolavori, che hanno scritto la storia del cinema».

Un passato che rappresenta uno stimolo per migliorare l'offerta in favore di quanti scelgono i nostri territori come set per ambientazioni cinematografiche. Aggiunge l'Assessore alla Cultura, Cristiano Corazzari: «Attirare l'attenzione internazionale sul Veneto quale set ideale e sostenere e incoraggiare la produzione cinematografica nella nostra regione, significa anche sostenere cultura, turismo e occupazione».

E ad attirare l'attenzione ci penseranno, dunque, innanzi-



L'hotel Excelsior al Lido ospita lo spazio della Regione Veneto

tutto una serie di incontri ormai "storici" per la sede dell'Excelsior, con la presentazione di tutti (o quasi) gli innumerevoli festival e feste del cinema della regione. In ordine di presenza al Lido, spazio dunque per il compleanno della ventesima edizione del vi-

deoconcorso Francesco Pasinetti subito il 31, poi il premio Kineo, la dodicesima edizione del Metricamente Corto di Castelfranco, il River film festival delle acque padovane, il Festival del viaggiatore collegato al premio Segafredo Zanetti e la consueta festa legata al-

la presentazione di Cortina-metraggio. A chiudere, lo Short Film Festival di Ca'Foscari con la presenza illustre del maestro giapponese Shinya Tsukamoto.

Saranno molte le proiezioni spesso in anteprima di documentari, fiction e film girati in Veneto. Tra i più attesi, spicca quasi a chiusura degli eventi l'8 settembre "Quando il Nord-Est faceva paura", presentazione della docuserie sulla Mala del Brenta "Fuorilegge - Veneto a mano armata" realizzata da Padova Stories che avrà la presenza dello scrittore e sceneggiatore Massimo Carlotto, mentre lo stesso giorno - quasi in una contrapposizione tra "bello" e "brutto" regionale, il Fai presenterà il suo progetto ambientale che riguarda villa Vecovi. Sabato 2 settembre sarà presentato il corto "Diretta" di Paolo Boracetti, con Marina Massironi e Mirko Artuso, sul tema delle malattie rare per l'associazione "La miglior vita".

Tutti gli appuntamenti saranno a ingresso gratuito con due soli eventi riservati agli invitati: il 6 alle 15.30 la presentazione del documentario per i cinquant'anni della Regione Veneto e l'8 alle 20 "Poeti, Registi e Contadini. Ciak si gira in Veneto" a cura di Coldiretti Veneto.

IL RISPETTORE RISERVATA

CALENDARIO

NATI OGGI

Giorgio Bocca (1920 - 2011)
Maurizio Costanzo (1928 - 2023)
David Fincher (1962)
Willie Peyote (1985)

LA FRASE

«Si possono fare film per un pubblico selezionato, ma bisogna poi anche venderli a un pubblico selezionato».

DAVID FINCHER

NUMERI UTILI

SOS EMERGENZA

Carabinieri 112
Polizia di Stato 113
Vigili del Fuoco 115
Corpo Forestale 1515
Guardia di Finanza 117
Polstrada 0498044411
Questura 049833111
Polizia Municipale 0498205101
Protezione Civile 0498204834
Guasti Acqua/Gas 0498200111
Guasti Luce 800900800
Polizia Ferroviaria 049650742
Nas Antisofisticazione 0498753333
Rimozione Auto 0498205100

UFFICIE ISTITUZIONI

Comune 0498205111
Provincia 0498201111
Aps 0498241111
Sita 0498206811
Difensore Civ. Prov. 0498201130

GUARDIA MEDICA

Orari nei giorni festivi dalle 8 alle 20 e nei giorni feriali dalle 20 alle 8 per urgenze: per gli abitanti di Padova, Albignasego, Cadoneghe, Casalserrugo, Limena, Maserà, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Saonara, il numero è 0495496860; per gli abitanti di Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montebelluna, Montebelluna, Rubano, Saccolongo, Selvafranca, Teolo, Torreglia, Veggiano, Rovolon il numero è 0495495010.

IN CASO DI BISOGNO

Ospedali 0495491111
Ambulanza 118
Croce Rossa 0498077655
Croce Verde 0498033333
Croce Bianca 0499003224
Croce Padova 049718777
Telefono Azzurro 19696
Telefono Amico Italia 0223272327

FARMACIE

ULSS 6 EUGANEA APERTURA 9-21
CENTRALE-BONAZZI - Padova
Via Borzisa, 1 - 049.8757443
BELLATO - Padova
Ponte S. Giovanni, 4 (Via Euganea/Vescovado) - 049.8721366
SANTA CROCE - Padova
Piazzale S. Croce, 30 - 049.8801320
SAN NICOLÒ - Ponte San Nicolò
Via G. Parini, 1 - 049.8963363
aperta
FOSSONA - Cervarese S. Croce
Via Fossone, 7/13 - 049.9816068
SAN GIACOMO - Albignasego
Via Risorgimento, 23 - 049.8010003
LAZZARIN - Veggiano
Via Pedagni, 48/B - 049.5089083
APERTURA 9-24
BRIZZI - Padova

Via T. Aspetti, 28 - 049.805709
APERTURA 24 ORE SU 24
FORCELLINI - Padova
Via Forcellini, 132/L - 049.756488
ALLE TERME - Montebelluna Terme
Viale Stazione, 5 - 049.793395

ALTA PADOVANA APERTURA 24 ORE SU 24
CAMPO SAN MARTINO
Farmacia Campo San Martino-Favarin A.
Piazza G. Marconi, 23 - Tel. 049.5590755
CAMPOSAMPIERO - All'Ospedale
Via Bonora, 40 - Tel. 049.9300698
APERTURA 9-22 (APPOGGIO)

CODIVVERNO DI VIGONZA
Ai Tigli-Giusti e Ballotta
Via Campolino, 5/A - Tel. 049.646638
GALLIERA VENETA loc. MOTTINELLO
NUOVO
Brunati

Via Mottinello Nuovo, 30 - Tel. 049.9440476

PIOVESE APERTURA 24 ORE SU 24
LEGNARO - Querquies (fino alle 19.30)
Via Roma, 88 - 049.8830457
PIOVE DI SACCO - Monaco (dalle 19.30)
Via Roma, 121 - 049.5840171

BASSA PADOVANA APERTURA 24 ORE SU 24
ESTE - Levorato
Via Salute 49 0429.4225
PERNUMIA - Toniolo
Via Del Castello 12
0429.779330
APERTURA FINO ALLE 21
MONTAGNANA - Poletti
Via Carrarese 7 0429.81494
SANT'URBANO - Targa
Via Europa 24/ C/ Ca' Morosini
0429.96021

Verso Venezia 80

Appello sul red carpet: chi c'è e chi non c'è

A sorpresa arriva Adam Driver per "Ferrari", Emma Stone resta a casa, Chastain, Lindon e Landry Jones hanno detto sì

VENEZIA

È il tema che tiene banco da settimane, e alla vigilia della Mostra del Cinema numero 80 gli interrogativi non sono ancora del tutto risolti. Dato lo sciopero degli attori a Hollywood, quali star ci saranno sul red carpet di Venezia e quali no? Su alcuni "no" di peso, ci si è ormai fatti una ragione: Emma Stone, Willem Dafoe, Bradley Cooper, Carey Mulligan, Michael Fassbender. Nemmeno Cate Blanchett, che avrebbe dovuto presenziare a un party di Armani Beauty, di cui è testimonial. Lei è nel consiglio di

retto del sindacato attori, e a Venezia non verrà.

Da una ricerca svolta dall'Ansa, risulta che ci sarà (e questa è una sorpresa) Adam Driver, protagonista di "Ferrari" di Michael Mann, in cartellone il 31 agosto. Penelope Cruz, che recita al suo fianco e fino all'altro giorno pareva certa, all'ultimo sembra più sul "no" che sul "sì". Ci sarà però Patrick Dempsey.

Che la situazione sia ingarbugliata, lo conferma un post di pochi giorni fa del direttore Alberto Barbera sui suoi social, in cui chiedeva di non essere più interpellato sul "chi



Jessica Chastain

viene e chi non viene" perché non lo sapeva nemmeno lui.

Film e serie tv di produzione non di major o di società appartenenti alla controparte Amptp posso venire con la deroga (e la benedizione, daranno di fatto un sostegno alla protesta) del sindacato. Ad affiancare le molte star italiane presenti (sono sei i film in Concorso) da Pierfrancesco Favino a Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Alba Rohrwacher, Claudia Gerini, Alessandro Gassman, i Castellito, Micaela Ramazzotti, allora, il 31 agosto arriverà Caleb Landry Jones per "Dogman" di Luc Besson,

mentre Vincent Lindon presenta la serie tv "D'Argent et de sang" di Xavier Giannoli. L'1 settembre Mads Mikkelsen è confermato per "Bastarden" di Nikolaj Arcel. Per "Finalmente l'alba" di Saverio Costanzo non è confermata Lily James. Sabato 2 settembre arriva Fanny Ardant (Mickey Rourke pare di no). Domenica 3 settembre c'è Lea Seydoux per "The Beast" di Bertrand Bonello e probabilmente Kiefer Sutherland per rendere omaggio allo scomparso regista dell'Esorista William Friedkin di cui si presenta "The Caine mutiny court-martial". Lunedì 4 set-

tembre "Priscilla" di Sofia Coppola è uno dei film che hanno avuto l'ok sindacale e dunque oltre alla regista e alla vedova Presley sono attesi al Lido Caillee Spaeny e Jacob Elordi. Woody Allen ci sarà il 4 per "Coup de Chance", mentre il 6 per "In the land of saints and sinners" di Robert Lorenz ancora niente di ufficiale su Liam Neeson. Venerdì 8 settembre si chiude con Jessica Chastain per "Memory" di Michel Franco e con Guillaume Canet che con Alba Rohrwacher interpreta "Hors-Saison" di Stéphane Brizé.

RIPRODUZIONE RISERVATA

SPAZIO REGIONE

Film, serie, docu e festival il Veneto che fa cinema si incontra all'Excelsior

Settanta appuntamenti al padiglione nei giorni della Mostra Antepreme, ospiti illustri e progetti che creano occupazione

Massimo Tonizzo / VENEZIA

Un cartellone sempre più ricco di eventi legati alla storia e alla cultura non solo cinematografica del Veneto quest'anno trasformeranno lo spazio della Regione del Veneto all'hotel Excelsior del Lido in una vera e propria "Mostra del cinema regionale" durante tutto l'arco della Mostra del Cinema. Saranno oltre settanta gli appuntamenti che dal 31 agosto al 9 settembre si susseguiranno quasi senza interruzione dalle 10 di mattina fino a sera, alla presenza di ospiti illustri, amici ormai abituali (Jo Squillo, che, come ogni anno,

sceglie Venezia per la presentazione dei suoi cortometraggi contro la violenza sulle donne) e novità non solo del grande schermo (tra gli altri, Igino Massari il 5 per "dolce cinema" e le nazionali italiane maschile e femminile di rugby in apertura il 31 per "Rugbisti si diventa").

«I più importanti maestri del cinema» commenta il presidente della Regione Luca Zaia «hanno scelto, storicamente, il Veneto. Le città della nostra regione, Venezia innanzitutto, le ville palladiane, i paesaggi dolomitici, il Delta del Po: sono sempre rivelati location ideali per ambientare al-

cuni grandi capolavori, che hanno scritto la storia del cinema».

Un passato che rappresenta uno stimolo per migliorare l'offerta in favore di quanti scelgono i nostri territori come set per ambientazioni cinematografiche. Aggiunge l'Assessore alla Cultura, Cristiano Corazzari: «Attirare l'attenzione internazionale sul Veneto quale set ideale e sostenere e incoraggiare la produzione cinematografica nella nostra regione, significa anche sostenere cultura, turismo e occupazione».

E ad attirare l'attenzione ci penseranno, dunque, innanzi-



L'hotel Excelsior al Lido ospita lo spazio della Regione Veneto

tutto una serie di incontri ormai "storici" per la sede dell'Excelsior, con la presentazione di tutti (o quasi) gli innumerevoli festival e feste del cinema della regione. In ordine di presenza al Lido, spazio dunque per il compleanno della ventesima edizione del vi-

deoconcorso Francesco Pasinetti subito il 31, poi il premio Kineo, la dodicesima edizione del Metricamente Corto di Castelfranco, il River film festival delle acque padovane, il Festival del viaggiatore collegato al premio Segafredo Zanetti e la consueta festa legata al-

la presentazione di Cortina-metraggio. A chiudere, lo Short Film Festival di Ca'Foscari con la presenza illustre del maestro giapponese Shinya Tsukamoto.

Saranno molte le proiezioni spesso in anteprima di documentari, fiction e film girati in Veneto. Tra i più attesi, spicca quasi a chiusura degli eventi l'8 settembre "Quando il Nord-Est faceva paura", presentazione della docuserie sulla Mala del Brenta "Fuorilegge - Veneto a mano armata" realizzata da Padova Stories che avrà la presenza dello scrittore e sceneggiatore Massimo Carlotto, mentre lo stesso giorno - quasi in una contrapposizione tra "bello" e "brutto" regionale, il Fai presenterà il suo progetto ambientale che riguarda villa Vescovi. Sabato 2 settembre sarà presentato il corto "Diretta" di Paolo Boracetti, con Marina Massironi e Mirko Artuso, sul tema delle malattie rare per l'associazione "La miglior vita".

Tutti gli appuntamenti saranno a ingresso gratuito con due soli eventi riservati agli invitati: il 6 alle 15.30 la presentazione del documentario per i cinquant'anni della Regione Veneto e l'8 alle 20 "Poeti, Registi e Contadini. Ciak si gira In Veneto" a cura di Coldiretti Veneto.

RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROIEZIONE

"Cocoricò Tapes", le notti folli di Riccione in un documentario

VENEZIA

Sarà la proiezione di "Cocoricò Tapes", lo scatenato documentario di Francesco Tavella sulla discoteca di Riccione più estrema e famosa d'Italia e d'Europa, definita "la Mecca della musica dance" - oggi, lunedì 28 agosto alle 21 al Combo, campo dei Gesuiti, - il cuore dell'Evento speciale, alla presenza del regista, organizzato a partire dalle ore

18 da Rete Cinema in Laguna per festeggiare i tre anni dalla sua nascita avvenuta con la proiezione di Il terrorista di Gianfranco de Bosio in campo Junghans.

Da quell'agosto 2020, Rete Cinema in Laguna - collettivo composto da associazioni culturali e imprese locali formate da giovani professionisti dell'audiovisivo che vivono e lavorano a Venezia - opera nel centro storico tutto

l'anno nella programmazione e nell'attività cinematografica, radunando una decina di nuove associazioni veneziane (Cineclub Venezia, Icine-Magazzino del Cinema, Ginko Film tra le altre), rivolgendosi in particolare ai giovani residenti e agli studenti, ma anche a tutta la cittadinanza cinefila, e organizzando due edizioni del festival InLaguna.

La proiezione di "Cocoricò

Tapes" sarà seguita da un incontro alle 22.15 col regista Francesco Tavella e con la produttrice Lisa Tormena (Sunset). Sarà possibile tessersi all'entrata con un contributo a partire da 7,50 €. L'evento è organizzato da Rete Cinema in Laguna, con il sostegno di Combo Venezia, in collaborazione con Rete Doc, Sunset Produzioni e La Furia Film.

"Cocoricò Tapes" è un documentario fa rivivere le notti folli della discoteca più estrema d'Italia. Gli anni '90 sono iniziati con la caduta del muro di Berlino e conclusi con gli attentati dell'11 settembre. Anni di creatività e distruzione, in cui tutto sembrava possibile ma prossimo al collasso.



Cicciolina in una foto d'epoca al Cocoricò

CULTURA&SOCIETÀ

I Festival

L'ANTEPRIMA

L'elogio dell'incertezza di Raquel J. Palacio per aprire la mente e scoprire nuove idee

L'autrice del best seller "Wonder" il 17 settembre a Venezia
Dopo di lei un fitto calendario di eventi fino al 27 ottobre

Michele Bugliari

Sarà la scrittrice statunitense di origine colombiana R. J. Palacio la protagonista dell'anteprima della quinta edizione del Festival delle Idee, il 17 settembre alle 18 a Venezia, all'Auditorium di Santa Margherita dell'Università di Ca' Foscari. L'autrice di "Wonder", romanzo best seller, da cui è stato tratto l'omonimo film di Stephen Chbosky con Jacob Tremblay, Julia Roberts e Owen Wilson, si racconterà al pubblico intervenendo sul tema: "La gentilezza e la memoria". Nell'occasione sarà sollecitata dalle domande della giornalista Mauretta Capuano.

Raquel Jaramillo Palacio, nata a New York nel 1964, dopo aver lavorato

per 20 anni nell'editoria, come grafica e art director ha deciso di dedicarsi alla narrativa, pubblicando nel 2012 "Wonder". Il libro ha avuto un successo clamoroso vendendo sei milioni di copie in 47 paesi del mondo, grazie alla delicatezza, lontana da qualsiasi pietismo, con cui la scrittrice ha raccontato le vicende di Auggie, un ragazzino di 10 anni affetto da una grave malformazione del cranio, dovuta alla sindrome di Treacher Collins. La fama di "Wonder" poi è stata accresciuta dalla riuscita trasposizione cinematografica.

Palacio a Venezia, quindi, potrà parlare di come è nata l'idea del suo primo romanzo che poi ha portato a una serie di altri libri, in cui

sono state approfondite le storie dei personaggi che accanto ad Auggie hanno contribuito a rendere grande "Wonder". Le opere dell'autrice vengono catalogate tra la letteratura per ragazzi anche se sono state apprezzate da molti lettori adulti in tutto il mondo.

L'ultimo romanzo della Palacio è "Pony".

Dopo l'anteprima, il Festival delle Idee continuerà tra Venezia e Mestre dal 26 settembre al 27 ottobre con appuntamenti che forniranno un focus sul tema: "Elogio dell'incertezza". Sarà un modo per approfondire un sentimento, l'incertezza, liberato dalla sua accezione negativa ed elevato a forza rigeneratrice positiva. La manifestazione, inserita tra i Grandi Eventi della Re-



Sopra Raquel Jaramillo Palacio, sotto Giovanni Caccamo e Amara

gione e patrocinata da Regione e Comune di Venezia, è ideata da Marilisa Capuano dell'associazione Futuro delle Idee.

Non mancheranno gli appuntamenti con la musica. Il cantautore Giovanni Caccamo, nato a Modica nel 1990, il 24 ottobre alle 20, si esibirà a Venezia, all'Auditorium Santa Margherita. L'artista, che è stato scoperto nel 2012 da Franco Battiato, ha vinto il Festival di

Sanremo del 2015 nella categoria nuove proposte con "Ritornèrò date" e si è classificato al terzo posto tra i big l'anno successivo cantando "Via da qui" insieme a Deborah Iurato. Amara con "Sun-Set - Concerto per il tramonto", sarà all'Auditorium Santa Margherita il 23 ottobre. Saranno ospiti della rassegna anche il filosofo Umberto Gallimberti (il 19 ottobre al Malibràn), il professore Youtuber Vincenzo

Schettini (al Toniolo di Mestre), l'attivista per i diritti umani Pegah Moshir Pour (il 30 settembre al Toniolo), il fondatore della guida Lonely Planet Tony Wheeler con Beppe Severgnini (il 18 ottobre nella Sala Apollinee della Fenice) e il teologo Vito Mancuso (il 13 ottobre a Venezia nell'Aula dei Tolentini dello Iuav).

Per prenotazioni: www.festivalidee.it —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NONA EDIZIONE

Un'Arca per i Viaggiatori del presente solo l'essenziale, nulla di superfluo

Torna, per la nona edizione, il Festival del Viaggiatore, e sarà dal 3 al 24 settembre in diversi borghi e luoghi del Veneto. Sarà, ancora una volta, un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri; partirà dal Lido il 3 settembre per arrivare a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22 e concludersi ad Asolo il 23 e 24 e a Riese Pio X il 24 settembre.

La manifestazione promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura; fa scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato. Il "viaggio" che porta nel nome è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti so-

no contenitori di storie.

Il tema scelto per questa edizione è "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro". Ci si interrogherà attraverso una pluralità di voci e la contaminazione tra arte, viaggio, saperi e racconti.

Tra i luoghi che ospiteranno i Viaggiatori ci sono la Villa palladiana di Maser, patrimonio Unesco, la casa di Eleonora Duse, la Gypsoteca di Antonio Canova, il teatro romano di Villa Freya Stark, Villa Browning dentro le mura del castello.

«Abbiamo scelto questo tema perché siamo in un tempo di grandissimi cambia-



Un incontro letterario per il Festival del Viaggiatore

menti e il nostro viaggio è pieno di nuove sfide» dice Emanuela Cananzi, direttrice del Festival. «Ha grandi potenzialità, il nostro percorso verso il futuro, ma è al contempo complesso, ambiguo, accidentato, pieno di cose e informazioni contraddittorie, che appesantiscono».

Anche l'Arca allora diventa metafora: «È un archetipo e come tale ha una potente forza evocativa» continua la direttrice. «Ognuno di noi sa chi e cosa entra nell'arca è ciò che davvero serve al viaggio della vita». Quindi, spazio solo per l'essenziale e cura nel liberarsi dal superfluo.

Tra gli ospiti ci saranno Isabella Andrighetti, Marino Bartoletti, Gabriella Belloni, Valerio Bottin, Emanuela Canape, Alvis Casellati, Maria Grazia Cucinotta, Andrea degli Innocenti, Adriano Galliani, Luigi Garlando, Federico Illesi, Tiziano Fratus, Andrea Lanfri, Daniela Lucangeli, La McMusa, Alessandro Marzo Magno, Daniele Mencarelli, Laura Nota, Adriano Pessina, Lidia Ravera, Alessandro

Vanoli, Susy Zappa, Ivan Zazzaroni.

Cuore letterario del festival del Viaggiatore si conferma il Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo "Un libro un film", primo premio dedicato alla narrativa per il cinema, ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e tv. Sarà proprio con questo premio che avrà inizio il Festival, il 3 settembre con l'annuncio della cinquina finale in occasione della 80esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Il Festival avrà diversi viaggi tematici, come il nuovo significato del lavoro, il modo in cui l'intelligenza artificiale sta trasformando la vita e l'umano, il bene e il male della memoria.

Tra le novità il contest "La guida del cuore", un riconoscimento che da quest'anno verrà dato a una guida turistica speciale, capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CULTURA & SOCIETÀ

I Festival

L'ANTEPRIMA

L'elogio dell'incertezza di Raquel J. Palacio per aprire la mente e scoprire nuove idee

L'autrice del best seller "Wonder" il 17 settembre a Venezia
Dopo di lei un fitto calendario di eventi fino al 27 ottobre

Michele Bugliari

Sarà la scrittrice statunitense di origine colombiana R. J. Palacio la protagonista dell'anteprima della quinta edizione del Festival delle Idee, il 17 settembre alle 18 a Venezia, all'Auditorium di Santa Margherita dell'Università di Ca' Foscari. L'autrice di "Wonder", romanzo best seller, da cui è stato tratto l'omonimo film di Stephen Chbosky con Jacob Tremblay, Julia Roberts e Owen Wilson, si racconterà al pubblico intervenendo sul tema: "La gentilezza e la memoria". Nell'occasione sarà sollecitata dalle domande della giornalista Mauretta Capuano.

Raquel Jaramillo Palacio, nata a New York nel 1964, dopo aver lavorato

per 20 anni nell'editoria, come grafica e art director ha deciso di dedicarsi alla narrativa, pubblicando nel 2012 "Wonder". Il libro ha avuto un successo clamoroso vendendo sei milioni di copie in 47 paesi del mondo, grazie alla delicatezza, lontana da qualsiasi pietismo, con cui la scrittrice ha raccontato le vicende di Auggie, un ragazzino di 10 anni affetto da una grave malformazione del cranio, dovuta alla sindrome di Treacher Collins. La fama di "Wonder" poi è stata accresciuta dalla riuscita trasposizione cinematografica.

Palacio a Venezia, quindi, potrà parlare di come è nata l'idea del suo primo romanzo che poi ha portato a una serie di altri libri, in cui

sono state approfondite le storie dei personaggi che accanto ad Auggie hanno contribuito a rendere grande "Wonder". Le opere dell'autrice vengono catalogate tra la letteratura per ragazzi anche se sono state apprezzate da molti lettori adulti in tutto il mondo.

L'ultimo romanzo della Palacio è "Pony".

Dopo l'anteprima, il Festival delle Idee continuerà tra Venezia e Mestre dal 26 settembre al 27 ottobre con appuntamenti che forniranno un focus sul tema: "Elogio dell'incertezza". Sarà un modo per approfondire un sentimento, l'incertezza, liberato dalla sua accezione negativa ed elevato a forza rigeneratrice positiva. La manifestazione, inserita tra i Grandi Eventi della Re-



Sopra Raquel Jaramillo Palacio, sotto Giovanni Caccamo e Amara

gione e patrocinata da Regione e Comune di Venezia, è ideata da Marilisa Capuano dell'associazione Futuro delle Idee.

Non mancheranno gli appuntamenti con la musica. Il cantautore Giovanni Caccamo, nato a Modica nel 1990, il 24 ottobre alle 20, si esibirà a Venezia, all'Auditorium Santa Margherita. L'artista, che è stato scoperto nel 2012 da Franco Battiato, ha vinto il Festival di

Sanremo del 2015 nella categoria nuove proposte con "Ritorno da date" ed è classificato al terzo posto tra i big l'anno successivo cantando "Via da qui" insieme a Deborah Iurato. Amara con "Sun-Set - Concerto per il tramonto", sarà all'Auditorium Santa Margherita il 23 ottobre. Saranno ospiti della rassegna anche il filosofo Umberto Gallimberti (il 19 ottobre al Malibran), il professore Youtuber Vincenzo

Schettini (al Tonio di Mestre), l'attivista per i diritti umani Pegah Moshir Pour (il 30 settembre al Tonio), il fondatore della guida Lonely Planet Tony Wheeler con Beppe Severgnini (il 18 ottobre nelle Sale Apollinee della Fenice) e il teologo Vito Mancuso (il 13 ottobre a Venezia nell'Aula dei Tolentini dello Iuav).

Per prenotazioni: www.festivalidee.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NONA EDIZIONE

Un'Arca per i Viaggiatori del presente solo l'essenziale, nulla di superfluo

Torna, per la nona edizione, il Festival del Viaggiatore, e sarà dal 3 al 24 settembre in diversi borghi e luoghi del Veneto. Sarà, ancora una volta, un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri; partirà dal Lido il 3 settembre per arrivare a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22 e concludersi ad Asolo il 23 e 24 e a Riese Pio X il 24 settembre.

La manifestazione promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura; fa scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato. Il "viaggio" che porta nel nome è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti so-

no contenitori di storie.

Il tema scelto per questa edizione è "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro". Ci si interrogherà attraverso una pluralità di voci e la contaminazione tra arte, viaggio, saperi e racconto.

Tra i luoghi che ospiteranno i Viaggiatori ci sono la Villa palladiana di Maser, patrimonio Unesco, la casa di Eleonora Duse, la Gypsoteca di Antonio Canova, il teatro romano di Villa Freya Stark, Villa Browning dentro le mura del castello.

«Abbiamo scelto questo tema perché siamo in un tempo di grandissimi cambia-



Un incontro letterario per il Festival del Viaggiatore

menti e il nostro viaggio è pieno di nuove sfide» dice Emanuela Cananzi, direttrice del Festival. «Ha grandi potenzialità, il nostro percorso verso il futuro, ma è al contempo complesso, ambiguo, accidentato, pieno di cose e informazioni contraddittorie, che appesantiscono».

Anche l'Arca allora diventa metafora: «È un archetipo e come tale ha una potente forza evocativa» continua la direttrice. «Ognuno di noi sa chi e cosa entra nell'arca è ciò che davvero serve al viaggio della vita». Quindi, spazio solo per l'essenziale e cura nel liberarsi dal superfluo.

Tra gli ospiti ci saranno Isabella Andrighetti, Marino Bartoletti, Gabriella Belloni, Valerio Bottin, Emanuela Canepa, Alvise Casellati, Maria Grazia Cucinotta, Andrea degli Innocenti, Adriano Galliani, Luigi Garlando, Federico Illesi, Tiziano Fratus, Andrea Lanfri, Daniela Lucangeli, La McMusa, Alessandro Marzo Magno, Daniele Mencarelli, Laura Nota, Adriano Pessina, Lidia Ravera, Alessandro

Vanoli, Susy Zappa, Ivan Zazzaroni.

Cuore letterario del festival del Viaggiatore si conferma il Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo "Un libro un film", primo premio dedicato alla narrativa per il cinema, ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e tv. Sarà proprio con questo premio che avrà inizio il Festival, il 3 settembre con l'annuncio della cinquina finalista in occasione della 80esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Il Festival avrà diversi viaggi tematici, come il nuovo significato del lavoro, il modo in cui l'intelligenza artificiale sta trasformando la vita e l'umano, il bene e il male della memoria.

Tra le novità il contest "La guida del cuore", un riconoscimento che da quest'anno verrà dato a una guida turistica speciale, capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CULTURA & SOCIETÀ

I Festival

L'ANTEPRIMA

L'elogio dell'incertezza di Raquel J. Palacio per aprire la mente e scoprire nuove idee

L'autrice del best seller "Wonder" il 17 settembre a Venezia
Dopo di lei un fitto calendario di eventi fino al 27 ottobre

Michele Bugliari

Sarà la scrittrice statunitense di origine colombiana R. J. Palacio la protagonista dell'anteprima della quinta edizione del Festival delle Idee, il 17 settembre alle 18 a Venezia, all'Auditorium di Santa Margherita dell'Università di Ca' Foscari. L'autrice di "Wonder", romanzo best seller, da cui è stato tratto l'omonimo film di Stephen Chbosky con Jacob Tremblay, Julia Roberts e Owen Wilson, si racconterà al pubblico intervenendo sul tema: "La gentilezza e la memoria". Nell'occasione sarà sollecitata dalle domande della giornalista Mauretta Capuano.

Raquel Jaramillo Palacio, nata a New York nel 1964, dopo aver lavorato

per 20 anni nell'editoria, come grafica e art director ha deciso di dedicarsi alla narrativa, pubblicando nel 2012 "Wonder". Il libro ha avuto un successo clamoroso vendendo sei milioni di copie in 47 paesi del mondo, grazie alla delicatezza, lontana da qualsiasi pietismo, con cui la scrittrice ha raccontato le vicende di Auggie, un ragazzino di 10 anni affetto da una grave malformazione del cranio, dovuta alla sindrome di Treacher Collins. La fama di "Wonder" poi è stata accresciuta dalla riuscita trasposizione cinematografica.

Palacio a Venezia, quindi, potrà parlare di come è nata l'idea del suo primo romanzo che poi ha portato a una serie di altri libri, in cui

sono state approfondite le storie dei personaggi che accanto ad Auggie hanno contribuito a rendere grande "Wonder". Le opere dell'autrice vengono catalogate tra la letteratura per ragazzi anche se sono state apprezzate da molti lettori adulti in tutto il mondo.

L'ultimo romanzo della Palacio è "Pony".

Dopo l'anteprima, il Festival delle Idee continuerà tra Venezia e Mestre dal 26 settembre al 27 ottobre con appuntamenti che forniranno un focus sul tema: "Elogio dell'incertezza". Sarà un modo per approfondire un sentimento, l'incertezza, liberato dalla sua accezione negativa ed elevato a forza rigeneratrice positiva. La manifestazione, inserita tra i Grandi Eventi della Re-



Sopra Raquel Jaramillo Palacio, sotto Giovanni Caccamo e Amara

gione e patrocinata da Regione e Comune di Venezia, è ideata da Marilisa Capuano dell'associazione Futuro delle Idee.

Non mancheranno gli appuntamenti con la musica. Il cantautore Giovanni Caccamo, nato a Modica nel 1990, il 24 ottobre alle 20, si esibirà a Venezia, all'Auditorium Santa Margherita. L'artista, che è stato scoperto nel 2012 da Franco Battiato, ha vinto il Festival di

Sanremo del 2015 nella categoria nuove proposte con "Ritorno a date" ed è classificato al terzo posto tra i big l'anno successivo cantando "Via da qui" insieme a Deborah Iurato. Amara con "Sun-Set - Concerto per il tramonto", sarà all'Auditorium Santa Margherita il 23 ottobre. Saranno ospiti della rassegna anche il filosofo Umberto Gallimberti (il 19 ottobre al Malibrán), il professore Youtuber Vincenzo

Schettini (al Tonio di Mestre), l'attivista per i diritti umani Pegah Moshir Pour (il 30 settembre al Tonio), il fondatore della guida Lonely Planet Tony Wheeler con Beppe Severgnini (il 18 ottobre nelle Sale Apollinee della Fenice) e il teologo Vito Mancuso (il 13 ottobre a Venezia nell'Aula dei Tolentini dello Iuav).

Per prenotazioni: www.festivalidee.it —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NONA EDIZIONE

Un'Arca per i Viaggiatori del presente solo l'essenziale, nulla di superfluo

Torna, per la nona edizione, il Festival del Viaggiatore, e sarà dal 3 al 24 settembre in diversi borghi e luoghi del Veneto. Sarà, ancora una volta, un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri; partirà dal Lido il 3 settembre per arrivare a Possagno il 15, a Bassano del Grappa il 16, a Maser il 22 e concludersi ad Asolo il 23 e 24 e a Riese Pio X il 24 settembre.

La manifestazione promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura; fa scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato. Il "viaggio" che porta nel nome è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti so-

no contenitori di storie.

Il tema scelto per questa edizione è "L'Arca" con un sottotitolo che invita alla sfida: "Cosa portarsi a bordo e cosa gettare a mare nel nostro viaggio verso il futuro". Ci si interrogherà attraverso una pluralità di voci e la contaminazione tra arte, viaggio, saperi e racconto.

Tra i luoghi che ospiteranno i Viaggiatori ci sono la Villa palladiana di Maser, patrimonio Unesco, la casa di Eleonora Duse, la Gypsoteca di Antonio Canova, il teatro romano di Villa Freya Stark, Villa Browning dentro le mura del castello.

«Abbiamo scelto questo tema perché siamo in un tempo di grandissimi cambia-



Un incontro letterario per il Festival del Viaggiatore

menti e il nostro viaggio è pieno di nuove sfide» dice Emanuela Cananzi, direttrice del Festival. «Ha grandi potenzialità, il nostro percorso verso il futuro, ma è al contempo complesso, ambiguo, accidentato, pieno di cose e informazioni contraddittorie, che appesantiscono».

Anche l'Arca allora diventa metafora: «È un archetipo e come tale ha una potente forza evocativa» continua la direttrice. «Ognuno di noi sa chi e cosa entra nell'arca è ciò che davvero serve al viaggio della vita». Quindi, spazioso per l'essenziale e cura nel liberarsi dal superfluo.

Tra gli ospiti ci saranno Isabella Andrighetti, Marino Bartoletti, Gabriella Belloni, Valerio Bottin, Emanuela Canepa, Alvisè Casellati, Maria Grazia Cucinotta, Andrea degli Innocenti, Adriano Galliani, Luigi Garlando, Federico Illesi, Tiziano Fratus, Andrea Lanfri, Daniela Lucangeli, La McMusa, Alessandro Marzo Magno, Daniele Mencarelli, Laura Nota, Adriano Pessina, Lidia Ravera, Alessandro

Vanoli, Susy Zappa, Ivan Zazzaroni.

Cuore letterario del festival del Viaggiatore si conferma il Premio Segafredo Zanetti - Città di Asolo "Un libro un film", primo premio dedicato alla narrativa per il cinema, ormai riconosciuto dal pubblico e dagli addetti ai lavori come ponte privilegiato tra letteratura, cinema e tv. Sarà proprio con questo premio che avrà inizio il Festival, il 3 settembre con l'annuncio della cinquina finalista in occasione della 80esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Il Festival avrà diversi viaggi tematici, come il nuovo significato del lavoro, il modo in cui l'intelligenza artificiale sta trasformando la vita e l'umano, il bene e il male della memoria.

Tra le novità il contest "La guida del cuore", un riconoscimento che da quest'anno verrà dato a una guida turistica speciale, capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura

www.corriere.it/cultura
www.corriere.it/lalettura

la Lettura

SETTE GIORNI DI TWEET
I consigli dell'autore, traduttore, sceneggiatore di fumetti Andrea Voglino. Da oggi, sull'account @La_Lettura, quelli del giornalista Gad Lerner

Domenica
Howard Chaykin, *The Divided States of Hysteria*. Da un maestro del fumetto, un noir sopra le righe degno di Palahniuk

Lunedì
Officina Infernale, *Gitch*. Se il cinema action Anni 80 avesse avuto un figlio degenere, sarebbe questo libro

Martedì
Victoria Jamieson e Mohamed Omar, *Come stelle nel cielo*. La vita quotidiana in un campo profughi dell'Africa

Mercoledì
Will McPhail, *Entra*. L'unico fumetto in cui anche solo le insegne dei bar sullo sfondo giustificano l'acquisto

Giovedì
Gipi, *Barbarone sul pianeta delle scimmie erotomane*. Fantascienza di serie B da un top della serie A del fumetto

Venerdì
Zehra Dogan, *Prigione N° 5*. Lo zenit del Graphic Journalism: reportage sulla Turchia di Erdogan scritto in carcere

Sabato
Autori vari, *Smoking Cat*. Una rivista di fumetti gratuita, imprevedibile e lucidamente battagliera

Antichità Il pensatore morto suicida nel 65 d.C. aveva compreso la natura e il destino della tirannide

di Andrea Carandini



Le nazioni liberal-democratiche sbagliano eppure anche si correggono, perché nel confronto tra governo, opposizione e libera stampa emergono le più scomode verità. Al contrario gli imperi e i loro dittatori fanno errori anche marchiani e permangono in essi, perché verità di comodo vengono imposte con la forza dai vertici di quelle piramidi sconfinite. Ciò ha inteso l'Occidente — dopo duemila anni di imperi tutti caduti —, che ormai conosce solo nazioni più o meno egemoniche, unite o alleate tra loro. Se risaliamo nel nostro passato più lontano — fuoriuscendo dall'attualità che imprigiona per natura solamente gli animali — scopriamo riflessioni su questa questione che è opportuno ricordare.



caduti non posso raccontare bugie», ed è stato subito destituito. Nell'ultimo libro del trattato *Sui benefici* s'intravede una svolta drammatica imprevedibile: siamo probabilmente al fatidico 62 — anno dell'allontanamento di Seneca da Nerone —, se non si tratta addirittura di qualche anno successivo, ancora più oscuro e minaccioso. Scrive Seneca: «Se il mio benefattore — allude nuovamente a Nerone — è diventato crudele e a danno di tutti, come lo furono i tiranni Faralide e Apollodoro, gli renderei comunque i benefici ricevuti — la grande ricchezza ricevuta a compenso del suo servizio —, in modo da non aver più nulla a che fare con lui. Se però non soltanto gode del sangue umano ma se ne nutre; se alimenta una crudeltà che non si sazia torturando persone di ogni età; se infierisce assetato di esecuzioni — le prime volute dal nuovo prefetto Tigellino; se sgozza i figli sotto gli occhi dei genitori; se insoddisfatto dalla semplice morte brucia e arrostisce le proprie vittime — i Cristiani incolpati dell'incendio di Roma, trasformati in torce umane? — e se la sua rocca gronda sempre di sangue fresco — quelli di Britannico, Agrippina e Ottavia —, allora il non rendergli i benefici è inadeguato. Diventerebbe allora prioritario un altro dovere: quello nei confronti del genere umano. Se i miei benefici non daranno a lui forze ulteriori per la rovina di tutti, io li restituirò — al patrimonio imperiale. Ma per i potenti che mai potranno tornare in sé il migliore rimedio è la morte: risoluzione rara, straordinaria e terribile, come una voragine che si apre nella terra, un'eruzione di fuoco che sgorga dalle profondità marine». È l'assenso del filosofo al tirannicidio. La fine di Nerone nel 68 Seneca non la vedrà, costretto a suicidarsi per aver partecipato nel 65 alla congiura di Pisone. Ma nel 68 Nerone stesso, inseguito dalla guardia, sarà costretto a suicidarsi, sostenuto solo più da cinque liberti e due nutrici: gli ultimi amici rimasti...

Seneca al Cremlino

Attuali anche oggi le pagine dedicate dal filosofo all'imperatore Nerone e ai suoi numerosi adulatori

consiglieri di verità preparando le loro brutte fini. Seneca aggiunge — in un ultimo afflato di fiducia —: «Imputa a me fare intendere come sia facile dimostrare la propria riconoscenza anche alle persone bacciate dalla fortuna e all'apice della potenza. Basta dire loro non ciò che vogliono ascoltare ma ciò che sempre vorrebbero aver ascoltato... Anche le orecchie più frastornate da adulatori possono essere raggiunte da un discorso veritiero». Infine constata: «È forse poco liberare quei potenti dalla

fiducia stolta, ricordando loro che le cose date dalla sorte sono mutevoli, ch'esse possono lasciarsi più rapidamente di quanto non siano giunte e che non è possibile retrocedere per gradi allo stesso modo con il quale hanno raggiunto la potenza? Grande è il valore dell'amicizia, da nessuna parte tanto scarsa come là dove si pensa che abbondano. I libri contenenti i nomi di coloro che bussano alle porte dei potenti sono forse elenchi di amici? Gli atri dei fortunati sono luoghi pieni di uomini, non di amici, ché la sede

degli amici è il cuore. Questo ai potenti va detto». A questo punto m'interrogo se esista oggi nella cittadella del Cremlino o in qualche altra reggia dorata un Demarato o un Seneca per il Serse russo di oggi. Altrimenti il destino dello zar, bramossimo anche lui d'invasioni — Caesar della terza Roma — parrebbe segnato. Il generale russo Ivan Popov ha detto: «La scelta è tra rimanere in silenzio, intimoriti, e dire ciò che vogliono sentire, oppure dire le cose come stanno veramente. In nome dei

Il festival

Salpa l'arca dei viaggiatori

A settembre torna il Festival del Viaggiatore, quest'anno alla nona edizione. Storie, percorsi e incontri tra arte, cultura e luoghi d'eccezione caratterizzeranno l'appuntamento culturale che si snoda lungo il Veneto. Il tutto prenderà il via al Lido di Venezia (il 3 settembre) per arrivare a Possagno, Treviso (il 15); a Bassano del Grappa, Vicenza (il 16); a Maser, Treviso (il 22), per poi concludersi nel borgo antico di Asolo, Treviso (il 23 e il 24), e a Riese Pio X, sempre in provincia di Treviso (il 24). Il tema di questa edizione è «L'arca», che invita a intraprendere un ipotetico viaggio verso il futuro, scegliendo cosa portare a bordo e cosa «gettare» in mare, «un monito a cercare l'essenziale per ritrovare una nuova libertà, un nuovo senso». L'attualità sarà al centro



In Veneto
Sopra il logo del «Festival del Viaggiatore». Ogni vita è un viaggio». La manifestazione si terrà dal 3 al 24 settembre, coinvolgendo tanti ospiti e assegnando due premi: «Un libro un film» e «La guida del cuore»

della rassegna con focus sul nuovo significato del lavoro e sul modo in cui l'intelligenza artificiale apra dibattiti sulla trasformazione della vita e di ciò che è umano. Tanti gli ospiti che parteciperanno al festival, tra cui lo scrittore Daniele Mencarelli, il conduttore e giornalista televisivo Marino Bartoletti, il dirigente sportivo Adriano Galliani, il filosofo Adriano Pessina, l'alpinaista Andrea Lanfrà. La manifestazione vedrà anche l'assegnazione del premio Segafredo Zanetti Città di Asolo **Un libro un film**, riconoscimento dedicato alla narrativa per il cinema. Tra le novità, il concorso **La guida del cuore**: a vincere sarà una guida turistica speciale capace di unire la propria vita e la passione per il lavoro. (s. e.)

Biografia

● Lucio Anneo Seneca (qui sotto un busto che lo ritrae), autore di opere filosofiche e tragedie, nacque in Spagna a Corduba (l'attuale Córdoba) nel 4 avanti Cristo. Il padre si trasferì poi a Roma, per assicurare ai figli una degna educazione

● Avviato alla carriera politica, Seneca evitò di poco la condanna a morte sotto l'imperatore Caligola e fu esiliato in Corsica sotto Claudio



● Richiamato a Roma nel 49 dopo Cristo, Seneca fu incaricato di fare da precettore a Nerone, che nel 54 divenne imperatore

● Nei primi anni del regno di Nerone Seneca fu il suo consigliere più apprezzato, ma poi cadde in disgrazia e si ritirò a vita privata nel 62

● Quando fallì la congiura di Pisone contro Nerone, l'imperatore condannò a morte Seneca, ritenendolo coinvolto, e il filosofo si tolse la vita nel 65

● Nella immagine grande: Nerone contempla l'incendio di Roma, un'opera di Carl Theodor von Piloty

Qualche decennio dopo Tacito racconterà il principato demagogico dell'ultimo Cesare, pare a me con maggior verità degli storici di questa stagione populistica che si sono proposti di riabilitarlo come dittatore democratico. Ma le motivazioni più profonde del principe istrione — i suoi modelli — restano ancora da scoprire e interpretare. Come che sia, nessuno è stato più arcaico e attuale di Nerone, soprattutto quando si è esibito con il re di Armenia — fratello del re dei Parti da lui appena intronizzato — al centro di un aereo set: il vestibolo, la residenza e lo stagno allestiti sulle pendici della Velia, descritti poi da Svetonio. Durerà lo spazio di un mattino quella Versailles urbana, replicata in tono minore sull'Oppio. Vespasiano trasformerà il vestibolo in un santuario del Sole, oblitererà residenza e stagno per dar luogo al Colosseo e la replica sull'Oppio, subito svuotata delle opere d'arte — fra queste il Laocoon trasferrito nella casa di Tito — verrà prima chiusa e poi seppellita sotto le terme di Traiano.